RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'E.I.A.R. LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60 - PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172

L'ANNUARIO DELL'EIAR DELL'ANNO XIII

DIECI ANNI DI RADIO IN ITALIA

Preceduto da uno scritto introduttivo di S. E. Giancarlo Vallauri, presidente dell'*Eiar*, esce nel mese di aprile l'Annuario dell'anno XIII a celebrazione del primo decennio della Radiofonia italiana. Dieci anni di vita feconda e d'intensa attività, per un'invenzione eccezionalmente dinamica, rappresentano un periodo molto notevole perchè è appunto nel primo decennio che la Radiofonia ha vissuto la sua giornata epica, d'inizio, d'affermazione, d'applicazione, di progressiva conquista non soltanto dello spazio ma anche della coscienza nazionale.

Oggi non vi è aspetto della vita italiana, non vi è forma di attività civile, sociale, letteraria, scientifica e politica che sfugga al commento divulgativo della Radio; essa, per la sua funzione, è posta dal Regime al centro di un turbinoso ma ordinato e disciplinato movimento di pensieri e di opere che rinnova il Paese e modifica, in senso italiano, fascista, la storia della nuova Europa.

Dal turbine operoso si leva, frequente, costante, precisa la voce che parla al mondo, la voce esplicativa della Radio.

Conscia di una funzione così elevata e di una responsabilità così grave, l'*Eiar* ha quindi sentito la necessità di presentare alle falangi compatte e sempre in aumento dei suoi fedeli ed affezionati amici il panorama completo della sua attività in un Annuario che è opera di riesame, di revisione, di coordinamento, di esposizione e di previsione: il passato, il presente e l'avvenire della Radiofonia studiati dal punto di vista tecnico ed artistico; un contributo alla storia, in formazione, di un prodigioso trovato, di un'invenzione che, per le sue applicazioni pratiche e i suoi sviluppi, dominerà il secolo e gli darà forse il nome.

L'Annuario del decennale radiofonico italiano s'inizia, come abbiamo detto, con una premessa di S. E. Vallauri.

Lo scienziato ha voluto anzitutto compiere un atto di fede affermando che l'uomo dotto, al di là dei fenomeni controllati e utilizzati a vantaggio del progresso umano, ma non spiegabili nella loro essenza misteriosa, riconosce la presenza divina, l'emanazione soprannaturale di una volontà superiore che tutto regola e governa. « Parliamo di elettroni e dei loro moti — afferma Giancarlo Vallauri —, di granuli di materia e di granuli di energia, di irradiazione e di captazione, di etere e di onde, di raggi elettromagnetici e del loro viaggiare alla superficie della terra o negli alti strati dell'atmosfera. Costruiamo tubi, apparati, antenne e ne dominiamo e ne governiamo con sempre maggior sicurezza il funzionamento. Ma ci è ben chiaro che di tutto quanto facciamo non ci è concessa se non una visione esteriore e superficiale, convenzionale ed utilitaria, e che in ogni direzione urtiamo ben presto, al di là di un certo segno, contro l'inesorabile *non ultra* ».

Questa la grande verità espressa nello scritto introduttivo di Giancarlo Vallauri e che è il viatico degli studiosi e dei dilettanti che seguono con curiosità intelligente gli sviluppi grandiosi e forse ancora non del tutto prevedibili della Radiofonia. Il decennio di essa, in Italia, come periodo di lavoro, di affermazione, di sviluppo, è studiato in un primo articolo che si può considerare come la sintesi cronistica delle opere compiute. Allo scritto — dovuto alla competenza del direttore generale dell'*Eiar*, ing. Raoul Chiodelli — altri numerosi si riallacciano e ne sono per così dire le amplificazioni e ramificazioni particolareggiate e dettagliate. La rete radiofonica nazionale, dalla prima stazione a quella ultrapotente in costruzione, è descritta con particolari riferimenti alle stazioni cui è assegnato il doppio programma. I collegamenti nazionali e quelli internazionali, l'organizzazione internazionale della radiodiffusione, il Centro Radiofonico Internazionale ad onde corte, il Palazzo della Radio di Roma, il Teatro *Eiar* di Torino, sono altrettanti temi svolti e trattati nell'Annuario. Una serie di articoli è poi dedicata all'esame circostanziato dei programmi analizzati nei loro vari aspetti; le opere, la musica sinfonica, l'operetta, i cori regionali, il giornale radio, le cronache del Regime, i cantucci dei bambini, le colonie alpine e marine dei balilla, vengono passati in rassegna diffusamente. Non c'è zona dell'immenso dominio che s'è annesso o s'annette gradatamente la Radiofonia che non sia esplorato nell'Annuario, vera antologia radiofonica della propaganda religiosa, patriottica, civile, sociale svolta dalla Radio in funzione di educatrice della collettività. Tra la storia e la cronaca, tra la rievocazione del passato e la descrizione del presente, tra il libro e il giornale, la Radio, in sede artistico-letteraria, occupa un posto intermedio: è il grande collettore del pensiero nazionale, l'interprete di un sentimento plebiscitario, di una fede antica, di una speranza in atto. Produttore continuo di energie che stimola ed eccita, voce di ricordo e di risveglio, la Radio, ogni giorno, con prodigiosa facilità di rotazione abbraccia lo scibile e ne sfoglia enciclopedicamente le pagine davanti alle moltitudini. Non si può definirla, non si può limitarla, nè a questo tende l'Annuario, ma se ne possono prospettare le attività così diverse e tuttavia così armoniche che confluiscono, equamente distribuite, proporzionalmente chiamate a far parte del programma integrale che è la diffusione in profondità della cultura.

Arte e teatro, libro e giornale, ogni espressione di pensiero trova nell'Annuario un accenno, un segno, un ricordo, un riconoscimento, una numerosa documentazione fotografica. Larga parte è data a spiegazioni tecniche che più direttamente interessano il pubblico: le microonde, la televisione, il funzionamento della Radio, l'industria delle costruzioni radiofoniche in Italia, il controllo tecnico delle trasmissioni, i nuovi impianti radiotrasmittenti in allestimento sono altrettanti capitoli di quest'opera varia e complessa che l'*Eiar* presenta agli ascoltatori con la sicura coscienza di non aver nulla tralasciato perchè la Radiofonia, controllata oggi dal Sottosegretariato per la Stampa e Propaganda, di cui è a capo il conte Galeazzo Ciano di Cortellazzo, sia degna dell'Italia fascista.

I microfoni dell'*Eiar* che hanno diffusa nel mondo la parola del Duce sono posti di vedetta come le coffe delle navi, ma con un cerchio d'azione infinitamente più vasto, ed intorno ad essi è come un'aureola tricolore che ne consacra permanentemente l'italianità.

Aureola formata dalle musiche e dai poemi, dalle parole celebrative e rievocatrici che in dieci anni una cospicua rappresentanza dell'arte, della scienza, del pensiero nazionale ha affidato alle antenne italiane perchè giungessero al mondo.

LA CASA DI PUCCINI

Sul lago di Massaciuccoli si specchiano le nuvolette estive e i Monti Apuani, ora curvi ora dentati, salgono nell'azzurro pomeridiano. Dalla scaletta dell'approdo si staccano le barche dei gitanti e un idrovolante scivola sull'acqua tra un barbaglio di spume e si libra nell'aria perdendosi nel sole.

Dinanzi a questo quadro di vita romantica e moderna insieme sta nascosta a Torre del Lago tra il verde la villetta di Giacomo Puccini. La gente del luogo ricorda ancora il Maestro, in assetto da caccia, attraversare il breve ponticello di legno che congiungeva la villa al lago prima che fosse battuto il vasto piazzale che oggi si affaccia sulle onde fruscianti, dove dondolano le barche attraccate e i battelli a riposo. Si narra che un tempo le acque chioccolassero ai piedi della villa e che il Maestro, aprendo le finestre della sua casa, respirasse l'odore fresco delle rive erbose ove fluiva il lago. Oggi attorno alla villa c'è il verde del piccolo giardino e l'aspro sentore della terra arsa.

Entriamo.

Accanto al balcone d'ingresso uno scrittoio, sullo scrittoio buste chiuse, pacchi, carte sigillate, una lente, una bilancetta pesa-lettere. Accanto allo scrittoio un pianoforte verniciato in nero. Sulla parete una batteria di ritratti di artisti, scrittori, musicisti, cantanti, amici. Di fronte al piano un grande camino di marmo dove luccicano gli ottoni degli alari sugli avanzi dei tronchi bruciati e sulla cenere. Attorno al camino poltrone di pelle e tavolinetti bassi coperti di riviste. Dall'altro lato della stanza poltrone e tavolinetti ancora. Murato alla parete, fra due balconi, un mobile dall'aria di cassaforte. E' invece una libreria. Che tristezza! Varchiamo il segno di una ipotetica soglia che divide sotto una breve arcata questa stanza dal vano attiguo dove, in una bacheca a vetri, scorgiamo alcuni manoscritti del Maestro. Fra i manoscritti una grossa busta. Il custode ci spiega che in quella busta sono conservate le carte in cui il Puccini segnava tutti i suoi pensieri e i suoi desideri ai familiari quando la terribile malattia gli rose le corde vocali.

Proviamo un senso di raccapriccio e sentiamo tutta la tragica ironia di un destino che tolse, prima della morte, la voce al signore dell'armonia che aveva dato il prodigio del suo canto a tutte le voci più pure del mondo.

Alle pareti ancora: quadri su quadri, ritratti, fotografie ricordi. Ecco la moglie, i figli, gli ammiratori del Maestro; ecco alcune personalità della politica, della letteratura, dell'arte che testimoniano da tutte le parti della terra la loro stima al musicista insigne. L'ultima camera è ingombra di fucili. Doveva essere adibita, forse, a stanza da pranzo. C'è una cristalliera zeppa di cartucce, cinture, polvere da sparo e di ogni altro armamentario da caccia. Sulla tavola del centro pende una lampadina elettrica col piatto bianco del riflettore e da questo — legata con lo spago — una lastra fotografica a colori dove il Maestro si profila in piedi visto in controluce. A terra, allineati lungo il bordo dei muri, stivali da caccia lacustre e terrestre, di ogni forma e misura, scuri, chiari, chiodati, interi, a

mezza gamba, con fodere impermeabili, cinghie, legacci. Accanto agli stivali, in ordine di altezza, una lunga fila di scarpe di ogni genere, da sera, da mattina, con lo spunterbo lucido, con le maschere di panno, con le linguette flosce; alcune logore dall'uso, altre nuovissime, quasi tratte di fresco dal negozio. Che strana mostra in casa di un musicista! Ma qui è l'uomo che impera, l'uomo con la sua passione venatoria, l'uomo della solitudine e del ritorno alla natura. Forse da questi contatti con le primigenie espressioni della vita i grandi spiriti, come Atlante dalla terra, riescono a riprendere le loro vere forze spirituali. Certo è che Puccini cacciatore non ci sembra debba stridere col Puccini creatore mirabile delle melodie più accorate e più eterne del cuore umano. Ed eccoci ad uno svolto imprevisto. Nella stessa casa che ci documenta l'arte e la vita del Maestro, nella stessa casa dove pare che da un momento all'altro si debba sentire il passo dell'artista e la sua persona debba improvvisamente apparire, in tutta la sua terrena sostanza, ai nostri occhi stupiti, ecco, la morte ci disincanta col silenzio della sua verità innegabile: il Maestro è qui, ma non si muove, ma non respira, giace nella fissità eterna sotto il marmo lucido al chiarore di una lampada fra gli stessi muri che sentivano nascere le note della *Bohème* e forse le ultime della *Turandot*.

E' la prima volta — crediamo — che i morti restino in casa con le loro spoglie caduche. Giusta, nobile, generosa eccezione per l'uomo che seppe conservare all'Italia, dopo il Bellini e il Verdi, il primato della melodia pura.

La cappella attigua allo studio è tutta in marmo nero e bianco, con gli inginocchiatoi di bardiglio e l'arca mista di tarso, di pòrtore e di piròpo. Splende la lampada chiusa nel cristallo opaco e dolci ombre si proiettano sulle pareti affrescate e sulla volta dipinta. Il custode ci spiega che oltre la cripta in cui giace il sarcofago del Maestro è murata anche la bara che contiene le spoglie della signora Puccini. Non se ne vede segno; nè un nome, nè una data accennano al mesto e pietoso ricordo. Nobile passione e nobile sacrificio! La donna volle sparire senza traccia — come nella vita — all'ombra della gloria del Maestro.

GIUSEPPE VILLAROEL.

INTERFERENZE

Mi pare che il circo d'oggi ostenti i segni del decadimento nei confronti del circo della mia infanzia. Troppo pulito il circo d'oggi, troppo razionale, troppo bene allevato. Manca, per esempio, di quell'odore di foraggio e di ammoniaca che è il ricordo olfattivo più piccante della nostra fanciullezza: un odore acerrimo con irresistibile potere evocatore.

Se mi torna alle narici, vellicandole appunto come un ricordo alla memoria, io rivedo il capannone, lo steccato attorno con i buchi per gli spettatori di contrabbando; rivedo un trapezio pauroso sospeso sotto la cupola di tela greggia accanto al grande lume ad acetilene. Odore di carburo, fiamma che sfrigge. Rivedo la coppia dei cavalli ballerini, la donna che si torceva come un serpe e rivedo quattro bertucce infagottate in toghe scarlatte simulare un processo a una quinta bertuccia refrattaria.

Bastava un'arancia, gettata in mezzo all'arena da mano pietosa, per mettere d'accordo uomini e bestie.

Filosofia del circo; odore indimenticabile del circo.

Ora al posto della fanfara dalle diane memorabili c'è il jazz-band *e negli intervalli un garzoncello vestito da paggio siringa l'atmosfera guasta con vapori di profumi parigini.*

Monet, il grande pittore francese, era stato operato di cateratta. Sacha Guitry va a trovarlo nella clinica dov'è ricoverato. Monet ha un occhio aperto e l'altro chiuso.

Sacha Guitry, indicando l'occhio aperto, scherza: — E' quello buono, no?

Monet serenamente risponde: — No, è l'altro. Quello buono non lo stanco: lo conservo per dipingere.

Non so quali risultati darà l'esperimento perpetuo di Dunikowski: se riuscirà a cavare l'oro dalla pietra pomice o soltanto degli articoli di giornale; ma reputo vana la sua fatica.

A che pro estrarre e accumulare oro se domani esso avrà perso tutto il suo valore attuale?

E questa convinzione non è mia — io ho poca dimestichezza con i metalli nobili e con la carta che li rappresenta — ma di Sir Henry Deterding, il capo della Royal Duch, *vale a dire uno dei pochi eletti che dell'oro hanno un'idea precisa, diversa da quella sentimentale degli orafi e dei cesellatori.*

Egli, infatti, ha scritto: «Il movimento dei prezzi nei mercati delle materie prime provocherà un nuovo orientamento della politica economica. I prodotti d'importanza vitale riprenderanno il posto che è loro dovuto nel quadro dei valori; si calcolerà non in cifre inanimate ma in elementi di energia. Non c'è dubbio che in circostanze normali, il petrolio, preso in senso figurato, dovrebbe valere il suo peso d'oro».

E' chiara, da questo discorso, la candidatura del petrolio a successore dell'oro. Ma il suo avvento non sarà pacifico. François de Pierrefeu gli oppone un formidabile rivale. D'accordo con la Royal Duch *che l'oro è un'illusione, egli afferma che esso* «nelle casseforti delle banche è una semplice superstizione. Si potrebbe annientarlo e non succederebbe nulla. Basterebbe una convenzione fra i dirigenti dei popoli: i popoli stessi non se ne accorgerebbero. E, improvvisamente, interverrebbe il valore tipo dell'avvenire: il kilowatt-ora».

Dunque, la successione all'oro è potenzialmente aperta: ci sarà battaglia fra petrolio e kilowattora. I posteri ne vedranno delle belle.

A proposito di moda, uno scrittore transalpino ha compilato due elenchi che contengono i «segni particolari» del vero giovinotto elegante di oggi e di un secolo fa. Vediamo un po'.

Un secolo fa: *«Una babbuccia turca. Un yatagan. Un Aretino. Dei biglietti d'amore. Un bicchiere da champagne. Un idoletto egizio. Una chitarra. Qualunque cosa, ma antica».*

Oggi: *«Scarpine da tennis. Una browning. Una carta stradale. Un listino di Borsa. Uno* shaker *per cocktails. Un tappo per radiatore. Qualunque cosa, assolutamente nuova».*

ENZO CIUFFO.

La risposta data per Radio a molte «lettere di signorine» richiedenti tutte un'intensificazione delle trasmissioni di commedie e di musica da ballo, ci ha procurato numerosissime altre lettere sullo stesso argomento. Si tratta in genere di parole di consenso a quanto è stato detto: pure sentitamente ringraziando chi volle scriverci, non riteniamo il caso di riprodurle; non così delle nuove richieste che ci vengono rivolte: di queste dobbiamo darne atto. La signora Marini di Genova chiede la lettura di una pagina di prosa pubblicata da un giornale che le è rimasta particolarmente impressa: una pagina dal titolo «Vecchie donne» e la dizione di poesie antiche e moderne; le signorine Maria e Fulvia Cronasser di Venezia, la trasmissione di qualche opera lirica dall'estero; le signorine Enrica Conterni, Rosa di Tommaso, Bianca Idolo, Elisa Barone, Elena Ferolla, Anna Travaglini, Fiamma Bertini, Giulia Giordano, Irma Amato, Enza Cerchia, Pia Guarracino, Maria Teresa Mancini, Maria Luisa Maresca, Erminia Rippa e Olga Sanges, la trasmissione di canzoni (molte canzoni, tante canzoni vivacemente sospirate, trepidamente attese); una signorina cuneese, la trasmissione del poema musicale di Mendelssohn ispirato dalle *Grotte di Fingal* e l'abolizione della musica da jazz; due sorelle radioamatrici di Milano, la trasmissione dell'operetta *Il Cavallino Bianco;* Gilda Milano da Milano, la trasmissione di molte commedie ma anche di molte operette: ha molta simpatia per gli artisti di prosa ma anche per quelli dell'operetta; la signorina Letizia B. di Milano, molte commedie e tutte allegre; il cav. Alfredo Saracchi, personalmente e a nome di parecchie signorine sue conoscenti, la trasmissione di molti lavori teatrali ma di vecchio stile e di vecchi autori: Giacosa, Rovetta, Niccodemi e anche Forzano, ma quello del *Dono del mattino*. Le signorine Gula Cosulich, Selma Tevini e Nana Vidali, le tre studentesse triestine che la conversazione hanno provocato con la loro matta (simpatica) allegria e il loro schietto entusiasmo, non avanzano nuove richieste, ma, liete di sapersi comprese, si abbandonano in braccio alla poesia ed elevano un inno alla primavera, che è tutta nei loro vent'anni.

Anzitutto grazie: tutto ciò che ci viene richiesto sarà fatto. Commedie, commedie, commedie! Benone. Le commedie, particolarmente le commedie allegre, piacciono molto, interessano molte persone, divertono signore e signorine, ma guai ad esagerare!

Da Napoli la signora Anna Natale: «Motiva la presente la valanga dei concerti sinfonici che c'investe da *15 giorni*, periodicamente, quasi come se ci fosse stato un plebiscito di richieste! Imporre per due settimane, *salvo il prosieguo*, l'audizione dello stesso genere, è una esagerazione che, se soddisfa i pochissimi, scontenta i più. Tali concerti, per il passato, erano dati dai Conservatori musicali, pei quali furono scritte quelle opere, studiate anche dai nostri maggiori dell'800, innanzi ad un pubblico competente, ed allo scopo di tributare lode agli esecutori per le virtuosità e maestria superate nell'esecuzione. Oggi, la diffusione di dette opere attraverso i concerti, tranne per i competenti che ne apprezzano il valore, lasciano la maggioranza dei radioascoltatori indifferente perchè profana di teoria musicale, ed appunto per questa incomprensione definiscono tali trasmissioni «mattoni». Pretendere l'eliminazione di tali «mattoni» sarebbe assurdo, ma chiedere che venga limitato il numero mi sembra opportuno. Dateci della musica italiana: di quella musica che ci fa ridere nelle musiche giocose e ci commuove e ci fa piangere nelle musiche serie».

*Che in queste due ultime settimane i concerti sinfonici e i concerti di musica da camera abbiano avuto un posto preminente nei programmi delle Stazioni italiane è vero, ma non è senza motivo. Proprio in queste settimane si è avuta, per iniziativa del Sindacato musicisti, una serie di importantissimi concerti coi quali è stata fatta la rassegna di tutte le correnti e di tutte le tendenze della nuova Italia musicale e l'*Eiar *ha partecipato all'avvenimento trasmettendo parecchi di tali concerti. Se avesse fatto diversamente, se avesse cioè trascurato tale manifestazione che quest'anno ha assunto una speciale fisionomia per il perfezionamento apportato alla organizzazione, per la ospitalità sempre più larga che è stata offerta agli elementi nuovi, per l'apporto di tutti i musicisti e per l'entusiasmo con il quale questi hanno risposto all'appello, avrebbe mancato a quei compiti culturali che non può e non deve trascurare.*

L'abbonata Anita Nardelli di Crema: «Dacchè sono in possesso di un apparecchio radio non ho ancora sentita la *Cavalleria rusticana;* non potreste trasmetterla? Gradirei anche sentire qualche altra interpretazione di Dina Galli».

*Dina Galli si è ripresentata al microfono anche di recente per l'interpretazione dell'*Onda e lo scoglio *di* Vanni; *riteniamo l'abbia sentita. La commedia è piaciuta moltissimo. La* Cavalleria *è stata trasmessa dalle Stazioni centro-meridionali dell'*Eiar *nel novembre del '33 e dalle Stazioni settentrionali nel febbraio del '34. Non mancherà occasione di ritrasmetterla.*

Da Napoli l'abbonato 11.532: «Non potrebbe l'*Eiar* trasmettere, almeno alla domenica, il Quaresimale che tiene a Napoli, nella chiesa di Santa Maria la Nova, il francescano padre Izzo? La cosa farebbe piacere a molti».

*Non ne dubitiamo, ma per quest'anno l'*Eiar *non trasmette altro Quaresimale che quello di Padre Facchinetti; e sono già stati pubblicati anche i temi delle conferenze settimanali.*

Da Palermo l'abbonato 502: «Il 3 aprile avrà inizio al nostro «Massimo» una grande Stagione lirica con le seguenti opere: *Puritani, Pirata, Andrea Chénier* e *Manon* di Massenet. Nelle ultime tre opere canterà il tenore Beniamino Gigli e si avrà tra gli interpreti: Bidu Sayao, Vera Amerighi Rutili, Stella Roman, Aldo Sinnone, Luigi Montesanto e Gaetano Viviani; dirigeranno i maestri Giuseppe Mulè e Antonino Votto. Che cosa farà l'*Eiar?* Sono ansioso di conoscere le intenzioni dell'Ente radiofonico».

*La Stagione del «Massimo» è senza alcun dubbio importantissima e possiamo assicurarle che, se non tutte, alcune opere comprese nel cartellone saranno trasmesse dalla Stazione di Palermo. Per cominciare trasmettiamo questa settimana l'*Andrea Chénier *di Giordano e il* Pirata *di Bellini.*

Da Roma un gruppo di radioabbonati: «In queste due ultime settimane le Stazioni di Roma, Napoli e Bari sono state come opere mal servite, specialmente se si fa un confronto con le Stazioni settentrionali. Al settentrione tutta la Tetralogia wagneriana, mentre Roma, Napoli e Bari hanno avuto il solo *Otello* di Verdi».

*Per ragioni dipendenti dai Teatri capita qualche volta che tra i due gruppi di Stazioni l'equilibrio non sia perfetto, ma si tratta di eccezione: normalmente tutte le Stazioni trasmettono due opere la settimana. Se nella settimana incriminata le Stazioni di Roma-Napoli-Bari ebbero una sola opera si fu perchè venne sospesa e rinviata alla Scala l'esecuzione dell'*Otello, *opera che era in programma e che venne trasmessa la sera in cui le Stazioni di Roma, Napoli e Bari avrebbero dovuto avere la seconda trasmissione d'opera della settimana.*

Da Firenze il colonnello Giovanni Ricci dirigente della Biblioteca e la Sala di Lettura del Circolo Ufficiali: «Impressioni raccolte in tre anni da che seguo la Radio, mi consentono di sottoporre alcune osservazioni che ritengo giuste. Tutti gli ascoltatori elogiano e preferiscono le trasmissioni di opere liriche, italiane e straniere, popolari e conosciute, ma tutti concordano nel dire che si limitano ad ascoltare di ogni opera un solo atto perchè l'ascolto riesce faticoso. Queste trasmissioni parziali di opere sarebbero desiderate dalle 21 alle 22 e dalle 13 alle 14 se fatte di giorno o in giorni festivi. Le trasmissioni serali non dovrebbero prolungarsi oltre le 23. Molto bene le conversazioni di storia della musica del prof. Bonaventura».

Non discutiamo i risultati delle sue indagini, ma ci permettiamo di farle osservare che se per le trasmissioni di opere dagli auditori e dai Teatri adottassimo le norme e le forme che lei consiglia, accontenteremo indubbiamente gli assidui dei Circoli e dei Clubs, ma non gli altri, quelli che la Radio la sentono in casa e le opere vogliono averle per intero, magari auspicando, come fa lei, che terminino alle 23.

Anny Konetzny (*Arianna*) e il direttore d'orchestra Joseph Krips nell'*Arianna a Nasso*.

Pia Tassinari (Mimì) nella *Bohème*.

«La Passione secondo S. Matteo» di G. S. Bach e la sua preparazione storica

Il Getsemani.

Giovanni Sebastiano Bach, il grande ed immortale *Cantor* di San Tommaso in [illegible]sia, era morto il 28 [illegible]uglio del 1750, e il mondo musicale dei suoi tempi quasi non aveva notata la sua scomparsa. Il suo necrologio comparso nel 1754 nella *Musikalische Bibliothek* di Mitzler si limita a pochissime indicazioni, e soltanto nel 1802 Forkel tratteggerà, servendosi delle indicazioni avute da Friedemann e Emmanuele Bach, la vita, l'arte e l'opera artistica del solenne maestro. Molto più tardi ancora un suo fervente ammiratore, lo Spitta, dopo quindici anni di pazienti ricerche riuscirà a scrivere il più cospicuo contributo alla sua storia (1873-1880). Durante la sua vita Giovanni Sebastiano si era rivelato come insuperabile clavicembalista ed organista. E i suoi contemporanei avevano ammirato più il virtuoso che il grande compositore. Eppure egli aveva scritto cantate e cantate, aveva scritto il suo *Clavicembalo ben temperato*, il suo *Magnificat*, la *Messa in si minore*, le sue *Passioni*, le sue grandi composizioni organistiche; e non cito che qualcuna fra le più conosciute opere sue. Egli fu il grande incompreso, e questo si deve essenzialmente al fatto che Bach come compositore di musica vocale fu sempre estraneo alla scuola italiana, scuola che, fin dai primordi del Seicento, decise della fortuna dei musicisti tedeschi. Il giudizio è quello di uno dei suoi più ardenti ammiratori e studiosi: il Kretzschmar.

La Passione secondo S. Matteo fu da lui composta a Lipsia ed ivi eseguita sotto la sua direzione il Venerdì Santo del 1729 nella chiesa di S. Tommaso. Fu lampo di luce fulgidissima, ma subito eclissata o dall'incomprensione, o da quelle mille vicende che soffocano sul loro nascere i lavori anche più geniali per lasciar libero il corso a quelli che sono lanciati e sostenuti con accortezza e tattica particolari. Il lavoro poderoso giacque muto per 100 anni, e fu il grande Felice Mendelssohn Bartholdy che seppe dargli vita gagliarda riesumandolo, e facendolo eseguire sotto la sua direzione l'11 marzo del 1829 a Berlino dalla *Singakademie*. Fu una rivelazione. Tutti i giornali cittadini ebbero un coro di lodi e Marx nell'*Allgemeine Musikalische Zeitung* tornò non meno di nove volte sull'argomento affermando poi che con *La Passione secondo San Matteo* si iniziava una nuova èra per la musica.

Così lo spartito bachiano incominciava il trionfante suo cammino. E' bene, per gustarlo, conoscere la struttura del lavoro in se stesso e nella sua genesi. Tutti sanno che la Passione del Redentore ci viene raccontata dai quattro evangelisti S. Matteo, S. Marco, S. Luca, S. Giovanni. S. Matteo le dedica tutto il capo XXVI e XXVII del suo Vangelo, e forma il testo del così detto *Passio* che nelle chiese nostre si canta solennemente durante la Messa della Domenica delle Palme colla quale si apre il ciclo liturgico della Settimana Santa.

S. Matteo narrando storicamente il grande dramma riferisce anche le parole del Redentore, degli apostoli, di Giuda, dei sinedriti, di Pilato e le imprecazioni della folla assetata di sangue innocente. Anche presso di noi questo *Passio* per antichissima tradizione è cantato da tre ministri quasi dialogando fra di loro, e mentre l'uno fa la parte di storico, l'altro dice le parole del Redentore, l'altro ancora le parole della turba e di quegli altri che interloquiscono nel racconto. Bach musicò parola per parola il lungo tratto di S. Matteo nella versione tedesca, ma lo divise in piccole pericopi e fra di loro aggiunse, giusta l'uso del suo tempo e della sua nazione, alcuni corali e cori e strofe di canti spirituali le quali formano le così dette *arie* od *ariosi*. Anche tutto questo è in tedesco. Le parole evangeliche sono musicate in genialissimi recitativi, i corali riproducono antiche melodie popolari armonizzate come Bach solo sapeva armonizzarle. Nelle arie e nei cori egli sfoggia tutta la magnificenza del suo genio creativo, del suo sentimento melodico e del suo virtuosismo contrappuntistico che non è tuttavia mai semplicemente fine a se stesso.

I corali sono una particolarità della musica religiosa tedesca e segnano l'origine della poesia spirituale di quel popolo. Mentre in Italia, per esempio, dall'antico canto liturgico si svolse la *sequenza* latina, in Germania fin dal secolo XII al più tardi il popolo usò di aggiungere al canto del *Kyrie* alcune strofe in lingua tedesca, e così questa lingua si trovò ad aver aperta la porta pel canto popolare nelle chiese durante le funzioni liturgiche ed anzi come un loro singolare commento. Questi canti si chiamavano *Kirleisen* e per molto tempo ebbero la loro naturale chiusa colle parole *Kyrieleis* o *Halleluja*. Presto formarono non più soltanto un commento ai *Kyrie eleison* del sacerdote, ma cominciarono a parafrasare o il *Pater*, o il *Credo*, o le ultime parole del Redentore e anche a tradurre in tedesco gli inni liturgici. Paolo Gerhard fu uno dei più celebrati autori di questo nuovo genere di poesia spirituale tedesca in servizio del culto religioso. Bach stesso nella *Passione secondo San Matteo* introduce cinque strofe del corale « O Haupt voll Blut und Wunden » (o capo pieno di sangue e di ferite) che si ispira a sua volta al noto canto mistico di S. Bernardo di Chiaravalle « Salve caput cruentatum ». Chi lo desiderasse confronti i corali 21, 23, 63 e 72. Una raccolta in otto volumi di questi inni tedeschi comparve a Lipsia nel 1697, e Bach non solo la conosceva ma anche la possedeva.

Quanto alla loro melodia, se si tratta di canti antichi o di versioni di inni latini il popolo seguitò a mantenere quella che loro era propria, che talvolta sapeva ancora di influsso gregoriano e talaltra invece era un adattamento di canto profano; se invece si tratta di corali più recenti fu creata la loro melodia modellandola sul tipo di quelle esistenti in modo che non si allontanasse dal ritmo caratteristico e popolare di questo genere di canti. Chi vuole capire bene Bach e quelli che lo precedettero deve conoscere a fondo lo svolgimento del corale tedesco, che rappresenta, direi, un'arte unica nel suo genere, ricordando come l'antica melodia a poco a poco si semplifica, si scheletrizza fino a comparire in una serie di note quasi tutte di eguale valore suddivise in frasette ritmiche che si riscontrano e terminano in lunghe note tenute. Di qui la potenza di questo canto che entra nell'anima del popolo e ne forma la sua caratteristica espressione religiosa e liturgica.

Dall'antico *mottetto* latino dei nostri grandi maestri polifonici italiani si era svolta in Germania e in lingua tedesca quella che in termini molto generali si potrebbe chiamare la cantata religiosa, nella quale il poeta aveva più libertà di volo di fantasia e il musicista, non più legato a formole ritmiche e melodiche prestabilite, poteva scrivere secondo il suo genio e la sua potenza creatrice. Anche queste cantate religiose in lingua tedesca erano destinate pel servizio liturgico, e in esse sotto l'influsso dei grandi maestri [illegible] si svolse il senso drammatico

libretto d'opera di quei tempi e anche compare un personaggio mistico, cioè la *Figlia di Sion*, che troveremo pure nella *Passione* di Bach. Rimase celebre il testo scritto da Brockes, che fu musicato fra gli altri da Kaiser nel 1712, da Händel e Telemann nel 1716, da Mattheson nel 1718.

Bach lo conobbe, ma per la sua *Passione* ne volle uno come egli lo sentiva. Ritenne i corali classici e la loro cristallina semplicità, ritenne la traduzione letterale delle pagine evangeliche che svolse in superbi recitativi; per le parti di libera invenzione si servì delle rime spirituali che il poeta Cristiano Federico Henrici, conosciuto sotto il pseudonimo di « Picander », gli aveva offerto. Su questa trama e su quanto gli offriva la sua inesausta genialità musicale egli costrusse la grande sua *Passione*, monumento imperituro di bellezza e di grandezza d'arte.

Così in rapidissimi cenni la sua preparazione storica.

A chi desiderasse conoscere più da vicino Bach e l'opera sua, oltre ai grandi lavori dello Spitta, del Pirro, dello Schweitzer consiglierei il manualetto del Kretzschmar edito in italiano, non è molto, dal nostro Paravia.

M.° D. GIOCONDO FINO.

IL SECOLO DEL PALESTRINA

Quel secolo che dal nome del suo più grande musicista ebbe a chiamarsi il secolo del Palestrina ci appare, dacchè i più recenti studi storici ne hanno rischiarate le tenebre, sempre più ricco di figure notevoli di musicisti e come un periodo di straordinario fermento.

Avanti che sorgessero i primi grandi compositori del Cinquecento, l'arte in mano dei musicisti fiamminghi era stata una speciale e strana matematica. Le forme musicali delle composizioni fiamminghe del Quattrocento (messe, mottetti, canzoni profane), si erano basate tutte sopra relazioni di proporzioni e movimenti ingegnosi di parti. Le emozioni, i sentimenti umani avevano avuto poco a che fare con quel tipo virtuosistico di arte astratta e complicata che in veste religiosa accoglieva elementi profani, nata senza una particolare esigenza di esecuzione ma adattabile nella pratica alle voci e agli strumenti. Mancava insomma all'arte fiamminga del Quattrocento il contenuto sentimentale, mancava la scelta e la selezione del materiale sonoro, abbondando invece di un contenuto dotto e cerebrale in uno stile musicale rozzo e pesante.

Il secolo XVI invece vede sorgere l'opera di alcuni grandi musicisti, tra i quali, i più universalmente noti, Giovanni Pierluigi da Palestrina, Orlando di Lasso e Ludovico da Vittoria, i quali sopra il terreno preparato dalla scuola fiamminga del Quattrocento chiudono e terminano il periodo delle origini riassumendo con l'arte loro i tentativi tecnici di tre secoli e preparando nuove conquiste per l'avvenire.

A Roma contemporaneamente tutta la musica trova la sua essenza nella religione. Dinanzi alla maestà della Chiesa cattolica, Giovanni Pierluigi da Palestrina (1526-1594), spirito elettissimo, rivela con magnifiche e pure sonorità vocali i misteri della religione, addita le vie del Cielo che si è ormai rischiarato dalle nebbie opprimenti del Medioevo, pone insomma nella musica un nuovo e possente grido che è quello dell'umanità del Rinascimento.

La vita di Giovanni Pierluigi di Sante non è ricca di molti avvenimenti. Nato a Palestrina, l'antica Preneste, nel 1526, fece i suoi studi a Roma nella cappella di Santa Maria Maggiore, dove ebbe come maestri forse due musicisti fiamminghi: il Mallapert e Firmin Lebel. Nel 1544 Pierluigi è di nuovo nel suo paese natale, si sposa ed occupa il posto di maestro di cappella e organista della cattedrale. Dopo il 1550 è chiamato a Roma dal papa Giulio III ed è nominato maestro della *schola puerorum* nella cappella Giulia: nel 1555 è già alla cappella Sistina. Lo troviamo in seguito in S. Giovanni in Laterano e in Santa Maria Maggiore, finchè nel 1571 è scelto a ricoprire la maggiore carica musicale della città, quella di direttore della cappella Giulia. Negli ultimi anni della sua vita conobbe la venerazione del popolo e gli onori dei principi. Considerato dai musicisti a lui contemporanei come il loro capo e maestro, ricevette da questi frequenti omaggi: anche nel 1592, quando il maestro già vecchio ma operoso era tutto intento alla pubblicazione dell'opera sua, un gruppo di compositori del Veneto e della Lombardia, con a capo Matteo Asola, presentava al Palestrina una raccolta di salmi, composti tutti in onor suo. Doveva essere questo l'ultimo omaggio alla gloria del maestro, poichè due anni dopo, nel 1594, avendo trascorso circa sessant'anni della sua vita a cantare le lodi del Signore, moriva serenamente com'era vissuto, circondato dall'ammirazione e dal rimpianto di tutti. Tutta la vita del Palestrina trascorre così in seno alla Chiesa e alla famiglia senza nessun avvenimento notevole, sicchè il popolo, che ama circondare i suoi idoli dell'alone della leggenda, creò quella della messa di papa Marcello — troppo nota perchè si possa qui ripetere — che se anche la critica moderna ha ormai rigettato, serve pur sempre a dimostrare quale aderenza alla vita del tempo ebbe la musica di lui.

L'opera del Palestrina, ricca di 93 messe, 600 mottetti, 200 madrigali e 42 salmi, presenta all'analisi poche particolarità tecniche che furono sconosciute ai predecessori di lui. Egli scrive servendosi dello stile tradizionale che fa suo solamente purificandolo; l'arte di questo grande musicista giustamente si può considerare come un equilibrio perfetto fra contrappunto e armonia, poichè le parti del coro hanno spesso fra loro funzione armonica, ma ogni voce si sviluppa per conto suo in frasi melodiche espressive e vivaci, in uno stile di una estrema semplicità, anche quando è drammatico.

Ma il valore della musica palestriniana si rivela specialmente nella qualità dell'ispirazione che raggiunge spesso le alte vette del sublime. Poichè il sentimento che domina questa musica non è l'aspirazione travagliata dell'anima religiosa e neppure l'ardente gioia dell'uomo in condizione di grazia, è piuttosto la serena calma del credente che guarda con ammirazione e venerazione alla grandezza della Chiesa Cattolica.

GIACOMO DEL VALLE.

Beethoven e i grandi operisti italiani

Il 7 marzo del 1822, dopo sei anni di vita napoletana e di successi al «San Carlo», alla Corte di sua maestà Domenico Barbaja, gran sultano del regno teatrale, Gioacchino Rossini lascia Napoli diretto a Vienna, in compagnia d'Isabella Colbran ch'egli sposerà, in una sosta del viaggio, nella chiesa di Castenaso, sobborgo di Bologna. E a Vienna, dove trova accoglienze trionfali, Rossini sente il bisogno di visitare Beethoven che vive solitario, sdegnoso, la sua tristissima vita. La sordità, la miseria, l'abbandono fanno del grande sinfonista un infelice, come egli stesso si definisce al Rossini che resta commosso ed afflitto davanti a quello spettacolo doloroso. Beethoven accoglie cordialmente l'autore del *Barbiere di Siviglia* e gli manifesta la sua ammirazione per quel capolavoro che vivrà finchè avrà vita l'opera italiana. Ma gli dà anche un consiglio: si tenga alle opere buffe, e soltanto a queste, chè l'opera seria non è fatta per gl'italiani, privi di quella scienza musicale ch'è necessaria per affrontare il dramma. Ildebrando Pizzetti nota la stranezza di questo giudizio, tanto più singolare in chi, come il Beethoven, conosceva l'*Otello* e il *Mosè* rossiniani, e il Bonaventura aggiunge che avrebbe dovuto conoscere le opere del Monteverdi e certo non ignorava quelle dello Spontini e del Cherubini. Comunque, almeno in questo Beethoven vedeva giusto: nel predire l'immortalità del *Barbiere*.

Il colloquio fra Beethoven e Rossini è ricordato da Wagner in uno scritto del 1851 compreso nelle *Pagine d'arte italiana* scelte e tradotte a cura di Baccio Ziliotto. Col Rossini, afferma Wagner, finisce la storia dell'opera propriamente detta. E aggiunge che l'opera «era finita il giorno che il Rossini idolatrato dall'Europa, il Rossini sorridente in grembo al lusso più sfarzoso, credette conveniente di fare una visita di omaggio al misantropo, chiuso, bisbetico e — come reputavasi — quasi pazzo Beethoven: visita che questi... non ricambiò! Che cosa può aver visto l'occhio voluttuosamente mobile del sensuale figlio d'Italia, allorchè si profondò nell'inquietante splendore dello sguardo doloroso, abbattuto e nostalgico, ma insieme balenante di sfide del suo incompreso avversario? Vide esso agitarsi le chiome orribilmente selvagge della testa di Medusa, che nessuno fissò mai senza morire? Comunque sia, certo è che col Rossini è morta l'opera».

Il 31 dicembre 1842 Gaetano Donizetti, nominato membro dell'Istituto di Francia, pronunziava un discorso di cui nella Biblioteca Civica di Bergamo esistono gli appunti, riportati dal Donati-Petteni nel suo *Donizetti*. Fra questi appunti si legge: «Molti dicono: imitate Beethoven; e Dio lo voglia, imitatelo pure, ma imitatene oltre gli effetti strumentali anco il ritmo. Abbiatene la scienza avanti tutto, prendetevi dopo tutte le libertà che si è preso nella sinfonia e negli ultimi scritti; ma fatemi un *Settimino*, un *Cristo sull'Oliveto*, un *Fidelio*, ecc., e tutto vi sarà condonato». E più avanti: «Cader nello scuro, nello strambo, perchè? Perchè Beethoven nelle sue ultime composizioni lo fece? Sulla vostra coscienza credete voi che le sue ultime composizioni abbiano più valore, siano più accette delle precedenti... Eppoi vi dirò sempre: fate ciò che Beethoven ha fatto prima e trarrete gloria bastante per farvi perdonare le ultime follie». Infine, nelle «raccomandazioni» per uno scolaro: «Ho sentito la morte del nostro Bertoli con pena infinita. Non scorderò mai che per mezzo suo imparai a conoscere tutti i quartetti di Haydn, Beethoven, Mozart, Mayseder, ecc., che poi mi giovarono tanto per condurre un pezzo con poche idee».

E Verdi? Si sa ch'egli non nascondeva la sua decisa avversione al diffondersi del gusto per la musica strumentale in Italia. Questa, egli diceva, è arte tedesca, non italiana. L'arte nostra è il canto. «Noi tutti, maestri, critici, pubblico, abbiamo fatto il possibile per rinunciare alla nostra nazionalità musicale. Ora siamo a buon porto; ancora un passo, e saremo germanizzati, in questo come in tante altre cose. E' una consolazione il vedere come dappertutto si istituiscano Società di Quartetti, Società Orchestrali e poi ancora Quartetti e Orchestra, Orchestra e Quartetti, ecc., ecc., per educare il pubblico alla *Grande Arte*, come dice Filippi. Allora, a me, qualche volta viene un pensiero meschinissimo, e mi dico sottovoce: *ma se invece noi in Italia facessimo un Quartetto di voci per eseguire Palestrina, i suoi contemporanei, Marcello, ecc., ecc., non sarebbe questa Arte Grande?* E sarebbe Arte italiana. L'altra no! Ma zitto che nessuno mi senta».

Questo concetto è ribadito in un abbozzo di lettera dove si legge: «Ma in nome del diavolo, se siamo in Italia perchè facciamo dell'arte tedesca? Dodici o quindici anni fa, non ricordo se a Milano o altrove, mi nominarono Presidente di una Società del Quartetto. Rifiutai e dissi: Ma perchè non istituite una Società di Quartetto vocale? Questa è vita italiana. L'altra è arte tedesca. Era forse anche allora bestemmia come adesso, ma un'istituzione di Quartetto vocale che avesse fatto sentire Palestrina, i migliori suoi contemporanei, Marcello, ecc., avrebbe tenuto vivo in noi l'amore del canto, la cui espressione è l'opera. Ora tutti tendono ad istrumentare, ad armonizzare. L'alpha e l'omega: la *Nona sinfonia* di Beethoven (sublime nei primi tre tempi; pessima come fattura nell'ultima parte). Non arriveranno mai all'altezza della prima parte; imiteranno facilmente la pessima disposizione del canto dell'ultima e, coll'autorità di Beethoven, si griderà: così si deve fare... Sia pure; si faccia pur così! Sarà anche meglio, ma questo meglio è la rovina dell'opera indubitatamente».

In una lettera all'amico Opprandino Arrivabene, Verdi gli consiglia di non essere in musica esclusivamente «melodista»: «Nella musica vi è qualche cosa di più della melodia, qualche cosa di più dell'armonia. Vi è la musica. Ti parrà questo un rebus! Mi spiego: Beethoven non era melodista, Palestrina non era melodista. Intendiamoci: melodista nel senso che intendiamo noi». Per Verdi sono melodie, in Rossini, il coro dei Bardi, la preghiera del *Mosè*, ecc., e non sono melodie le cavatine del *Barbiere*, della *Gazza ladra*, della *Semiramide*, chè «le melodie non si fanno nè con le scale nè coi trilli, nè coi gruppetti... Cosa sono, dirai tu? Tutto quello che vuoi, ma certamente melodie no, e nemmeno buona musica». Melodista per eccellenza nel giudizio di Verdi è Bellini.

CIERRE.

Il Poema delle Dolomiti interpretato fotograficamente: il primo e secondo tempo.

IL CONCERTO PIZZINI

NELLA duplice veste di direttore e compositore, attraverso i microfoni dell'auditorio di Roma, giovedì 11, si presenta ai radioascoltatori il giovane musicista (è nato a Roma nel 1905) Carlo Alberto Pizzini.

Egli, dopo aver compiuto gli studi di elettromeccanica, si è dedicato completamente alla musica che prima aveva coltivata per solo diletto. Ha compiuto gli studi di composizione con i maestri Dobici e Respighi; di quest'ultimo ha seguito anche il Corso d'Alta Composizione conseguendo nel 1932 il premio annuale del Ministero dell'Educazione Nazionale.

Il programma scelto dal Pizzini per questo suo concerto è di carattere essenzialmente popolare. Apre la prima parte la leggiadra sinfonia dell'opera *Il signor Bruschino ossia Il figlio per azzardo* di Rossini. Questa farsa, composta dal grande Pesarese su libretto di Giuseppe Foppa nel gennaio del 1813 per essere rappresentata, durante il carnevale dello stesso anno, al Teatro San Moisè di Venezia, ha dato origine a molte leggende; una delle più diffuse è quella che il Rossini avesse introdotto nello spartito delle bizzarrie aventi lo scopo di procurare un danno all'impresario del teatro San Moisè, chè, imponendo a bella posta al musicista un libretto sciocco, voleva rovinargli la fama di compositore prima dell'andata in scena della nuova grande opera (*La Semiramide*) che il Rossini scriveva per il teatro La Fenice.

Gli storici negano la veridicità di questa leggenda, ma rimangono nella partitura due punti bizzarri: la comica marcia funebre sulla quale Bruschino figlio cadenza la richiesta di perdono a Bruschino padre, e i colpi d'archetto che, nella sinfonia, i secondi violini battono sulla latta dei leggii.

Non staremo a spendere troppe parole sulla *Sinfonia in si minore* di Schubert: tutti conoscono questa bellissima ed ispirata composizione divenuta, oggi, ancor più popolare per merito del film «Angeli senza paradiso». Franz Schubert appartiene al novero dei musicisti classico-romantici la cui attività sinfonica segna una decisiva fase ascendente verso un più sincero ed intenso romanticismo.

La seconda parte del programma s'inizia col *Preludio, corale e fuga* di Bach-Abert.

Il musicista boemo Giovanni Giuseppe Abert (1832-1915) nel trascrivere per orchestra la *Fuga in sol minore*, per organo, di G. S. Bach, aggiunse un *corale* (melodia a note ampie armonizzata a più parti) che, oltre a ricorrere nel corso stesso della fuga, forma il legame tra questa e il preludio che la precede.

Il *preludio* (*«preambolum»*) è una della prime forme musicali e consiste in una specie di variazione — e svolgimento fugato — di una frase o di un inciso melodico. Questo che viene eseguito è preso dal primo volume del *Clavicembalo ben temperato* (quarto preludio) ed è trasportato dalla tonalità originale di do diesis minore a quella di re minore.

Il termine *fuga* si trova già usato da qualche teorico del 1300, ma era sinonimo di *cànone;* solo più tardi è venuto a designare la forma eminente della composizione contrappuntistica polifonica e strumentale. Il nome deriva dal fatto che le proposte e le risposte del tema, alternantisi nelle varie voci, fanno sembrare che il tema si rincorra; da qui il nome di *fuga*.

Chiudono il concerto tre composizioni dello stesso Pizzini. La *Sarabanda*, lo *Scherzo* dalla *Sinfonia in istile classico* e il *Poema delle Dolomiti* composto nella primavera del 1932.

La sarabanda, introdotta in Europa, attraverso la Spagna, verso il 1588, è una danza di ritmo ternario, originalmente di carattere languido. Si tramutò, col tempo, in sentimentale con andamento lento e grave. Dicesi che Zarabanda fosse il nome della danzatrice che la inventò.

Carlo Alberto Pizzini nel comporre la sua *Sinfonia in istile classico* ha voluto ritornare nello stile fresco e leggiadro dei compositori clàssici. Lo *Scherzo* dimostra che il compositore è riuscito in pieno a realizzare le sue intenzioni.

I quattro momenti di cui è composto il *Poema delle Dolomiti* e che si susseguono senza interruzione, sono ispirati ai vari aspetti delle imponenti montagne e fissano quadri ben determinati e diversi pur mantenendo, col ricorrere del tema principale, una unità organica all'intero lavoro.

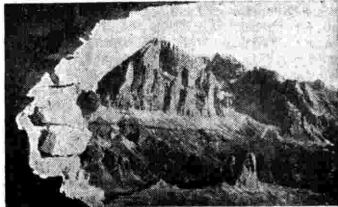
Il primo tempo, *Risveglio nel sole*, s'inizia con l'esposizione del tema della composizione: è ancora notte nel fondo della valle, ma l'occhio sale verso le cuspidi dolomitiche che già folgorano dorate nel sole nascente. Le guglie, i pinnacoli, quasi fantastici organi, risuonano nella solare luminosità del giorno.

Fin dal primo tempo appaiono dei temi eroici che prenderanno il massimo sviluppo nell'ultima parte del poema: questi motivi conducono al secondo tempo, *Praterie fiorite*, in cui sono cantati la poesia delle praterie fiorite, l'incanto dei pascoli smeraldini, la dolcezza delle pinete ombrose e profumate.

Il terzo tempo, *Il lago di Carezza*, segue la forma dello scherzo strumentale e s'ispira alla leggenda ladina del «Lago dell'arcobaleno»: gli gnomi, la fata Carezza, lo stregone del Latemar, i temporali e le valanghe scagliati dal mago furente per la disillusione d'amore, il canto dell'Ondina e tutto il mondo irreale della leggenda.

Nell'ultimo tempo, *Le Tofane eroiche* fiammeggiano sotto il tramonto. Squilli di guerra e raffiche nell'infuriare della battaglia. Le rupi sembrano bagnate nel sangue degli eroi. Ecco delle fanfare di vittoria sovrastare il fragore del combattimento. Il coro epico degli olocausti si fonde con l'inno osannante che la montagna eleva a Dio.

GIULIO RAZZI.

Il terzo e...

...quarto tempo.

QUADERNO

Se lo tocca il nostro amore
lo spino si fa fiore.

CANZONE DEL COSCRITTO

Ero nei campi e la vanga posai.
— Giovinottino, vent'anni son belli!
Bacia tua madre, tuo padre, i fratelli,
la tua morosa, coscritto, se l'hai.
Già fischia il treno, bisogna partire.
S'incomincia ad obbedire.
E tu non piangere, mamma, non voglio.
Già lo sapevi dal dì che son nato
che questo giorno sarebbe arrivato...
La tua medaglia l'ho nel portafoglio.
La madonnina che sembra un po' te,
l'ho sul cuore e vien con me.
Eccoti, padre, la vanga e il badile,
termina il solco che lascio incompiuto.
Trema la voce nel darti il saluto
ma son contento di avere un fucile.
Su, padre, abbracciami in allegria:
m'hanno messo in fanteria.
Come sei piccola, da questa altura,
terra felice del pane che fai;
oh, ch'io ti guardi una volta ancora
perchè scordarti non possa mai.
Verde che sei, da quest'alta costiera
sembri un lembo di bandiera.
O buona gente del mio villaggio,
il treno già fischia, bisogna andare,
coscritto che parte deve cantare,
vent'anni in cuore gli dànno coraggio.
E niente lagrime, niente parole:
siamo belli come il sole.

STAGIONE

La primavera ci delude. I fiori sugli alberi hanno freddo. Sono capricci della stagione. Il tempo rigido durerà ancora poco. La rondine è già stata vista sulla riviera. La messaggera di canto felice e di lungo volo, sta conquistando tutto il cielo.

L'aprile che stiamo vivendo non sarà sconsolato. Ci riserba giorni fulgidi nella seconda e terza decade. Liete piogge cadranno sulla campagna. E l'annata sarà propizia al grano.

NOVELLA

Un santo scriveva ogni giorno la storia di sè, su fogli di papiro. Ma il suo asino entrato nella grotta incustodita si mangiò uno per uno quei fogli.

— Oh — disse il santo all'asino — tu sei dunque il mio passato, la mia storia, la statua di ciò che fui. Se ti bastono, bastono le mie miserie, se ti dò fieno le nutro, se ti striglio le lustro perchè piacciano al demonio. Sei lo specchio di ciò che ero e di ciò che potrò essere ancora se non ti ripudio.

E portò l'asino al mercato e lo vendette per tre danari. E questi diede ai poveri dicendo: «Non inutilmente ho vissuto; qualcosa di buono c'era in me se ne ho cavate tre gocce di miele, per consolarvi».

VENE D'ITALIA: L'ADIGE

Albero di luce coricato tra i monti e il piano, che lunghe radici ti vedo! E come, correndo, canti, vena sulla fronte d'Italia, gonfia e celeste. Dall'orrido che ti frange alla pianura che t'addormenta; dalla solitudine che ti domanda consolazioni, dalla tumultuosa città che t'incorona di torri rosse e antiche; dalla campagna che ti domanda da bere, al mulino che vuole la tua forza per masticare grano e biade, il tuo fiato fresco, i tuoi vapori si levano lievi come i pensieri d'una vergine. Ieri macchiato di sangue, incatenato come un gigante, ruggivi con la voce del leone dietro le sbarre: oggi, libero, canti quel tuo inno di pace che i fanti della trincea nei momenti di riposo trovavano in fondo all'anima. Passi dentro il cuore di Trento come una freccia di Sebastiano e a Verona racconti le leggende delle Alpi imminenti. Versano in te il sudore di titani, i ghiacciai e le nevi perenni. Sei lucido come una spada posata dopo una vittoria; sei curvo come una falce nell'atto di mietere le erbe e i grani delle Venezie italiane.

IL BUON ROMEO.

L'ORA AMERICANA DEI DILETTANTI

New York, 21 marzo.

Il grande avvenimento atteso da milioni di ascoltatori avrà luogo fra tre giorni alla stazione WEAF che per l'occasione sarà collegata con tutta la rete della National Broadcasting Company, coast-to-coast: *dall'Atlantico al Pacifico. Il grande avvenimento sarà radiodiffuso domenica prossima, tra le 20 e le 21, vale a dire nell'ora che è maggiormente ascoltata e che costa di più alle Società Commerciali che vogliono assicurarsela. Non scherzo: si tratta di una* performance *di primissimo ordine che non solo susciterà invidia e malcontento nelle Compagnie rivali, ma potrà persino avere influenza sui prezzi del caffè in Borsa. Sarà l'ora eccezionale della Radio americana: l'ora* del Maggiore Bowes, *ovvero* The Catch-as-catch-can Hour *che in lingua nostra suonerebbe «L'Ora dell'arrangiati-come-puoi».*

Non so se a voi farà impressione, ma quest'annuncio ha suscitato grande emozione negli Stati Uniti: da tre giorni non si parla d'altro e l'agitazione — con una punta di entusiasmo e un cincino di ansietà — si ripercuote nei bars (che qui invece si chiamano drugs*) e nei vagoni della sotterranea e nei negozi dei barbieri, che è quanto dire dappertutto. Ma perchè voi possiate capire, ecco i due primi periodi di una specie di bando e annuncio solenne che è stato stampato fra la pubblicità di tutti i giornali e di tutte le riviste. Dice: «Un nuovissimo gruppo di attori sarà presentato alla Radio domenica prossima 24 marzo, a cura del Maggiore Edoardo Bowes, e sarà costituito da qualunque dilettante voglia presentarsi allo Studio del Maggiore. Abbiamo detto «dilettanti» e li accettiamo da ogni parte e da ogni ramo di attività nella vita, mentre invece escludiamo severamente coloro che provengono dai ranghi degli artisti di professione».*

*No, non è una novità. Già da qualche tempo alcune stazioni, sotto gli auspici di questa o quella Società commerciale produttrice di Qualche-cosa, avevan preso la moda dell'*amateur broadcast, *ma sarà soltanto domenica che, per la prima volta, l'avvenimento assurgerà a importanza nazionale. Infatti tutti gli Stati potranno ascoltare* la trasmissione dei dilettanti *dalla catena poderosa delle Stazioni N.B.C. e sotto la guida dell'autentico e famoso Maggiore Bowes, che è stato il primo inventore di questa forma di radiodiffusione. Non esagero se vi assicuro che, dopo il* National Recovery Act, *dopo la campagna del «Comprate adesso!» e dopo il processo Hauptman è questa la sensazione tipo, la «numero uno», che agita i buoni vecchi ragazzi americani.*

Per favore leggiamo ancora il terzo periodo del bando. Eccolo: «Le audizioni sono aperte a tutti

Mary Mc Coy, una graziosa canterina della N.B.C.

i dilettanti di buona fede (testuale: to all bona fide amateurs*) e nessuno conosce in precedenza chi sarà il dilettante che si presenterà a questa Ora dell'arrangiati-come-puoi».*

Sicuro. Il primo a presentarsi sarà un guidatore di taxi, canterà un canto negro, e lo canterà male. Il secondo sarà forse l'inventore di un nuovo strumento musicale che chiede di far sentire i pregi della sua invenzione; oppure un giovane autore che confessa di non esser mai riuscito a far stampare la propria musica ed appunto vorrebbe suonarla adesso al pianoforte; oppure sarà il poliziotto che è di guardia all'angolo di una stradina di Omaha ed è venuto fin qua, nello Studio del Maggiore Bowes, e si proverà a cantare quella tale famosa canzonetta popolare per voce di baritono... Tutto ciò è già accaduto, o presso a poco così, nelle altre amateur broadcast *che un po' tutti gli americani conoscono ed apprezzano da qualche mese, ma il brivido che proveremo domenica prossima sarà un brivido in collegamento generale, da una Costa all'altra.*

Il signor Edoardo Bowes è l'imperatore dei dilettanti, il Richelieu di questa particolare ora domenicale, il benedetto e il maledetto. Egli ha potere di giudizio assoluto e insindacabile. Se il numero di trasmissione gli è piaciuto, Bowes può lanciare il dilettante offrendogli un contrattino di tre trasmissioni a dieci dollari l'una o un grosso contratto d'impegno continuato; ma se il numero è proprio straziante, e la voce non va, o la musica è pietosa, o lo strumento è diabolico, il nostro Bowes suona un campanello e la trasmissione viene troncata di botto. «Ritornate al vostro vecchio mestiere, buon uomo!» vuol dire quel colpo di campanello che inesorabilmente stronca speranze e illusioni. Pensate che tragedia! Continuando col nostro ipotetico poliziotto di Omaha, il successo può significare innanzi tutto il ritorno trionfale in Omaha, con ricevimento da parte dello Sceriffo e della municipalità e banchetto seguito da ventidue discorsi, e poi l'avanzamento nel grado oppure la carriera su un palcoscenico di Broadway. L'insuccesso, invece... Triste e vergognoso ritorno, la moglie in lagrime, i marmocchi imbronciati, lo Sceriffo ironico, i compagni sardonici...

Piccoli drammi. Battute rapidissime ed umoristiche della vita come è. Senso di sport. Ecco perchè il pubblico americano — che è in fondo costituito da buoni fanciulloni pieni di esuberanza e ingenuità — apprezza queste trasmissioni e le segue quasi come seguirebbe il Campionato di base-ball. Con molto più interesse — in ogni modo — di quel che segue gli avvenimenti europei...

Centinaia di lettere sono smistate ogni giorno nell'ufficio postale della National Broadcasting Company.

E chi è questo Bowes? Oh, egli è la famosa distintissima personalità radiofonica *(dai giornali) e in effetto è uomo di teatro, produttore di spettacoli, vice-presidente di una grande organizzazione cinematografica, ecc. Porta gli occhiali a stringi-naso, ha il viso glabro e lontanamente ricorda il presidente Wilson. Nel* 1918 *entrò da comandante nell'organizzazione teatrale newyorkese e nel* 1925 *iniziò la sua ascesa in campo radiofonico come «maestro di cerimonie» in un reparto di trasmissioni a carattere teatrale.*

Voi non potete comprendere che importanza ha in America il Master-of-ceremonies. Ce n'è uno, e non può mancare, in ogni ricevimento ufficiale al municipio, all'università, al campo sportivo, al banchetto X, all'inaugurazione Y, e così via. E' l'uomo — very famous, very noted — *che dirige la cerimonia, presenta gli oratori, si rallegra coi campioni, consegna la medaglia d'onore o la chiave della città, lega insieme i diversi momenti della celebrazione o del ricevimento.*

Così il signor Bowes è ora il maestro di cerimonia, nonchè l'inventore, della «Amateur Hour». E in questo suo compito bisogna sinceramente ammirarlo. Bowes presenta il dilettante n. 1. Convenevoli. Storia della vita del dilettante n. 1, detta da Bowes in diciotto parole e un motto di spirito. Il dilettante si produce. Bowes lo critica. Tutti ridono. Il dilettante si difende, contrattacca. Bowes risponde. Tutti ridono. Già, qui il segreto: Bowes è un «chiacchieratore» di bella forza, sa trascinare, sa punzecchiare con la nota comica, vede immediatamente il lato umoristico, condanna con parole dolci, approva con entusiasmo allegro: in una parola, egli è il perfetto «radio-racconteur» (parola americana: l'annunciatore ciarliero, il presentatore, colui che commenta). Ed è in grandissima parte suo il merito del successo così notevole di questa innovazione nella Radio americana. *Bene: non ci rimane che attendere l'ora di domenica prossima (che sarà tramontata da un pezzo allorquando voi mi leggerete) e sorridere, compiacersi e ridere con Bowes e i suoi dilettanti.*

Ah, un momento! Mi viene in mente che forse vorrete sapere perchè, in principio, ho scritto che questo avvenimento può avere influenza sui prezzi del caffè in Borsa... E' chiaro: la splendida *ora è gentilmente offerta ai radioascoltatori dalla Compagnia Tal Dei Tali, la ben nota produttrice del Caffè Zeta. Sicuro: il caffè che fa il mecenate e lancia i talenti ignoti!*

C. R. EMAS.

June Meredith e Charles Hughes, due «divi» della Radio americana.

CRONACHE

IL LUTTO DI S. E. VALLAURI

E' morta a Fossano la signora Maddalena Pronetti, vedova Vallauri, madre di S. E. Gian Carlo Vallauri, Presidente dell'*Eiar*. La memoria della pia Signora, affidata all'affetto e alla gratitudine di quanti la conobbero, sarà specialmente venerata a Torino e a Fossano dove Ella fece della sua nobile vita, spesa in opere di bene, un costante esempio di bontà e di carità cristiana. Nell'ora del lutto la famiglia dell'*Eiar* e del *Radiocorriere* si stringe, reverente e commossa, intorno al suo illustre Presidente.

LA PRINCIPESSA MARIA DI PIEMONTE
ad un concerto di Radio Roma

Nel programma del concerto sinfonico, diretto venerdì scorso dal maestro Rito Selvaggi alla Stazione di Roma, accanto a due deliziosi pezzi di Padre Martini trascritti dal Selvaggi con la solita bravura, alla potente — se non tutta bella — *Quarta sinfonia* di Peter Ciaikowski, alla brillante «ouverture» delle *Baruffe Chiozzotte* di Leone Sinigaglia, al melodioso poemetto *Il primo canto della madre* di Rito Selvaggi e all'«ouverture» della *Sposa venduta* di Smetana sfavillante di luce e di colore, figurava una composizione di Piero Calabrini, quasi completamente nuova essendo stata eseguita finora soltanto una volta al Politeama Fiorentino, sotto la direzione del maestro Previtali.

La nuova esecuzione merita di essere vivamente segnalata — come quelle di tutte le musiche dei giovani autori che vanno robustamente affermandosi, ma che tuttora lottano per la conquista del successo definitivo — e la segnalazione diventa quanto mai doverosa, in quanto la composizione di Piero Calabrini è parsa a tutti altamente pregevole sia dal lato dell'eleganza tecnica che da quello dell'ispirazione, veramente fresca e genuina.

Il lavoro si intitola *Suite agreste* ed ha, qua e là, momenti di allegrezza campagnola piacevolissima. Altrove si nota nel lavoro qualcosa di pensoso: si ravvisa altresì nell'autore un musicista sgombro da preconcetti, libero da scuole, chiesuole e camerate e quindi capace di progredire senza esitazioni, con atteggiamenti originali. Il Calabrini ha studiato per lunghi anni con eminenti professori, in Isvizzera e a Vienna: possiede un corredo eccellente di studi contrappuntici e sa istrumentare con gusto e con ricchezza. Ma, soprattutto, egli è un artista entusiasta e sincero e, come tale, desta sensi di simpatia e di fiducia particolare.

La *Suite agreste* consta di quattro tempi dei quali il primo e il terzo sono indubbiamente i migliori. Ammirevole è il brano iniziale sorretto da un tema incisivo come oggidì sanno scrivere ben pochi. Denso di lirismo e pieno di colore il terzo tempo, «Notturno», nel quale il valoroso musicista ha riversato tutta l'anima sua di sognatore. Notevole il veloce ritmo del secondo brano e indovinatissima la chiusa della *Suite* con la vigorosissima ripresa del tema fondamentale.

Questo lavoro del Calabrini è stato interpretato con generoso slancio dal maestro Selvaggi. I presenti all'esecuzione hanno applaudito a lungo il compositore. Prima a dare il segnale degli applausi è stata S. A. R. la Principessa di Piemonte, intervenuta espressamente al concerto

La Piccola Italiana Maria Stella Ronga della Camerata dei Balilla di Radio Palermo dà un concerto pianistico.

della Stazione di Roma per ascoltare l'importante lavoro del Calabrini. La Principessa, dopo l'audizione, ha voluto congratularsi affabilmente col nuovo musicista italiano, per la vittoria da lui riportata.

ALGA.

Arjana Sielska.

Adolfo Fantini.

Radio polacca.

La direzione della Radio polacca ha compilato un'originale statistica dei suoi radioabbonati classificandoli per mestiere e così è risultato che il più grande apporto è dato dai medici e dai farmacisti con il 65 %. Vengono subito dopo gli avvocati e i notai (55,9 %); i proprietari (47,6 %); i preti (27,5); i maestri e professori (27,4); i militari (24,4) per poi cadere a percentuali bassissime con i commercianti (8,8), gli operai (2,6) ed infine gli agricoltori (0,6).

L'altoparlante spaventapasseri.

Si tratta naturalmente di una trovata americana. Il vecchio spaventapasseri dei nostri padri con le braccia in croce e il cappello sbrindellato è stato genialmente sostituito dai fattori californiani. Tra i rami degli alberi delle piantagioni vengono disposti alcuni altoparlanti che con la musica e le parole che diffondono impauriscono i passeri voraci. Il guaio sarà però che gli uccelli finiranno con l'abituarsi a tali suoni ed a tali voci ed allora, addio efficacia dell'altoparlante!

Nozze e battesimi.

La trasmittente IZR di Aukland (Nuova Zelanda) ha la prerogativa di essere la prima stazione del mondo che si dedichi esclusivamente alle trasmissioni di battesimi e nozze. Rappresenta, in genere, la forma più moderna delle abituali partecipazioni. Si tratta di una trasmettente privata che vende i suoi minuti ai genitori ed alle coppie desiderose di far conoscere per la voce dell'etere la loro felicità. L'iniziativa ha incontrato un grande successo.

Radio nipponica.

La Radio giapponese ha in progetto di costruire due grandi case della Radio, una a Tokio ed una ad Osaka. In quest'ultima città, sono stati già iniziati i lavori. A Tokio, è stato soltanto approvato il progetto per un edificio di sei piani che conterrà ben sedici locali di trasmissione ed ospiterà tutti gli uffici centrali della Radio nipponica. Si conta che esso potrà venire inaugurato tutto al più tra due anni. Nella nuova casa dovrebbe trovare la sua sede anche l'annunziata stazione JOAK Tokio e tutti gli impianti necessari per i relais con le province.

Un caso pietoso.

Il londinese Radio Times *pubblica questo interessante aneddoto americano. Giorni sono un poliziotto di Detroit trovava sui gradini dello Studio radio locale un fagottino nel quale era un bimbo abbandonato dalla madre. Un biglietto spiegava:* Vi prego. Non lasciate morire di fame il mio bambino. Fate in modo che i radioascoltatori che sono tanto buoni ne abbiano cura. *Il poliziotto portò il pupetto in Studio e, a microfono aperto, si mise a raccontare la storia all'annunziatore allibito, in modo che tutti i radioamatori la potessero sentire. Gli strilli del pupo commentavano la straordinaria notizia. La Società radiofonica di Detroit ha subito adottato il bimbo piovuto dal cielo il quale ha già ricevuto una quantità considerevole di regali da ogni parte.*

Notizie dell'etere.

La Romania ha iniziato le prove della nuova stazione a grande potenza di Brasov che diffonde attualmente soltanto al mattino ed è situata tra Mosca e Huizen che la interferisce parecchio. Il ministro dell'istruzione tedesca si è abboccato con il suo collega della propaganda per gettare le basi della nuova Radio scolastica del Reich. Anche la Radio lettone, seguendo l'esempio di Praga, ha iniziato la sveglia mattutina dei suoi ascoltatori con il canto del gallo. Infatti alle sei del mattino, con tale canto, si iniziano le diffusioni di ginnastica da camera che sono accompagnate dal coro degli animali da cortile quasi a dare l'impressione della vita all'aria aperta.

Trasmittenti dell'Iran.

Il Governo dell'Iran (ex Persia) ha deciso la costruzione di tre trasmittenti a Teheran, Tschask e Schiras. Quando esse entreranno in onda, verrà stabilita anche un'opportuna tassa.

Beniamino Gigli (Dal *Radio Zeitung*).

Il maestro Santoliquido.

Pubblichiamo il ritratto del maestro Francesco Santoliquido le cui composizioni vengono da vari anni frequentemente trasmesse dalla Radio. Le sue liriche come *Riflessi*, *Nel giardino*, *Tristezza crepuscolare*, ecc., i suoi pezzi per pianoforte come *Piccola ballata* e *Giardini notturni*, la sua *Sonata in la minore* per violino e pianoforte, il suo *Quartetto* per archi sono stati trasmessi ormai innumerevoli volte nel corso degli ultimi anni dalle varie Stazioni italiane dell'*Eiar*. Anche la sua musica sinfonica è stata spesso inclusa nei programmi e i radioascoltatori conoscono i suoi *Acquarelli*, il suo *Profumo delle oasi sahariane*, *Crepuscolo sul mare*, ecc. Francesco Santoliquido è ormai una vecchia e cara conoscenza dei radioascoltatori italiani. Recentemente sono state trasmesse varie composizioni del Santoliquido e particolarmente: da Napoli la *Sagra dei morti* diretta da Franco Michele Napolitano, da Palermo la «suite» *Acquarelli* diretta dal M° Martucci e ancora da Napoli la *Sonata in la minore* per violino e pianoforte eseguita dal violinista professor Colonnese.

Radio ferroviaria.

In molti paesi, la radio ferroviaria ha dato risultati negativi. In Francia, avviene il contrario. E' sorta una società apposita, la Radio Fer, che ha munito di radio e cuffie ben 40 treni in modo che i viaggiatori che trovano il viaggio troppo lungo, possano distrarsi ascoltando le ricezioni captate da diverse stazioni che vengono captate in centrali speciali installate in un vagone del convoglio che può diffondere anche programmi propri. Dimodochè quando capita che tra i viaggiatori si trovino artisti di fama, essi vengono pregati di accostarsi al microfono per offrire un'audizione ai loro compagni di viaggio. Su quaranta convogli radioequipaggiati si sono contate, in meno di un anno, quattrocentomila cuffie noleggiate il che costituisce un bel record. *Il treno-radio, afferma il ministro delle comunicazioni francesi, è un ottimo sistema per vincere la campagna contro la strada. Infatti anche il Belgio ha eseguito l'esempio applicandolo anche a scopi turistici. Treni speciali hanno un altoparlante in ogni scompartimento in modo che un cicerone al microfono spieghi ai viaggiatori tutto il percorso. I discorsi vengono intramezzati da concerti di dischi.*

L'annunziatore di Radio Tolosa.

Da qualche tempo, gli ascoltatori di Radio Tolosa non sentono più la voce dello speaker *ben noto Jean Roy. Per la prima volta dal 1925, Jean Roy ha dovuto abbandonare il microfono, costretto dalla malattia a restare in casa. Ma Radio Tolosa non manca ugualmente delle sue conversazioni perchè queste vengono registrate e diffuse.*

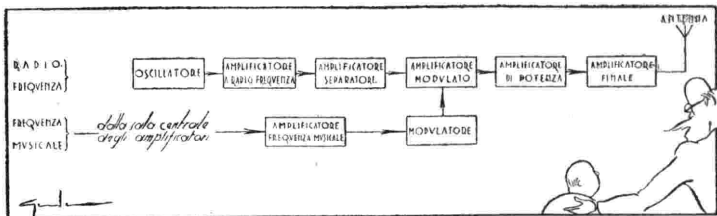
Radio catalana.

In Catalogna esistono uno spirito, una cultura, una volontà che sono nettamente staccate da quelle spagnole. Infatti i catalani hanno una loro lingua, un loro teatro, una loro letteratura. E ciò si riverbera anche nel campo radiofonico. Sono stati i catalani i primi ad introdurre la radio in Ispagna ed hanno dovuto lottare non poco per ottenere, in dieci anni, trasmissioni proprie. Dapprima hanno ottenuto gli annunzi in catalano e, quindi, i programmi completi per i quali si scatenò il conflitto con la radio madrilena. Nei sanguinosi avvenimenti dell'ottobre scorso, la Radio catalana ebbe la sua parte poichè diffuse il segnale della rivolta e fu il microfono di Barcellona che inviò per le vie dell'etere anche il commosso discorso per la caduta dell'effimera repubblica. In seguito a ciò, il Governo centrale ha tolto alla Radio catalana tutti i suoi privilegi, ma Barcellona continua ancora la lotta per ottenere al microfono Els segador, *inno catalano, e i* sardanes, *i suoi balli.*

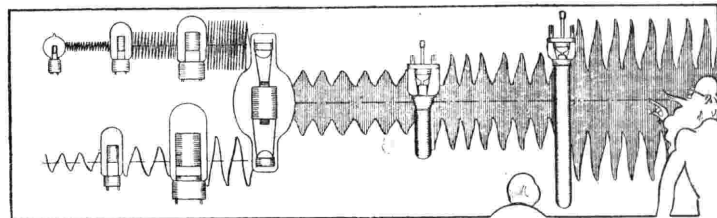
Sistemi americani.

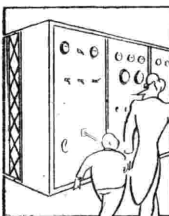
Lo stile radiofonico americano differisce molto dal nostro europeo. Gli americani si appassionano agli attori ed ai conferenzieri e vogliono ascoltare sempre i loro divi. Guai quindi se, per una causa qualunque, si è costretti in una radiocommedia a sostituire un attore. Quando capita tale catastrofe, bisogna che la Radio cerchi un modo gradevole per comunicare agli ascoltatori l'assenza del loro idolo. Radio News *racconta in proposito che l'attore Winniger, che recitava la parte del capitano Henry in* Show Boat *si ritirò dal teatro. Non si poteva sostituirlo senza che gli ascoltatori se ne accorgessero, allora la N. B. C. decise di far modificare la commedia. Così nell'antefatto veniva narrato che il capitano si sposava con un'amica d'infanzia e partiva per un lunghissimo viaggio di nozze in modo che si potesse giustificare la sua assenza per tutto il lavoro.*

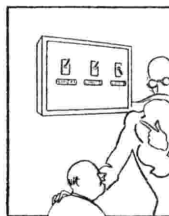
PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

(Decima puntata)

«Il trasmettitore può considerarsi diviso in due sezioni principali: l'una detta a frequenza musicale perchè in essa circolano le correnti a frequenza musicale inviate dagli auditori, e l'altra detta ad alta frequenza o radio-frequenza perchè in essa sono generate e circolano correnti di frequenza molto più elevata.

« Le correnti a frequenza musicale inviate al trasmettitore dalla sala centrale degli amplificatori sono introdotte nella sezione a frequenza musicale del trasmettitore. Ivi esse sono ulteriormente amplificate da uno o più amplificatori e poi inviate in un ultimo amplificatore chiamato « modulatore » per l'azione che esso esplica e che esamineremo in seguito.

« La sezione a radio-frequenza può essere suddivisa nelle seguenti parti: uno stadio oscillatore la cui funzione è di generare una debole corrente alternata di frequenza molto più elevata di quella delle correnti musicali: da 500.000 a 1.500.000 oscillazioni ogni secondo per le stazioni sulle onde medie della radiodiffusione. Appunto per la loro frequenza elevata queste correnti sono chiamate ad « alta frequenza » od a « radio-frequenza » per distinguerle da quelle musicali od a « bassa frequenza » che abbiamo visto raggiungere al massimo un numero di 10.000-15.000 oscillazioni al secondo. La corrente a radio-frequenza generata dall'oscillatore ha una potenza molto debole, ma questa potenza è aumentata da successivi stadi amplificatori. Uno o più di

questi amplificatori sono chiamati « separatori » e vedremo in seguito più dettagliatamente la loro funzione. All'uscita da questi amplificatori la corrente a radio-frequenza è inviata in un amplificatore detto « amplificatore modulato ». All'amplificatore modulato è inviata pure la corrente a frequenza musicale erogata dal modulatore. Nell'amplificatore modulato avviene la fusione delle due correnti, quella a frequenza musicale che origina dal microfono e rappresenta suoni e parole, e quella a radio-frequenza che proviene dall'oscillatore. Questo processo di fusione delle due correnti è chiamato dai tecnici « modulazione ». La corrente all'uscita dell'amplificatore modulato è quindi una corrente a radio-frequenza che porta impresse le caratteristiche della corrente musicale a frequenza molto più bassa, ed è più precisamente una corrente a radio-frequenza la cui intensità varia seguendo la forma d'onda della corrente musicale. I tecnici dicono che la corrente a radio-frequenza è modulata a frequenza musicale e dimostrano matematicamente e fisicamente che questa corrente modulata può essere scomposta in una corrente od onda « portante » (costituita dalla radio-frequenza) ed in altre correnti, corrispondenti alle correnti microfoniche, chiamate « bande laterali » per il motivo che vedremo in seguito.

«La corrente a radio-frequenza modulata, come esce dall'amplificatore modulato viene ulteriormente amplificata da uno o più amplificatori,

detti amplificatori di potenza, sino alla potenza voluta e quindi inviata ad una linea di trasporto di energia elettrica a radiofrequenza che trasporta l'energia di cui parliamo all'aereo di trasmissione, il quale infine la irradia sotto forma di onde elettromagnetiche.

« Ora vediamo più dettagliatamente il complesso di trasmissione. Le linee telefoniche e musicali che portano le correnti dalla sala centrale degli amplificatori terminano in questa stessa sala ove sono i pannelli del trasmettitore, in quella cassettina che è a sua volta collegata con la sezione a frequenza musicale del trasmettitore. Andiamo ora nell'interno del trasmettitore per vedere da vicino i componenti del trasmettitore ».

« Ma... non è pericoloso, signor Fonolo? ».

« Le tensioni in giuoco sono effettivamente mortali, raggiungendo molte migliaia di volt, anche 15.000-20.000 volt. Ma vi sono molti dispositivi di protezione automatica. Innanzi tutto il solo fatto di aprire il cancello taglia tutte le tensioni pericolose. Se anche il cancello si richiudesse le tensioni rimarrebbero interrotte da altri dispositivi di sicurezza. Lei può venire con tutta tranquillità, Condensino: la sua vita non corre alcun pericolo ».

« La ringrazio, signor Fonolo, dal momento che lo assicura lei sono pienamente tranquillo, ma da solo io non mi avvicinerei certo a queste misteriose macchine».

(Segue).

I MAESTRI CANTORI DI NORIMBERGA

Norimberga in pieno Cinquecento. «Entro le nere mura della città libera e turrita, s'agita un popolo vigile e gaio, intento a traffici e ad industrie, aperto alle arti, benevolo agli studi. Nei giorni di festa è un grande accorrere di folla sotto le arcate dei templi romanici fioriti di gotico; ma, giunta la nuova stagione, è anche un variopinto brulicare e sciamare per i verdi prati, percorsi dalla Pegnitz cerulea, che fanno corona alla città. Vita prospera e tranquilla — anche se negli stretti vicoli, dove si addensa il popolo minuto, via via s'accenda qualche baruffa o tumulto, subito spento e disperso dall'apparire della prudente «Stadtwächter» — contesta di gioie un poco grasse, di orgogli un poco angusti, di contrasti un po' borghesucci, ma illuminata dalla gran luce di Alberto Dürer, ma ancora percorsa tutta dai fremiti di canti. Rivive nelle aule accademiche il carme d'Orazio, di Virgilio, di Catullo; nelle penombre austere delle absidi si effondono corali superbi; di ben tessuti versi e di accorte melodie risuona la «Stube», dove s'accoglie la nobile corporazione dei Maestri Cantori. Ma nelle pure notti estive, come fiori sullo stelo dritti e aperti a bere la rugiada, s'innalzano verso le stelle le dolci serenate, e le accompagnano i liuti singhiozzando e sospirando; ma nell'oscuro vico di Cappadocia Hans Sachs, calzolaio e poeta, scandisce «Lieder» e scherzi di saggezza tra maliziosa e bonaria, a colpi di martello. Norimberga, Norimberga, chi dirà mai il tuo vecchio incantesimo — incantesimo di angeli trasmigranti a mani giunte nel purissimo etere azzurro, incantesimo di elfi ridacchianti tra il fogliame viscido di alghe fluviali — se non fosse l'anima mite e pura e il cuore traboccante di Enrico Wackenzoder, se non sicuramente gli archi sussurranti e i legni sospiranti e i cantanti metalli dell'«abisso mistico» wagneriano?».

Abbiamo trascritto una pagina, la prima d'una di quelle vivide e lucenti e suggestive prefazioni con cui Guido Manacorda apre i volumi delle sue mirabili traduzioni dei poemi wagneriani che han rivelato — al coronamento dell'opera, che costituirà, come già fu detto, un «Corpus» wagneriano quale ancora non esiste nella letteratura di nessun Paese, non mancano ormai che tre volumi, la seconda e la terza giornata della *Tetralogia* e il *Parsifal* — con quale profonda conoscenza del testo, con quale sensibilità d'artista, con quale amorosa e infaticata cura di indagatore sottile e paziente, egli si sia accostato all'immane giornata artistica del maestro sdegnoso e grande che va dal *Rienzi* al *Vascello fantasma*, al *Tannhäuser*, al *Lohengrin*, al *Tristano*, ai *Maestri Cantori*, alla *Tetralogia*, al *Parsifal*: all'immane giornata che riempì di sè tutto un secolo e che si chiuse — sera senza tramonto, quella fisica, s'intende — in quel melanconico 13 febbraio del 1883, a Venezia, dinanzi al commosso stupore del mondo che già aveva appreso ad amare e ad adorare l'artista insigne, così vituperato e deriso per sì lungo volgere d'anni.

Quando la quercia gigantesca fu abbattuta dal fulmine, essa s'era già eretta in tutta la sua imponente e magnificente bellezza e l'Arte di Riccardo Wagner aveva già fatto la conquista del mondo. Così come la calda e spontanea improvvisazione del giovane poeta, che canta le vere ed eterne melodie del cuore, trionfa e vince, nella gara dei «Meistersinger», di fronte alle aride pastoie del codice della *Tabulatura*. Walter von Stolzing, che vince la gara e ne conquista l'ambito e dolce premio, la fanciulla, cioè, che lo aveva ammaliato, non sarebbe altro che lo stesso Riccardo Wagner. Incompreso e schernito sulle prime, il suo grande sogno di innovatore, trovati i primi sostenitori impersonati, ne *I Maestri Cantori*, dalla figura storica di Hans Sachs, il famoso poeta-calzolaio così popolare in Germania, raggiunge finalmente l'auspicata vittoria sull'arte pedantesca, fredda e convenzionale, dalle regole fisse, impersonata alla sua volta dallo scrivano e cantore Bekmesser, nella cui grottesca e stupenda figura Riccardo Wagner avrebbe ritratto un feroce critico e professore universitario, Eduard Hanslick. Lo assicura anche il Manacorda, affermando anzi che nei due abbozzi del '61 dell'opera, egli compare addirittura col proprio nome leggerissimamente mutato in Hanslisch. Ed è interessante apprendere da una delle note che il Manacorda fa seguire alla traduzione del poema, come l'Hanslick si sia vendicato, alla dimane della «prima» de *I Maestri Cantori*, demolendo completamente l'opera, giudicata insulsa e priva assolutamente di nerbo, un mollusco, scusate se è poco, senz'osso. Ferocia, d'accordo, di critico che si vendicava con le armi di cui disponeva. Ma chi conosce il Beckmesser de *I Maestri Cantori* e si è divertito ai danni della grottesca figura che, alla sua volta, Wagner si è divertito a fargli fare, è costretto a convenire che un po' di ragione era anche dalla parte del valentuomo preso così atrocemente di mira. Salve, s'intende, le bestialità che la terribile presa di cappello gli ha fatto dire.

Anche il grande Bach, nella sua cantata *La lotta tra Febo e Pane* prese di mira, nella figura di «Mida» il suo nemico Scherbe, raffigurando sè in quella di Febo e la musica popolare nella figura di Pane. Non è facile cozzare contro i gusti e le tendenze imperanti. Ma Riccardo Wagner non era uomo da darla vinta e quanto più la bufera urlava intorno al suo vangelo d'arte più il suo spirito grande trovava incitamento alla lotta. Tutti da noi sanno con quale fatica i suoi sostenitori, non molti, a dir vero, ma ardenti e battaglieri, sono riusciti a far penetrare il «barbaro» in Italia.

Oggi i pubblici nostri gremiscono i teatri quando vi appare una delle opere del creatore del teatro musicale tedesco. Mentre scriviamo, si svolge al «Regio» il terzo ciclo dell'*Anello del Nibelungo*, e bisogna passare dinanzi al bel teatro di piazza Castello per veder la folla che, da due o tre ore prima di quella fissata per l'inizio dello spettacolo, s'assiepa dinanzi alle porte del teatro, per assicurarsi quel posticino nelle gallerie che le consenta di non perdere una nota della musica che ha tanto fascino per essa — e al Teatro Reale dell'Opera di Roma si allestiscono *I Maestri Cantori* di cui l'*Eiar* trasmetterà una recita nella prossima settimana.

Certo, non siamo più ai tempi in cui Filippo Filippi, pur così ardente e appassionato soste-

I DRAMMI DI RICCARDO WAGNER TRADOTTI, ILLUSTRATI E DIVULGATI DA UN POETA, DA UN ARTISTA, DA UN ERUDITO: GUIDO MANACORDA

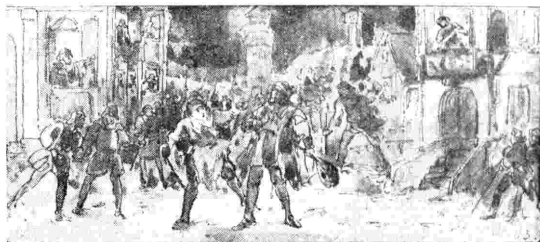
Atto I - Scena II.

Atto II - Scena I.

Atto II - Scena II.

Atto II - Scena IV.

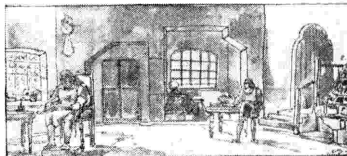
Atto I - Scena I.

Atto I - Continuazione della Scena I.

Atto II - Scena V.

Atto II - Scena VII.

nitore della musica wagneriana, riferendo delle entusiastiche acclamazioni di Monaco ad una rappresentazione de *I Maestri Cantori,* nel 1870, si domandava se l'opera meritava un così caldo entusiasmo da parte del pubblico, affrettandosi a dire di sì, date, però, certe condizioni di luogo, di pubblico e di esecuzione. Ci vuole, cioè, soggiungeva, la Germania, un pubblico coltissimo e portato all'idealità e un'esecuzione assolutamente e squisitamente perfetta. E concludeva senza ambagi che non riteneva, almeno per allora, i *Meistersinger* opera possibile in Italia perchè «l'Italia artistica attuale non è la Germania, perchè il nostro pubblico è un pubblico di sensazione e non di riflessione e perchè sarebbe, nonchè sogno, pazzia il tentare l'esecuzione di questo lavoro coi nostri impresari, direttori, maestri, cantanti, cori e orchestre».

Non dimentichiamo che ciò il buon Filippi scriveva nel 1870, la bellezza di 65 anni fa, e pensiamo con quale gioia, egli che, per tutta la sua vita, s'era battuto col più acceso fervore della sua anima d'artista pel trionfo dell'arte wagneriana, constaterebbe oggi la superba realizzazione di quello che egli chiamava sogno pazzesco, prendendo atto che — e non da oggi soltanto — pubblico, impresari, maestri ed orchestre nostri nulla oggi hanno da invidiare alla Germania e che le opere di Riccardo Wagner, eseguite da noi con l'amoroso rispetto che meritano, trovano anche qui la più fervida e commossa comprensione dei nostri pubblici.

Tornando a *I Maestri Cantori,* che chiameremo, col *Tristano e Isolda,* l'opera più... wagneriana di Riccardo Wagner, non v'è oggi più alcuno che non la proclami quello che è: un capolavoro. Capolavoro il testo poetico che fu detto degno di Shakespeare, capolavoro la musica che esprime, colora, commenta, creando ambiente e figure con la più sovrumana poesia e la più toccante realtà insieme. Ma, come per tutte le opere di Riccardo Wagner, come, del resto, per tutte le opere grandi e pensose, anche *I Maestri Cantori,* per intenderne tutta la profonda e significativa bellezza, hanno bisogno d'una preparazione che sia proporzionata al valore etico ed estetico dell'opera. L'intuizione può far dei miracoli. Ma solo qualche volta. Ed è affermando ciò che, tornando al punto donde abbiamo preso le mosse, diciamo implicitamente quale prezioso contributo, mentre Riccardo Wagner ha conquistato il cuore delle nostre folle, per la migliore e più completa comprensione delle sue opere, così sature di pensiero e di bellezza, venga a

Atto III - Scena I.

Atto III - Scena II.

Atto III - Scena III.

Atto III - Il celebre quintetto.

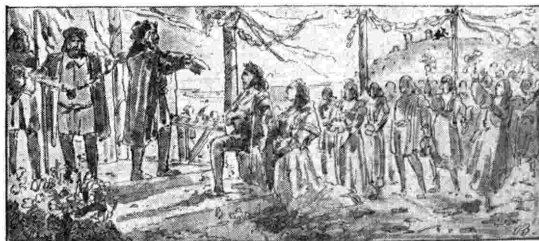
portare il poderoso lavoro che Guido Manacorda è andato compiendo per la divulgazione del pensiero e dell'arte di Riccardo Wagner. Lavoro poderoso e amoroso insieme che solo da un poeta e da un artista colto e profondo come lui era concesso di aspettarci.

La squisita prefazione che precede ciascuno dei volumi che vanno dal *Rienzi* e si concluderanno col *Parsifal* — e ogni volume contiene la più mirabile delle traduzioni che si conoscano d'uno dei poemi del Maestro — è già una piccola opera d'arte che trasporta il lettore nell'atmosfera dell'opera che seguirà. Abbiamo ceduto, in principio di questa nota e poichè la prossima trasmissione de *I Maestri Cantori* ce ne offriva il destro, alla tentazione di riprodurre una pagina di quella che il Manacorda ha dettato per il volume dei *Meistersinger* e dalla quale ci siamo distaccati con sforzo.

Due pennellate, ma due pennellate da maestro ed ecco lo sfondo del quadro dove sospirerà d'amore il cuore della piccola Eva, dove solenne e tronfia passerà l'albagia dei Maestri della pedanteria e del rancidume, dove batterà l'ala salda l'ardente giovinezza delle canzoni di Walter, dove sorriderà la saggezza bonaria di Sachs e sarà rintuzzata la vuota presunzione di Beckmesser. E così, veri gioielli di grazia e di acuta penetrazione, sono tutte le prefazioni degli altri volumi, arricchita, infine, dal più ampio corredo di illustrazioni e di note che vanno dalle indagini sulle origini, sulle fonti ispirative, sulla storia e la fortuna dell'opera esaminata alla sua più ampia e completa bibliografia: dalla presentazione e dall'incisivo profilo dei personaggi agenti nel dramma, siano essi nati dalla fantasia del Musico-poeta o tratti dalla storia o dal mito, al nitido e suggestivo riassunto del dramma contenuto in ogni volume. Tutta una mole di lavoro che, se rivela l'amorosa cura paziente sorretta dalla più profonda eruzione con cui il Manacorda ha atteso al suo nobilissimo compito, mette in grado il pubblico che accorre all'audizione delle opere wagneriane e quanti hanno gusto di sapere e di bellezza di penetrare, nel suo indiscutibile valore, tutta la vera portata del genio del Maestro. Ciò che vuol dire comprendere e godere più acutamente e intensamente l'opera di Riccardo Wagner.

NINO ALBERTI.

Atto III - Scena V.

Atto III - Il finale.

"Prima del grande silenzio,"

(CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA)

Prima del grande silenzio — *avant le grand silence*, — che noi auguriamo tuttavia lontanissimo ancora, Maurizio Maeterlinck, nella solitudine dell'Orlamonde, ha scritto quelle ch'ei vuole considerare le sue ultime parole di poesia, il suo testamento spirituale. Il suo preteso ultimo libro, Maeterlinck me l'ha mandato: ma so che di nuovo è al lavoro. Già comincia anche lui a sospettare che l'ultimo libro possa essere il penultimo. E così sarà, di libro in libro, almeno per un'altra ventina di volumi.

Mentre leggo le prime pagine del suo libro nuovo, io rivedo Maurizio Maeterlinck che in una domenica d'ottobre tutta sole, in mezzo ad una delle verdi platee di villa Adriana, sotto Tivoli, evoca per me la figura dell'Imperatore romano al quale quella villa appartenne. In poche parole aeree, che volavan nell'aria tant'eran tutte leggere di veli e di grazie, Maeterlinck diceva a noi romani la sua amicizia spirituale per Adriano «che fu uno dei più grandi e dei più buoni Imperatori di Roma». E si domandava perchè mai la storia o la tradizione non l'avessero collocato a statura eguale con Augusto e con Tito, con Traiano e con Marco Aurelio. Gran politico, gran capitano, gran giudice e grande artista, Adriano fu l'uomo più istruito, più erudito, più esperto del suo tempo. Ad ogni principio di anno egli soleva scrivere il programma dei suoi giorni venturi, opere e viaggi, dopo avere debitamente interrogato gli astri. Ma un anno la mano gli si arrestò quando giunse alla data del 10 di luglio; era quella del giorno nel quale egli doveva precisamente, poco più di sei mesi dopo, morire... E sentì dal mistero l'ombra venire su sè. Ripiegò la fronte. E, lui imperatore potentissimo, parve, davanti al mistero impenetrabile a cui si avvicinava, piccino e pavido come un fanciullo sperduto nelle tenebre, sgomento per la premonizione, incerto sul destino dell'anima sua; intonò il lamento dei piccoli versi d'angoscia, di paura e di lamento che sono suoi ed immortali:

Animula, vagula, blandula,
hospes comesque corporis,
quae nunc adibis in loca?
Pallidula, frigida, nudula,
nec, ut soles, dabis jocos...

«O piccola anima, errabonda, scherzosa, ospite e compagna del corpo, dove andrai ora, pallida, fredda, ignuda, priva dei consueti tuoi svaghi?».

Rivedo Maurizio Maeterlinck, nel tramonto romano, lo rivedo e lo risento con una pallida voce sommessa che accarezzava le sillabe una per una, dire a me i versetti elegiaci di Adriano per il mistero della morte...

In questo saggio libro luminoso Maeterlinck, prendendo le mosse da Adriano e dai versetti latini composti dall'Imperatore morente per l'incerto transito dell'anima sua, continua ad interrogare l'immenso segreto del mondo senza ottenere risposta alcuna. E' il *leit-motiv*, sino dalle *Douze chansons*, di tutta l'opera maeterlinckiana attraverso libri e teatro e durante cinquant'anni e quaranta tentativi: sentire il mistero attorno a noi; tentarne disperatamente le oscure porte; misurare nello sforzo la nostra impotenza; moltiplicare in mirabile giuoco d'intelligenza le ipotesi; chiedere chiavi prodigiose per il segreto a tutte le forme di vita, gli uomini, i fiori, le formiche, le api, le termiti; prendere a tu per tu, in un terribile libro, la morte; fantasticare in un altro attorno al silenzio; interpretare il «tesoro degli umili» che non interrogano; salire alle stelle; dall'universo siderale ritornare alla terra; giungere al supposto ultimo volume, al *Prima dell'eterno silenzio*, e, poeta dell'anima, filosofo lirico di tutte le spiegazioni umanamente possibili, piegare il capo davanti alla certezza della Divinità e dichiararsi sconfitto nel fallimento di un'immensa ricerca con due sole piccole parole umilissime dalle quali è partito ed alle quali ritorna: «Non so...».

«Non so...». Ma le due piccole parole non acquetano ancora il poeta che vuole sapere, il pensiero che senza riposo batte a tutte le porte della religione, della filosofia, della natura, della scienza. A trent'anni o a settanta, sia *L'Intruse* o sia *Avant le grand silence*, l'ansia è la stessa. Ogni mattina porta al poeta il suo punto interrogativo al quale, col buio insuperabile della sera, la giornata intera risponde. E mette conto, secondo Maeterlinck, di struggersi così. Struggersi è vivere, pensare è vivere. «Tutto ciò che noi siamo — egli dice — è il frutto di ciò che abbiamo pensato». E, più in là: «Dio è il fiore dell'anima nostra, la vetta del nostro Io, la nostra creazione incessante». E, più in là ancora, questa patetica immagine: «Quando noi cominceremo a comprendere che cosa diventa la fiamma della candela che noi spegniamo, avremo fatto un primo passo nella conoscenza del nostro spirito, dell'anima nostra e della nostra vita». Così. Candele. Candele che ardono e dànno luce finchè un soffio non le spegne.

Intanto, nel dolce inverno del Mediterraneo, nel castello d'Orlamonde sopra Nizza, Maeterlinck lavora al suo libro nuovo, prepara *La vita dei piccioni*. E ne ha uno nel suo vasto studio le cui finestre inquadrano il mare di tutti i viaggi. Ma questo piccione non viaggia come gli altri compagni suoi. Questo è cieco. E' nato così. Tuttavia, nel palazzo delle fate dove Maeterlinck vive e lavora, il piccione cieco s'orienta benissimo col suo infallibile istinto. Raggiunge il poeta sul suo letto o alla sua scrivania. Ne conosce le abitudini ed il passo. E l'infallibilità di questo piccione cieco che s'orienta, aiuta Maurizio Maeterlinck, più degli altri piccioni che vedono, a comprendere il mistero dei precisi viaggi di questi prodigiosi viaggiatori che non conoscono la geografia.

Così, nelle chiare mattine dorate della Costa Azzurra, Maeterlink lavora alla *Vita dei piccioni* e, anche da lontano, fedelmente ama e ricorda l'Italia. Se un giornalista bussa alla sua porta, le sue parole più calde sono sempre per l'Italia ch'egli esalta nei suoi nuovi splendori e nel genio del suo Rinnovatore.

Crick e Crock a Viareggio.

Dallo Studio di prosa

*Senza essere un grande scrittore, Ugo Falena fu tuttavia un felice scrittore di teatro. Seppe mettersi d'accordo col pubblico, affiatarsi con lui, ammannirgli delle commedie simpatiche, con soggetti apparentemente originali, or sorridenti or commoventi, avvicinandosi per quanto possibile alla parvenza dei sentimenti umani veri, pur servendosi di combinazioni piuttosto romantiche e talora forzate. Non importa: c'è sempre, nelle commedie di Falena, il buon momento. L'abbraccio fra la situazione e il cuore del pubblico. Chi non ricorda quell'*Ultimo Lord*, dove l'equivoco crea malintesi spassosi e momenti comicissimi, mentre una lacrimetta di commozione è sempre sull'angolo degli occhi, in attesa di cadere?*

Ugo Falena volle chiamare arditamente farsa *la commedia comica di cui si sta preparando la trasmissione:* La vendetta di Demostene. *E farsa, in questo caso, vuol dire un felice ritorno a quella commedia dell'arte dove situazioni e personaggi sembrano nascere dall'improvvisazione attorno a un nucleo centrale vitale: l'equivoco.*

Un avvocato inglese di grido (a Falena piacque trasportar l'azione delle sue commedie all'estero, per un certo sapor d'esotismo) è chiamato da una vedovella a dir l'elogio funebre del defunto consorte. Sebbene il celebre oratore (soprannominato Demostene) sia stufo di discorsi, la bellezza della provincialina in gramaglie lo conforta ad accettare l'incarico. Ed eccolo partire in quarta velocità sulle rotaie di un'avventura amorosa, nonchè su quelle, mal ferme, di un'avventura oratoria.

A questo punto bisogna aprire una larga parentesi, di bizzarro interesse. Ugo Falena, nella prefazione alla commedia stampata, confessa al pubblico di aver preso lo spunto del suo lavoro da un fatto realmente avvenuto... nientemeno che al grande oratore Innocenzo Cappa. Sembra, cioè, che l'illustre improvvisatore di tante migliaia di sfolgoranti discorsi, si trovasse, una volta, nella curiosa situazione di dover tesser l'elogio (non sappiamo se funebre o meno) di persona a lui ignota, e sulla quale non era riuscito ad aver tempestivamente quel corredo di notizie che bastassero alla sua geniale capacità per comporre un brillante discorso.

Fu quella la più tragica e la più comica delle improvvisazioni. L'oratore dovette compiere sforzi inauditi per tenersi sulle generali, assolvendo il compito sui trampoli della prudenza, e assolvendolo in pieno.

La cosa fu narrata dallo stesso senatore Innocenzo Cappa a Ugo Falena, in occasione di una sagra a San Marino: e il Falena vi scoprì il germe di una commedia brillante. Ma — afferma nella prefazione — la somiglianza del fatto oratorio non determina somiglianza alcuna fra il protagonista della commedia (che doveva naturalmente apparire comico e talvolta brillantemente parolaio*) e il nostro grande oratore.*

Fatto sta che il protagonista della commedia, dopo aver deciso di rendere omaggio al consorte defunto della graziosa vedovella, si trova intricato in una maglia di guai. Il ritardo provocato da un incidente automobilistico gli impedisce di raccoglier sul posto i dati riferentisi all'ignoto commemorando. Giunge trafelato e nervoso nel teatro, quando già la folla delle autorità e del pubblico aspetta impaziente la sua alata parola. Cerca invano di comunicare con l'emissario inviato precedentemente sul posto allo scopo di ragguagliarsi e informarlo. Gli applausi lo chiamano alla ribalta. E qui avviene la scena madre: serpeggiando fra gli scogli, il novello Demostene va avanti per esclusione, *arrestandosi o proseguendo secondo che il suo informatore gli fa segno di essere o no sulla buona strada delle rievocazioni. Finchè, salvandosi con razzi e girandole, giunge a buon fine, fra un delirio di ovazioni...*

La sua vendetta, poi, riguarda altri fatti ed episodi: ma la commedia è scritta per quella scena, e la scena è magistrale.

Il violinaio di Cremona *è un bozzetto romantico, a colori vittorughiani, del poeta e romanziere François Coppée, che l'atto unico* Le passant *rese celebre nel* 1869. *La piccola commedia è un delicato pastello, in cui l'arte della musica e il patetico sacrificio d'amore s'intrecciano attorno a uno scambio di violini fra due rivali liutai. Vince chi perde, ma chi perde porta seco l'aristocrazia del suo genio e la consolazione del perfetto violino costruito secondo le leggi del grande Stradivario.*

CASALBA

RADIORARIO

Susurri dell'etere

A forza di sentir ripetere che il teatro — teatro lirico, teatro di prosa — è morto, o sta per morire, avviene che la gente, un po' pigra a documentarsi, s'acconci ad accettare come verità assoluta un'asserzione assiomatica che, per quanto sia pressochè quotidiana, non è però comprovata.

Di pareri contrari se ne sentono parecchi: ma timidi, in genere, e spesso di gente che, per aver ascoltato, fin da quando era a balia, riecheggiare quella solfa della morte del teatro, oggi, a vedere come i teatri siano tutti vivi e come le statistiche ufficiali li diano per assai frequentati, si professa alquanto scettica verso il pianto smanioso delle ululanti prèfiche. Ma timidezza e scetticismo sono facoltà piuttosto negative, nè valgono a persuadere la maggioranza del pubblico del suo dovere e del suo interesse di resistere all'imbottimento del cranio...

Piace, perciò, che un gruppo di giovani, non timidi, nè scettici, ma anzi entusiasti e battaglieri, si ribelli alla sentenza ferale, pronunziata da troppi medici ignari, e proclami netto e forte: «No, il teatro non può e non deve morire: non può perchè è nato, si può dire, con l'uomo come la poesia, ed è nel nostro sangue: non deve morire, perchè siamo decisi a non farlo morire». *Questi giovani che parlano con tanta fermezza hanno scelto a tribuna delle loro idee un numero speciale di Anno XIII, «rivista della giovinezza», ed a capo della battaglia, che contano d'intraprendere, sul programma che li raduna, il direttore della rivista stessa, Vittorio Mussolini, figlio del Duce.*

E Vittorio Mussolini è il primo a dichiararsi contrario a quanti credono nell'imminente morte del teatro: «Non appartengo a quella categoria di persone la quale afferma questa teoria, ma dico che il teatro (e non è un'opinione nuova) così come è ora, non può andare avanti». *Rimedi, il direttore di Anno XIII e i suoi collaboratori ne propongono parecchi, singolari, interessanti, e chi li voglia partitamente conoscere li cerchi sulla rivista e si farà un'idea della fresca ed ariosa novità di idee, della novità di concetti e della serietà di proposte che conducono questi giovani alla decisione di voler affrontare e risolvere un problema tanto delicato e complesso, qual è quello di sottrarre il teatro alla crisi che lo travaglia: crisi che in gran parte è prodotta da resistenze inerti, da annose feudalità, da tradizionalismi fossilizzati, da mestierantismi di vecchi «praticoni» e da cupidige di vecchie botteghe; quanto a dire da elementi a vincere i quali molte cose sono necessarie, ma soprattutto l'ardimento leale, il fervore disinteressato, la mente limpida e la volontà ben determinata che i giovani scrittori ed amatori del teatro, guidati da Vittorio Mussolini, dànno prova di possedere oggi, nel compilare questo vibrante fascicolo della loro rivista, e domani, speriamo e crediamo, nel passare ai fatti.*

Ma, per intanto, teniamoci ad una dichiarazione di Vittorio Mussolini che particolarmente riguarda la radiofonia, o meglio la concorrenza che la radio, come il cinema, farebbe al teatro: «Tralasciamo (*scrive*) anche quelli che dicono: il teatro muore perchè radio e cinema lo hanno ammazzato come in un dramma giallo». *E in un'altra pagina, nella quale ritorna sull'argomento della pretesa concorrenza, Vittorio Mussolini replica a coloro che ne lamentano l'ipotetica nocività facendo proprie le parole dell'inventore della cinematografia, Luigi Lumière, ospite festeggiatissimo, mentre scriviamo, di Roma:* «E' un grave errore supporre che la radio e il cinema possano essere di danno al teatro. Un'infinità di persone si recano a uno spettacolo o a un concerto solo perchè ne hanno preventivamente udita l'esecuzione a casa propria».

Non è un'affermazione che debba tornar nuova ai lettori dei Susurri: *ma il suo valore s'addoppia dall'incontro che su di essa si realizza del vecchio scienziato e inventore Lumière con Vittorio Mussolini, direttore di una rivista di giovani e franco assertore di verità coraggiose sulle cause onde il teatro si muore e sulle energie che potranno salvarlo, se i giovani, appunto, vi si mettono con programma deciso e con buona volontà.*

Non dunque, fra le cause della crisi teatrale, va annoverata la radio. Anzi, un altro collaboratore di questo numero di Anno XIII *che Vittorio Mussolini volle dedicare al teatro, Domenico Paradisi, precisa il suo convincimento:* «Data l'universalità della radio, crediamo che le rappresentazioni radiofoniche serviranno a ravvicinare il pubblico con il teatro. E questa sarebbe davvero una grande benemerenza della radio». *Benemerenza che è in corso.*

Ma i giovani di Anno XIII *non chiedono alla radio soltanto di «chiamar gente» in teatro, svegliando curiosità e suscitando interesse per l'arte scenica anche in quanti, prima d'ora, non ne avevano cura, o conoscenza. La radio, dice il Paradisi,* «ha una spaventosa forza di penetrazione e infiltrazione e soprattutto ha una forza magnifica di assimilazione e di espansione. Molte conquiste precedenti sono state prontamente assorbite e migliorate. E così la radio ha anche cercato di estendere la sua attività e le sue possibilità nel campo teatrale».

Gli esperimenti tentati finora non sono, riconosce il Paradisi, gran che riusciti, ma aggiunge: «...non debbono far perdere la speranza di un prossimo miglioramento e di una prossima collaborazione, veramente fattiva fra teatro e radio: sebbene il teatro tragga gran forza dal fatto che gli attori recitano e si muovono davanti al pubblico, tuttavia bisogna anche convincersi che la parola ha a sua volta una gran forza e, se applicata da procedimenti originali, può compensare la mancata presenza degli attori». *Già le Ore radiofoniche del Guf apprestano un campo sperimentale alle ricerche dei giovani: la piccola schiera dei collaboratori di* Anno XIII *potrebbe e dovrebbe cercar di applicare in quel campo il suo programma di rielaborazione artistica e tecnica dei rapporti fra teatro e microfono.*

*Si potrà inoltre con il concorso dei giovani che hanno superato il pregiudizio — o pretesto, o sofisma, che chiamar si voglia — della cosiddetta concorrenza della radio al teatro, si potrà, dico, finalmente arrivare ad uscir dalle chiacchiere, che isteriliscono i buoni propositi, ed a realizzare, su basi pratiche, anche per la scena di prosa, quella collaborazione efficace e diretta che fra i teatri lirici e l'*Eiar *si è già stabilita per le opere. Se ne ebbe un esempio felice qualche settimana fa alla «Scala» dove la* Sposa venduta *dello Smetana venne trasportata, in blocco, direttori ed esecutori, dagli studi della stazione radiotrasmettente dell'*Eiar. *E il successo ottenuto davanti al pubblico più severo del mondo conclamò l'utilità e la vitalità della collaborazione, per quanto in quel caso essa fosse semplicemente organizzativa.*

Tra la scena di prosa e la radio, Anno XIII *sembra invece prevedere la possibilità non di una collaborazione puramente organizzativa, ma di un'integrazione organica, mediante la quale l'alleanza fra teatro e microfono non si volga ad un nuovo compromesso ma si risolva nel sorgere di un'arte nuova: un'arte giovane, creata dai giovani. Previsione che si rafforza dell'augurio di tutti gli appassionati della radio.*

G. SOMMI PICENARDI.

Il conto corrente postale del RADIOCORRIERE ha il N. 2/13.500

Vi consigliamo di ascoltare...

DOMENICA

Ore 17: **CONCERTO SINFONICO** diretto dal maestro Bernardino Molinari (dall'Augusteo). - Da tutte le Stazioni italiane.

Ore 20: **ACCAMPAMENTO NOTTURNO A GRANATA,** opera in due atti di Kreutzer. - Amburgo.

LUNEDÌ

Ore 21: **CONCERTO ORCHESTRALE SINFONICO** diretto da Gregor Fitelberg. - Varsavia.

Ore 22: **CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA** (Quartetto «F. De Guarnieri»). - Milano - Torino - Genova - Bolzano.

MARTEDÌ

Ore 20,45: **BELLINI, IL CIGNO DI CATANIA,** evocazione radiofonica di Cita e Susanna Malard. - Radio Parigi.

ADDIO, GIOVINEZZA!, operetta in tre atti di Pietri. - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.

Ore 21,10: **I PURITANI,** opera in quattro atti di Bellini (dal R. Teatro Massimo Vittorio Emanuele). - Palermo.

MERCOLEDÌ

Ore 21: **MUSICHE DI CHOPIN,** eseguite dal pianista B. Kon (da Varsavia). - Roma - Napoli - Bari - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano.

GIOVEDÌ

Ore 19,40: **MESSA DI REQUIEM,** di Verdi (per soli, coro ed orchestra). - Budapest.

Ore 20,45: **CONCERTO SINFONICO** diretto dal M° C. A. Pizzini. - Roma - Napoli - Bari - Milano II - Torino II.

CARMEN, opera in quattro atti di Bizet (dal Teatro Alla Scala). - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III - Varsavia - Koenigswusterhausen - Vienna - Belgrado - Madrid - Monte Ceneri - Lubiana.

Ore 21: **ANDREA CHENIER,** opera in quattro atti di Giordano (con Beniamino Gigli (dal R. Teatro Massimo Vittorio Emanuele). - Palermo.

VENERDÌ

Ore 23,20: **CONCERTO ORCHESTRALE** di musica contemporanea, diretto da Ansermet. - Droitwich e relais.

SABATO

Ore 19,25: **LA SPOSA VENDUTA,** opera in tre atti di Smetana (dalla Wiener Staatsoper). - Vienna - Praga.

Ore 20,30: **I MAESTRI CANTORI,** opera in tre atti di Riccardo Wagner (dal Teatro Reale dell'Opera). - Roma - Napoli - Bari - Milano II - Torino II.

PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 49,30 - kHz. 6085

LUNEDÌ 8 APRILE 1935-XIII

24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio.
Annuncio in inglese - Blanc: *Giovinezza*.
Trasmissione dall'Augusteo di un

CONCERTO SINFONICO

diretto da BERNARDINO MOLINARI
con la collaborazione del violoncellista
ARTURO BONUCCI.

1. Schumann: *Concerto in la minore*.
2. Casella: *Notturno e Tarantella*.
3. Ciaikowski: *Variazioni di un tema «rococò»*.

Conversazione del prof. ROBERTO PAPINI: «Esposizione di pittura moderna italiana in America».
FOLCLORE ITALIANO: «Toscana»: 1. Mancini: *Fiorentina;* 2. Neretti: *Stornelli lucchesi;* 3. Neretti: *Vendemmia*.
Lezione di lingua e notiziario.
Puccini: *Inno a Roma*.

MERCOLEDÌ 10 APRILE 1935-XIII

24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio.
Annuncio in inglese - Blanc: *Giovinezza*
Conversazione dell'on. sen. marchese GIORGIO GUGLIELMI: «Relazioni culturali fra l'Italia e gli Stati Uniti».
Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma del primo e terzo atto de

LA VIGNA

Opera burlesca in tre atti di A. TESTONI
Musica del M° GUIDO GUERRINI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN.
Interpreti: Dino Borgioli, Benvenuto Franci, Salvatore Baccaloni, Bruna Dragoni, Emma Druetti, Anna Gramegna, Gilda Alfano.
Notiziario sportivo e commerciale.
FOLCLORE ITALIANO: «Sicilia»: Calì: a) *Primavera siciliana;* b) *E vui dormiti ancora;* c) *La cugghiuta de li lumi*.
Lezione di lingua italiana (prof. A. De Masi).
Puccini: *Inno a Roma*.

VENERDÌ 12 APRILE 1935-XIII

24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio.
Annuncio in inglese - Blanc: *Giovinezza*.
FOLCLORE ITALIANO: «Abruzzo» (canti a due voci): 1. Albanese: *Vola... Vola...;* 2. Albanese: *L'urtema canzuna;* 3. Montanaro: *Quilli de lu casale*.
Conferenza di S. E. ANTONIO STEFANO BENNI, Ministro per le Comunicazioni, sul tema: «Lo sviluppo in Italia dei trasporti e dei treni popolari».
Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di un

CONCERTO SINFONICO

Diretto da WILLY FERRERO.

1. Veretti: *Sinfonia italiana*.
2. De Falla: *Danza del fuoco*.
3. Pick-Mangiagalli: *Notturno e Rondò fantastico*.

Lezione di italiano e notiziario.
Puccini: *Inno a Roma*.

PER IL SUD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 31,13 - kHz. 9635

MARTEDÌ 9 APRILE 1935-XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.
Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese.
CONCERTO MANDOLINISTICO del «Circolo Rinaldi» di Milano: 1. Rinaldi: *Omaggio a Volta;* 2. Massenet: *Angelus* (dalle «Scene pittoresche»); 3. Berruti: *Meriggio moscovita* (danza).
Notiziario in portoghese.
FOLCLORE ITALIANO: «Toscana»: 1. Mancini: *Fiorentina;* 2. Neretti: *Stornelli lucchesi;* 3. Neretti: *Vendemmia*.
Notiziario in italiano.
Trasmissione dall'Augusteo di un

CONCERTO SINFONICO

diretto da BERNARDINO MOLINARI
con la collaborazione del violoncellista
ARTURO BONUCCI

(Vedi programma Nord-America di lunedì 8).
Notiziario in spagnolo.
Puccini: *Inno a Roma*.

GIOVEDÌ 11 APRILE 1935-XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.
Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese.
Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera del terzo atto de

LA VIGNA

Opera burlesca in tre atti di A. TESTONI
Musica del M° GUIDO GUERRINI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN.
Interpreti: Dino Borgioli, Benvenuto Franci, Salvatore Baccaloni, Bruna Dragoni, Emma Druetti, Anna Gramegna, Gilda Alfano
e di una parte del ballo

BALILLA

Musica di CARMINE GUARINO
Direttore: OLIVIERO DE FABRITIIS.
Negli intervalli: Notiziari sportivi.
FOLCLORE ITALIANO: «Sicilia»: Calì: a) *Primavera siciliana;* b) *E voi dormiti ancora;* c) *La cugghiuta de li lumi*.
Puccini: *Inno a Roma*.
Segnale d'inizio.

SABATO 13 APRILE 1935-XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese.
Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di un

CONCERTO SINFONICO

Diretto da WILLY FERRERO.
(Vedi programma Nord-America di venerdì 12).
Notiziario italiano.
FOLCLORE ITALIANO: «Abruzzo» (canti a due voci): 1. Albanese: *Vola... Vola...;* 2. Albanese: *L'urtema canzuna;* 3. Montanaro: *Quelli de lu casale*.
Notiziario portoghese.
CONCERTO MANDOLINISTICO del «Circolo Rinaldi» di Milano: 1. Bizet: *Arlesiana: a)* Minuetto, *b)* Intermezzo; 2. Amadei: *Danza delle ondine* (dalla «Suite marinaresca»).
Notiziario spagnolo.
Puccini: *Inno a Roma*.

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest)m. 19,52). — *Trasmissione di prova*. — Ore **15:** Notiziario. — **15,15:** Soli di piano (5 numeri).

Città del Vaticano. — Ore **11-11,15:** Letture per gli ammalati.

Daventry. — Ore **7,15:** Cronaca di una gara di canottaggio. — **7,45:** Concerto di piano. — **8,15:** Funzione religiosa battista da una chiesa. — **9-9,20:** Notiziario. — **13,30:** Come alle ore 7,15. — **14:** Banda e violino. — **14,30:** Quintetto. — **14,40-15:** Notiziario. — **15,15:** Concerto di piano. — **15,30:** Concerto orchestrale. — **16,15:** Come alle ore 8,15. — **17:** Notiziario. — **17,20:** Banda e cello. — **18-18,45:** Concerto orchestrale. — **19:** Notiziario. — **19,20:** Conversazione. — **20:** Piano e cello. — **21:** Funzione religiosa ritrasmessa. — **21,45:** Notiziario. — **22:** Orchestra, piano e soprano. — **22,30:** Conversazione. — **22,45-23,45:** Concerto sinfonico. — **24:** Come alle ore 21. — **0,45:** Musica zigana. — **1,45-2,5:** Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore **12:** Conversazione in inglese. — **13:** Conversazione in spagnuolo. — **14:** Conversazione in svedese. — **16:** Conversazione in inglese. — **21, 22,5** e **23,5:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore **12:** Notiziario. — **12,30:** Concerto da Parigi P.T.T. — **13,30:** Notiziario in inglese. — **13,40-15:** Conversazioni varie. — **14,30:** Concerto diretto da H. Tomasi. — **16,15:** Notiziario. — **17:** Ritrasmissione da Parigi P.T.T. — **17,15:** Conversazione. — **18,15:** Conversazioni varie. — **20:** Notiziario. — **20,30:** Serata teatrale (3 commedie). — **22,30** e **22,45:** Conversazioni. — **24:** Notiziario. — **0,45:** Conversazione. — **1:** Notizie in inglese. — **1,15-2:** Conversazioni varie. — **2:** Dischi. — **4:** Notiziario. — **4,30:** Conversazioni. — **5:** Dischi. — **5,45:** Notiziario.

Rabat. — Ore **12,30:** Concerto di dischi. — **13,30-15:** Concerto orchestrale. — **14:** Notiziario. — **17-18:** Dischi (danze). — **20:** Concerto di musica andalusa. — **20,45:** Conversazione turistica. — **21:** Canzoni francesi. — **22:** Notiziario. — **22,15:** Orchestra (fantasie di operette). — **23-23,30:** Danze (dischi).

Ruysselede. — Ore **19,30:** Giornale parlato francese. — **19,45:** Giornale parlato fiammingo. — **20-21:** Dischi.

Zeesen (D J D - D J C). — Ore **18:** Apertura. *Lieder* popolari tedeschi. Programma. — **18,15:** Notizie in tedesco. — **18,30:** Per la domenica sera. — **18,45:** Radiorecita per i giovani. — **19,15:** Mozart: *Divertimenti* n. 3 e 4. — **20:** Notiziario in inglese. — **20,15:** Weber: Selezione dell'*Euryanthe*. — **21,30:** Concerto di musica leggera. — **22-22,30:** Notizie in tedesco ed inglese.

LUNEDI'

Budapest (m. 32,88). — *Trasmissione di prova*. — Ore **0,1:** Notiziario. — **0,15:** Soli di piano (5 numeri).

Città del Vaticano. — Ore **16,30-16,45** e **20-20,45:** Informazioni religiose in italiano.

Daventry. — Ore **7,15:** Cembalo e soprano. — **7,45:** Conversazione. — **8,5:** Musica sincopata per piano. — **8,15:** Annunci. — **8,20:** Varietà. — **9-9,20:** Notiziario. — **12:** Musica da ballo. — **12,45:** Concerto di organo — **13,30:** Concerto da un cinema. — **14:** Coro e organo. — **14,15:** Concerto orchestrale. — **14,40-15:** Notiziario. — **15,15:** Concerto dal Savoy. — **16:** Racconto. — **16,15:** Arie per baritono. — **16,30:** Concerto orchestrale. — **16,45:** Cello e piano. — **17:** Musica zigana. — **17,30:** Notiziario. — **17,50:** Banda e basso-baritono. — **18,15-18,45:** Settimino. — **19:** Notiziario. — **19,15:** Armstrong Gibbs: *The blue Peter*, opera comica in un atto — **20,15:** Musica da ballo. — **21:** Orchestra e contralto. — **22:** Banda e baritono. — **22,50:** Notizie estere. — **23,5:** Notiziario. — **23,20-23,40:** Musica da ballo. — **24:** Musica da ballo. — **0,30:** Programma variato. — **1:** Concerto di piano. — **1,30:** Conversazione. — **1,45-2:** Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore **21-22,5:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore **12:** Notiziario. — **12,30:** Concerto da Parigi P.T.T. — **13,30:** Notizie in inglese. — **13,40-14,30:** Conversazioni varie. — **14,30-15,55:** Concerto di musica da jazz. — **16,15:** Notiziario. — **17:** Conversazione. — **17,15:** Concerto del Quintetto della stazione. — **18,15-18,30:** Conversazioni varie. — **18,45:** Cronaca sportiva. — **20:** Notiziario. — **20,30:** Ritrasmissione. — **22,30** e **22,45:** Conversazioni varie. — **24:** Notiziario. — **0,45:** Conversazione — **1:** Notiziario in inglese. — **1,15-2:** Conversazioni varie. — **2:** Dischi. — **4:** Notiziario. — **4,30** e **4,45:** Conversazioni. — **5:** Dischi. — **5,45:** Notiziario

Ruysselede. — Ore **19,30:** Giornale parlato francese. — **19,45:** Giornale

Zeesen (D J D - D J C). — Ore **18:** Apertura. *Lieder* popolari tedeschi. Programma. — **18,15:** Notizie in tedesco. — **18,30:** Per i giovani. — **19:** Concerto orchestrale di musica popolare. — **20:** Notiziario in inglese. — **20,15:** Conversazione: «La vita musicale tedesca al tempo del Rinascimento». —

21: Conversazione. — 21,15: Musica militare. — 22-22,30: Notizie in tedesco ed inglese.

MARTEDI'

Città del Vaticano. — Ore 16,30-16,45: Informazioni religiose in inglese. — 20-20,15: Informazioni religiose in inglese.

Daventry. — Ore 7,15: Musica da ballo. — 8: Racconto. — 8,15: Organo e tenore. — 9-9,15: Notiziario. — 12: Concerto orchestrale. — 12,45: Conversazione. — 13: Musica da ballo. — 13,45: Come lunedì alle 19,15. — 13,45-15: Notiziario. — 15,15: Orchestra e piano. — 16,15: Varietà. — 17: Orchestra e soprano. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Musica da camera. — 18,15-18,45: Musica da ballo. — 19: Notiziario. — 19,15: Dischi. — 19,30: Quintetto e baritono. — 20,15: Conversazione. — 20,30: Concerto di balalaiche. — 21: Concerto orchestrale. — 22: Concerto corale. — 22,30: Violino, piano e soprano. — 23: Conversazione. — 23,20: Notiziario. — 23,35-23,45: Quintetto e contralto. — 24: Quintetto. — 0,15: Musica da camera. — 1: Conversazione. — 1,15: Soprano e baritono. — 1,45-2: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 21-22,5 e 23,5: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto da Parigi P.T.T. — 13,30: Notiziario in inglese. — 13,45-14,30: Conversazioni varie. — 14,30-15,55: Grande concerto dell'orchestra della stazione diretto da H. Tomasi con sòli diversi. Notizie in inglese. — 16,15: Notiziario. — 17: Conversazione. — 17,15: Concerto di solisti. — 18,15: Conversazioni varie. — 20: Notiziario. — 20,30: Trasmissione federale. — 22,30 e 22,45: Conversazioni. — 24: Notiziario. 0,45: Conversazione. — 1: Notizie in inglese. — 1,15-2: Conversaz. varie. — 2: Dischi. — 4: Notiziario. — 4,30: Conversazioni. — 5: Dischi. — 5,45: Notiziario.

Ruysselede. — Ore 19,30: Giornale parlato francese. — 19,45: Giornale parlato fiammingo. — 20-21: Concerto orchestrale sinfonico.

Zeesen (D J D - D J C). — Ore 18: Apertura. *Lieder* popolari tedeschi. Programma. — 18: Notizie in tedesco. — 18,30: *Lieder* preferiti per baritono, violino, cello e cembalo. — 19,15: Grieg *Quartetto* d'archi in sol minore, op. 27. — 20: Notiziario in inglese. — 20,15: Concerto orchestrale di musica leggera. — 21,30: P. Noack-Ihlenfeld: *Notturno in un pomeriggio*, recita musicale allegra. — 22-22,30: Notizie in tedesco ed inglese.

MERCOLEDI'

Città del Vaticano. — Ore 16,30-16,45: Informazioni religiose in spagnuolo. — 20-20,15 Informazioni religiose in spagnuolo.

Daventry. — Ore 7,15: Orchestra e soprano. — 8,15: Varietà. — 9-9,15: Notiziario. — 12: Concerto orchestrale. — 12,45: Organo da cinema. — 13,30: Conversazione. — 13,45: Varietà. — 14,30: Concerto di organo. — 14,45-15: Notiziario. — 15,15: Musica da ballo. — 16: Conversazione. — 16,15: Concerto orchestrale. — 17: Varietà. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Concerto orchestrale. — 18,15-18,45: Musica da ballo. — 19: Notiziario. — 19,15: Dischi. — 19,30: Racconto. — 19,45: Musica ungherese. — 20,30: Dal London Theatre. — 20,50: Varietà. — 21,5: Banda e cello. — 21,30: Concerto sinfonico dalla Queen's Hall. — 22,45: Dischi. — 23: Notiziario. — 23,15-23,45: Musica da ballo. — 24: Concerto orchestrale. — 0,45: Conversazione. — 1: Violino e canto. — 1,15: Cechov: *L'orso*, scena brillante. — 1,45-2: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 12: Conversazione in inglese. — 21-22,5 e 23,5: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto da Parigi P.T.T. — 13,30: Notizie in inglese. — 13,40-14,30: Conversazioni varie. — 14,30-15,55: Concerto dell'Ottetto della stazione con intermezzi di canto. — 17: Conversazione. — 17,15: Serata radio-teatrale. — 18,15-19: Conversazioni varie. — 20: Notiziario. — 20,30: Ritrasmissione. — 22,30 e 22,45: Conversazioni. — 24: Notiziario. — 0,45: Conversazione. — 1: Notiziario in inglese. — 1,15-2: Conversazioni varie. — 2: Dischi. — 4: Notiziario. — 4,30 e 4,45: Conversazioni varie. — 5: Dischi. — 5,45: Notiziario.

Ruysselede. — Ore 19,30: Giornale parlato francese. — 19,45: Giornale parlato fiammingo. — 20-21: Wagner: Selezione della *Walkiria* (dischi).

Zeesen (D J D - D J C). — Ore 18: Apertura. *Lieder* popolari tedeschi. Programma. — 18,15: Notizie in tedesco. — 18,30: Programma per i giovani. — 19: Concerto di musica contemporanea. Composizioni di F. Welter. — 19,45: Lettura di un breve racconto. — 20: Notiziario in inglese. — 20,15: Da Berlino. — 21,15: Concerto di musica leggera. — 22-22,30: Notiziario in tedesco ed inglese.

GIOVEDI'

Città del Vaticano. — Ore 16,30 - 16,45: Conversazioni religiose.

Daventry. — Ore 7,15: Musica da camera. — 8: Conversazione. — 8,15: Varietà. — 9-9,15: Notiziario. — 12: Concerto orchestrale. — 12,50: Conversazione. — 13,10: Concerto da un cinema. — 14: Dischi. — 14,20: Concerto di organo. — 14,40-15: Notiziario. — 15,15: Concerto orchestrale. — 15,30: Come mercoledì alle 1,15. — 16: Canti religiosi. — 16,45: Conversazione. — 17: Varietà. — 17,45: Notiziario. — 18: Concerto di organo. — 18,15-18,45: Musica da ballo. — 19: Notiziario. — 19,15: Dischi. — 19,20: Varietà. — 20: Concerto variato. — 21: Varietà. — 22: Musica da ballo. — 22,30: Concerto orchestrale. — 23: Notiziario. — 23,15-23,45: Musica da ballo. — 24: Organo da cinema. — 0,30: Racconto. — 0,45: Musica da ballo. — 1: Varietà. — 1,45-2: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 21-22,5 e 23: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto da Parigi P.T.T. — 13,30: Notizie in inglese. — 13,40-14,30: Conversazioni varie. — 14,30-15,15: Concerto del Quintetto della stazione. — 16,15: Notiziario. — 16,45: Conversazione. — 17: Concerto da Marsiglia. — 18-19: Conversazioni varie. — 20: Notiziario. — 20,30: Ritrasmissione. — 22,30: Corrispondenza cogli ascoltatori. — 24: Notiziario. — 0,30: Conversazione. — 1: Notiziario in inglese. — 1,15-2,30: Conversazioni varie. — 2,30: Dischi. 4: Notiziario. — 4,30: Conversazioni. — 5,15: Dischi. — 5,45: Notiziario.

Ruysselede. — Ore 19,30: Notiziario in francese. — 19,45: Notiziario in fiammingo. — 20-21: Come Bruxelles I.

Zeesen (D J D - D J C). — Ore 18: Apertura. *Lieder* popolari tedeschi. Programma. — 18,15: Notiziario in tedesco. — 18,30: Musica e attualità. — 19: *Quando le donne viaggiano...*, scene allegre di Thea Maria Lenz. — 19,30: Breve programma musicale. — 19,45: Conversazione. — 20: Notiziario in inglese. — 20,15: *L'alto canto dell'amore*, suite in versi e melodie. — 21,30: Duetti per soprano e contralto con piano e flauto obbligato. — 22-22,30: Notizie in tedesco ed inglese.

IL FIORE DELLA SETTIMANA
NARCISO DEI POETI

La campagna già «muove», e riprende — fra l'una e l'altra burrasca primaverile — la risalita delle marzaiole, delle alzavole, dei germani e dei fischioni, perseguitati a schioppettate da motoscafi e da barche a motore che incrociano nei golfi tutti irrorati di sole. Fringuelli e allodole si buttano, qua e là, nei lavorati. E c'è sempre qualcuno di loro che, impallinato, finisce per cadere lontano, preda perduta, dietro le siepi, al di là dei canali, in fondo. al disordine di selvaggi borrati, su una fetta di prato appiccicata in punta ad una disagevole chiappa di roccia. Forse per queste sperdute vittime della caccia, che muoiono bestemmiate dall'uccisore come frodatrici, il narciso ha assunto il suo curioso atteggiamento di chinare e sporgere il collo: le guarda, fra l'erba fresca, morire. Forse per simpatia al loro sangue talune varietà di narciso hanno laccato d'una striscia rossa — un rosso di carne ferita — l'orlo della propria corolla.

Lo chiamano «narciso dei poeti». Una spiegazione mitologica di quest'epiteto la può dar chicchessia. Ma la vera ragione dell'attribuire il narciso al poeta sta proprio nell'inconscia scoperta dei caratteri distintivi dell'atteggiamento del poeta fra gli uomini: un protendersi a guardar nell'interno del segreto dolore dell'umanità, un rispecchiare l'anima nell'anima. Persino il profumo del narciso mi dice qualcosa a questo riguardo: è un profumo che non va lontano, che non squilla forte; ma, sommesso, mesto, confidenziale, esala un bisbiglio di dolcezza e di consolazione come nel confessarsi e confessarti. Quasichè non si potesse mai significare la vera ed autentica verità se non dicendola sotto qualche mistero e coprendola col velo di un'intesa segreta.

Pur che tu sappia cercarlo, t'accompagnerà quasi ininterrottamente nell'anno. Adesso fiorisce in riviera; a Pasqua avrà riempito le pianure del retroterra, e i giovani e le giovani si coroneranno di narcisi nella festa campestre del Lunedì dell'Angelo. Tra l'Ascensione e Pentecoste schiuderà il candido perianzio stellato e la coppa della sua corolla in collina. A Corpus Domini lo troveremo in qualche prato prealpino, ad altezze già più favorevoli al castagno che alla vigna. In luglio un'invasione di narcisi coprirà i pascoli all'altezza di millecinquecento e, infiorandoci, noi diremo: «Qui, a gennaio, ci venivo a sciare». Il giorno dell'Assunzione coglieremo narcisi poco sotto ai duemila. Poi, fra l'Immacolata Concezione di quest'anno e l'Epifania dell'anno venturo, chissà che non si possano trovare narcisi nella piana di Mazzara sicula. Comunque, senza dubbio ne coglierà qualche pia mano, tra Sorrento e Gaeta, l'undici febbraio per la Madonna di Lourdes. In Italia i fiori non muoiono mai.

NOVALESA.

VENERDI'

Città del Vaticano. — Ore 16,30-16,45: Informazioni religiose in italiano. — 20-20,15: Informazioni religiose in tedesco.

Daventry. — Ore 7,15: Musica brillante italiana. — 7,45: Conversazione. — 8,5: Musica brillante inglese. — 8,30: Come mercoledì alle 1,15. — 9-9,20: Notiziario. — 12: Organo di cinema. — 12,30: Concerto da un cinema. — 13,15: Conversazione. — 13,30: Musica da ballo. — 14,15: Musica da camera. — 14,40-15: Notiziario. — 15,15: Conversazione. — 15,35: Musica zigana. — 16,30: Concerto orchestrale. — 17,30: Notiziario. — 17,50: Concerto dal Metropole. — 18,15-18,45: Concerto di mandolini. — 19: Notiziario. — 19,20: Dischi. — 19,30: Musica da ballo. — 20,15: Concerto orchestrale. — 20,55: Ch. Villiers Stanford: *Il compagno di viaggio*, commedia (frammento ritrasmesso dal «Sadler's Wells Theatre»). — 21,35: Varietà. — 22,20: Quintetto. — 23: Notiziario. — 23,20-23,45: Musica da ballo. — 24: Musica da ballo. — 0,30: Conversazione. — 0,50: Musica da ballo. — 1: Piccadilly Circus a mezzanotte. — 1,15: Varietà. — 1,45-2,5: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 21-22,5 e 23,5: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto da Parigi P.T.T. — 13,30: Notizie in inglese. — 13,40: Conversazioni. — 14,30-15,55: Concerto dell'orchestra jazz A. Delmon. — 16,15: Notiziario. — 17: Concerto da Lione. — 18: Conversazioni varie. — 20: Notiziario. — 20,30: Ritrasmissione. — 22,30 e 22,45: Conversazioni. — 24: Notiziario. — 0,30: Conversazioni. — 1: Notizie in inglese. — 1,15: L'ora americana. — 2,15-3: Conversazioni. — 4: Notiziario. — 4,30: Conversazioni. — 5,15: Concerto di dischi. — 5,45: Notiziario.

Ruysselede. — Ore 19,30: Notiziario in francese. — 19,45: Notiziario in fiammingo. — 20-21: Dischi.

Zeesen (D J D - D J C). — Ore 18: Apertura. *Lieder* popolari tedeschi. Programma. — 18,15: Notizie in tedesco. — 18,30: Per le signore. — 19: Musica per flauto. — 19,15: Una breve radiorecita. — 20: Notiziario in inglese. — 20,15: Sòli di piano. Nel programma: Beethoven: *Sonata* in mi minore, op. 90. — 20,45: Conversazione: «Luoghi di cura tedeschi nell'anno 1934». — 21: *Lieder* popolari della Turingia, per coro. — 21,45: Per augurare buona notte! — 22-22,30: Notizie in tedesco ed inglese.

SABATO

Città del Vaticano. — Ore 16,30-16,45: Informazioni religiose in italiano. — 20-20,15: Informazioni religiose in olandese.

Daventry. — Ore 7,15: Concerto di violino. — 7,45: Come venerdì alle ore 1. — 8: Orchestra e tenore. — 9-9,15: Notiziario. — 12: Concerto orchestrale. — 12,45: Organo da cinema. — 13,15: Come mercoledì alle 1,15. — 13,45: Musica da ballo. — 14: Concerto da un teatro. — 14,45-15: Notiziario. — 15,15: Orchestra e baritono. — 16: Organo da cinema. — 16,30: Come venerdì alle ore 1. — 16,45: Musica brillante. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Concerto vocale. — 18,15-18,45: Musica da ballo. — 19: Notiziario. — 19,20: Dischi. — 19,30: Concerto orchestrale. — 20: «In città stasera», supplemento ai programmi della settimana. — 20,30: Soprano e baritono. — 21: Conversazione. — 21,15: Concerto bandistico. — 21,30: Musica da ballo. — 22,30: Concerto di piano. — 23: Notiziario. — 23,20-23,45: Musica da ballo. — 24: Musica da ballo. — 1: Piano e canto. — 1,45-2,5: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 21-22,5 e 23,5: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso da Parigi P.T.T. — 13,30: Notizie in inglese. — 13,40: Conversazioni. — 14,30: Concerto dell'Ottetto della stazione con intermezzi di canto. — 16,15: Notiziario. — 17: Cronaca marittima. — 17,15: Concerto del Quintetto della stazione e canto. — 18,15-19,30: Conversazioni. — 20: Notiziario. — 20,30: Ritrasmissione. — 22,30 e 22,45: Conversazioni varie. — 24: Notiziario. — 0,45: Conversazioni. — 1: Notizie in inglese. — 1,15: Conversazioni. — 2: Concerto di dischi. — 4: Notiziario. — 4,30: Conversazioni. — 5,15: Concerto di dischi. — 5,45: Notiziario.

Ruysselede. — Ore 19,30: Notiziario in francese. — 19,45: Notiziario in fiammingo. — 20-21: Dischi.

Zeesen (D J D - D J C). — Ore 18: Apertura. *Lieder* popolari tedeschi. Programma. — 18,15: Notiziario - Rassegna della settimana in tedesco. — 18,30: Brevi melodrammi di Schumann e Liszt - Recitazione e piano. — 18,45: *Emigranti*, scene di vita vissuta. — 19,30: Conversazione. — 19,45: Valzer di Strauss su due piani. — 20: Notiziario - Rassegna settimanale in inglese. — 20,15: Trasmissione di varietà. — 21,30: Musica da ballo. — 22-22,30: Notizie - Rassegna della settimana in tedesco ed inglese.

INTERVISTE

Alcuni, che abitano in case moderne, non sanno che cos'è una corte.

Una corte vecchia, sprofondata fra quattro muri chiusi, come un pozzo, che riflette il cielo di sopra.

Ho in mente una corte di gioventù, che mi pare diversa da tutte le altre. Ci ho passato ore, giornate, anni, a guardare da un balconcino di ferro di un terzo piano, tante cose che succedono.

La corte è divisa da un marciapiede selciato. La casa è silenziosa e poco popolata. Tuttavia c'è sempre qualcuno che passa. Ora è il medico del piano di sotto. Ora è il garzone del prestinàio. Ora è la signorina, che arriva in ritardo, dell'ammezzato. Visti da lassù accade degli uomini come dei paesaggi visti dall'aeroplano. Sembrano eguali, così, con due gambe, che vanno e ritornano a ore fisse. Fanno sempre le stesse cose puntualmente. Soltanto quando appaiono a questa o a quella finestra, a quel balconcino accanto, si vede che tutti sono diversi. Si vede che un giorno sono più contenti, e un altro taciturni e scontrosi. Perfino le domestiche, che si profilano una sull'altra, nella linea delle cucine, non hanno sempre voglia di cantare.

Le domestiche sono le amiche della corte. Forse perchè vivono a finestre aperte, e non hanno falsi pudori. Tra lavandino e padelle, le loro ombre vanno e vengono continuamente. Un eterno trafficare, sporgersi, cantarellare, lanciare uno sguardo al portone e uno sopra i tetti.

Impercettibili suoni, parole quasi sospirate in una corte.

In certe ore la corte si addormenta in un silenzio incredibile. Tutti sembrano morti. Le finestre sono chiuse. Qualche gatto ardisce di attraversare il marciapiede senza andare rasente i muri.

Poi le stanze riaprono le loro bocche. Si odono nuovi rumori, passi, ticchettii. Si piomba, senza volerlo, nelle abitudini di un vicino. Ci si siede alla tavola dell'ingegnere di fronte.

Viene la sera.

Una vecchia, immobile, al pian terreno, pare una macchia d'umido.

Il portinaio si siede nel vano della porta e accende la pipa, che, nel buio, s'infiamma come un falò.

Quante rondini ho visto volare in tondo nel giro luminoso della corte, come portate via da un vento vivo di gridi e di squittii. Quante sere succedersi. Il mio balconcino di ferro pareva issato sull'albero di una nave. Io mi buttavo tutto nel cielo, che si faceva più nitido, sopra i tetti stagliati. Poi accadevano cose strane e misteriose. La corte era tutta gonfia di ombre. Io cominciavo lunghi colloqui con la finestra di fronte illuminata, coi giaggioli del davanzale ancora violetti, col gatto nero, che sul tetto pareva un leone.

Interminabili colloqui.

A un certo momento non si vedeva più nulla. A guardare in alto un quadretto di cielo nuvoloso, dove striscie di sereno s'infiltravano come canali nel ghiaccio. Cose lontanissime, astrali. Oppure una grande luna rotonda, che s'infilzava diritta sulla croce del campanile di San Marco.

ENZO FERRIERI.

DOMENICA

7 APRILE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45

9,25: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre Dott. Domenico Franzé; (Bari): Monsignor Calamita: «Il lebbroso».

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12: Quaresimale di Padre Vittorino Facchinetti: «La nostra vita: Crudeltà e generosità».

12,30-13: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ (vedi Milano).

TRASMISSIONE IN LINGUA ITALIANA PER IL BACINO DEL MEDITERRANEO (Onde medie I RO - m. 420,8 - kc. 713; Onde corte m. 31,13 - kc. 9635):

14,15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: *Giovinezza*.

14,20: Messaggio inaugurale dei Programmi Mediterranei pronunciato dal Ministro PIERO PARINI.

14,25: MUSICA SINFONICA E D'OPERA: 1. Cimarosa: *Il Matrimonio segreto*, ouverture; 2. Giordano: *Andrea Chénier*, «Vicino a te s'acqueta»; 3. Verdi: *Rigoletto*, «Caro nome»; 4. Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia.

14,55: Annuncio del programma serale.

15: Gabetti: *Marcia Reale;* Blanc: *Giovinezza* - Chiusura.

15,30: Dischi e notizie sportive.

17: Trasmissione dall'Augusteo:

Concerto sinfonico

diretto dal M° BERNARDINO MOLINARI con la collaborazione del violoncellista ARTURO BONUCCI

Parte prima:
1. Schumann: *Concerto in la minore* per violoncello e orchestra.
2. Casella: a) *Notturno*, b) *Tarantella* per violoncello e orchestra.
3. Ciaikowski: *Variazioni su un tema rococò*.

Parte seconda:
1. Ciaikowski: *Sesta sinfonia* («Patetica»).
2. Verdi: *I Vespri siciliani*, sinfonia.

Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino dell'Ufficio presagi.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,45:

La mazurca blu

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR
Direttore d'orchestra: M° RENATO JOSI

Personaggi:
Bianca de Lossing . . . . Ariana Sielska
Conte Giuliano Oliski . . Guido Agnoletti
Barone Clemente di Reiger U. Torricini
Grete Aigner . . . . Minia Lyses
Adolar Von Spritz . . . . . Tito Angeletti
Albino De Pauling . . . . . . Romeo Vinci
Leopoldo Klommdseh Arturo Pellegrino
Barone Freschi . . . . Alfredo De Petris
Freychoff . . . . Romeo Vinci
Von Hanselman . . . . Enzo Ruggeri
Luigi . . . . Mario Cravero

Negli intervalli: Notiziario cinematografico - Carlo Montani: «Figure e macchiette della Roma sparita: Il pittore Luigi Galli».

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,25
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

9,15 (Torino): Comunicazioni del Segretario Federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

9,25: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): Monsignor Emanuele Magri; (Trieste): Padre Petazzi; (Bolzano): P. Candido B. M. Penso, Ordine Predicatori.

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Predicazione quaresimale di P. Vittorino Facchinetti: «La nostra vita: Crudeltà e generosità».

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ: 1. Puccini: *Madame Butterfly*, duetto d'amore (tenore Pertile e soprano Schneider); 2. Leoncavallo: *I pagliacci*, «Decidi il mio destin» (soprano Pampanini e baritono Vanelli); 3. Marchetti: *Ruy Blas*, gran duetto (soprano Scacciati, tenore Merli); 4. Giordano, *Andrea Chénier*, duetto finale (tenore Pertile, soprano Sheridan).

15,30: Dischi - Notizie sportive.

17: Trasmissione dall'Augusteo:
CONCERTO SINFONICO
diretto dal M° BERNARDINO MOLINARI con la collaborazione del violoncellista ARTURO BONUCCI (Vedi Roma).

Nell'intervallo: Notizie sportive - Comunicato dell'Ufficio presagi.

19,15: Risultati sportivi - Dischi.

19,50: Riassunto del notiziario sportivo e notizie varie - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

DOMENICA

7 APRILE 1935 - XIII

20,45:

Ora radiofonica a cura del Guf di Milano

LITTORIALI DELL'ARTE DELL'ANNO XIII.

21,45: Notiziario cinematografico.

22:

Il violinaio di Cremona

Commedia in un atto di FRANCESCO COPPEE

Personaggi:

Taddeo Ferrari, maestro violinaio . . . . E. Ferrero
Filippo } *suoi allievi* Ruggeri Paolo
Sandro } *suoi allievi* Rodolfo Martini
Giannina } *suoi allievi* Giulietta De Riso

Dopo la commedia: ORCHESTRA CETRA: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

PALERMO

Kc 565 - m. 531 - kW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).

12,15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Stajano: *El bandolero;* 2. Bayer: *La fata delle bambole*, fantasia; 3. Manno: *Mattinata*, intermezzo; 4. Noble-Chiappo: *Ora tutto è dimenticato*, slow fox; 5. Cuscinà: *Danza fantastica*, intermezzo; 6. Migliavacca: *Celebre mazurca variata* (violino solista ed orchestra); 7. Fiorini: *Chinchillita*, serenatella spagnola; 8. Criscuolo: *Romanticismo*, intermezzo; 9. Brunetti: *Castellammare*, tarantella-capriccio.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

20: Comunicazioni del Dopolavoro.

20,10-20,45: Dischi - Notizie sportive.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Le campane di Corneville

Operetta in tre atti di G. PLANQUETTE diretta dal M° FRANCO MILITELLO

Personaggi:

Sermolina . . . . Olimpia Sali
Germana . . . . Marga Levial
Il Podestà . . . . Emanuele Paris
Giangrenicheu . . . . Angelo Virino
Papà Gaspard . . . . Gaetano Tozzi
Enrico, march. di Corneville, M. La Puma

Negli intervalli: E. Ragusa: « Saluto angelico », conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

PRIMO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi - Gambe unite e ritte - Avampiedi avvicinati - Braccia infuori.* — Tenendo le gambe completamente ritte, flettere elasticamente il busto avanti e contemporaneamente oscillare le braccia in dentro (strisciare le mani sugli avampiedi) e di rimbalzo tornare alla posizione di partenza. (*Esecuzione molleggiata*).

SECONDO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi - Braccia naturalmente in basso.* — Elevare la gamba sinistra tesa indietro e quindi piegare la gamba destra (sedersi sul tallone destro - mani a terra ai lati del piede destro), per poi tornare alla posizione di partenza. Ripetere lo stesso esercizio dall'altro lato. (*Esecuzione elastica*).

TERZO ESERCIZIO. — *Posizione in ginocchio - Braccia naturalmente in basso.* — Senza sedersi sui talloni, flettere il busto indietro e toccare con le mani i talloni, per poi tornare alla posizione di partenza. (*Esecuzione lenta a movimenti continui*).

QUARTO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi - Braccia flesse - Mani appoggiate alle spalle - Gomiti avanti.* — Spingere energicamente i gomiti lateralmente infuori e quindi spingerli energicamente avanti. (*Esecuzione progressivamente accelerata*).

QUINTO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi.* — Esercizi di respirazione.

(*L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori*).

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

21: **Bruxelles I** (Dir. Defauw).

CONCERTI VARIATI

19,5: **Beromuenster** (Banda) - 19,30: **Strasburgo** - 20: **Koenigsberg** (Musica militare), **Koenigswusterhausen** (Musica teatrale tedesca), **Belgrado** (Orchestra e canto), **Monaco** (Cinque secoli di musica brillante) - 20,5: **Francoforte** - 20,55: **Hilversum** - 21: **Monte Ceneri** - 21,10: **Bucarest** (Orchestra e canto) - 21,30: **Budapest** - 22: **Stoccolma** (Banda), **Droitwich** - 22,15: **Varsavia** - 22,20: **Hilversum** (Orchestra e violino), **London Regional** (Dir. Ansermet) - 22,30: **Breslavia** (Musica brillante e danze) - 23,40: **Vienna** (Musica zigana).

OPERE

19: **Colonia** (Beethoven: Selezione del «Fidelio ») - 20: **Radio Parigi** (Due opere), **Amburgo** (Kreutzer: « L'accampamento notturno di Granata ») - 20,10: **Lipsia** (Adam: « Il postiglione di Longjumeau ») - 24: **Francoforte** (Bizet: « Carmen », dischi).

OPERETTE

20: **Bruxelles II** (Abraham: « Ballo al Savoy ») - 20,40: **Praga, Bratislava** (un atto).

SOLI

18,30: **Bruxelles I** (Piano) - 19,20: **Vienna** (Piano) - 20: **Droitwich** (Cello e piano), **Sottens** (Piano) - 22,10: **Copenaghen** (Piano).

COMMEDIE

20,30: **Lyon-la Doua** (Tre commedie).

MUSICA DA BALLO

18,45: **Stoccarda** - 21: **Parigi P. P.** - 22,30: **Radio Parigi** - 22,40: **Bruxelles I** - 22,45; **Francoforte** - 23: **Copenaghen, Koenigswusterhausen, Colonia** - 23,5: **Varsavia.**

VARIE

20: **Vienna.**

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

17: Concerto di dischi (selezione di operette classiche e moderne).
18,5: Conversazione sulla Norvegia (con dischi).
18,35: Poemi tirolesi.
19,5: Giornale parlato.
19,20: Soli di piano: 1. Max Reger: Due frammenti dell'op. 82; 2. Debussy: *Fuoco d'artificio;* 3. Chopin: *Ballata* in sol minore; 4. Liszt: *Polacca* in mi maggiore.
19,55: Il detto della settimana.
20: Due ore di trasmissione variata popolare (orchestra e canto) - In una pausa: Dieci minuti di varietà.
22: Giornale parlato.
22,10: Duetti e terzetti celebri (dischi).
23,10: Giornale parlato.
23,40-1: Musica zigana da Budapest.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Concerto di dischi.
18,15: Concerto vocale.
18,30: Soli di piano.
19: Conversazione religiosa.
19,15: Concerto di dischi.
19,30: Giornale parlato.
20: Concerto di dischi.
20,15: F. André: *Miettitori sotto la tempesta*, radio recita.
21: Concerto sinfonico diretto da Désiré Defauw: 1. César Franck: *Redenzione;* 2. Poulenc: *Concerto campestre;* 3. Lazarrus: *Inno*, prima esecuzione; 4. Walton: *Concerto* per viola; 5. R. Strauss: *Morte e trasfigurazione*.
22,30: Giornale parlato.
22,40-24: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Concerto di dischi.
19: Conversazione religiosa.
19,15: Musica riprodotta.
19,30: Giornale parlato.
20: Paul Abraham: *Ballo al Savoy*, operetta.
21: Trasmissione di una radiorecita.
21,30: Cont. dell'operetta.
22: Giornale parlato.
22,10-24: Musica riprodotta.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

17,50: Moravska-Ostrava.
18,50: Notiziario - Dischi.
19,5: Trasm. umoristica.
19,50: Moravska-Ostrava.
20,25: Conversazione.
20,40: Come Bratislava.
22: Notiziario - Dischi.
22,25: Notizie in tedesco.
22,30-23: Conc. di dischi.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17,55: Trasmissione in ungherese.
18,40: Recitazione.
18,50: Trasm. da Praga.
19,5: Programma variato.
19,45: Notizie sportive.
19,50: Moravska-Ostrava.
20,25: Conversazione.
20,40: Conradi: *L'orco della montagna*, operetta in un atto.
22: Trasm. da Praga.
22,20: Not. in ungherese.
22,35-23: Come Praga.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

17,50: Moravska-Ostrava.
18,50: Trasm. da Praga.
19,50: Moravska-Ostrava.
20,25: Conversazione.
20,40: Da Bratislava.
22-23: Come Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

17,55: Trasmissione in ungherese.
19: Trasm. da Praga.
18,40: Notiziario - Dischi.
19,5: Conc. bandistico.
19,50: Moravska-Ostrava.
20,25: Conversazione.
20,40: Come Bratislava.
22: Trasm. da Praga.
22,20: Come Bratislava.
22,35-23: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

17,50: Trasm. in tedesco.
18,50: Trasm. da Praga.
19,5: Programma variato.
19,50: Musica brillante.
20,25: Conversazione.
20,40: Come Bratislava.
22-23: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,20: Conversazione.
18,50: Giornale parlato.
19,30: Conversaz. - Dischi.
20-20: Radiobozzetto.
20,35: Concerto variato.
21,45: Conversaz. - Notiziario.
22,10: Concerto di piano.
22,30: Attualità varie.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Bollettino sportivo.
20: Per gli ex combattenti.
20,15: Serata radioteatrale: P. Wolff: *Le ali spezzate*, commedia in 3 atti. - In seguito: Notiziario.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15

Dalle **18,30:** Come Lyon-la-Doua.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Dischi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Canzoni francesi.
20,15: Notiziario sportivo.
20,30: Serata radioteatrale: 1. J. J. Bernard: *Le sorelle Guedonnec*, commedia in 2 atti; 2. A. De Lorde: *Il vascello della morte*, recita in due atti; 3. Tristan Bernard: *L'incidente del 7 aprile*, commedia in un atto - In seguito: Notiziario - Musica da ballo.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 5

Dalle **18:** (Come Lyon la Doua).

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

19,15: Conc. di dischi.
19,30: Trasmissione religiosa cattolica.
20: Notiziario - Dischi.
20,30: Radiocommedia.
21: Notiziario - Dischi.
21,30: Musica richiesta.
22,30: Trasmissione speciale in inglese.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60

17: Musica brillante e da ballo (dischi).
19: Conversazioni varie - Notiziario - Dischi.
20,15: P. Deharme: *L'île des voix*, commedia.
21: Musica da ballo.
22,30-24: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 215; m. 1395; kW. 13

18,45: Giornale parlato.
20,30: Un quarto d'ora di musica da ballo.
20,45: Trasmissione di un concerto di musica religiosa dal Tempio dell'Oratorio del Louvre (canto, organo e cori).
22: Fine.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 75

19: Circo Radio-Parigi con Bilboquet.

DOMENICA

7 APRILE 1935 - XIII

19,30: Var. radiofoniche.
20: Serata d'opera: 1. Reyer: *Maestro Wolfram*; 2. Laparra: *La Habanera* - Negli intervalli: Notiziario - Bollettini - Conversazione.
22,30: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18-20,30: Come Lyon-la-Doua.
20,30: Concerto di musica celtica (coro, soli di canto, violoncello, piano).

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

17,15: Musica da ballo.
18: Conv. in tedesco.
18,15: Notizie sportive.
18,30: Musica brillante (orchestra di dilettanti).
19,30: Notizie in francese.
19,45: Concerto di dischi.
20: Notizie in tedesco.
20,30: Come Lyon-la-Doua.
22,30: Notizie in francese.
22,40-24: Musica da ballo.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Notizie - Orchestre varie - Canzonette - Soli vari.
19,10: Canzoni - Orchestra viennese - Notizie - Brani di operette - Conversazione.
20,15: Musica varia - Melodie.
21: Wagner: Selezione dai *Maestri cantori*.
21,50: Musica militare.
22: Musica varia - Notizie - Scene comiche - Musica da film.
23: Brani di opere - Melodie - Musica zigana - Arie di operette.
24-0,30: Notizie - Canzonette - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18,40: Strumenti e canto.
19,25: Conversazioni.
20: Kreutzer: *L'accampamento notturno di Granata*, opera romantica in due atti (adatt.).
22: Giornale parlato.
22,30: Resoconti sportivi.
22,45: Concerto di dischi.
23-24: Da Koenigswusterhausen.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Brevi viaggi di primavera (conv. con dischi).
18,45: Radio-cronaca sportiva.
19: Musica antica per chitarra, flauto, violino e viola.
19,45: Ballettino sportivo.
20: Musica da ballo.
20,30: Ciaicovski: *La leggenda della cieca Jolantha*, opera lirica in un atto.
22: Giornale parlato.
22,30: Come Breslavia.
1-2: Danze (dischi).

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18,30: Trasmissione in dialetto slesiano.
19,30: Da Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22,30: Concerto di musica brillante e da ballo (16 numeri).
1: Fine della trasmiss.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: Cori e orchestra.
19 (dal Teatro Civico di Münster): Beethoven: Scene dal *Fidelio*.
19,30: Racconti - Notizie.
20: Serata brillante di varietà e di danze.
22: Giornale parlato.
22,20: Radiocommedia.
23-1: Musica da ballo.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18,30: Col microfono dalla navicella di un pallone.
19: *Un cuore nell'incipiente primavera*, radioserie di K. R. Neubert.
19,55: Bollettino sportivo.
20,5: Concerto popolare ritrasmesso da una sala di Francoforte: 1. Haydn: *Sinfonia* n. 92 in sol magg.; 2. Brahms: *Concerto* per pianoforte e orchestra n. 1 in re minore; 3. Max Reger: *Suite romantica* per grande orchestra.
22: Giornale parlato.
22,20: Bollettino sportivo.
22,45: Musica da ballo.
24-2: Selezione della *Carmen* di Bizet (dischi).

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17

18,25: Musica variata.
19,15: Baritono e piano.
20: Grande concerto bandistico di marce e musiche militari.
22: Giornale parlato.
22,20-1: Musica da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Resoconti sportivi.
18,30: Conc. di dischi.
19,30: Notizie sportive.
20: Pezzi brillanti di opere tedesche per orchestra e canto: 1. S. Wagner: *Bruder Lustig*; 2. Weber: *Il franco tiratore*; 3. Mozart: *Lucio Silla*; 4. Mozart: *Le nozze di Figaro*; 5. Schubert: *Claudina di Villa Bella*; 6. Lortzing: *Der Wildschütz*; 7. Weber: *Oberon*; 8. Humperdinck: *Figli di re* - In un intervallo: Conv.
22: Giornale parlato.
23-0,30: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,25: Progr. variato.
19,25: Attualità varie.
20,10: Adam: *Il postiglione di Longjumeau*, opera in tre atti (adattam.).
22,10: Giornale parlato.
22,30-0,30: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,30: Commedia in dialetto bavarese.
19,40: Notizie sportive.
20: Serata brillante musicale: 5 secoli di musica brillante.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Musica brillante e da ballo con canto.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Conversazioni.
18,45: Musica da ballo.
19,45: Notizie sportive.
20: Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22,30: Come Monaco.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,10: Conversazione su un episodio della Bibbia.
18,30: R. Brinsley Sheridan: *I rivali*, commedia.
20: Soli di violoncello e piano.
21: Breve funzione religiosa dallo studio.
21,15: Conversazione religiosa.
21,45: L'appello della Buona Causa.
21,50: Giornale parlato.
22: Concerto orchestrale da un albergo con arie per soprano e soli di violino: 1. Jeffries (el.): Selezione n. 4 di operette; 2. Bach-Gounod: *Ave Maria*; 3. Heykens: *Il bambino e le sue bambole danzanti*; 4. Maclean: *Parata dei raggi di sole*; 5. Arie per soprano; 6. Dvorak: *Quando mia madre...*; 7. Ries: *La capricciosa*; 8. Arie per soprano; 9. Jeffries: *Melodie famose di Schubert*;
23: Concerto del Trio Campoli.
23,45: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18: Conc. dell'orchestra da teatro della B.B.C.
19: Musica di Franck Bridge (piano e soprano).
19,45: Conc. dell'orchestra della B.B.C. (sezione C.).
20,45: Intervallo.
20,55: Funzione religiosa da una chiesa.
21,45: L'appello della Buona Causa.
21,50: Giornale parlato.
22: Rassegna degli ultimi quattordici giorni.
22,20: Concerto orchestr. diretto da Ansermet: 1. Bach: *Suite* n. 1 in do; 2. Mozart: *Sinfonia* in sol minore; 3. Debussy: *Iberia* (*Images* n. 2); 4. Chabrier: Ouverture di *Gwendoline*.
23,45: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18: Come London Regional.
19: Concerto vocale per baritono.
19,30: Fantasia in poesia e musica.
20,45: Intervallo.
21: Funzione religiosa da una chiesa.
21,45: L'appello della Buona Causa.
21,50: Giornale parlato.
22: Come London Regional.
23,45: Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Conc. di violino e piano.
19: Dischi - Notiziario.
19,30: Conversazione.
20: Canto e orchestra.
20,30: Concerto variato.
21: Radiocommedia.
22: Giornale parlato.
22,20: Musica ritrasm.
22,45-23,30: Danze (dischi).

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

19,30: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20,10: Canti e musica popolare jugoslava.
21,30: Giornale parlato.
21,40: Conc. di dischi.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

18,30: Danze (dischi).
19: Musica brillante e da ballo (dischi).
20,30: Giornale parlato.
21: Musica brillante e da ballo (dischi).
23: Musica brillante e da ballo (dischi).
24-1: Musica brillante e da ballo (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

17,55: Funzione religiosa.
19,15: Notiz. - Bollettini.
19,30: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica popolare.
20,30: Trasmissione per i giovani.
21,40: Meteorologia - Notiziario - Conversazione.

22,15: Bollettino sportivo.
22,30-24: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM
kc. 995; m. 301,5· kW. 20

17,40: Musica brillante
18,10: Bollettino sportivo.
18,25: Musica riprodotta.
18,40: Rassegna di libri.
19,25: Funzione religiosa.
20,40: Giornale parlato.
20,55: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rossini: Ouverture di *Tancredi;* 2. Verdi: Bolero nei *Vespri Siciliani;* 3. Delibes: Musica di balletto della *Sorgente;* 4. Gounod: Valzer da *Mirella;* 5. Planquette: Selezione delle *Campane di Corneville;* 6. Tosti: *Serenata;* 7. Suppé: Ouverture di *Cavalleria leggera;* 8. Arditi: *Valzer;* 9. Manfred: Parafrase dalla *Paloma* di Yradier; 10. Borel-Clerc: *Il sogno passa.*
22: Letture.
22,20: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino: 1. *De Beriot: Scena di balletto;* 2. Wieniawski: *Leggenda.*
22,40: Giornale parlato.
22,55: Concerto di musica brillante per quintetto.
23,25: Musica riprodotta.
23,40: Giornale parlato.
23,50-0,40: Mus. brillante e da ballo.

HUIZEN
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,30: Funzione religiosa.
20,25: Bollettino sportivo.
20,30: Conversazione - Notiziario.
20,55: Concerto della piccola orchestra della stazione con arie per soprano e baritono.
21,40: Recitazione.
21,55: Contin. del concerto orchestrale con intermezzi di canto.
22,40: Dischi - Notiziario.
23,20-23,40: Epilogo per coro.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18,20: Concerto corale.
18,45: Per i giovani.
19: Giornale parlato.
19,13: Dischi - Attualità.
20: Programma musicale brillante.
20,45: Giornale parlato.
21: Trasmiss. satirica.
21,30: Cronaca letteraria.
21,45: Notizie sportive
22: Conversazione.
22,15: Orchestra e canto: 1. Ciaikovski: Polacca dall'*Eugenio Onjeghin;* 2. Canto; 3. Wagner: Frammenti dei *Maestri cantori;* 4. Canto; 5. Wagner: Frammento del *Vascello fantasma.*
23,5: Musica brillante e da ballo (orchestra).

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

19: Convers. - Dischi.
20: Radiocommedia.
21: Notizie sportive.
21,10: Orchestra e canto: 1. Wagner: Frammento del *Lohengrin;* 2. Verdi: Ouverture della *Forza del destino;* 3. Canto; 4. Leoncavallo: Fantasia su *Zazà;* 5. Canto; 6. Donizetti: Ouverture del *Don Pasquale* - In un intervallo: Giornale parlato.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

17: Concerto di dischi.
19: Radiorchestra.
19,30: Canzoni per soprano.
20: *Radiorchestra* (composizioni di Granados).
20,30: Canzoni per soprano.
21: Musica da ballo.
22: Campane - Dischi.
22,30 Radiocronaca.
23,45-24: Per i giocatori di scacchi.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Campane - Musica brillante.
19: Conversazione letteraria - Rassegna di libri. - Conc. del sestetto della stazione.
20,15: Musica da ballo.
20,45: Conversazione cinematografica - Cont. del concerto di musica da ballo.
22: Concerto di violino e pianoforte.
23: Campane - Conversazione di Ramon Gomez de la Serna - Canzoni fiamminghe.
24: Musica da ballo.
1: Campane - Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18: Funzione religiosa da una chiesa.
19,35: Concerto di piano.
20,15: Värnlund: *Il direttore,* commedia.
22-23: Concerto variato di una banda militare.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18,30: Convers. musicale.
19: Giornale parlato.
19,5: Conc. bandistico.
19,30: Conversazione.
20: Musica popolare.
20,30: Letture varie.
21: Giornale parlato.
21,10: Concerto variato
21,20: Per i fanciulli (in dialetto).
22,25: Resoconti sportivi.
23,20: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

18: Parate musicali per i piccoli ascoltatori (dischi).
18,30: Primi risultati sportivi - Un ballo nel Settecento in una casa patrizia ticinese - Esecuzioni del Terzetto Romantico - Al microfono: Il Cuoco delle onde.
19: L'Album delle novità (dischi).
19,45 (da Berna): Notizie.
19,55: Risultati sportivi della giornata.
20: Tarantelle e gavotte. Radiorchestra: 1. Verdi: *I Vespri Siciliani,* tarantella; 2. Czibulka: *Gavotta della Principessa;* 3. Bonincontro: *Tarantella;* 4. Gluck: *Armida,* gavotte-musette.
20,15: Vittore Frigerio: *Il figlio delle quattro madri* (III), romanzo radiofonico.
20,30: Concorso umoristico della Radio svizzera italiana: Parla il concorrente num. 5: Lorenzo Gigli.
21: Concerto della Radio-orchestra, col pianista Johnny Aubert: 1. Cherubini: *Gli Abenceragi,* ouverture (orch.); 2. Bizet: *L'Arlesiana,* prima suite.
22: Lo sport della domenica: Risultati e commenti - Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Musica religiosa.
18,30: Danze (dischi).
19: Conversazione religiosa protestante.
19,30: Dischi - Notiziario.
20: Concerto di piano: 1. Anonimo: *Siciliana e rigaudon;* 2. Couperin: *Suor Monica;* 3. Paderewski: *Melodia* in sol; 4. Liszt: *Rapsodia* n. 6.
20,30: Franck: *Ruth,* poema sinfonico.
22,15: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17,45: Conversazione.
18,15: Recitazione.
19,10: Duetti per cornette.
19,45: Bollettino sportivo.
20: Concerto vocale (ritrasmissione).
21,10: Giornale parlato.
21,30: Concerto dell'orchestra di Budapest: 1. Goldmark: Ouverture di *Sakuntala;* 2. D'Albert *Tiefland,* fantasia; 3. Strauss: *Il cavaliere della Rosa;* 4. Rousseau: *Scene di balletto;* 5. Ljadov: *Otto canti russi;* 6. Brahms: *Danze ungheresi.*
22,50: Concerto di musica zigana.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

18,30: Concerto variato e danze.
21: Conversaz. in tedesco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Convers. in inglese.
23,5: Convers. in tedesco.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

21: Danze e conc. variato.
21,45: Giornale parlato.

MOSCA IV
kc. 832; m. 360,6; kW. 100

17,30: Trasmissione di un'opera.
21,45: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Notiziario - Bollettini - Conversaz.
21,30: Concerto dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Trasmiss. in arabo
20,45: Conversazione.
21: Concerto variato (canzoni popolari).
22: Giornale parlato.
22,10: Continuazione del concerto.
23-23,30: Danze (dischi).

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Due importanti trasmissioni, questa settimana, da Radio Parigi, dedicate entrambe a Victor Hugo: Ruy Blas *(martedì sera)*, Le Roi s'amuse *(giovedì). Due sere di gioia e di godimento per tutti gli ammiratori del grande poeta francese, la cui parola è scesa attraverso il microfono a commuovere ed animare una volta ancora, ridestando in noi l'eco di tanti ricordi sopiti.*

Il Ruy Blas *fu rappresentato per la prima volta a Parigi l'otto novembre 1838, in occasione dell'apertura del «Teatro del Rinascimento». Victor Hugo ritorna in esso al dramma in versi e continua nel suo sistema di frammischiare generi ed antitesi.* Ruy Blas, *un semplice lacchè, incarna in se stesso tutte le virtù di Spagna, è amato dalla Regina; nominato primo ministro, riforma lo Stato. Don Sallustio, Grande di Spagna, ha, al contrario, l'animo di un lacchè e non aspira che a basse vendette. Don Cesare di Bazan, gran signore anch'egli, è un vagabondo ed un ladro. Per vendicarsi della Regina, Don Sallustrio le svela il vero essere di Ruy Blas e vuol forzarla a partire con lui e rinunciare al trono. Spinto dalla necessità, Ruy Blas lo uccide, poi s'avvelena.*

Soggetto inverosimile, ma versi di una disinvoltura, d'una fantasia, d'uno splendore straordinari, tanto che si è potuto paragonare questo dramma ad un'opera dalla musica affascinante e dal libretto assurdo.

Altra cosa Le Roi s'amuse. *Controverso e discusso all'epoca della sua prima rappresentazione, giudicato immorale, apologia del regicidio, si ripensa ascoltandolo se fosse proprio il caso di suscitare intorno ad esso tanto scalpore.*

Interrotte infatti alla seconda sera le rappresentazioni della «Comédie Française», interdette poi per ordine del Consiglio dei Ministri, queste non furono riprese che 50 anni più tardi, nel 1882. Vi assisteva Victor Hugo ormai ottantenne. Una rivincita per il vecchio maestro, non però un trionfo. Il dramma nato in un periodo di agitazione e di torbidi era destinato ad avere una vita simile a quella dell'epoca in cui era sorto.

Il 5 giugno 1832 Victor Hugo ne stava finendo il primo atto sulla terrazza solitaria della sua casa presso le Tuileries, quando gli fu annunciata un'insurrezione. Accorso verso i luoghi dove ferveva la mischia, si trovò preso in mezzo ad essa e dovette rifugiarsi per più di un quarto d'ora sotto due piccole colonne. Poco dopo Le Roy s'amuse *fu terminato e consegnato per le prove alla «Comédie Française». Era il mese di settembre. Victor Hugo aveva l'abitudine di passarlo alle Roches; non vi volle rinunciare.*

Le prove senza la sua presenza procedettero alla meglio. Ritornato a Parigi in ottobre, lo scrittore fu chiamato dal Ministro dei Lavori Pubblici, da cui dipendevano allora i teatri. Il Ministro accennò ad allusioni contro il re contenute nel dramma, di cui Victor Hugo si rifiutava di far leggere il manoscritto; ma l'autore negò che ne esistessero. Francesco I non aveva nulla a che fare con Luigi Filippo. Il Ministro dichiarò allora d'essere venuto a sapere che Francesco I era assai maltrattato nel dramma stesso. Il principio monarchico soffriva di questo attacco ad uno dei re più popolari di Francia. L'autore rispose che innanzi all'interesse della regalità stava quello della storia. La rappresentazione ebbe luogo. Il pubblico era agitato ed impaziente. Fu un insuccesso. Seguirono l'interdizione del dramma e la causa intentata da Victor Hugo, causa che — è noto — egli perdette. Si era scandalizzati, o per interesse si fingeva di esserlo, delle vicende di «Triboulet», il buffone deforme e malato di Francesco I. Odio nell'animo di costui contro il re ed i potenti, odio contro tutti gli uomini che non avessero l'onore di una gobba da sopportare. Malvagità d'animo anche che lo spinge a favorire le più tristi passioni. Francesco è un giocattolo nelle sue mani. Un giorno, nel mezzo di una festa, il signore di Saint-Vallier si presenta al re e gli rimprovera il disonore di Diana di Poitiers. Triboulet insulta e deride quel disgraziato padre, cui il sovrano ha preso la figlia. Costui gli scaglia contro la sua maledizione. Di qui ha origine tutto il dramma.

Abbiamo riuditi i due drammi con vivo interesse, ammirati dalla bellezza dell'interpretazione radiodiffusa direttamente dalla «Comédie Française». **GALAR.**

LUNEDÌ

8 APRILE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *Le opere del Regime - Visita all'Istituto Benito Mussolini* (ricorrendo la Giornata della Doppia Croce).

12,30: Dischi.

12,30-14 (Bari): CONCERTINO DEL QUINTETTO ESPERIA: 1. Cardoni: *Tramonto sul Tabor;* 2. Fiaccone: *La villanella;* 3. Gounod: *Faust,* fantasia; 4. Gunther: *Serenata spagnola;* 5. Gilbert: *La casta Susanna,* fantasia; 6. Catalani: *Edmea,* preludio atto primo; 7. Guarino: *La ronda al tabarin;* 8. Bazzini: *Rêverie;* 9. Bixio: *Passa il torero;* 10. De Crescenzo: *Solitudine;* 11. Mariotti: *Meriggio d'autunno;* 12. Ranzato: *Pupazzetti giapponesi.*

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla Società Anonima Prodotti Arrigoni).

13,10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

TRASMISSIONE IN LINGUA ITALIANA PER IL BACINO DEL MEDITERRANEO (Onde medie I RO - m. 420,8 - kc. 713; Onde corte - m. 31,13 - kc. 9635):

14,15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: *Giovinezza.*

14,20: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «Primati aeronautici italiani».

14,25: La giornata della donna: «Tessuti italiani nella moda e nell'arredamento».

14,35: Rassegna delle bellezze d'Italia, con esecuzione di canti regionali - Conversazione sulla gondola, accompagnata dai seguenti canti: *Oh ce biel cischel a Udin* (friulano); 2. *La biondina in gondoleta* (veneto).

14,45: Radiocronaca dell'avvenimento del giorno e notiziari politici, economici e sportivi.

14,55: Annuncio del programma serale.

15: Gabetti: *Marcia Reale* - Blanc: *Giovinezza* - Chiusura.

16,30: Giornale radio - Cambi.

16,40: Giornalino del fanciullo.

17,5: S. E. PROF. GIULIO BERTONI:

LA LINGUA POETICA DEL CARDUCCI

Conferenza del Ciclo commemorativo di Giosuè Carducci del 6 Aprile all'Archiginnasio di Bologna. *(Registrazione).*

17,55-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18,35: Notiziario in lingua esperanto.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Notiziario turistico in lingua francese.

20-20,30: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati; 4. Notiziario greco; 5. Musiche elleniche; 6. *Marcia Reale* e *Giovinezza.*

Il soprano Bidù Sayao che sarà *Elvira* nei «Puritani» al «Massimo» di Palermo.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45-21,45 (Milano II-Torino II): Dischi.

20,45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori e offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

21,45: «Vagabondaggio», conversazione di Luigi Antonelli.

22:

Orchestra Cetra

MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,25
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE); *Le opere del Regime - Visita all'Istituto Benito Mussolini* (Vedi Roma).

11,30: MARIO CONSIGLIO e la sua orchestra:

LUNEDÌ

8 APRILE 1935 - XIII

1. Lewinnek: *La figlia del Reggimento* (dal film omonimo); 2. Bracchi-May: *Oggi ti vorrei* (dal film « L'orgoglio della terza Compagnia »); 3. Rosen: a) *Posso la vostra casa frequentar?* b) *Bimba, mi piaci* (dall'operetta « Addio tesoro »); 4. Lehàr: *Sguardi innamorati* (dal film « Granduchessa Alessandra »); 5. De Vita: a) *Inquietudine;* b) *Ansietà* (da « Quadretti di vita vissuta »); 6. Casiroli: *Povero Mumo;* 7. Waras: *Vivo per te!;* 8. Filiasi: *Manuel Menendez;* 9. Giuliani: *Tremolio d'amore;* 10. Mariotti: *Marinka.*

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: « La casa contenta » (rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni e C. di Trieste).

13,10-14: CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE

14-14,15: Borsa e Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini. (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radiogiornalino di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): « Balilla, a noi »: Visita ad un Istituto per Ciechi (l'Amico Lucio e la Zia dei perchè); (Firenze): Il Nano Bagonghi: Varie, corrispondenza e novella; (Bolzano): La palestra dei bambini: *a)* La Zia dei perchè; *b)* La cugina Orietta.

17,5: S. E. PROF. GIULIO BERTONI: LA LINGUA POETICA DEL CARDUCCI (vedi Roma).

17,55-18,10: Comunicato Ufficio Presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,35 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in esperanto.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19,15-19,30 (Trieste): Dischi.

19,15-20: (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19,55: Notiziario turistico in lingua francese.

20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45:

Ora radiofonica a cura del Guf di Firenze

LITTORIALI DELL'ARTE DELL'ANNO XIII.

Squilli degli Universitari Fascisti.
Squilli dell'Università di Firenze.

1. Antonio Pedata: « Lirica a Carlo Menabuoni », detta dall'Autore.
2. Debussy: « Due preludi » liberamente trascritti per archi dal goliardo LIBERO GRANCHI: a) *Passi sulla neve;* b) *La fille aux cheveux de lin;* eseguiti dall'Orchestra d'Archi del Guf di Firenze diretta da MARIO SALERNO.
3. Alessandro Brissoni: « A zonzo per Firenze », liriche lette dall'Autore.
4. « Goliarde d'oggi », conversazione della studentessa Marcella Grilli di Cortona.
5. « Firenze è come un albero fiorito », dall'opera *Gianni Schicchi* di Puccini (Vittorio Turchi, tenore).
6. Gershwin: *Rapsodia in blu,* eseguita dal goliardo Mario Salerno.
7. « Parliamo del Teatro Sperimentale », conversazione di Giorgio Venturini.
8. Due fox inediti composti dal goliardo FRANCO FIORE per chitarra e canto, eseguiti dai goliardi Walter Alessandrini e Adriano Rimoldi.
9. Franco Pratesi: Radiocronache rimatissime e musicatissime dei Littoriali della Neve, eseguite dall'Autore e dal coro del Guf di Firenze.
10. *La scapponata,* coro popolare fiorentino eseguito dal coro del Guf di Firenze, diretto dal goliardo ANCELLOTTI.

21,45: G. Fanciulli: « La poesia divertente del Quattrocento », dizione e commento.

22-23 (Trieste-Firenze): Vedi Roma.

22-23 (Roma III): Dischi.

22 (Milano-Torino-Genova-Bolzano):

Concerto di musica da camera

QUARTETTO DI VENEZIA « F. DE GUARNIERI » (1° violino: Nino Sanzogno; 2° violino: Felice Gastaldello; viola: Giovanni Michieli; violoncello: Umberto Orrù):

1. Boccherini: *Quartetto in mi bem. magg.* op. 6 n. 3: *a)* Largo; *b)* Minuetto; *c)* Allegro con brio.
2. Malipiero: *Quartetto IV* (Prima esecuzione assoluta).
3. Schubert: *Quartetto in la min.* op. 29: *a)* Allegro, ma non troppo; *b)* Andante; *c)* Minuetto; *d)* Allegro moderato.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Vedi Roma.

12,45: Giornale radio.

13: « La casa contenta » (rubrica offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13,5-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Fancelle: *Bocca di corallo,* paso doble; 2. Strauss: *Alla vedova indiana,* pot-pourri; 3. Rulli: *Incantesimo,* valzer intermezzo; 4. Roveroni: *Cartoni animati,* fox caratteristico; 5. Stolz: *Mahomet!,* canzone araba; 6. Fiaccone: *Serenata patetica;* 7. Meniconi: *Ad alta tensione,* pout-pourri; 8. Tètamo-Adami: *L'armata d'Italia,* canto patriottico.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: PIANISTA LIBERIA INGEGNIEROS: 1. Brahms: *Rapsodia in si minore;* 2. Debussy: a) *Valse romantique,* b) *Ballata;* 3. Chopin: *Andante spianato* e *polacca brillante.*

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Corrispondenza di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45-21,30:

Concerto della violinista Maria Flori

1. Vieuxtemps: *Polonese.*
2. *a)* Schubert-Vilhelmy: *Ave Maria;* *b)* Moszkowsky: *Chitarra.*
3. *a)* Granados: *Serenata spagnola;* *b)* Bazzini: *La ridda dei folletti* (al piano Iole Pierozzi).

21,30:

Il fratello d'armi

Dramma in quattro tempi di GIUSEPPE GIACOSA

Personaggi:

Ugone di Soana . . . . . . Secondo Talma
Valfrido di Arundello . Luigi Paternostro
Bona di Soana . . . . Eleonora Tranchina
Berta di Noasca . . . . Laura Pavesi
Ibleto di Arundello . . . Giovanni Baiardi
Fiorello (giullare) Giulio Cesare De Maria
Aimone . . . . Riccardo Mangano
Lupo . . . . Guido Roscio
Lando . . . . Amleto Camaggi
Martino . . . . Gino Labruzzi
Einardo . . . . Romualdo Starrabba

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Bruxelles II - 20,15: Oslo (Dir. Issay Dobrowen) - 20,45: Strasburgo - 21: Varsavia (Dir. Fitelberg), Bruxelles I.

CONCERTI VARIATI

19,50: Vienna (Musica brillante) - 20,10: Lipsia (Comp. di Lipsia) - 20,30: Lyon-la Doua (Orchestra e canto) - 21: Bratislava (Hummell: Messa solenne), Midland Regional (Orchestra e piano), London Regional - 21,10: Hilversum - 21,15: Brno, Praga (Musica russa) - 22: London Regional (Banda) - 22,30: Breslavia, Monaco, ecc. ecc. (Schubert) - 22,50: Budapest (Dir. Fridl) - 23: Amburgo, Francoforte.

MUSICA DA CAMERA

18,45: Strasburgo - 20: Belgrado - 22: Parigi P. P. - 22,45: Koenigsberg - 23,5: Droitwich.

SOLI

18,30: Stoccarda (Violino e piano) - 20: Radio Parigi (Soprano e piano) - 20,5: Droitwich (Clavicembalo) - 20,15: Francoforte (Cori e piano) - 20,35: Bucarest (Beethoven) - 20,40: Colonia (Violino) - 20,55: Radio Parigi (Violoncello e piano) - 22,15: Droitwich (Piano).

COMMEDIE

20,10: Monaco (un atto di Goldoni).

MUSICA DA BALLO

20,15: London Regional - 21,10: Beromuenster (Jazz) - 21,30: Radio Parigi - 22,30: Lipsia - 23: Koenigswusterhausen - 23,10: London Regional - 23,40: Vienna - 0,15: Droitwich.

VARIE

19: Breslavia (Programma primaverile).

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,10: Due conversazioni.
18,35: Lezione di inglese.
19: Giornale parlato.
19,20: Da stabilire.
19,50: Concerto dedicato alle composizioni di Wilhelm August Jurek (musica brillante).
20,50: Alexander Pöschl: *Das Pinzgauer Passionsspiel*, coro e soli diversi.
21,30: Giornale parlato.
21,40: Gustav Mahler: *Das klagende Lied* (coro, orchestra e soli).
22,50: Giornale parlato.
23,10: Cantanti celebri (dischi).
23,40-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18,30: Musica brillante.
19: Cronaca del movimento vallone.
19,15: Concerto di dischi.
19,30: Giornale parlato.
20: Musica brillante per orchestra.
21: Concerto sinfonico: 1. Juliette Folville: *Impressioni delle Ardenne;* 2. J. Jongen: *Concerto* in re maggiore op. 18 per celli e orchestra; 3. A. Dupuis: Intermezzo di *Jean Michel*.
22: Giornale parlato.
22,10-23: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18,30: Dischi e soli di violoncello.
19: Conversazione.
19,15: Musica riprodotta.
19,30: Giornale parlato.
20: Orchestra sinfonica: 1. Van Baelen: *Danze immaginarie;* 2. Mortelmans: *Avondhoornen;* 3. Soudant: *Arabesco;* 4. Dischi; 5. Karel Albert: *Prima suite di balletto;* 6. Gaston Brenta: *Variazioni su un tema congolese*.
20,45: Musica riprodotta.
21: Concerto di musica brillante.
22: Giornale parlato.
22,10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18,15: Trasm. in tedesco.
19: Notiziario - Dischi.
19,15: Lezione di russo
19,30: Trasm. da Brno.
21: Conversazione.
21,15: Trasm. da Brno.
22: Notiziario - Dischi.
22,30-22,50: Notiziario in tedesco.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17,55: Trasmissione in ungherese.
18,40: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19,30: Trasm. da Brno.
21 (da una chiesa): Humel: *Messa solenne* in re maggiore per coro misto, orchestra e organo.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Not. in ungherese.
22,30-22,50: Dischi vari.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,20: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
19,30: Programma var.
21: Trasm. da Praga.
21,15: Musica russa: 1. Veprik: *Rapsodia* per viola e piano; 2. Sterbacev: *Nonetto* per canto a due voci, arpa, flauto e quartetto d'archi.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18,15: Trasmissione in ungherese.
18,40: Dischi - Notiziario.
19: Trasm. da Praga.
19,30: Trasm. da Brno.
21: Attualità varie.
21,15: Trasm. da Brno.
22: Trasm. da Praga.
22,15-22,50: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,15: Trasm. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Dischi - Convers.
19,30: Trasm. da Brno.
21: Conversazione.
21,15: Musica da ballo.
22-22,30: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lez. di inglese.
18,45: Giornale parlato.
19,30: Discussione: *I disoccupati*.
21: Concerto variato.
22: Notiziario - Dischi.
22,30-23: Musica da camera.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18: Convers. da Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
18,45: Conv. sulla antica Bordeaux.
20: Conversaz. di igiene sociale.
20,15: Notiziario - Bollettini - Dischi richiesti.
20,30: Concerto di solisti (violino violoncello piano e canto). - Alla fine: Notiziario.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18: Come Radio Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
20,30: Concerto dell'Orchestra della stazione, con arie per soprano, tenore e baritono.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Come Radio Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19,30-20,30: Conversazioni e cronache varie.
20,30: Concerto orchestrale e vocale: 1. Haydn: *Sinfonia;* 2. Saint-Saëns: *Il carnevale degli animali;* 3. Guiraud: *Carnevale*, ecc. ecc. - In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

18: Come Radio-Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Musica variata.
20: Cronaca sportiva.
20,15: Musica variata.
20,45: Concerto dell'Orchestra della stazione: 1. Beethoven: *Prima sinfonia;* 2. Bruneau: *Preludi de l'Imayan;* 3. Graener: *Il flauto di Sans-Souci;* 4. Sibelius: *Karelia*, poema sinfon. - In seguito: Musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

19,15: Dischi - Notiziario.
20: Notiziario - Dischi.
20,30: Schneider: *L'esaltazione*, commedia in 3 atti.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18,30: Conversazioni varie - Notiziario - Dischi.
20,15: Trasm. umoristica.
21,5: Programma variato.
21,48: Conc. di dischi.
22: Beethoven: *Quartetto* n. 11.
22,30-23: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13

18,45: Convers. teatrale.
19: Giornale parlato.
20,30: Radio-concerto sinfonico dedicato alla primavera. - Negli intervalli: Canti per coro a 4 voci.
21,15: Notiziario.
21,25-22: Continuaz. del concerto.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75

18: Conversaz. artistica.
18,30: Notiziario - Bollettini - Conversazione.
18,50: Rassegna di libri.
19: Conversazione.
19,30: Conv. sul cinema.
19,40: Convers.: «I nostri marinai in guerra».
20: Storia della melodia franc. Soprano e piano.
20,40: Giornale parlato.
20,55: Composizioni antiche per violoncello e piano: 1. Marcello: *Sonata;* 2. Nardini: *Adagio;* 3. Benda: *Allegro vivo;* 4. De Fesch: *Andante cantabile;* 5. Galliard: *Giga*
21,25: Giornale parlato.
21,40: Concerto di canzoni reggimentali svizzere eseguite dall'Orch. Svizzera di Parigi.
22,30: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18,30: Radiogiornale di Francia.
20-20,30: Notiziario - Conversazione.
20,30: Concerto orchestrale e vocale ritrasmesso da Nantes.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

17,15: Concerto variato.
18,15: Cronaca letteraria.
18,30: Attualità in tedesco
18,45: Musica da camera: 1. Haydn: *Quartetto* di archi; 2. Thirion: *Trio* per piano, violino e cello.
19,30: Notizie in francese.
20,15: Notizie in tedesco.
20,25: Il microfono all'Esposizione d'Igiene di Strasburgo.
20,45-22,30: Concerto sinfonico diretto da Monfeuillard: 1. Mozart: *Sinfonia* in re; 2. Mendelssohn: *Concerto* per violino e orchestra; 3. Stravinski: Berceuse dall'*Uccello di fuoco;* 4. Monfeuillard: *Pezzi* per violilino e piano; 5. Beethoven: Ouv. del *Fidelio*. - Nell'intervallo: Notizie in francese.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Notizie - Musica varia - Canzonette - Soli di cello.
19,10: Arie di opere - Orchestra viennese - Notizie - Musica militare - Conversazione.
20,15: Musica da film - Orchestra musette.
21: Reyer: Selezione dal *Sigurd*.
21,35: Musica da film - Melodie.
22: Arie di operette - Notizie - Fantasia.
23: Musica richiesta - Musica sinfonica - Duetti.
24-0,30: Notizie - Musica varia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18,25: Coro femminile.
18,45: Notizie varie.
19: Concerto variato.
20: Giornale parlato.
20,10: H. e S. Scheffler: *Su tutti i popoli sta il popolo*, dramma su Händel.
20,50: Come Stoccarda.
22: Giornale parlato.
22,25: Interm. musicale.
23-24: Orchestra: 1. Flotow: Ouverture di *Albino;* 2. Leuschner: Dal *Balletto europeo;* 3. Rust: *Scena orientale;* 4. Huppertz: *I canti dell'amore*, fantasia; 5. Löhr: *Nella bella valle dell'Isar*, valzer; 6. Clemus: *Il figlio del sole e l'uomo delle nuvole;* 7. Wiedermann: *Sangue focoso*, marcia.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,30: Consigli del medico allo sportivo.
18,40: *Contemporanei*, cabaret.
19: *Nelle scene di Berlino*, rassegna con dischi.
19,40: Giornale parlato.
20,10: Lezione di tedesco per tedeschi.
20,20: Concerto orchestrale (compos. tedeschi).
21,20: Conversazione di attualità.
22: Giornale parlato.
22,30: Prima di andare a letto: 1. Schumann: Dal-

LUNEDÌ

8 APRILE 1935 - XIII

le *Novellette*, op. 21, per piano; 2. Schumann: *Lieder* su poemi di J. Kerner, per soprano e piano; 3. E. Stucken: *L'isola perduta*, poemi e ballate; 4. Carl Loewe: *Ballate* per baritono; 5. Haydn: *Quartetto d'archi* in do maggiore.
24-1: Concerto di dischi (danze e mus. brillante).

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Un racconto pei fanciulli.
18,20: Conversazioni.
19: Aria di primavera: Corsa di staffette musicali (soprano, tenore, silofono, pianoforte, balalaica, coro, orchestra, fisarmoniche da bocca, ecc. ecc.).
20,10: L'ora dei soldati: «Con bombe e granate» (dalla pigra Margherita alla robusta Berta).
21: Continuazione della trasmiss. di primavera.
22: Giornale parlato.
22,30: Composizioni di Schubert: 1. Due *canti* per baritono e orchestra; 2. *Sesta sinfonia* in do maggiore.
23,30-24: Mus. riprodotta.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: Convers. - Notizie.
19: Dischi - Attualità.
20: Giornale parlato.
20,10: Peter Gern: *Sono Marianna Von Stein*, commedia.
20,40: Madrigali e sonate italiane antiche per violino: 1. Monteverdi: Quattro madrigali; 2. Locatelli: *Sonata da camera*; 3. Monteverdi: Quattro madrigali; 4. Veracini: *Sonata* in mi minore.
22: Giornale parlato.
22,20: Come Francoforte.
23-24: Concerto di dischi.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18,30: Per i giovani.
18,45: Parla la vita!
18,55: Giornale parlato.
19: Concerto di musica brillante e popolare.
20: Giornale parlato.
20,15: Cori moderni e musica pianistica: 1. Busoni: *Preludio* per piano; 2. Max Reger: Quattro pezzi per piano; 3. W. Rein: *Madrigali moderni* per coro misto; 4. Medtner: *Schizzi romantici* op. 54; 5. W. Rein: *Madrigali moderni* per coro misto.
21,15: Breve radiorecita.
22: Giornale parlato.
22,20: Conversazione musicale con esempi.
23: Concerto di musica popolare: 1. Musica strumentale per virtuosi; 2. Musica brillante.
24-2: Tras. da Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17

18: Conversazioni.
19,30: Concerto vocale.
20: Giornale parlato.
20,10: Come Breslavia.
21: Musica brillante.
22: Giornale parlato.
22,20: Conversazione su Metternich.
22,45-24: Musica da camera: 1. Scarlatti: *Pastorale* per oboe, flauto e fagotto; 2. Haydn: *Trio* d'archi in si bemolle maggiore; 3. Corticelli: *Trio* per oboe, fagotto e piano; 4. Reger: *Suite* in la minore per violino e piano; 5. Liszt: *Ausklang*, «Lieder».

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18,10: Conversazione.
19: Varietà brillante.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Stoccarda.
22: Giornale parlato.
23-0,30: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,30: Letture - Convers.
19,5: Concerto corale.
19,30: Recitazione.
20: Giornale parlato.
20,10 (dalla Gewandhaus): Concerto dedicato ai compositori di Lipsia: 1. Fortner: *Concerto* per orchestra d'archi; 2. Grabner: Frammenti dall'opera *Die Richterin*; 3. Thieme: *Ein deutsches Tanzliedspiel*, per orch.
21: Raschke: *L'astuta figlia del contadino*, commedia brillante.
22,10: Giornale parlato.
22,30-24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,30: Rassegna libraria.
18,50: Giornale parlato.
19: Concerto corale.
20: Giornale parlato.
20,10: Goldoni: *I tre pretendenti*, commedia in un atto.
21,10: Concerto di *lieder*.
21,40: Conversazione.
22: Giornale parlato.
22,20: Intermezzo variato.
22,30: Orchestra e baritono: Schubert: 1. Canto; 2. *Sinfonia* n. 6 in do maggiore.
23,30-24: Come Lipsia.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,30: Violino e piano.
19: Concerto di dischi.
20: Giornale parlato.
20,15: Serata brillante di varietà e di danze: La Primavera.
22: Giornale parlato.
22,30: Come Lipsia.
24-2: Musica popolare.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,15: Concerto di musica brillante per settetto.
19: Giornale parlato.
19,25: Intermezzo.
19,30: *Filmando piante e animali*, conversazione.
19,45: Conversazione cinematografica.
20,5: Musica di Bach per clavicembalo.
20,25: Intervallo.
20,30: Conversazione sull'antica Inghilterra.
21: Trasm. di varietà.
22,15: Soli di piano: 1. Marfello: *Adagio* in re minore; 2. Méhul: *Sonata* in la.
22,30: Giornale parlato.
22,50: Conversazione di politica estera.
23,5: Musica da camera: 1. Mozart: *Quintetto* n. 3 in mi bemolle; 2. Arie per baritono; 3. Dvorak: *Quintetto* in mi bemolle op. 97.
0,15-1: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,25: Intermezzo.
19,30: Concerto dell'orchestra di Midland Regional.
20,15: Musica da ballo.
21: Concerto dell'orch. della B.B.C.: 1. Verdi: Ouverture dei *Vespri siciliani*; 2. Liszt: Valzer di *Mefistofele*; 3. Scharwenka: Due *danze polacche*; 4. Massenet: *Scene pittoresche*.
22: Concerto della Banda militare della stazione con arie per baritono.
23: Giornale parlato.
23,10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Concerto dell'orchestra della stazione.
20,15: Come London Regional.
21: Concerto dell'orchestra filarmonica d'archi di Birmingham. Con soli di piano: 1. J. S. Bach: Due *preludi*; 2. Haendel: *Concerto* grosso in mi minore; 3. Bach: *Concerto* in mi per piano e orchestra; 4. Redman: *Notte lungo il lago*, cello solo; 5. Moszkowski: *Preludio e fuga*.
22: H. Green: *The big top*, radiorecita sulla vita del circo.
22,45: Interm. di dischi.
23: Giornale parlato.
23,10-0,15: Mus. da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Lez. di tedesco.
19: Dischi - Notiziario.
19,30: Conversazione.
20: R. Strauss: *Quartetto* in do minore per piano, violino, viola e cello.
20,40: Concerto corale di canti cechi.
21,40: Giornale parlato.
22-23: Conc. di dischi.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18,40: Lezione di sloveno.
19,10: Conversazione.
19,30: Conversazione.
20: Trasmiss. di un'opera dal Teatro Nazionale di Zagabria.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

19,15: Musica brillante e da ballo (dischi).
20,30: Giornale parlato.
20,55: Musica brillante.
21,40: Musica richiesta.
22: Dvorak: *Concerto* per cello e orchestra.
22,45-23,15: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18: Convers. agricola.
18,30: Lezione di francese.
19: Notiziario e bollettini.
19,30: Concerto di dischi.
19,45: Rassegna della politica estera.
20,15: Concerto sinfonico dell'Orch. filarmonica di Oslo diretto da Issay Dobrowen: 1. Berlioz: Ouverture di *Benvenuto Cellini*; 2. Saint-Saëns: Il *carnevale degli animali*; 3. Ch. Sinding: *Sinfonia* n. 1 in re minore.
21,40: Notiziario - Bollettini - Conversazione.
22,15-22,45: Progr. variato allegro.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18,10: Musica brillante.
19,10: Concerto dell'orchestra della stazione.
20,5: Intervallo.
20,10: Musica riprodotta.
20,20: Conversazione.
20,40: Giornale parlato.
20,45: Musica brillante.
21,10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Cherubini: Ouverture di *Anacreonte*; 2. Boccherini: *Concerto* per violoncello e orchestra in si bemolle maggiore; 3. Dittersdorf: *Sinfonia* in do maggiore.
22,5: Saint Exupery: *Volo di notte*, recita radiofonizzata.
22,55: Musica brillante con arie per soprano.
23,40: Giornale parlato.
23,50-0,40: Musica riprodotta.

HUIZEN
kc. 160; m. 1875; kW. 50

17,55: Musica per quintetto.
19,10: Domande e risp.
19,40: Bollettini diversi - Dischi - Notiziario.
20,45: Concerto d'organo.
21,25: Meditazione sulla Passione.
21,55: Concerto di dischi.
22,10: Concerto corale acc. di piano e arie per baritono (da una chiesa).
22,40-0,10: Notiz. - Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18,25: Convers. - Dischi.
19,7: Giornale parlato.
19,35: Per i soldati.
20: Musica brillante e da ballo (orchestra).
20,45: Giornale parlato.
21: Concerto sinfonico diretto da Fitelberg: 1. Woytawicz: *Suite*; 2. Wiechowicz: *Le Houblon*; 3. Ciaikovski: Andant. della *Sinfonia* n. 4; 4. Weber: Ouv. dell'*Oberon*.
22: Conversazione.
22,15: Musica brillante e da ballo (orchestra).

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Musica da camera.
19: Convers. - Dischi.
19,45: Conversazioni.
20,5: Concerto corale di canti armeni.
20,35: Beethoven: *Sonata* per piano in la bemolle maggiore.
21,5: Conversazione.
21,20: Concerto vocale.
21,45: Giornale parlato.
22,10: Musica ritrasmessa.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19: Dischi - Notiziario.
20,30: Conv. in catalano.
20,45: Quotaz. di Borsa.
21: Borsa - Notiziario.
22: Campane - Varietà.
22,5: Rivista festiva in versi.
22,15: Concerto dell'orchestra della stazione.
22,30: Per gli studenti.
23: Notiziario.
23,15: Concerto di un'orchestrina di mandolini.
0,15: Gazzetta di vita catalana.
0,45: Concerto di dischi.
1: Giornale parlato.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Campane - Musica brillante.
20: Giornale parlato - Sestetto della stazione.
21,15: Giornale parlato - Concerto di violino e piano.
22,30: Trasm. di varietà.
23: Campane - Concerto di piano: 1. Weber: *Sonata* in la bemolle; 2. Schumann: *Carnevale* numero 9; 3. Mendelssohn: *Romanza senza parole*; 4. Schubert: *Improvviso*; 5. Chopin: *Notturno*; 6. Liszt: *San Francesco che cammina sulle onde*.
0,45: Giornale parlato.
1: Campane - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,55: Conversazione.
19,30: Conversazione su problemi economici.
20: Orchestra, cornetta e canto: 1. Mozart: Ouverture del *Don Giovanni*; 2. Canto; 3. Mozart: Musica di balletto da *Les petits riens*; 4. Haydn: Frammento del *Concerto* per cornetta; 5. Canto; 6. Lanner: *Valzer*; 7. Dostal: *Servus Wien*.
21,30: Conversazione.
22-23: Concerto vocale di canti con acc. e soli di cembalo e flauto.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Per i fanciulli.
18,30: Conversazione.
19: Notiziario - Dischi.
19,15: Concerto corale.
20: *Lieder* e liuti.
21: Giornale parlato.
21,10: Musica da jazz.
21,45: Conversazione.
22,15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,30: Amore e giovinezza, Canterini del Ceresio.
19,45 (da Berna): Notizie.
20: Parte seconda del concertino dei Canterini del Ceresio.
20,15: Vittore Frigerio: *Il figlio delle quattro madri* (IV), romanzo radiofonico.
20,30-22: Ritrasmiss. da altra stazione svizzera.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18,20: Concerto di piano.
18,40: Per i fanciulli.
19: Concerto di fisarmoniche.
19,20: Conversazione.
19,40: Giornale parlato.
20: Programma variato: Orchestra, soli, conversazioni e coro.
21: Concerto corale.
21,15: Giornale parlato.
21,25: Concerto corale di canzoni popolari.
22,15: Notiziario - Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17,30: Conc. orchestrale.
18,50: Lezione di tedesco.
19,20: Concerto di due tarogati.
20,10: Una radiorecita.
22,25: Giornale parlato.
22,50: Concerto dell'orchestra dell'Opera diretto da Fr. Fridl: 1. Erkel: *Ouverture di festa*; 2. Liszt: *Hungaria*, poema sinfonico; 3. Liszt: *Seconda rapsodia*; 4. Volkmann: *Serenata* in fa maggiore; 5. Berlioz: *Marcia Rakoczi*.
0,5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

18,30: Concerto per le campagne.
20: Concerto variato.
21: Convers. in tedesco.
21,50: Campane del Kremlino.
22,5: Convers. in inglese.
23,5: Conversazione in ungherese.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

17,30: Ciaicovski: *Eugenio Oneghin*, opera.
21,45: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Musica orientale.
19,45: Dischi - Notiziario - Bollettini diversi - Conversazione.
21,45: Concerto dell'orchestra della stazione - Festival Filippucci. - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20,30: Dischi - Convers.
21: Concerto di dischi.
22: Giornale parlato - Indi: Continuazione del concerto (fino alle 23,30).

DISCHI NUOVI

È primavera; e la «Cetra» le va festosamente incontro con tanti dischi. Ha voluto attingere, per la circostanza, nei più diversi repertori stranieri: francese, inglese, tedesco, danese, russo, argentino, e che so io. E non è che la produzione d'un solo mese: gioiosa produzione, tutta di liete canzoni e di danze seducenti. Ma il povero cronista ne considera con un senso di vago sgomento la mole. Da dove cominciare?

Facciamo come il listino, e cominciamo dalle canzoni. In primo luogo c'è Gabrè, un asso autentico. Quante ne ha cantate, in vita sua, di canzoni? Ed ecco che ora ne ricanta, pei dischi «Parlophon», parecchie di quelle che ormai si definiscono «vecchi successi» ma che non hanno proprio nulla — oh no! — da invidiare ai «successi» modernissimi: Ivonne *e* Addio tabarin *su musica del povero Rulli,* Follia *e* Come una coppa di champagne *musicate dal valoroso Rampoldi, e qualche altra; alle quali poi tengono dietro altre recentissime, come* Malinconia *e* Ritornerà? *di Stocchetti,* Scettico slow *di Bonavolontà,* Milona *di Frustaci,* Non mi conosci più? *di Ruccione, e così di seguito. Inutile dire che, nell'eseguirle, Gabrè si mostra sempre all'altezza della situazione. E, dopo questo acclamato attore, eccone altri che sono fra i beniamini dei fedeli della «Parlophon»: Gisella Carmi, Emilio Livi e Anacleto Rossi. Essi hanno inciso, con la consueta bravura, molte canzoni dai films sonori* Verso Hollywood, Viva Villa, Cercasi marito, Aurora tragica, Valzer d'addio, Tango, Soltanto l'amore *e, infine,* Settimo: non rubare. *Un florilegio, come si vede, da soddisfare i più esigenti.*

Quanto ai ballabili, ecco chiamate a raccolta le orchestrine specializzate di mezzo mondo. C'è Eduardo Bianco, con un suo tango, Cancion de Cuna, *e un paso-doble di Roma,* Lolita; *c'è Ettore Pierotti, con* Vecchio diritto, *tango comico di Arolas, con* Passione, *valzer di Ranzato, e con* Febbre della Jungla, *fox di Donaldson; c'è Emile Vacher e c'è Guerino, due famosi suonatori di fisarmonica, con le loro orchestrine «musette»; e c'è, ancora, lo xilofonista Cariolato, che «si produce» in due pezzi di bravura. Di Harry Roy, le incisioni sono numerosissime: una* Fantasia di fox-trots, *molto interessante, e numerosi ballabili, eseguiti magistralmente, come egli sa fare. Un disco molto ben riuscito è quello dovuto all'organista Harold Ramsay; mentre un altro disco, inciso dal sassofonista Coleman Hawkins, si volge particolarmente agli ammiratori di questo non sempre soavissimo strumento. Pei collezionisti di danze straniere, eccone due di marca danese:* Omettino, è ora di dormire, *valzer di Jörgensen e Milling, e* Amore, *altro valzer di Norman Andersen, entrambi col «refrain» cantato in lingua danese (e beato chi ce ne capisce). Alcune belle canzoni russe —* Vecchio valzer, Due chitarre, Occhi neri *e* Haida Troika *— sono amabilmente interpretate da Vladimiro Rosing e Olga Alexeieva: le canzoni sono piene di nostalgia, e gli esecutori le cantano molto appassionatamente. E poi si dovrebbe, ancora, far cenno della Wiener Bohème Orchester, dell'orchestra argentina di Francisco Canaro, e di alcune altre; ma lo spazio manca.*

Bisogna far cenno infatti, prima di chiudere questa rapidissima rassegna, non soltanto delle Avventure di Topolino, *che stanno per esaurirsi e di cui la «Cetra» promette una nuova edizione di lusso illustrata, ma anche di un'altra «novità» che è in preparazione e che, se otterrà in disco lo stesso successo che viene riscotendo nella trasmissione radiofonica — e tutto lascia credere che così sia per essere —, batterà certamente un «record» nel campo delle vendite. Intendo alludere a* I quattro Moschettieri, *le scanzonate avventure di Nizza e Morbelli che attualmente continuano a polarizzare, ogni giovedì a colazione, la grande maggioranza dei radioascoltatori grandi e piccini. Chi non vorrà averle, a suo tempo, raccolte in dischi? Per aderire alle molte richieste ricevute, la «Cetra» s'è accinta all'impresa, non breve nè facile. Ma, quando questa sarà stata compiuta e i dischi verranno posti in vendita, quale fonte di giocondità potrà scaturire dal nostro fonografo!*

CAMILLO BOSCIA.

MARTEDÌ

9 APRILE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: CRIK e CROK, cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer (trasmissione offerta dalla Società Anonima Prodotti Arrigoni).

13,15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

TRASMISSIONE IN LINGUA ITALIANA PER IL BACINO DEL MEDITERRANEO (Onde medie IRO - m. 420,8 - kc. 713; Onde corte - m. 31,13 - kc. 9635):

14,15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: *Giovinezza.*

14,20: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «Dante Gabriele Rossetti».

14,25: La giornata del Balilla: «Nove anni di vita dell'Opera Nazionale Balilla».

14,35: ESECUZIONE DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Dall'Argine: *Dall'ago al milione*, serenata del torero; 2. Pietri: *La donna perduta*, canzone delle campane; 3. Ranzato: *Cin-ci-là*, «Oh, Cin-ci-là».

14,45: Radiocronaca dell'avvenimento del giorno e notiziari politici, economici e sportivi.

14,55: Annuncio del programma serale.

15: Gabetti: *Marcia Reale* e Blanc: *Giovinezza* - Chiusura.

16,30: Giornale radio - Cambi.

16,40: Giornalino del fanciullo.

17,5: Prof. Arnaldo Bonaventura: «Corso di Storia della musica: *L'opera teatrale fuori d'Italia.*

17,10 (Bari): CONCERTINO DEL QUINTETTO ESPERIA: 1. Giannis: *Vola e va;* 2. Chesi: *Frammento lirico;* 3. Marius: *Sogno viennese;* 4. Szule: *Berceuse;* 5. Seppilli: *La nave rossa*, fantasia; 6. Rosati: *Carretero.*

17,30: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Brodszki: *Valzer innamorato;* 2. Giannini: *Sérénade;* 3. Schumann: *Non ti odio;* 4. Ferraris: *Canzone d'amore;* 5. Chopin: *Notturno*, op. 27, n. 1; 6. Friml: *Rose-Marie*, fantasia; 7. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, fantasia.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18,10-18,15 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Notiziario turistico in lingua inglese.

20,5-20,30: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Conversazione.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: I dieci minuti della difesa chimica: «La guerra chimica attraverso i secoli».

20,45:

Musica da camera

Concerto del violoncellista ARTURO BONUCCI
Al pianoforte: LIVIA BONUCCI CARLESIMO

Parte prima:

1. Mozart: *Il flauto magico*, ouverture (orchestra).
2. Tommasini: *Le donne di buonumore*, balletto su cinque «Sonate» di Domenico Scarlatti (orchestra).
3. Haydn: *Adagio* e *Minuetto variato* per violoncello e pianoforte.
4. Beethoven: *Sonata in la maggiore* per violoncello e pianoforte, op. 69: *a)* Allegro non tanto, *b)* Scherzo (allegro molto), *c)* Adagio cantabile, Allegro vivace.

21,30:

La campanella di Liszt

Commedia in un atto di FRANCO SABA

Personaggi:

La contessa Adelaide di Bellagio G. Scotto
Fiammella . . . . Elena Pàntano
Piero . . . . Achille Majeroni
La signora Bianca Siroli . . . . Cele Abba
Giovanni, vecchio fattore G. Dal Cortivo
Il vecchio cameriere . . Eugenio Vagliani
Una cameriera . . . . Sara Ridolfi

22:

MUSICA DA CAMERA
Violoncellista A. BONUCCI
pianista L. BONUCCI CARLESIMO.

Parte seconda:

1. Debussy: a) *Cortège;* b) *Rêverie;* c) *Ballet.*
2. Lalo: *Canto russo.*
3. Popper: *La fileuse.*

22,15: MUSICA LEGGERA E BRILLANTE.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,25
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30: QUINTETTO diretto dal M° F. LIMENTA: 1. Verde: *Ricordi di Svezia*, suite: *a)* Maggio, *b)* Notti bianche, *c)* La festa di S. Giovanni; 2. Rust: *Re Lear*, andante sinfonico; 3. Desprez: *Scherzo;* 4. Tarenghi: *Serenata appassionata;* 5. Pachernegg: *Canti e danze stiriane*, valzer; 6. Manfred: *Le danze delle nazioni.*

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: CRIK e CROK, cioè Oliver Hardy e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13,15-14: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. Verdi: *Luisa Miller*, sinfonia; 2. Rachmaninoff: *Preludio;* 3. Ranzato: *Mezzanotte a Venezia;* 4. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia secondo atto; 5. Culotta: *Lulette;* 6. Floridia: *Rêverie*, berceuse; 7. Marcello: *Bambole Lenci;* 8. Solazzi: *Capodimonte.*

14-14,15: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

MARTEDÌ

9 APRILE 1935 - XIII

16,40: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino.

17,5: Prof. Arnaldo Bonaventura: Quarta lezione Storia della Musica: «L'opera teatrale fuori d'Italia».

17,30: Musica da ballo - Orchestra Angelini.
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18,10-18,20: Emilia Rosselli: «La donna e la casa».
18,45 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.
19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana.
19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.
19,15-19,30 (Trieste): Dischi.
19,15-20: (Genova): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
19,55: Notiziario turistico in lingua inglese.
20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - I dieci minuti della difesa chimica: «La guerra chimica attraverso i secoli».

20,45:

Addio, giovinezza!

Operetta in tre atti
di GIUSEPPE PIETRI.
diretta dal M° TITO PETRALIA

Dorina . . . . Nina Artuffo
Elena . . . . Gisella Carmi
Mario . . . . Vincenzo Capponi
Leone . . . . Riccardo Massucci
Carlo . . . . Arrigo Amerio
Antonio . . . . Giacomo Osella
Teresa . . . . Amelia Mayer

Negli intervalli: Conversazione di Ernesto Bertarelli - Notiziario letterario.
23: Giornale radio.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13,5: CRIK E CROK, cioè Oliver Hardy e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).
13,15: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Crémieux: *Guardando l'infinito*, poema sinfonico; 2. Leopold: *Parisiana*, selezione; 3. Brunetti: *Scherzo*, intermezzo; 4. Billone: *Preludio*, intermezzo; 5. Fancelle: *Viaggiando*, fox-trot; 6. Marcello Cortopassi: a) *Mattino di Pasqua*, b) *Posillipo* (dalle «Impressioni napoletane»); 7. Milanesi: *Serenata alle maschere*, intermezzo; 8. Szokoll: *Televisione*, one step.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30: Salotto della signora.
17,40-18,10: Dischi.
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Variazioni balillesche e capitan Bombarda.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.
20,20-21,10: MUSICA VARIA per Orchestra.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

21,10 (circa): Trasmissione dal R. Teatro Massimo Vittorio Emanuele dell'opera

I PURITANI

Opera in quattro atti
del M° VINCENZO BELLINI
Direttore d'orchestra on. GIUSEPPE MULÈ.
Esecutori principali: *Arturo*, tenore Aldo Sinnone - *Elvira*, soprano Bidù Sayao - *Riccardo*, baritono Giovanni Inghilleri - *Giorgio*, basso Giovanni Giampieri.

Negli intervalli: Quattro liriche di Andrea Agueci (recitazione del dott. Luigi Paternostro); G. Foti: «Leggende di Sicilia: L'uomo che diventa asino», conversazione - Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI
20: Bruxelles I (Musica francese) - 20,5: Bucarest - 20,20: Parigi P. P. (Dir. P. Paray) - 20,30: Monte Ceneri - 21,45: Algeri (Dir. Defosse).

CONCERTI VARIATI
18,30: Strasburgo - 19: Francoforte - 19,30: London Regional (Quintetto e baritono) - 19,35: Varsavia (Mandolini) - 20: Varsavia («Primo concerto» di Paderevski) - 20,10: Breslavia - 20,15: Budapest (Beethoven) - 20,30: Stazioni Statali Francesi (Le Manon) - 21,15: Sottens (Banda) - 21,20: Beromuenster - 21,35: Hilversum (Quintetto) - 22,15: Copenaghen (Musica danese) - 22,25: Vienna (Orch. di fiati) - 22,45: Hilversum - 23: Amburgo - 23,10: Budapest (Musica zigana) - 23,30: Droitwich.

OPERE
19: Breslavia (Humperdinck: Haensel e Gretel).

OPERETTE
20: Bruxelles II.

MUSICA DA CAMERA
19: Colonia - 21,30: Praga.

SOLI
19,30: Droitwich (Clavicembalo) - 20,45: Praga (Violino e piano) - 22: London Regional (Soprano, violino e piano) - 22,30: Lussemburgo (Violino e piano).

MUSICA DA BALLO
18,15: Droitwich - 20,5: Vienna - 20,10: Koenigswusterhausen - 22,35: Breslavia - 22,45: Varsavia - 23: Lussemburgo (Jazz), Monaco - 23,10: Koenigsberg, Midland Regional, London Regional.

VARIE
20,45: Radio Parigi (Bellini, il «Cigno di Catania»).

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,5: Due conversazioni.
18,35: Lezione di francese.
19: Giornale parlato.
19,10: L'ora folkloristica.
19,30: Trasmissione religiosa per la settimana di Passione.
20,5: Concerto orchestrale con intermezzi di canto. di musica da ballo.
21,30: Giornale parlato.
21,40: Aneddoti sulla vita allegra degli artisti.
21,50: F. Reindinger: *Quartetto* d'archi in do minore op. 10.
22,25: Musica per un'orchestrina di fiati.
23: Giornale parlato.
23,50-1: L'Austria nel canto e nella danza (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18,15: Concerto di musica spagnuola.
19: Cronaca del movimento operaio.
19,15: Un po' di musica scelta.
19,30: Giornale parlato.
20: Concerto orchestrale sinfonico. Festival di musica francese (dal Conservatorio Reale di Bruxelles). 1. Chabrier: Ouverture di *Gwendoline;* 2. Lalo: *Concerto* per violoncello e orchestra; 3. Rabaud: *La processione notturna*.
21: Conversazione per le signore.
21,15: Cont. del concerto: 4. d'Indy: Introduzione del primo atto di *Fervaal;* 5. Chausson: *Poema* per violino e orchestra; 6. Ravel: *La valse*.
22: Giornale parlato.
22,10: Dischi richiesti.
22,55: Liszt: *Christus vincit*.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

17,45: Trasmissione per i fanciulli.
18,30: Musica riprodotta.
19: Conversazione.
19,15: Musica riprodotta.
19,30: Giornale parlato.
20: Trasmissione di una operetta di Friedemann.
21: Conversazione.
21,15: Musica brillante.
22: Giornale parlato.
22,10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18,15: Trasm. in tedesco
19: Notiziario - Dischi.
19,30: Musica brillante.
20,30: Conversazione.
20,45: Violino e pianoforte: Musica ceca: 1. Foerster: *Impromptu* op. 154; 2. Axman: *Elegia e capriccio*.
21,10: Cronaca letteraria.
21,30: Musica da camera.
22: Notiziario - Dischi.
22,30-22,45: Notiziario in inglese.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17,55: Trasmissione in ungherese.
18,40: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Disco - Convers.
19,30: Trasm. da Praga.
20,30: Conversazione.
20,50: Beethoven: *Sonata* per cello e piano in sol minore.
21,15: Muzik: *Edison e la morte*, intermezzo drammatico.
21,35: Conc. di plettri.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Not. in ungherese.
22,30-22,45: Dischi vari.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,25: Attualità varie.
18,45: Soli di cembalo.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Un disco.
19,15: Lez. di francese.
19,30: Trasm. da Praga.
20,30: Conversazione.
20,45: Conc. di fanfare.
21,20: Concerto vocale.
22-22,45: Da Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18,30: Lez. di inglese.
18,50: Giornale parlato.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Brno.
19,30: Trasm. da Praga.
20,30: Come Bratislava.
20,50: Musica brillante.
21,25: Conversazione.
21,35: Mozart: *Quartetto* per oboe, clarinetto, corno e fagotto con piano.
22: Trasm. da Praga.
22,15-22,45: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,15: Trasm. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Brno.
19,30: Trasm. da Praga.
20,30: Conversazione.
20,45: Trasm. da Praga.
21,30: Concerto di mandolini.
22: Trasm. da Praga
22,30-22,45: Conversazione in esperanto: *A. Dvorak come uomo.*

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lez. di tedesco.
18,45: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
20: Radiocommedia.
22: Giornale parlato.
22,15: Musica danese.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18: Convers. da Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Per le signore.
20: Il quarto d'ora di attualità mondiale.
20,15: Notiziario - Bollettino - Dischi richiesti.
20,30: Trasmissione federale (come Strasburgo).

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18: Come Radio Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
20: Conversazione - Notiziario.
20,30: Trasmissione Federale (come Strasburgo).

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Come Radio Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19,30-20,30: Conversaz. e cronache varie.
20,30: Trasmissione federale (come Strasburgo).

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

18: Musica variata.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Musica variata.
20: Radiocronaca.
20,15: Cronaca per gli excombattenti.
20,30: Trasmissione federale (come Strasburgo).

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

19,15: Dischi - Notiziario.
20: Notiziario - Dischi.
21: Notiziario - Dischi.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18.25: Conversazioni varie - Notiziario - Dischi.
19,35: Progr. variato.
20,20: Concerto diretto da P. Paray: 1. Mendelssohn: *Ritorno in patria*, ouverture; 2. Le Boucher: *Ballata* per clarinetto; 3. Berlioz: Frammenti della *Dannazione di Faust;* 4. Laparra: *Habanera*, preludio; 5. Piernè: *Paesaggi francescani;* 6. d'Indy: *Salvia florita;* 7. Ravel *Suite* per orchestra - Indi: Trasmissione da stabilire.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13

18,45: Conv. teatrale.
19: Giornale parlato.
20,40: E. Rostand: *I due Pierrot*, radiorecita.
21,15: Notiziario.
21,20: Concerto di solisti (piano, flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno): 1. D'Indy: *Sarabanda e Minuetto;* 2. Mariotte: *In montagna;* 3. Büsser: *Quartetto* su un tema di Gounod; 4. Maugüé: *Sestetto*.
22: Fine.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75

18: Recitazione.
18,30: Notiziario - Bollettini - Conversazione.
18,45: Lezione di tedesco.
19,5: Cronaca marittima.
19,15: Convers. sul calendario repubblicano.

19,30: Conversazione.
19,50: Rass. della stampa umoristica.
20: Letture letterarie.
20,30: Giornale parlato.
20,45: Cita e Suzanne Malard: *Bellini, il cigno di Catania*, evocazione radiofonica.
21,15: Notiziario - Conversazione sportiva.
22,30: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18: Come Radio Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
20: Notiziario - Convers.
20,30: Trasmissione Federale (come Strasburgo).

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

17: Concerto da Grenoble.
18: Conv. in tedesco.
18,15: Attualità varie.
18,30. Orchestra: 1. Scassola: *Helvetia*, poema sinfonico; 2. Ciaikovski: *Lo schiaccianoci*, suite di orchestra; 3. Biancheri: *Music-Hall*, suite di balletto; 4. Berlioz: Frammenti della *Dannazione di Faust*.
19,30: Notizie in francese.
19,45: Concerto di dischi.
20: Notizie in tedesco.
20,30: Trasmissione federale: Orchestra diretta da Inghelbrecht e canto (dal Conservatorio): Le *Manon*: 1. Auber: Ouvert. e frammenti della *Manon Lescaut*; 2. Hahn: *Manon, fille galante*, musica di scena; 3. Puccini: Frammenti della *Manon Lescaut*; 4. Massenet: Frammenti della *Manon*.
22,30 (ca): Not. in francese.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Notizie - Organo da cinema - Canzonette - Orchestre varie.
19,10: Musica da film - Brani di operette - Notizie - Musica varia.
20,15: Musette e canzonette.
21: Fantasia - Arie di opere - Orchestra viennese.
22: Arie di operette - Notizie - Fantasia.
23: Soli vari - Melodie - Musica sinfonica - Musica da film.
24-0,30: Notizie - Musica varia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Conversazioni.
18,55: Per i giovani.
19,40: Come Berlino.
20: Giornale parlato.
20,10: Wil. Heydrich: *Cercasi un padre smarrito*, dramma.
21,10: Musica richiesta.
22: Giornale parlato.
22,25: Interm. musicale.
23-24: Orchestra: 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell*; 2. Ljapunov: *Haschisch*, poema sinfonico; 3. R. Strauss: Suite del *Cavaliere della rosa*; 4. Graener: *Comedietta*; 5. Humperdinck: Preludio di *Haensel e Gretel*.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,30: *La battaglia demografica*, conversaz.
18,40: Radio-cronaca della staffa dall'Esposizione: *Miracoli della vita*.
19: *Lieder* e musica per piano.
19,40: Convers. su Ludendorff.
20: Giornale parlato.
20,10: Concerto indovinello a premio (orchestra, commedia, operetta, ecc.).
22: Giornale parlato.
22,20: Conv. sportiva.
22,40: 1. Haendel: *Sonata* per viola da gamba e cembalo in do maggiore; 2. Haendel: *Variazioni* per cembalo; 3. J. S. Bach: *Sonata* per viola da gamba e cembalo in sol maggiore.
23,15: Come Monaco.
24-1: Musica da ballo (dischi).

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: « Combattere-morire-vincere », trasmissione per i giovani.
18,15: Concerto di un coro di fanciulli.
19: Per i tedeschi all'estero: Humperdink: *Hänsel e Gretel*.
19,40: Da Berlino.
20: Rassegna della giornata.
20,10: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per mezzo-soprano e soli di clarinetto: 1. Max Reger: *Variazioni e fuga* su un tema di Mozart op. 132; 2. Monteverdi: Lamento di Arianna dall'opera *Arianna*; 3. *Concerto* per clarinetto ed orchestra in la maggiore; 4. Gluck: Un'aria nell'*Orfeo*; 5. Riccardo Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico.
22: Giornale parlato.
22,25: Dieci minuti di tecnica radiofonica.
22,35-24: Musica da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: Convers. - Notizie.
19: Musica da camera.
19,40: Come Berlino.
20: Giornale parlato.
20,10: Da Koenigswusterhausen.
21: Trasmissione brillante di varietà popolare.
22: Giornale parlato.
22,20: Dettato di stenografia.
22,35: Conv. in italiano.
22,45-23: Conv. in inglese.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18,30: Convers. - Giornale parlato.
19: Musica brillante.
19,40: Trasm. da Berlino.
20: Giornale parlato.
20,15: Arie per baritono e soprano con accompagnamento di piano.
22: Giornale parlato.
22,20: Ninne-nanne popolari - Convers. con esempi in dischi.
23: Trasm. da Amburgo.
24-2: Composiz. di Haendel (dischi).

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17

18: Conversazioni.
19,15: Musica da camera.
19,40: Come Berlino.
20: Giornale parlato.
20,15: Concerto di dischi.
21: Olinski: *Ferdinand Schichau, il Krupp delle Provincie orientali*, commedia.
22: Giornale parlato.
22,15: Conversazioni.
23,10-24: Musica brillante.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18,20: Conversazioni.
19: Come Francoforte.
19,40: Come Berlino.
20: Giornale parlato.
20,10: Musica da ballo.
21: Hans Schmodde: *Goodewan der Träumer*, romanza per la radio con musica di Karl Knauer.
22: Giornale parlato.
23-24: Trasm. da Londra.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,30: Conversazioni.
19: Come Francoforte.
19,40: Come Berlino.
20: Giornale parlato.
20,10: Koenigswusterhausen.
21,10: Come Amburgo.
22: Giornale parlato.
22,20: Cori femminili.
23-24: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,30: Conversazione - Notizie.
19,20: Concerto variato.
19,40: Come Berlino.
20: Giornale parlato.
20,10: Rassegna sonora di dischi recenti.
21,10: Scherber: *Nozze campestri*, commedia popolare con *Lieder*.
22: Giornale parlato.
22,20: Intermezzo variato.
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Lezione di francese.
18,15: Convers. - Dischi.
19: Come Breslavia.
19,40: Come Berlino.
20: Giornale parlato.
20,15: Musica popolare di compositori bavaresi.
21: Gilbricht: *La Jobsiade*, dramma eroico.
22: Giornale parlato.
22,30: Concerto di dischi.
23: Come Amburgo.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,15: Musica da ballo.
19: Giornale parlato.
19,25: Intermezzo.
19,30: Musica di Bach per clavicembalo.
19,50: Conversazione in francese.
20,20: Concerto di dischi.
20,30: Conversazione sulle chiese da villaggio.
21: B. Walke: *La stanza dell'ospite*, radiorecita religiosa.
22: Concerto del coro della stazione.
22,30: Giornale parlato.
22,50: Conversazioni di attualità.
23: Conversazione del ciclo: *La libertà*.
23,20: Concerto strumentale (quintetto) con arie per contralto.
0,15-1: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Concerto strumentale (quintetto) con arie per baritono.
20,30: Concerto di un'orchestra di balalaiche con arie per soprano.
21: Mus. da ballo antica.
22: Arie per soprano e soli di violino e piano: 1. J. S. Bach: *Fantasia cromatica e fuga*; 2. Strauss: *Sonata* op. 18 - Nell'intervallo arie per soprano.
23: Giornale parlato.
23,10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Musica da ballo (dischi).
20,15: Trasmissione di varietà.
21: Come London Regional.
23: Giornale parlato.
23,10: Musica da ballo.
23,30: J. R. Gregson: *Cinque qui pro quo*, radiorecita.
23,50-0,15: Mus. da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

Giornata dedicata alla commemorazione di Alessandro I (trasmissioni da stabilire).

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18,40: Lez. di tedesco.
19,10: Conversazioni.
20: Trasmissione commemorativa del Re Alessandro I
22: Giornale parlato.
22,30: Dischi inglesi.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

19,15: Musica brillante e da ballo (dischi).
20,30: Giornale parlato.
20,55: Soli di piano.
21,10: Musica brillante.
21,40: Musica richiesta.
22: Musica brillante.
22,30: Musica belga: Violino e piano: 1. Ysaye:

MARTEDÌ

9 APRILE 1935 - XIII

Ossessione; 2. Rasse: *Andantino e scherzetto;* 3. Jongo: *Légende naïve;* 4. Mahy: *Almeria, visione di Spagna;* 5. Vieuxtemps: *Largo appassionato e saltarello.*
23-23,30: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,30: Per le signore.
19: Notiziario - Bollettini diversi.
19,30: Concerto dell'orchestra della stazione.
20: Convers. giuridica.
20,30: Conc. dell'orchestra della stazione coi soli di canto: 1. Rossini: Ouverture del *Barbiere di Siviglia;* 2. Bizet: Selezione dai *Pescatori di perle;* 3. Smetana: Selez. dalla *Sposa* **venduta** - Negli intervalli: Canto.
21,40: Notiziario - Bollettini diversi.
22,15-22,45: Col microfono da un sciatore.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18,10: Conversazione.
18,40: Musica brillante.
19,10: Conversazione.
19,40: Musica riprodotta.
20,5: Intervallo.
20,10: Lezione di inglese.
20,40: Giornale parlato.
20,45: Concerto d'organo e canto.
21,10: Conversazione.
21,35: Concerto di musica da ballo e brillante per quintetto.
22,5: Dischi.
22,25: Dizione e canzoni.
22,45: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica brillante e popolare.
23,40: Giornale parlato.
23,50-0,40: Mus. brillante.

HUIZEN
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,15: Musica per orch.
18,50: Conversazione (intervallo).
19,10: Lezioni di esperanto.
19,40: Bollettini diversi
19,55: Meditazione sulla Passione.
21: Piano e violino.
21,25: Dischi.
21,40: Conversazione cinematografica.
21,55: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione: 1. Ducasse: *Piccola suite;* 2. Ravel: *Pavana per un'Infanta defunta;* 3. Ravel: *Valses nobles et sentimentales;* 4. Berlioz: Frammenti dalla *Dannazione di Faust;* 5. Dischi; 6. Berlioz: *Sinfonia fantastica.*
23,45-0,40: Musica brillante.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Concerto vocale.
18,15: Radiobozzetto.
18,30: Convers. - Dischi.
19,7: Giornale parlato.
19,35: Conc. di mandolini.
19,50: Attualità varie
20: Ripetizione integrale del primo concerto di Paderewski a Varsavia 50 anni fa - Nell'intervallo: Giornale parlato.
22: Musica brillante.
22,30: Conversazione.
22,45: Musica brillante e da ballo (orchestra)

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Concerto di dischi.
19: Convers. - Dischi.
19,45: Conversazione.
20,5: Concerto sinfonico diretto da Georgescu: 1. Berlioz: *Carnevale romano*, ouvert.; 2. Brahms: *Concerto* in re maggiore per violino e orchestra; 3. Roussel: *Suite* in fa; 4. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo.*
22: Giornale parlato.
22,25: Musica ritrasmessa.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19: Soli di violoncello e piano.
19,30: Notiziario - Conversazione.
21: Sport - Dischi.
21,30: Giornale parlato.
22: Campane - Note di società - Per gli equipaggi in rotta.
22,5: Trasm. di varietà.
22,35: Concerto di dischi.
23: Giornale parlato.
23,15: Concerto orchestrale sinfonico.
1: Notiziario - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

19,30: Giornale parlato - Conversazione agricola.
20,15: Concerto del sestetto della stazione.
21,15: Giornale parlato - Concerto di canzoni.
22: Concerto di violino e piano.
23: Campane - Giornale parlato - Trasmissione eventuale da un teatro di Madrid.
0.45: Giornale parlato.
22: Fine della trasmiss.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,45: Lezione di francese.
19,30: Concerto di melodie antiche.
20: Discussione: « La questione della popolazione ».
21,30: Concerto di dischi.
22-23: Seguito della discussione.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Dischi Conversazione.
19: Giornale parlato.
19,5: Da stabilire.
19,20: Lezione di francese.
19,50: Programma variato: *Un viaggio sul Giura.*
21,10: Giornale parlato.
21,40: Conversazione.
22: Musica da ballo.
22,15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,14: Annuncio.
19,15: Parla il medico: « Il tétano ».
19,30: Per tutti i gusti (dischi).
20: Variazioni per mandolino e chitarra: 1. Agostini: *Stringimi forte,* passo doppio; 2. Morelli: *Speranze perdute,* valzer; 3. Sartori: *Non ti vedrò più,* elegia; 4. Petroli: *Canzonetta napoletana,* mazurca; 5. Bianchi: *Gaia,* polca.
19,45 (da Berna): Notizie.
20,15: Vittore Frigerio: *Il figlio delle quattro madri* (V), romanzo radiofonico.
20,30: Concerto sinfonico popolare - Orchestra rinforzata della Radio svizzera italiana: 1. Berlioz: *Il carnevale romano,* ouverture; 2. Haydn: *Sinfonia* (detta dei timpani); 3. Wagner: *Idillio di Sigfrido;* 4. Mendelssohn: *Sogno di una notte d'estate;* 5. Rossini: *Guglielmo Tell,* ouverture.
22: Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18,30: Lez. di esperanto.
18,40: Dischi - Convers.
19,10: Convers. - Notizie.
20: Musica religiosa.
20,30: La storia della sinfonia: *Mendelssohn.*
21: Giornale parlato.
21,15: Concerto di una banda militare.
21.55: Not. sulla S. d. N.
22,15-22,30: Musica richiesta.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17,35: Concerto corale.
18,35: Lezione di francese.
19,5: Concerto di due fisarmoniche.
19,40: Conversazione.
20,15: Serata dedicata a Beethoven.
21,30: Giornale parlato.
21,50: Musica da jazz.
22,50: Declamazione di *Janos vitez* di Petöfi in francese.
23,10: Musica zigana.
0,5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

18,30: Per le campagne.
21: Conv. in tedesco
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Conv. in francese.
23,5: Conv. in olandese.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

18,30: Mozart: *Il flauto magico,* opera.
21: Musica da ballo.
21,45: Giornale parlato.

MOSCA IV
kc. 832; m. 360,6; kW. 100

17.30: Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi,* opera.
21,45: Musica da ballo
23: Conv. in spagnuolo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Notiziario - Bollettini - Conversaz.
20,5: Musica brillante.
21,45: Concerto sinfonico diretto da H. Defosse (ritrasmissione): 1. Fauré: *Penelope,* preludio; 2. Fauré: *Pelléas et Melisande;* 3. De Falla: *Notte nei giardini di Spagna;* 4. Pierné: *Cydalise ed il fauno;* 5. Strawinski: *Fuochi d'artificio.* - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Trasmiss. in arabo.
20,45: Conversazione.
21: Radiorchestra. Musica allegra.
21,30: Concerto di canzoni popolari.
21,30: Musica per fisarmonica.
21,45: Selezione di opere (orchestra).
22: Giornale parlato.
22,15: Dischi e commedia in un atto.
23-23,30: Musica da jazz.

L'ODISSEA DEL "CELIUSKIN„

Libero docente di matematica a 25 anni, comunista dal 1919, Otto Schmidt, noto nella Repubblica Sovietica sotto il nome di Commissario dei ghiacci *è una delle più straordinarie figure che popolano il grande, secolare dramma umano della conquista dell'Artide. Un dramma ciclico, quasi una cosmogonia, perchè il primo viaggio ai paesi del mare ghiacciato e del sole di mezzanotte avvenuto in epoca storica e del quale si abbia testimonianza scritta è quello del geografo ed astronomo greco Piteo il quale, verso il 325 a. C. dalla nativa Massalia (Marsiglia) si spinse sino all'ultima* Thule *che era probabilmente la Norvegia.*

Dall'astronomo greco al matematico bolscevico l'immenso dramma delle esplorazioni si frantuma con navi ed equipaggi contro le montagne di ghiaccio, latra famelicamente con le mute dei cani trainanti le slitte, si fa di ghiaccio come le membra assiderate delle vittime... passano sullo sfondo livido sagome e figure: la Stella Polare, *con il Principe Luigi e Umberto Cagni issa l'iride del tricolore; l'*Aquila, *il pallone di Andrée continua eroicamente il volo con il dirigibile* Italia... *Opportunamente, Alfredo Polledro e Leo Galetto hanno tradotto per i lettori italiani direttamente dal russo i documenti ufficiali e le narrazioni dei reduci del* Celiuskin *facendoli precedere da una limpida sintesi storica dei viaggi di esplorazione artica, da quello citato dell'astronomo greco a quello compiuto dalla nave* Sibirjakov *precedente immediato dell'odissea del* Celiuskin.

In un solo volume, che Mondadori ha editato magnificamente e che è corredato da interessantissime fotografie, tutta la storia delle imprese polari. Celiuskin, *come ormai tutto il mondo sa, è il nome dell'estremo vertice settentrionale dell'Asia... un arido dato geografico...* ma oggi quel nome, passato a fregiare di sè la poppa rozza e robusta di un glorioso scafo sovietico che l'Artide ha voluto ghermire e trascinare nei suoi gorghi, è cosa viva concreta e pulsante come la vita stessa... *Nella traduzione o per meglio dire nel rifacimento dell'odissea che si drammatizzò dopo il naufragio, i due autori hanno saputo felicemente apportare le loro precipue qualità di scrittori armonizzandole molto bene: Polledro, l'attenta e coordinata analisi dei documenti, da cui ha saputo estrarre ogni particolare, ogni dato, ogni nozione utile; Galetto, ormai popolarissimo tra i radioamatori con lo pseudonimo di Galar, la vivacità del giornalista che in rapide notazioni ricostruisce un passato e ne rifà una cronaca appena vissuta, che anzi quasi nasce e si svolge sotto i nostri occhi.*

Oceano glaciale, 14 febbraio. Il 13 febbraio, alle ore 15 e 30 minuti, a 155 miglia da capo Nord e a 144 miglia da capo Wellen il *Celiuskin* è affondato, stritolato dalla pressione dei ghiacci. Il capo della spedizione: Schmidt...

***Con questo radiogramma s'inizia ad esempio un capitolo. Poche parole che ci dànno subito il brivido emotivo dell'ansia. I naufraghi si accampano, costruiscono baracche e sulla parete della baracca appare un giornale murale. Nel suo primo numero Schmidt scrive:* Noi siamo sul ghiaccio. Ma anche qui siamo cittadini della grande Unione Sovietica... Tutto il mondo ci guarda...**

Dopo due mesi esatti, gli ultimi naufraghi salvati dall'aviazione, abbandonavano il campo di ghiaccio* tutto screpolato e sconvolto. *La battaglia era vinta. L'Artide, immobilità biancheggiante e gelida, era sconfitta dalla mobilità delle ali...

V. E. B.

MERCOLEDÌ

10 APRILE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande.

10,30-10,50: Programma scolastico (a cura dell'Ente Radio Rurale): *I grandi musicisti italiani: G. B. Lulli.*

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14: Concerto di musica varia: 1. Petralia: *Serenità;* 2. Martucci: *Notturno* in sol bemolle; 3. Puccini: *La Bohème,* fantasia; 4. Nucci: *Bambola innamorata;* 5. Frontini: *Seguidilla;* 6. Ketelbey: *In un mercato persiano.*

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

Trasmissione in lingua italiana per il Bacino del Mediterraneo (Onde medie I RO - m. 420,8 - kc. 713; Onde corte - m. 31,13 - kc. 9635):

14,15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: *Giovinezza.*

14,20: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: « Aurelio Saffi, triumviro ».

14,25: Le attività e il genio degli italiani all'estero: « Architetti italiani alla Corte degli Zar di Russia ».

14,35: Musica vocale da camera: 1. Tosti: *Addio* (tenore Caruso); 2. Arditi: *Parla* (soprano Galli Curci); 3. Buzzi Peccia: *Lolita* (baritono Titta Ruffo).

14,45: Radiocronaca dell'avvenimento del giorno e notiziari politici, economici e sportivi.

14,55: Annuncio del programma serale.

15: Gabetti: *Marcia Reale* e Blanc: *Giovinezza* - Chiusura.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,40-17,5 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo.

17,5 (Roma): Concertino del Quintetto Esperia: 1. Fancelle: *Non scriver più;* 2. Roland-Chiappo: *Sotto il raggio della luna;* 3. Annat-Alvez: *Entr'acte;* 4. Barbi: *Amore sognato;* 5. Dupont: *La cabrera, intermezzo;* 6. Ansaldo: *Il valzer di Marisa;* 7. Bochmann: *La più bella sei tu;* 8. Mariotti: *O campagnola.*

17,5-17,55 (Bari-Napoli):

DISCHI NOVITA' PARLOPHN: 1. Schmalstich: *Toreador, passo doppio* (Robert Renard e la sua orchestra); 2. Weston, Lee, Waller, Tumbrige: *Che farete?,* fox (Harry Roy e la sua orchestra); 3. Borella e Rampoldi: *Come una coppa di champagne* (Gabrè); 4. Brown e Bracchi: *Dopo il tramonto,* dal film « Verso Hollywood » (Emilio Livi); 5. Guerino: *Romanella,* valzer napoletano (Orchestra Musette Guerino); 6. Stocchetti e Lao: *Ritornerà?* (Gabrè); 7. Cariolato: *Un soir a Robinson,* valzer (xilofonista Cariolato); 8. Brown e Bracchi: *Mieteremo sotto il sole,* dal film « Verso Hollywood » (Anacleto Rossi); 9. Ranzato e Sala: *Passione,* valzer con refrain cantato (Orchestra Ettore Pierotti); 10. Ruccione e Mendes: *Non mi conosci più?* tango (Gabrè); 11. Gardoni e Jardin: *Non son così,* fox (Emil Vacher e la sua orchestra Musette); 12. Mendes: *Cose che passano,* tango (Gabrè); 13. Förgensen e Milling: *Omettino, è ora di dormire* (Robert Renard e la sua orchestra); 14. Kirchstein: *Miele turco,* fox (Orchestra Bernhard Etté); 15. Bos: *Anche soli si è sempre in due,* fox dal film « N'aimer que toi » (Guerino e la sua orchestra Musette); 16. Canti zingareschi russi: *Due chitarre* (Vladimiro Rosing e Olga Alexeeva); 17. Abbattantuono e Gorrindo: *Un poquito de amor,* valzer (Accordeon e chitarra).

Federico Chopin.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese) - Dischi.

19,10-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Dischi.

20,5-20,30: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,25 (Bari): Programma speciale per la Grecia: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Trasmissione di un concerto di pianoforte; 5. Notiziario greco; 6. *Marcia Reale* e *Giovinezza.*

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45: Dischi.

21-23 (Milano II-Torino II):

CONGEDO

Commedia in tre atti di Renato Simoni (Registrazione).

Interpreti: Luigi Carini - Nera Carini - Giulietta De Riso - Rodolfo Martini - Landa Galli - Giuseppe Galesti - Ada Cristina Almirante - Angelo Bassanelli - Guglielmo Barnabò - Davide Vismara - Emilio Calvi.

22,30 (Milano II-Torino II): Concerto orchestrale (dischi).

21: Trasmissione da Varsavia:
Concerto del pianista Boleslaw Kon:

Musiche di Chopin

1. *Polonaise,* fantasia in la bemolle magg.
2. *Ballata in sol minore.*
3. a) *Studio in mi magg.;* b) *Studio in la minore.*

22: Una voce dell'Enciclopedia Treccani - Alberto Donaudy: Dialogo di attualità (interpreti Fiammetta e l'Autore).

22,15: **L'Arcobaleno**

Fantasia radiofonica di CESARE MEANO. (Registrazione).

23: Giornale radio.

MERCOLEDÌ

10 APRILE 1935 - XIII

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,25
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *I grandi musicisti italiani: G. B. Lulli.*
11,30: TRIO CHESI - ZANARDELLI - CASSONE: 1. Grieg: *Danze norvegesi;* 2. Chesi: a) *Petite berceuse,* b) *Frammento lirico;* 3. Fiaccone: *Miss Dea;* 4. Wassil: *Pensiero nostalgico;* 5. Bonelli: *Canzone vespertina;* 6. Cortopassi: *Rusticanella.*
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,5-14: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Amadei: *Burattini in marcia;* 2. Pezzi: *Serenata folle;* 3. Dax-Bracchi: *Non posso scordar,* dal film «La signora di tutti» (cantante Nelly Nelson); 4. Planquette: *Le campane di Corneville,* fantasia; 5. Rampoldi: *Piccole mani;* 6. Filippini-Chiappo: *E' tutto e nulla,* dal film «Mudundu» (cantante Nelly Nelson); 7. Gillet: *Baillage;* 8. Brown Freed: *Mieteremo sotto il sole* (cantante Nelly Nelson); 9. Ferruzzi: *Se tu vorrai;* 10. Canò: Serenatella sarda: *L'italica;* 11. Ferraris: *Due chitarre,* intermezzo caratteristico ungherese.
14-14,15: Borsa - Dischi.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,40: Cantuccio dei bambini: Pino: «Girotondo»; (Trieste) «Balilla a noi»: Il disegno radiofonico di Mastro Remo.
17,5 (Bolzano): Hans Grieco: «I pionieri italiani nell'Africa Orientale», conversazione.
17,5: DISCHI NOVITÀ PARLOPHON (Vedi Roma).
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano dei maggiori mercati italiani.
18,45 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Cronache italiane del turismo e comunicazioni del Dopolavoro.
19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.
19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.
19,15-19,30 (Trieste): Dischi.
19,15-20 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
19,55: Dischi.
20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
20,45: Dischi.
21-23 (Roma III): Dischi.

21: Trasmissione da Varsavia:
CONCERTO DEL PIANISTA BOLESLAW KON:

Musiche di Chopin

1. *Polonaise,* fantasia in la bemolle magg.
2. *Ballata in sol minore.*
3. a) *Studio in mi magg.;* b) *Studio in la minore.*

22: Conversazione di Enrico Serretta: «Viaggiare - Viaggio immaginario».
22,15-23 (Trieste-Firenze): Vedi Roma.
22,15:
CONCERTO DI MUSICA SPAGNOLA
diretto dal M° TITO PETRALIA.
23: Giornale radio.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE) vedi Roma.
12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Vigevani: *Visioni viennesi,* gran valzer; 2. Foulds: *Schubert,* fantasia; 3. Giov. Mulè: *Andantino campestre,* intermezzo; 4. Mariotti: *Non so mentir,* slow fox; 5. Scassola: *Delirio,* impromptu sinfonico; 6. Grillo: *Scherzo,* intermezzo; 7. Savino: *Amori orientali,* intermezzo; 8. Kockert: *Passo a due tempi,* op. 109, marcia intermezzo.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,10: CONCERTINO DELL'ORCHESTRINA «LA CASA 'S JAZZ» DELL'HOTEL DES PALMES.
18,10-18,30: CAMERATA DEI BALILLA: Teatrino.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Concerto variato

Parte prima - Musica giocosa:

1. Boïeldieu: *La dama bianca,* sinfonia (orchestra).
2. Fioravanti: *La contessa di Fertzen,* «Era notte oscura, oscura» (basso Agostino Oliva).
3. De Ferrari: *Pipelè,* «Vola vola il mio pensiero» (soprano Aida Gonzaga).
4. Mascagni: *Le maschere,* pavana (orch.).
5. Mozart: *Le nozze di Figaro,* «Non più andrai farfallone amoroso» (basso Agostino Oliva).
6. Auber: *Fra Diavolo,* aria di Zerlina (soprano Aida Gonzaga).
7. Verdi: *Falstaff,* minuetto (orchestra).
8. Ricci: *Crispino e la comare,* «Vedi, o cara, tal sacchetto?...» (duetto soprano e basso: Aida Zonzaga, Agostino Oliva).

Parte seconda - Concerto corale e pianistico:
Autori prima metà dell'800, con cenni illustrativi di Giacomo Armò:

1. *a)* Mendelssohn: *Saluto; b)* Mendelssohn: *Mattino della domenica; c)* Schumann: *Canzone di maggio* (coro a due parti a 10 voci).
2. *a)* Thalberg: *Lento in do minore; b)* Thalberg: *Presto in la minore; c)* Schubert: *Improvviso in mi bemolle maggiore* (pianista Anna Maria Anzà).
3. Schumann: *La canzone della filatrice* (coro a tre parti a 9 voci).
4. *a)* Beethoven: *Adagio* della «Patetica»; *b)* Liszt: 3° *Notturno* dai «Sogni d'amore»; *c)* Weber: *Rondò brillante in mi bemolle* (pianista Mariella Arista).
5. *a)* Mendelssohn: *Canto autunnale; b)* Schumann: *La fortuna* (coro a due parti a 10 voci).

Esecutori: soprani: Irma D'Assunta, Adalgisa Rizzini, Lina Rizzini, Angela Bertolini e Mariella Arista; mezzo-soprani: Teresa Rizzini, Maria Militello, Giuseppina Perricone, Mimma Gargano e Isabella Arista (al pianoforte Laura Garajo Alfano).
Nell'intervallo: G. Filipponi: «L'illusione del mandorlo», conversazione.
Dopo il concerto trasmissione dal Caffè Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI. 19: Monaco - 19,30: Madrid (con Pablo Casals) - 20: Mosca I (Rossini) - 20,45: Stoccarda - 21,30: Droitwich, Hilversum (Dir. A. Boult) - 23,25: Hilversum (Organo).

CONCERTI VARIATI 19: Breslavia (Valzer popolare) - 19,30: London Regional (Musica ungherese) - 20,30: Marsiglia (J. S. Bach: «La Passione secondo S. Giovanni») - 20,45: Colonia (Lieder inviati dagli ascoltatori) - 20,45: Strasburgo (Verdi: Messa da requiem) - 21,5: London Regional (Banda) - 21,25: Copenaghen (Offenbach) - 22: Vienna (Comp. di Weingartner), Monte Ceneri, Francoforte, Breslavia, ecc. (Orchestra di mandolini).

OPERE 19,30: Budapest (Mascagni: «Cavalleria rusticana») - 19,50: Beromünster (Moniuszko: «Halka») - 20: Bruxelles I (Fauré: «Pelléas et Mélisande) - 20,30: Lyon-la Doua (dal Teatro dell'Opéra) - 20,30: Midland Regional (Elgar: «Gli Apostoli», oratorio) - 20,43: Hilversum (Kurt Weil: «L'opera da tre soldi) - 20,45: Monaco (Cornelius: «Il Cid»).

SOLI 19,25: Hilversum (Violoncello e piano) - 19,55: Hilversum (Piano) - 20: Oslo (Piano) - 20,5: Bucarest (Violino e piano), Droitwich (Clavicembalo) - 21: Varsavia (Chopin) - 21,40: Varsavia (Violino) - 22,20: Lipsia (Organo).

MUSICA DA BALLO 22,10: Bruxelles I - 22,30: Radio Parigi - 22,40: Colonia - 22,45: Francoforte - 22,50: Breslavia - 23: Monaco, Koenigswusterhausen - 23,20: London Regional - 23,55: Droitwich.

VARIE 18,15: Strasburgo (Conversazioni in italiano su Carducci).

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,40: Due conversazioni.
19: Giornale parlato.
19,10: L'ora folkloristica.
19,20: Attualità.
19,35: Concerto orchestrale di musica brillante.
20,30: Venti minuti di primavera.
20,50: Letture.
21,50: Giornale parlato.
22: Composizioni di Felix von Weingartner: 1. Suite di Lieder; 2. *Sestetto* in mi minore op. 33.
23,5: Conversazione in esperanto.
23,15: Giornale parlato.
23,25-1: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18,15: Conversazione.
18,30: Musica vallone.
19,15: Concerto vocale - Melodie di Léon Frings.
19,30: Giornale parlato.
20: Fauré: *Pelléas et Mélisande,* poema di M. Maeterlinck.
22: Giornale parlato.
22,10-23: Musica da ballo.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18,30: Musica riprodotta.
19: Conversazione.
19,15: Musica riprodotta.
19,30: Giornale parlato.
20: Musica da camera.
20,30: Trasmissione di un concerto orchestrale - Negli interv.: Recitazione.
22: Giornale parlato.
22,10-23: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18,15: Trasm. in tedesco.
19: Notiziario - Dischi.
19,15: Attualità varie.
19,25: Come Kosice.
22: Notiziario - Dischi.
22,30-22,45: Notiziario in francese.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17,55: Trasmissione in ungherese.
18,40: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19,25: Come Kosice.
20: Radiocommedia.
20,25: Concerto orchestrale: *Sinfonia* in re n. 3; 2. Stamitz: *Concerto* per viola e orchestra.
21,15: Conversazione.

21,30: Dvorak: *Suite ceca* op. 39.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Not. in ungherese.
22,30-22,45: Dischi vari.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,25: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
19,25: Musica da camera.
20: Mahen: *Per la madre*, commedia in 3 atti.
22-22,45: Da Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

17,55: Trasmissione in ungherese.
18,30: Dischi - Convers.
19: Trasm. da Praga.
19,25: Musica brillante.
20: Conversazione.
20,15: Musica brillante.
20,45: Hilbert: *La sua colpa*, commedia.
21,45: Dischi vari.
22: Trasm. da Praga.
22,15-22,45: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,25: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
19,25: Come Kosice.
20: Trasm. da Brno.

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lez. di francese.
18,45: Giornale parlato.
19,15: Conversazioni.
20,15: Orchestra e coro: Musica inglese antica.
20,55: Attualità varie.
21,25: Musica brillante dalle operette di Offenbach.
22,5: Giornale parlato.
22,20: Musica variata.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18: Convers. da Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Conversazione cinematografica.
20: Conversaz. agricola.
20,15: Notiziari - Bollettini - Dischi richiesti.
20,30: Concerto sinfonico con intermezzi di monologhi (ouverture di marce, fantasie, danze, suites). - Alla fine: Notiz.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18: Come Radio Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Conversazioni.
20,30: Concerto orchestrale e commedia in un atto.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Come Radio Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19,30-20,30: Conversaz. e cronache varie.
20,30: Ritrasmissione dello spettacolo dato al Teatro Nazionale dell'Opéra (da stabilire).

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

18: Come Radio-Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Musica variata.
20: Conversaz. sulla letteratura provenzale.
20,15: Musica variata.
20,30: J. S. Bach: *La Passione secondo San Giovanni*, oratorio in due parti per soli, coro orchestra ed organo (da Limoges).

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

19,15: Dischi - Notiziario.
20: Notiziario - Dischi.
21: Notiziario - Dischi.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18,25: Conversazioni varie - Notiziario - Dischi.
20,15: Musica brillante.
20,45: Conv. di «Candide».
21: Quartetto di saxofoni.
21,30: Notizie varie.
21,45-23: Musica brillante e da ballo (orchestra).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13

18,45: Conv. teatrale.
19: Giornale parlato.
20,30: Trasmissione della Festa del Cinquantenario di *Germinal* di Emilio Zola (dal Teatro Nazionale del Trocadéro) (Discorsi, cori orch. ecc.).

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75

18: Per i giovani.
18,30: Notiziario - Bollettini - Conversazione.
18,45-20: Convers. varie e rassegna della stampa anglo-sassone.
20: Arie di opere e di opere comiche (orchestra e canto).
20,30: Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia.
21,15: Notiziario - Conversazione.
22,30: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18: Come Radio Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
20: Notiziario.
20,15: Convers. letteraria.
20,30: Concerto variato (orchestra, canto, recitazione e soli diversi).

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

17: Musica da camera.
18: Conversazione.
18,15: Conversazione in italiano: «Il centenario di Carducci».
18,30: Dizione - Dischi.
19: Musica richiesta.
19,30: Notizie in francese.
19,45: Per i giovani.
20,15: Notizie in tedesco.
20,45 (dal Conservatorio di Metz): Verdi: *Messa da requiem*, soprano, contralto, tenore, basso e coro misto (240 esecutori), diretto da R. Delaunay - Nell'intervallo: Notizie in francese.
23-24: Musica da ballo.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Notizie - Soli di saxofono - Canzonette - Musette.
19,10: Orchestre varie - Conversazione - Notizie - Musica sinfonica - Conversazione.
20,15: Arie di operette - Musica da film.
21: Fantasia - Scene comiche - Fantasia.
22,15: Notizie - Fantasia.
23: Musica richiesta - Orchestra viennese - Arie di opere.
24-0,30: Notizie - Musica varia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18,25: Dischi - Convers.
19: Concerto bandistico.
20: Giornale parlato.
20,15: Da Koenigswusterhausen.
20,45: Trasmissione variata. Musica dedicata a Federico di Prussia.
22: Giornale parlato.
22,25: Interm. musicale.
23: Beethoven: *Quartetto* in fa maggiore.
23,30-24: Therstappen: *Divertimento* in mi bemolle maggiore per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Musica e canto.
19: Radiocron. sportiva.
19,20: Dischi (marce).
19,40: Giorn. parlato.
20,15: Da Koenigswusterhausen.
20,45: H. Johst: *Thomas Paine*, radiorecita.
22: Giornale parlato.
22,30-1: Musica brillante e da ballo.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18,15: Arie di Bach e Haendel per tenore ed orchestra.
18,40: Conv. di attualità.
19: Concerto di valzer popolari.
20: Giornale parlato.
20,15: Da Koenigswusterhausen.
20,45: Rassegna della settimana.
21: Musica in trio: 1. Beethoven: *Trio* op. 1 n. 2; 2. Molkmann: *Trio* opera 5.
22: Da Monte Ceneri.
22,30: Giornale parlato.
22,50-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: Convers. - Notizie.
19: Radiocabaret.
19,50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,15: Da Koenigswusterhausen.
20,45: Concerto corale e vocale di *Lieder* inviati dagli ascoltatori.
21,45: Recitazione.
22: Giornale parlato.
22,20: Da stabilire.
22,40-24: Musica da ballo.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18,30: Conversazione.
18,45: Parla la vita!
18,55: Giornale parlato.
19: Musica brillante.
20: Giornale parlato.
20,15: Da Koenigswusterhausen.
20,45: Un po' di allegria.
22: Da Monte Ceneri.
22,30: Giornale parlato.
22,45: Musica da ballo.
24-2: Tras. da Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17

18,20: Cori e recitazione.
19,5: Violino e piano.
19,30: Concerto vocale.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Koenigswusterhausen.
20,45: Orchestra: 1. Pierre Maurice: *Persefone*; 2. De Falla: *Nei giardini di Spagna*, conc. per piano e orchestra; 3. Ibert: *Suite sinfonica*.
22: Giornale parlato.
22,20: Lezione di Morse.
22,45-24: Musica brillante.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18,30: Conversazioni.
19: Musica brillante.
19,30: Lez. di italiano.
20: Giornale parlato.
20,15: Trasmissione nazionale per i giovani: *Il re dei soldati*.
20,45: Come Amburgo.
22: Giornale parlato.
23-0,30: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Conversazioni.
18,45: Rosenow: *Kater Lampe*, commedia.
20: Giornale parlato.
20,15: Koenigswusterhausen.
21,45: Programma musicale brillante e variato.
22: Giornale parlato.
22,20: Organo (Ramin): J. S. Bach: 1. *Partita su un antico corale: «Sei gegrüsset, Jesu, gütig»*; 2. *Toccata e fuga* in fa maggiore.
23-24: Musica brillante per strumenti vari.

MERCOLEDÌ

10 APRILE 1935 - XIII

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,30: Conversazione - Dischi.
19: Concerto sinfonico: 1. Marteau: *Concerto* in do maggiore per violino e orchestra; 2. Smetana: *La Moldava*, poema sinfonico.
20: Giornale parlato.
20,15: Koenigswusterhausen.
20,45: Cornelius: *Il Cid*, dramma lirico in 3 atti.
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,30: Piano e tenore.
19: Koenigswusterhausen.
19,30: Concerto di dischi.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Koenigswusterhausen.
20,45: Concerto sinfonico: 1. Lauer: *Suite romantica*; 2. Reger: *Böklin*, suite; 3. Wagner: Preludio dei *Maestri cantori*.
22: Giornale parlato.
22,30: Musica da ballo.
24-2: Musica popolare.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,15: Musica da camera.
19: Giornale parlato.
19,25: Intermezzo.
19,30: Conversazione.
19,45: Convers. agricola.
20,5: Musica di Bach per clavicembalo.
20,25: Intervallo.
20,30: Concerto di musica leggera.
21,15: Conversazione introduttiva.
21,30: Concerto dell'orchestra sinfon. della B.B.C. diretto da Adrian Boult con Arthur Schnabel, piano - Ritrasmissione dalla Queen's Hall: 1. *Good save the King*; 2. Gabrieli: *Sonata* pian e forte per ottoni; 3. Vaughan Williams: *Sinfonia* in fa minore; 4. Mozart: *Concerto* n. 23 in la; 5. Elgar: *Falstaff*, studio sinfonico; 6. Wagner: Ouverture del *Tannhäuser* - Nell'interv.: Notiziario.
23,55-1: Musica da ballo.
23,55 (London National): Musica da ballo.
24-0,45 (London National): Televisione (i suoni su m. 296,2).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,25: Intermezzo.
19,30: Concerto di un'orchestrina ungherese.
20,20: Dai teatri di Londra.
20,50: Trasm. di varietà.
21,5: Concerto della banda militare della stazione con soli di cello: 1. Bermaux: *Les Poilus*; 2. Mendelssohn: Ouverture della *Grotta di Fingal*; 3. Soli di violoncello; 4. Montague Ring: Tre *danze africane*; 5. Chabrier: *Habanera*; 6. Gounod: *Danza delle baccanti*.
21,50: A. Rubens e Franck E. Tours: *The Dairymaids*, adattamento radiofonico dell'operetta brillante dello stesso nome.
22,50: Giornale parlato.
23,20-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Concerto di canzoni e musica.
20,10: Conversazione.
20,30: Elgar: *Gli Apostoli*, oratorio per soli, coro ed orchestra (parte prima) (Dalla Town Hall di Birmingham).
21,30: Varietà in dischi.
21,50: Come London Regional.
22,5: Giornale parlato.
23,20-24: Mus. da ballo.
24-0,45: Televisione (solo suoni).

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Lez. di francese.
19: Dischi - Notiziario.
19,30: Conversazione.
20: Come Lubiana.
22: Giornale parlato.
22,20-23: Musica brillante.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Dischi - Conversaz.
19: Per i sokol.
19,20: Notizie - Conversaz.
20: Trasmissione di un'opera.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

19,15: Musica brillante e da ballo (dischi).
20,30: Giornale parlato.
20,55: Musica brillante.
21,30: Concerto vocale.
21,40: Musica richiesta.
22: Concerto vocale.
22,20: Musica brillante e da ballo (orchestra).
23,15-23,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18: Per i fanciulli.
18,30: Lezione di francese.
19: Notiziario - Bollettini diversi - Conversazioni.
20: Soli di piano (Chopin, Liszt e Clevel).
20,30: Conversazione.
21: Una radiorecita.
21,40: Notiziario - Bollettini diversi - Convers.
22,35-23,30: Mus. da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18,10: Musica brillante.
18,40: Mus. popolare per orchestra.
19,10: Bollettino sportivo.
19,25: Violoncello e piano.
19,35: Conversazione.
19,55: Soli di piano: 1. Brahms: *Rapsodia* in si minore; 2. Mozart: *Fantasia* in do minore; 3. Chopin: *Ballata* in sol minore.
20,35: Canto e dischi.
20,43: Kurt Weil: Selez. dall'*Opera da tre soldi*.
21,30: Concerto sinfonico da Londra (vedi Droitwich).
22,45: Giornale parlato.
22,55: Soli di sassofono e piano.
23,25: Concerto d'organo - Musica brillante.
23,55: Musica riprodotta.
0,10-0,40: Musica brillante e da ballo.

HUIZEN
kc. 160; m. 1875; kW. 50

17,40: Per i fanciulli.
18,40: Convers. agricola.
19,10: Da stabilire.
19,40: Notiziario - Dischi - Conversazione tecnica.
20,45: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica popolare.
21,40: Conversazione.
22,10: Continuazione del concerto.
23,25-0,10: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18,15: Radiobozzetto.
18,30: Convers. - Dischi.
19,7: Giornale parlato.
19,35: Concerto corale.
19,50: Attualità varie.
20: Concerto di dischi (melodie di film).
20,45: Giornale parlato.
21: Concerto di piano: (Bol. Kon): Chopin: 1. *Polacca-fantasia* in la bem. maggiore op. 61; 2. *Ballata* in sol minore op. 23; 3. Due *Studi* in mi maggiore op. 10 n. 3 e in la minore op. 10 n. 2.
21,30: Conversazione in esperanto: *Marie Curie-Sklodowska*.
21,40: Conc. di violino.
22: Conversazione.
22,15: Musica brillante e da ballo (orchestra).
23,5 (Katovice): Corrispondenza cogli ascoltatori in francese.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Concerto variato.
18,40: Musica da camera.
19: Convers. - Dischi.
19,45: Conversazione.
20,5: Concerto di violino e piano.
20,25: Concerto vocale.
21: Musica brillante.
22: Giornale parlato.
22,25: Musica brillante.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19,22: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borsa - Conversazione.
22: Campane - Meteor.
22,5: Canzoni per tenore.
22,30: Radiorchestra (musica popolare).
23: Giornale parlato.
23,15: Radioteatro: 1. J. Vidales: *El carro del vi*, sainete catalano in un atto; 2. J. Vidales: *El carro desfet*, sainete catalano in un atto.
1: Giornale parl. - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Campane - Musica da ballo.
19,30: Giornale parlato - Trasmissione di un concerto sinfonico dal Teatro Calderon - Collabora Pablo Casals: 1. Bach: Un *concerto brandeburghese*; 2. Tovey: *Concerto* per cello e orchestra, prima esecuz. 3. Haydn: *Concerto* in re maggiore per cello e orchestra - In un intervallo: Giornale parlato.
22: Concerto vocale (per tenore).
22,30: Convers. teatrale.
23: Campane - Giornale parlato - Concerto del sestetto della stazione.
0,15: Musica da ballo.
0,45: Giornale parlato.
1: Campane - Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,45: Lezione di tedesco.
19,30: Attualità varie.
20: Concerto vocale.
20,20: Cronaca letteraria.
20,50: Concerto sinfonico diretto da Hesslin: Beethoven: *Sinfonia* n. 5 in do minore.
21,25: Recitazione.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Per i fanciulli.
18,30: Conversazione.
19: Giornale parlato.
19,15: Concerto vocale.
19,20: Conversazione.
19,50 (dallo Stadttheater di Zurigo) Moniuszko: *Halka*, opera in 4 atti.
23: Notizie - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,14: Annuncio.
19,15: Fantasie di Ketelbey (dischi).
19,45 (da Berna): Notizie.
20: Orientazione agricola: i prezzi del mercato.
20,15: Vittore Frigerio: *Il figlio delle quattro madri* (VI), romanzo radiofonico.
20,30: Onde allegre. Collaborano: La Radiorchestra, Paolo Klaus (silofono), Meme Bianchi (canto).
21,30: Ciaicovski: *Lo schiaccianoci*, suite (dischi).
22: Concerto brillante del circolo mandolinistico «Faliero» di Locarno: 1. Strauss: *Vino, donna e canto*, valzer; 2. N. Bixio: *La canzone del sole*; 3. Bizet: *Carmen*, fantasia; 4. J. Brahms: *Danza ungherese* n. 5; 5. J. Brahms: *Danza ungherese* n. 6.
22,30: Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Dischi - Letture.
19: Conc. di dischi.
19,20: Convers.: Bergson.
19,40: Giornale parlato.
20: Conversazione.
20,30 (dal Teatro Civico di Losanna): Ganne: *I saltimbanchi*, operetta in 3 atti - In un intervallo: Giornale parlato.
23,30: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18: Lezione di italiano.
18,30: Soli di piano.
19,10: Conversazione.
19,30: Trasmissione dall'Opera Reale ungherese: 1. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, opera in un atto; 2. Liszt: *Fantasie ungheresi*.
20,45: Giornale parlato.
22,10: Notiziario.
23,35: Concerto di musica da jazz.
23,20: Musica zigana.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

18,30: Per le campagne.
20: Concerto dedicato a Rossini.
21: Conversaz. in ceco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Convers. in inglese.
23,5: Convers. in tedesco.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Musica orientale.
19,45: Dischi - Notiziari - Bollettini - Conversaz.
21,2: Canto e piano.
21,30: Musica da camera dei solisti della stazione. - Nell'intervallo e alla fine: Dischi - Notiziari.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20,30: Conversazione.
20,45: Conversaz. agricola.
21: Concerto sinfonico in dischi.
21,30: Concerto di musica leggera.
22: Giornale parlato.
22,15: Musica da camera.
23-23,30: Musica da ballo (dischi).

ULTIMI ANNI DI MUSICISTI CELEBRI

FRANZ SCHUBERT

Dove Schubert pone la mano sprizza fuori come per incanto musica, *disse un giorno Schumann per indicare l'eccezionale natura dell'autore dei* Lieder. *Infatti la sua fantasia fu come uno specchio nel quale ogni cosa si rifletteva musicalmente prendendo forma di melodia, nel modo più semplice e naturale. Luoghi e persone, voci e colori, gioie e dolori sfiorano l'anima dell'artista che, quasi inconsapevolmente, traduce in note tutte quelle sensazioni, che sono altrettante ispirazioni, e così fissate sul pentagramma divengono patrimonio popolare.*

Tutti nella romantica Vienna dell'800 cantanò le dolci arie per le quali Schober e Mayrhofer, amici carissimi del musicista, hanno scritto i versi; eppure fino all'anno della sua immatura fine Schubert non trovò un grande editore che lo apprezzasse e gli facesse buone offerte onde dargli modo di vivere, senza preoccupazioni materiali, del frutto del suo geniale lavoro. Quante delusioni dovette provare! Furono esse a velare di dolce malinconia l'animo suo e l'opera sua.

Fra le delusioni più grandi egli poneva quelle che gli aveva causato il teatro, per il quale scrisse con successo inferiore al reale merito; e soprattutto soffrì di veder scelto un maestro ignoto e senza meriti alla direzione del Kärtnerthortheater, posto al quale egli aveva concorso dopo il trionfo della sua operetta I fratelli gemelli.

Egual delusione aveva provato quando gli era stata rifiutata, a malgrado dell'appoggio del grande Salieri, la direzione della Scuola di musica di Lubiana; e quando inutilmente aveva sollecitato il posto di secondo maestro della cappella di Corte. Era destino che non dovesse ottenere un posto fisso che gli desse sicurezza di vita. Schubert intanto continua a comporre senza posa, perchè creare della musica è il bisogno più urgente della sua natura e della sua vita. E' circondato da amici che lo amano sinceramente e che volontariamente si prestano a dargli aiuto: Vogl cantò per lui con grande successo, e fu lui a raccomandarlo al Kärtnerthortheater perchè gli rappresentassero le sue operette; Schober e Mayrhofer divisero con lui fraternamente il tetto; Spaun lo raccomandò al grande Goethe; e dopo l'inutile tentativo si diè anima e corpo per ottenere che l'editore Breitkopf pubblicasse una raccolta dei suoi Lieder. *Fu un nuovo scacco; ma gli amici non disarmarono, ed il Sonnleitner a capo di essi riesce a raccogliere la somma necessaria per fare la pubblicazione in proprio. Dalla vendita della raccolta così pubblicata Schubert ebbe per la prima volta un successo finanziario; e se la morte non lo avesse rapito così giovane, egli avrebbe certo goduto in seguito di una certa agiatezza, poichè gli editori gli fecero buone offerte, avendo finalmente capito che nella sua musica c'era veramente una divina scintilla.*

Era stato nientemeno che il grandissimo Beethoven a dire che nella musica di Schubert vi era una scintilla divina, un giorno in cui, nel marzo 1827, durante la malattia che doveva rapirlo alla vita, aveva per distrarsi letto una sua raccolta di arie e di canzoni.

Il 26 marzo Beethoven moriva, e Schubert che nutriva per lui la più grande venerazione, ne seguì il corteo funebre con il cuore stretto d'angoscia. Egli, che già qualche tempo prima stanco per la sua vita infruttuosamente laboriosa ed involontariamente sregolata, aveva scritto all'amico Kupelwieser: «Sono l'uomo più disgraziato del mondo. La mia salute non rifiorirà più, ed in preda all'esasperazione sempre più intristisce», soffre veramente di gravi disturbi intestinali; pure continua a lavorare. Scrisse ancora il mesto e commosso Winterreise, *l'appassionata* Sinfonia in do, *e la solenne* Messa in mi bem.

Ai primi di novembre del 1828 Schubert assiste all'esecuzione di una Messa di requie *composta da suo fratello Ferdinando; pochi giorni dopo si mette a letto per una febbre tifoide, e passa nel delirio gli ultimi giorni della sua tormentata esistenza, che si chiude il 19 novembre 1828.*

Gli amici con una sottoscrizione gli eressero il funebre monumento, e la gentile ammiratrice Anna Frölich raccolse con due concerti gran parte della somma occorrente. Fu così il profumato fiore dell'amicizia ad ornare la tomba del grande cantore dei Lieder. **M. G. DE ANTONIO**

11 APRILE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,35:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di Nizza e Morbelli

Commenti musicali di E. Storaci

(Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugina).

13,35-14: Concerto di musica varia: 1. Marazziti: *T'amo ancora;* 2. Caludi: *Sérénade italienne;* 3. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 6; 4. Ranzato: *La pattuglia zigana.*

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

Trasmissione in lingua italiana per il Bacino del Mediterraneo (Onde medie I RO - m. 420,8 - kc. 713; Onde corte - m. 31,13 - kc. 9635):

14,15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: *Giovinezza.*

14,20: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «Milano al tempo delle Cinque giornate».

14,25: Viaggiatori stranieri in Italia: «Lettere di Goethe da Napoli».

14,35: Rassegna delle bellezze d'Italia, con esecuzione di musiche regionali: «Positano dopo Sorrento», con accompagnamento delle seguenti musiche: 1. De Curtis: a) *Carmela,* b) *Voce 'e notte;* 2. Capurro: *'A vongola.*

14,45: Radiocronaca dell'avvenimento del giorno e notiziari politici, economici e sportivi.

14,55: Annuncio del programma serale.

15: Gabetti: *Marcia Reale;* Blanc: *Giovinezza* - Chiusura.

16,30: Giornale radio - Cambi.

16,40 (Napoli): Bambinopoli: «La palestra dei perchè», corrispondenza, giuochi. Sacerdotesse e Sibille.

16,40 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Trerotoli-Adami).

16,40 (Roma): Giornalino del fanciullo.

17,5: Trasmissione dal Pontificio Istituto di Musica sacra:

CONCERTO DELL'ORGANISTA FERRUCCIO VIGNANELLI

1. Bach: *Fantasia e Fuga in sol minore.* Corale «Ardo di un gran desiderio».
2. Zipoli: *Pastorale.*
3. Frescobaldi: *Toccata per la Elevazione in modo terzo* (dai «Fiori musicali»).
4. Pasquini: Toccata sopra il *Cucco.*
5. Franck: *Pièce héroïque.*
6. Karg Elert: a) *Canzone;* b) *Corrente e Siciliana.*
7. Somma: a) *Leggenda pastorale;* b) *Toccata.*

Nell'intervallo: Comunica... gi - Quotazioni del grano.

18,40-19 (Bari): Trasmissione per la Grecia: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19 (Roma III): Note romane - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Dischi.

20,5-20,30: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,45 (Bari): Trasmissione speciale per la Grecia: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Conversazione.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: Conversazione di Guglielmo Danzi: «Il trionfo augusteo di La Tourbie».

20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal maestro Carlo Alberto Pizzini

Parte prima:

1. Rossini: *Il signor Bruschino,* sinfonia.
2. Schubert: *Sinfonia in si minore* («Incompiuta»): *a)* Allegro moderato, *b)* Andante con moto.

Lucio D'Ambra: «La vita letteraria e artistica».

Parte seconda:

1. Bach-Abert: *Preludio, Corale e Fuga.*
2. C. A. Pizzini: Sarabanda e Scherzo della *Sinfonia in stile classico.*
3. C. A. Pizzini: *Il poema delle Dolomiti:* *a)* Risveglio nel sole, *b)* Praterie fiorite, *c)* Il lago di Carezza, *d)* Tofane eroiche.

Nell'intervallo (Napoli): Ernesto Murolo: «L'erezione di un monumento a Ferdinando Russo».

23: Giornale radio.

... offerta dalla Soc. An. Perugina).
13,35-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO.
13,35-14: MUSICA VARIA (Dischi): 1. Suppé: *Mattina, meriggio e sera a Vienna;* 2. Sibelius: *Valzer triste;* 3. Puccini: *Manon Lescaut,* preludio atto quarto; 4. Dvorak: *Danze slave.*
14-14,15: Borsa e Dischi.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,40: Cantuccio dei bambini - Balilla a noi! - In radioviaggio con l'Amico Lucio e la Zia dei perchè: «Nelle isole dell'Oceano Pacifico».

17,5: Trasmissione dal Teatro «La Pergola» di Firenze:

CONCERTO DELLA CANTANTE MARIANNA MISLAP KAPPER

Al pianoforte il M° FRANZ MITTLER

1. Musica italiana: *a)* Paisiello: *Nel cor più non mi sento; b)* Paradies: *Arietta; c)* Rendano: *Melodia; d)* Castelnuovo-Tedesco: *Ninna-Nanna; e)* Masetti: *La figlia disonorata.*
2. Musica austriaca contemporanea: *a)* Horwtz: *Der Abend* (La sera); *b)* Wess: *Knabe und Mädchen; c)* Hutter: *Gefunden* (Trovato); *d)* Harum: *Les trois mousquetaires; e)* Mittler: *Sii nel sogno; f)* Strauss-F. Mittler: *Armonie di Sfere.*
3. Canzoni popolari internazionali: *a)* Ungheria: *Canzone zingaresca* (F. E. Palmer); *b)* Boemia: *Canzone popolare* (F. Mittler); *c)* U. S. of America: *Little David; d)* Francia: *Mannet d'Exaudet; e)* Italia: *Quattro cavai.*
4. Storie di animali: *a)* Schubert: *La trota; b)* Wolf: *Mausfallenspruchlein; c)* Krchlik: *La lucertola; d)* Pahleu: *Dormi cagnolino Bonzo; e)* Canzone popolare: *Cucù;* f) Bianchini: *El mussato.* (Traduzione. italiana di G. Kuepler).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18,10-18,20: Una voce dell'Enciclopedia Treccani.
18,45 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.
19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana.
19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.
19,15-19,30 (Trieste): Dischi.
19,15-20 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
19,55: Dischi.
20,5 Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Guglielmo Danzi: «Il trionfo Augusteo di La Tourbie».

20,45: Trasmissione dal

TEATRO ALLA SCALA

CARMEN

Opera in quattro atti di G. BIZET
diretta dal M° FRANCO GHIONE
Maestro del coro: VITTORE VENEZIANI.

Personaggi:

Carmen . . . . Gianna Pederzini
Don José . . . . Francesco Merli
Escamillo . . . . Ettore Nava
Micaela . . . . Mafalda Favero
Mercedes . . . . Ebe Ticozzi
Frasquita . . . . Carla Pogliani
Il Capitano . . . . Duilio Baronti
Zancairo . . . . Aristide Baracchi
Remendado . . . . Giuseppe Nessi
Morales . . . . Fabio Ronchi

Negli intervalli: Conversazione di Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano» - Ezio Camuncoli: «Evviva l'entusiasmo», conversazione - Notiziario artistico - Giornale radio.
Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13,5:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE
Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORBELLI
Commento musicale di E. STORACI
(Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugina).

13,35-14: Dischi.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,10: CONCERTO VOCALE: 1. *a)* Martini: *Piacer d'amor; b)* Rossini: *La pastorella delle Alpi* (soprano Iole Bartolone); 2. *a)* Tosti: *Parla; b)* Rotoli: *La gondola nera* (basso Tommaso Tamburello); 3. *a)* Savasta: *L'ultimo canto; b)* Tirindelli: *Vaticinio* (soprano Iole Bartolone); 4. *a)* Bellini: *Norma,* «Ah! del tebro al gioco indegno»; *b)* Ponchielli: *La Gioconda,* «Là turbini e farnetici» (basso Tommaso Tamburello).
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Gli amici di Fatina.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.
20,20-21: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

21 (circa): Trasmissione dal R. Teatro Massimo Vittorio Emanuele:

ANDREA CHÉNIER

Opera in quattro atti
del M° UMBERTO GIORDANO

Esecutori principali: Andrea Chénier, tenore Beniamino Gigli - *Maddalena,* soprano Stella Roman - *Gerard,* baritono Luigi Montesanto.

Maestro Direttore d'Orchestra
ANTONINO VOTTO

Negli intervalli: Mario Taccari: «Confessioni al microfono», conversazione - Notiziario - Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI
20: **Bruxelles II** - 20,5: **Praga** (Dir. Bruno Walter) - 20,10: **Copenaghen** (Dir. N. Malko) - 20,45: **Radio Parigi** (Berlioz «Romeo e Giulietta») - 20,55: **Hilversum** (Dir. Mengelberg: Bach).

CONCERTI VARIATI
19,30: **Oslo** (Musica popol. norvegese) - 19,40: **Budapest** (Verdi: Messa da requiem) - 19,50: **Beromünster** (Orchestra e violino) - 20: **Varsavia** (Orchestra e canto), **Bruxelles I** - 20,30: **Strasburgo** (Beethoven), **Lyon-la Doua** (Canzoni popolari francesi) - 20,45: **Koenigsberg** - 22: **Lussemburgo** (Orchestra e piano), **Stoccolma, London Regional** (Orchestra e clarinetto), **Droitwich** (Musica brillante e danze) - 23: **Francoforte** (Musica contemporanea).

OPERE
19,35: **Bucarest** (Beethoven: «Fidelio») - 21: **Varsavia, Vienna, Koenigswusterhausen** (Bizet: «Carmen», dalla Scala) - 21,20: **Strasburgo** (Mozart: «L'Impresario»).

OPERETTE
19,20: **Breslavia** (Selezione) - 20,15: **Francoforte** (Nedbal: «Sangue polacco»).

MUSICA DA CAMERA
19,35: **Hilversum** (Trio) - 20: **Sottens** (Prokofiev) - 20,30: **Colonia** - 22: **Midland Regional** (Mozart) - 22,30: **Stoccarda** (J. S. Bach).

SOLI
19: **Lipsia** (Chitarre e canto) - 19,30: **Droitwich** (Clavicembalo), **London Regional** (Organo) - 19,35: **Varsavia** (Violino e piano) - 21: **London Regional** (Organo).

MUSICA DA BALLO
19: **Monaco** (Danze popolari) - 20,10-23: **Amburgo** - 22,30: **Radio Parigi** - 23,10: **London Regional** - 24: **Droitwich** - 0,40: **Vienna.**

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18: Tre conversazioni.
18,55: Convers. teatrale.
19: Giornale parlato.
19,10: L'ora folkloristica.
19,20: Conversazione.
20: Concerto orchestrale di musica brillante.
20,55: Trasmissione dalla «Scala» di Milano (Bizet: *Carmen*). - Negli intervalli: Notiziario.
0,40-1: Musica da ballo - Dischi.

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Conversazione.
18,15: Musica riprodotta.
18,30: Le marionette di Liegi.
19: Cronaca del mondo operaio.
19,15: Concerto di dischi.
19,30: Giornale parlato.
20: Concerto orchestrale (musica brillante).
20,30: Intermezzo di varietà.
21: Conversazione.
21,15: Trasmissione di un concerto popolare (sei numeri).
22: Giornale parlato.
22,15-23: Dischi richiesti.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18,15: Musica riprodotta.
18,30: Trasmiss. di una vecchia ballata fiamminga.
19: Conversazione.
19,15: Musica riprodotta.
19,30: Giornale parlato
20: Concerto orchestrale sinfon.: 1. Debussy: *Marcia scozzese;* 2. J. de Maeght: *Riflessi;* 3. Glazunov: *Baccanale;* 4. Bosmans: *Suite sud-americana.*
20,45: Cronaca cinematografica.
21: Orchestra di musica brillante.
21,50: Preghiera della sera.
22: Giornale parlato.
22,10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

17,50: Trasm. in tedesco.
19: Notiziario - Dischi.
19,15: Lez. di russo.
19,30: Moravska-Ostrava.
20: Conv. introduttiva.
20,5 (dalla Sala Lucerna): Concerto diretto da Bruno Walter con soli di violino (Szigeti): 1. Mozart: Ouv. delle *Nozze di Figaro.* 2. Mozart: *Concerto* in sol maggiore per violino e orch. - Nell'intervallo: Conversazione.
22: Giornale parlato.
22,15-23: Come Brno.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13.5

17.55: Trasmissione in ungherese.
18,40: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19,30: Soli di sassofono.
19,45: Conversazione.
20: Trasm. da Praga.
22.15: Not. in ungherese.
22,30-23: Come Brno.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18.25: Convers. - Dischi.
19: Trasm. da Praga.
19,30: Moravska-Ostrava.
20: Trasm. da Praga.
22,15-23: Varietà.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18,30: Convers. - Notizie.
19: Trasm. da Praga.
19,30: Moravska-Ostrava.
20: Trasm. da Praga.
22,15: Da Bratislava.
22,30-23: Come Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,25: Concerto vocale.
19: Trasm., da Praga.
19,10: Disco - Conversaz.
19,30: Musica brillante.
20: Trasm. da Praga.
22,15-23: Come Brno.

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lezione di inglese.
18,45: Giornale parlato.

19,15: Conversazioni.
20,10: Concerto sinfonico diretto da N. Malko, e coro e soli: 1. Ciaikovski: *Sinfonia* n. 6 in si minore (Patetica); 2. Canto; 3. Wagner: Ouv. del *Tannhäuser*.
22,15: Giornale parlato.
22,30-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Conversazione comunicata dall'Ufficio Internazionale del Lavoro.
20: Il quarto d'ora di propaganda vinicola.
20,15: Notiziario - Bollettini - Dischi richiesti.
20,30: Serata radioteatrale M. Donnay: *La bascule*, commedia in 4 atti - alla fine: Notiziario.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Convers. agricola.
20: Conv. « L'uomo che ha vissuto 2000 anni ».
20,30: Come Lyon-la-Doua.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

18,30: Radiogiornale di Francia.
19,30-20,30: Conversaz. e cronache varie.
20,30: Canzoni e musiche popolari francesi - In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

18: Musica variata.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Musica variata.
20: Conversazione.
20,30: Come Lyon la Doua.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

19,15: Dischi - Notiziario.
20: Notiziario - Dischi.
21: Giornale parlato.
21,15: Serata variata letterario-musicale: La musica e le nostre cattedrali.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18,20: Conversazioni varie - Notiziario - Dischi.
20: Conv. di « Gringoire ».
20,25: Audizione di un film.
22,30-23: Musica brillante e da ballo (orchestra).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13

18,45: Convers. teatrale.
19: Giornale parlato.
2,30-22: Radioconcerto di musica riprodotta.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75

18: Conversaz. religiosa.
19: Convers. economica.
19,30: Notiziario agricolo.
19,35: Rassegna della stampa tedesca.
20: Letture letterarie.
20,30: Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia.
20,45: Concerto nazionale: Berlioz: *Romeo e Giulietta*, sinfonia drammatica per soli, coro ed orchestra (audizione integrale) - Nell'interv. alle:
21,15: Notiziario - Cronaca della moda.
22,30: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18,30: Radiogiornale di Francia.
20: Notiziario.
20,30: Come Lyon-la Doua.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

17: Conc. da Marsiglia.
18: Conversazioni.
18,30: Dittersdorf: *Sonata* per viola e piano.
18,50: Concerto vocale.
19,30: Notizie in francese.
19,45: Concerto di dischi.
20: Notizie in tedesco.
20,30: Concerto dedicato a Beethoven: 1. *Egmont*, ouverture; 2. *Concerto* in sol maggiore per piano e orchestra - Nell'interv.: Notizie in francese.
21,20-22,30: Mozart: *L'Impresario*, opera comica in un atto.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Notizie - Musica zigana - Per i fanciulli.
19: Varietà - Musica regionale - Notizie - Arie di opere.
20,15: Tirolesi - Musette.
21: Melodie italiane - Musica da film.
22: Musica sinfonica - Notizie - Fantasia.
23: Melodie - Orchestra viennese - Arie di operette - Musica per archi.
24-0,30: Notizie - Musica varia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Conversazioni.
19: Commedia in dialetto.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata danzante. - In un intervallo (22-22,25): Giornale parlato.
23: Come Berlino.
24-1: Musica brillante e da ballo.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,30 Letture di un racconto.
19: Conv. pei giovani.
19,20: Conv. di gerarchi sulla televisione.
19,40: Giornale parlato.
20,10: W. Brink: *Ragazzi, arrotolate il tappeto!*, scene di danze familiari.
22: Giornale parlato.
23: Concerto di musica contemporanea: 1. F. Ludwig: *Concerto* per piano e orchestra in fa minore; 2. F. de la Motte Fouqué. *Sinfonia* n. 2 in si bemolle maggiore.
24-1: Concerto di musica brillante da Brema.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Conversaz. sui giardini di Spagna (con dischi).
18,30: Attualità.
19: Conversazioni di gerarchi sulla televisione.
19,2: Selezione dalle operette del compositore slesiano J. Snaga (soprano, tenore, basso ed orchestra, diretti dall'autore).
21: W. Schäferdiek: *Il cameriere Jernej* ovvero *La leggenda della giustizia*, radiorecita.
22,25: Conversaz. locali.
22,40: Cosa c'è di nuovo? (Dischi novità).
23-24: Trasm. da Berlino.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: Convers. - Notizie.
19: Danze di tutto il mondo (orchestra).
20: Giornale parlato.
20,10: Conversazione.
20,30: Musica da camera: 1. Gillmann: *Arioso in stile antico* per violino e arpa; 2. Gillmann: *Poema* per cello e arpa; 3. Eichhorn: a) *Il Liuto*; b) *Salve Regina* per corno e arpa; 4. Poenitz: *Capriccio* per clarinetto e arpa; 5. Gillmann: *Valzer* per arpa.
21: Schäferdiek: *La signorina Butterfly*, commedia sull'opera di Puccini.
22: Giornale parlato.
22,20: Concerto di dischi.
22,45: Concerto vocale.
23-24: Come Berlino.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18,30: Rassegna della settimana.
18,35: Convers. - Giornale parlato.
19: Come Breslavia.
19,20: Trasmissione da Colonia.
20: Giornale parlato.
20,15: Oscar Nedbal: *Sangue polacco*, operetta in tre atti.
22: Giornale parlato.
22,20: Concerto di musica brillante.
23: Concerto di musica contemp.: 1. F. Ludwig: *Concerto* per piano in fa minore; 2. De la Motte Fouque: *Seconda sinfonia* in si bemolle magg.
24-2: Concerto di dischi. 1. Solisti tedeschi di fama mondiale: Erna Sack; 2. Musica ballabile.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17

18,25: Musica da camera.
19: Conversazioni.
19,30: Concerto corale.
20: Giornale parlato.
20,15: Serata danzante.
22: Giornale parlato.
22,30: Haendel: a) *Salve Regina*, b) *Preis der Tonkunst*, cantate per soprano, archi e cembalo.
23-24: Come Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Concerto vocale.
18,25: Conversazioni.
19: Come Colonia.
2: Giornale parlato.
20,10: Concerto corale.
20,45 (dalla Scala di Milano). Bizet: *Carmen*, atto primo e secondo.
21,50: Giornale parlato.
22: Giornale parlato.
22,50: Notiziario.
23-24: Come Berlino.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

19: Chitarre e canto.
20: Giornale parlato.
20,10: Trasmissione brillante variata: *Era l'usignolo e non l'allodola!*
21: Progr. variato.
22,10: Giornale parlato.
22,30: Conc. di dischi.
23-24: Come Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,30: Conversazione.
18,40: Concerto di fanfare.
19: Danze popolari per strumenti vari.
20: Giornale parlato.
20,10: Come Amburgo.
21,30: Rassegna mensile.
22: Giornale parlato.
22,20: Intermezzo variato.
23-24: Come Berlino.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Lezione di spagnolo.
18,15: Conversazioni.
18,30: Come Berlino.
18,50: Concerto bandistico e corale di *Lieder* e marce militari.
20: Giornale parlato.
20,15: Concerto di cetre.
21: Come Koenigsberg.
21,45: Dettato di stenografia.
22: Giornale parlato.
22,30: Musica da camera J. S. Bach: 1. Preludio e fuga dal *Clavicembalo ben temperato* in mi bemolle maggiore per piano; 2. *Suite* in re minore per cello; 3. *Sonata* in re maggiore per piano e cello.
23: Come Berlino.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,15: Musica da ballo.
19: Giornale parlato.

GIOVEDÌ

11 APRILE 1935 - XIII

19,25: Intervallo.
19,30: Musica di Bach per clavicembalo.
19,50: Conversazione in tedesco.
20,20: Interm. di dischi.
20,30: Conversazione sulla carta d'Inghilterra.
21: A. Rubens e Frank E. Tours: *The Dairymaids*, versione radiofonica della commedia musicale farsesca dello stesso nome.
22: Musica brillante e da ballo.
22,30: Giornale parlato.
23: Breve funzione religiosa di mezza settimana.
23,15: Lord Dunsany: *Three Moods of Fame*, radiorecita.
24-1: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Concerto d'organo da un cinema.
20: Concerto dell'orchestra di varietà della B. B.C. - Musica seria e sincopata.
21: Concerto d'organo: 1. Mendelssohn: *Sonata* in do minore; 2. Wolstenholme: a) *Allegretto*, b) *Fantasia rustica*; 3. Hollins: *Grande coro* n. 1 in sol minore.
21,30: Radiodiscuss. per i giovani.
22: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione E) con soli di clarinetto. 1. Beethoven: Ouverture e finale di *Prometeo*; 2. Weber: *Concerto*, n. 1 in fa minore per clarinetto e orchestra; 3. Edw. German: *Primavera* (dalla suite *Le stagioni*); 4. Wieniawski: *Suite romantica*.
23: Giornale parlato.
23,10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Come London Regional.
20: Joe Gutteridge nel suo repertorio.
20,15: Trasmissione di varietà.
21: *Saluto alla primavera*, antologia musicale.
21,30: Come London Regional.
22: Musica da camera. Mozart: *Quintetto* in sol minore.
22,45: Conversazione.
23: Giornale parlato.
23,10-24: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Dischi - Convers.
19: Convers. Notizie.
19,30: Conversazione.
20,45 (dalla Scala di Milano). Bizet: *Carmen*, op.
22: Giornale parlato.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18,50: Lez. di serbocroato.
19,20: Notizie - Conversaz.
20,45: Trasmissione da Belgrado.
22: Giornale parlato.
22,30: Musica brillante.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

19: Musica brillante e da ballo (dischi).
20,30: Giornale parlato.
20,55: Musica brillante.
21,40: Musica richiesta.
22: Orchestra e piano: Musica tedesca: 1. Bach: *Concerto* in la maggiore per piano e orchestra; 2. Mozart: *Tito*, ouverture; 3. Dittersdorf: *Concerto* in la maggiore per piano con orchestra.
22,40: Recitazione.
22,45: Concerto vocale.
23,10: Danze (dischi).
23,30-24: Musica brillante e da ballo (orchestra).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18: A spasso col microfono.
18,30: Funzione religiosa.
19: Notiziario - Bollettini diversi.
19,30: Musica popolare norvegese.
20: Programma variato allegro.
21,10: Letture letterarie.
21,40: Meteorologia - Notiziario.
22,15: Programma da stabilire.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18,10: Concerto dell'orchestra della stazione.
19,5: Conversazione sportiva.
19,35: Musica per trio.
20,5: Intervallo.
20,10: Lezione di inglese.
20,40: Giornale parlato.
20,45: Musica riprodotta.
20,55: Concerto dal Concertgebouw di Amsterdam diretto da W. Mengelberg - Composizioni di Bach: 1. *Concerto brandeburghese* n. 5 in re maggiore; 2. Una cantata; 3. *Concento* per piano in re minore; 4. *Cantata* n. 51.
23,10: Recitazione.
23,40: Giornale parlato.
23,50-0,40: Mus. brillante ritrasmessa.

HUIZEN
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,10: Canti religiosi cristiani.
19,10: Concerto di dischi.
19,25: Conversazione - Notiziario - Dischi - Rassegna dei giornali.
20,45: Concerto d'organo.
21,40: Conversazione pedagogica.
22,10: Concerto di un coro misto - Musica religiosa e dischi - Nell'intervallo: Notiziario.
23,10-0,10: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18,15: Convers. - Dischi.
19,7: Giornale parlato.
19,35: Violino e piano.
19,50: Attualità varie.
20: Orchestra e canto: 1. Amadei: *Suite campestre*; 2. Lehàr: Pot-pourri dello *Zarevic*; 3. Raygners: *El fin*, serenata; 4. Roth: *Valzer illusione*.
20,30: Convers. - Notizie.
20,45 (dalla Scala di Milano). Bizet: *Carmen*, op.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Musica brillante.
19: Conversazione.
19,35 (dall'Opera Romena): Beethoven: *Fidelio*, opera in due atti.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19,22: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borse.
22: Campane - Note di società - Meteorologia.
22,5: Concerto dell'orchestra della stazione.
22,30: Concerto vocale.
23: Giornale parlato.
23,15: Concerto di violino e piano.
23,45: Lettura di un racconto.
24: Concerto dell'orchestra della stazione.
0,30: Dischi scelti.
1: Giornale parl. - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Campane - Mus. leggera.
19: Concerto del sestetto della stazione.
19,30: Borsa - Giornale parlato - Trasmissione per i fanciulli - Intermezzi musicali in dischi.
20,45: Trasmissione da Milano.
0,45: Giornale parlato.
1: Campane - Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,45: Lezione di inglese.
19,30: Concerto vocale.
20: Conversazione.
20,30: Milne: *Belinda*, commedia.
22-23: Conc. orchestrale: 1. Wibergh: *Pastorale e parodia*; 2. Nordqvist: Due pezzi; 3. Debussy: *Suite*; 4. Lago: *Berceuse*; 5. Dvorak: Due *valzer*; 6. Grainger: *Händel in the strand*.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18,20: Canti ebrei.
19: Giornale parlato.
19,20: Conversazione.
19,50: Concerto di violino con acc. e soli di orch.
21: Giornale parlato.
21,10: Per gli Svizzeri all'estero.
22,15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,14: Annuncio.
19,15: La Casa (III): « Luci e finestre », conversaz.
19,30: *Bande inglesi* (dischi).
19,45 (da Berna): Notizie.
20: Assoli di violoncello e piano: 1. Sanmartini: *Sonata* in sol maggiore; 2. Ravel, *Pièce en forme de habanera*; 3. Albeniz: *Tango*.
20,15: Vittore Frigerio: *Il figlio delle quattro madri* (VII), romanzo radiofonico.
20,30: Conversazione.
20,45 (dalla Scala di Milano). Bizet: *Carmen*, opera in quattro atti. - Negli intervalli: Conversazione e dischi.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Conversazioni.
19: Musica da camera.
19,15: Conversazione.
19,40: Giornale parlato.
20: Prokofief: *Quintetto* per violino, viola, oboe, clarinetto e contrabbasso.
20,45: Radiocabaret. In un intervallo: Giornale parlato.
21,55-22,15: Notizie sulla S. d. N.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17,30: Concerto dell'orchestra dell'Opera diretto da L. Rajter.
19: Conversazione.
19,40: Verdi: *Messa da requiem*, orchestra, coro e soli.
20,25: Conversaz.: « Madame Bovary », di Flaubert.
21,40: Giornale parlato.
22: Musica brillante per orchestra.
22,10: Radiocronaca da uno studio cinematogr.
23,10: Concerto di musica zigana.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

18,30: Trasm. teatrale.
21: Convers. in tedesco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Convers. in francese.
23,5: Conv. in spagnuolo.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

19,30: Trasm. letteraria.
20: Musica da ballo.
21: Musica da camera.
21,45: Giornale parlato.

MOSCA IV
kc. 832,; m.360,6; kW. 100

17,30: Trasmissione di un'opera.
21,45: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Notiziari - Bollettini - Conversaz.
21,35: R. Follereau: *Povero Pulcinella*, commedia in un atto.
22,25: Concerto di musica orientale variata - Negli intervalli: Notiziari e duetti.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Trasmiss. in arabo.
21: Festival di musica e letteratura: *I simbolisti*. - Nell'intervallo: Giornale parlato.
23-23,30: Dischi (danze).

VENERDÌ

12 APRILE 1935-XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,25:

CONCORSO DI COLTURA MUSICALE.

13,25-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Silver: *San Martino*, fantasia; 2. Strauss: *Presso la sorgente* (violino solo); 3. Puccini: *Madame Butterfly*, coro a bocca chiusa; 4. Culotta: *Serenatella andalusa;* 5. Lehàr: *Oro e argento*, valzer viennese; 6. Grieco: *Notte sul lido.*

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

TRASMISSIONE IN LINGUA ITALIANA PER IL BACINO DEL MEDITERRANEO (Onde medie I RO - m. 420,8 - kc. 713; Onde corte - m. 31,13 - kc. 9635):

14,15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: *Giovinezza.*

14,20: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «Matteo Palmieri».

14,25: Storia della civiltà mediterranea: «Roma sul Mediterraneo».

14,35: MUSICA STRUMENTALE DA CAMERA: 1. Chopin: *Valzer* in do diesis minore; 2. Wolf: *Serenata italiana* in sol maggiore.

14,45: Radiocronaca dell'avvenimento del giorno e notiziari politici, economici e sportivi.

14,55: Annuncio del programma serale.

15: Gabetti: *Marcia Reale;* Blanc: *Giovinezza* - Chiusura.

> 16: TRASMISSIONE DALLA SALA DELLA R. ACCADEMIA DI S. CECILIA DEL CONCERTO DELLA CANTANTE NEGRA MARIA ANDERSON.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,35: Notiziario in lingua esperanto.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-spagnolo e tedesco) - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Dischi.

20,5: Giornale radio - Dischi.

20,45: Quarto d'ora della Cisa Rayon.

20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Trasmissione; 5. Nell'intervallo: Notiziario greco.

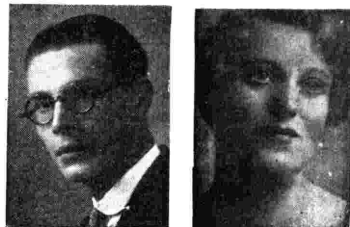
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45: **Concerto variato**

col concorso della pianista
MARCELLA PEDROTTI-LANTENAY

Parte prima:

1. Gluck-Mottl: *Suite: a)* «Minuetto dei Campi Elisi», dall'opera *Orfeo, b)* «Musetta», dall'opera *Armida, c)* «Danza di schiavi», dall'opera *Ifigenia in Aulide* (orchestra).

Rosario Finizio, violinista

Belle Vreta, soprano

Alessandro De Stefani: «In teatro e fra le quinte».

2. Beethoven: *Quarto Concerto per pianoforte e orchestra* in sol maggiore: *a)* Allegro moderato, *b)* Andante con moto, *c)* Rondò-Vivace (pianista Marcella Lantenay).

Dott. Rossi: «La preparazione del padiglione della canapa alla Mostra della moda», conversazione.

21,50:

CONCERTO VARIATO

Parte seconda:

1. Debussy: *a)* Preludio, *b)* Sarabanda, *c)* Toccata.
2. Albeniz: *Malaga* (pianista M. Pedrotti-Lantenay).

22 (circa): MUSICA DA BALLO:
ORCHESTRA CETRA.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,25
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30: QUINTETTO diretto dal M° F. LIMENTA: MUSICA DA CAMERA: 1. De Giardini-Polo: *Sonata a tre;* 2. Mozart: Minuetto e finale del *Quartetto in sol maggiore;* 3. Ciaikowsky: Andante cantabile dal *Quartetto* op. 11; 4. Haendel: *Giga* della «Suite 14»; 5. Bach: *La cornetta del postiglione*, capriccio-fuga per la lontananza del fratello beneamato; 6. Respighi: Quarto tempo dal *Quartetto in re maggiore.*

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.

13,25-14: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Grieg: *Giorno di nozze;* 2. Giordano: *Fedora*, frammenti; 3. De Micheli: *Presso una cuna;* 4. Paderewsky: *Minuetto*, op. 14, n. 1; 5. Mariotti: *Marinka*, canzone tzigana; 6. R. Strauss: *Serenata.*

13,25 (Bolzano):

Le tre Grazie

Commedia in un atto
di DARIO NICCODEMI

Personaggi:

Il Babbo . . . . Cesare Armani
La Mamma . . . . Isotta Bocher
Maria-Luisa (Marisa) Maria De Fernandez
Maria-Emilia (Marilia) . . Wanda Giorgini
Maria-Tecla (Maricla) . . . . . Ilde Rech
Paride . . . . Dino Penazzi
Cameriere . . . . N. N.

VENERDÌ

12 APRILE 1935 - XIII

14-14,15: Borsa e Dischi.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Il Nano Bagonghi; Radiochiacchierata e giochetti enigmistici; (Milano) Alberto Casella: Sillabario di poesia.

17,5: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano BELLE VRETA e del tenore VINCENZO MARASCHI: 1. Catalani: *Wally*, «Ebben me ne andrò lontana»; 2. Massenet: *Werther*, «Versi di Ossian»; 3. Puccini: *Madame Butterfly*, «Un bel dì vedremo»; 4. Puccini: *Tosca*, «E lucean le stelle»; 5. Rossini: *Guglielmo Tell*, «Selva opaca»; 6. Verdi: *Rigoletto*, «Parmi veder le lacrime»; 7. Mascagni: *Iris*, «Aria della piovra»; 8. Meyerbeer: *L'Africana*, «O Paradiso».

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,35 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Notiziario in esperanto.

18,45 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19,15-19,30 (Trieste): Dischi.

19,15-20 (Genova): Comunicazioni della Reale Società Geografica e del Dopolavoro - Dischi.

19,55: Dischi.

20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,15: Il quarto d'ora della Cisa-Rayon: Raffaele Viviani: «Confidenze».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45:

Ora radiofonica a cura del Guf di Venezia

LITTORIALI DELL'ARTE DELL'ANNO XIII.

21,45-23 (Roma III): Dischi.
21,45-23 (Trieste-Firenze): Vedi Roma.
21,45: Dott. Rossi: «Il padiglione della canapa alla Mostra della moda», lettura.

21,50 (Milano-Torino-Genova-Bolzano):

Fatemi la corte

Commedia in tre atti di GIOVANNI SALVESTRI.

Barone De Angeli . . . . Ernesto Ferrero
Ida, sua figlia . . Adriana De Cristoforis
Galatia, nipote del Barone G. De Riso
Ettore . . . . Franco Becci
Tito . . . . Giovanni Cimara
Un servo . . . . Emilio Calvi

Scena in Firenze - Epoca presente.

23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13,5: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.

13,25-14: ORCHESTRINA FONICA: 1. Rusconi: *Notti andaluse*, bolero; 2. Kàlmàn: *La contessa Maritza*, pot-pourri; 3. Savino: *Speranze*, intermezzo; 4. Armandola: *Canzone della sera*, intermezzo; 5. Mascheroni: *Dillo tu, serenata*, fox.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: Dischi.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEL BALILLA: Giornalino.

18,30-18,45: P. Benedetto Caronia (conversazione quaresimale).

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto variato

Parte prima:

1. Adam: *Se fossi Re*, ouverture (orchestra).
2. De Micheli: *Le canzoni d'Italia*, potpourri (per voci e orchestra).

F. De Maria: «Figure d'italiani: Guglielmo Lungaspada», conversazione.

3. Ranzato: *Le tre lune*, selezione.

Parte seconda:

1. Ranzato: *Le tre lune*, selezione.
2. Tre pezzi per chitarra, solista ERCOLE BAUDO: *a)* Giuliani: *Capriccio; b)* Darr: *Serenata; c)* Matz: *Fantasia originale*.
3. Canti regionali italiani interpretati da COSTANZA NOTARBARTOLO: *A)* Gordigiani: a) *Impossibile*, b) *Ninetta* (canti toscani); *B)* Frontini: a) *La Vucca*, b) *Sacciu ca sugnu laria* (canti siciliani); *C)* Sadero: *Gondoliera*; *D)* Bianchini: *Semo mati* (canti veneziani).
4. Lehàr: *Clo-Clò*, selezione.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20,15: Bucarest - 21: Lipsia (Bruckner: 7ª sinfonia).

CONCERTI VARIATI

19: Colonia (Mandolini) - 19,30: Vienna (Musica religiosa) - 20: Sottens (Musica classica), Bruxelles I (Musica militare) - 20,30: Strasburgo (Serata variata), Rennes (Musica di Audran) - 20,45: Huizen (orchestra di Arnhem), Beromuenster - 20,50: Praga (Orchestra e violino) - 21: Lyon-la Doua (Musica religiosa), Colonia (Musica spagnola), Monaco, Francoforte (Trasmissione allegra) - 21,25: Varsavia (Musica religiosa) - 21,30: Droitwich - 22: Koenigsberg (Wagner) - 23,20: Droitwich (Musica contemporanea) - 24: Stoccarda (Musiche popolari).

OPERE

17,30: Mosca II (Puccini: «La Bohème») - 20,55: London Regional, Midland Regional (Stanford: «Il compagno di viaggio», atto I) - 22,10: Budapest (Wagner: «Tannhäuser»).

SOLI

20,5: Droitwich (Clavicembalo) - 20,10: Hilversum (Violino e piano) - 20,15: Copenaghen (Musica religiosa) - 20,30: Droitwich (Canzoni e danze spagnole) - 21,35: Vienna (Tenore e piano) - 21,50: Hilversum (Flauto e clavicembalo) - 22,35: Lussemburgo (Piano).

COMMEDIE

20: Radio Parigi (H. Murger: «La vie de bohème) - 20,55: Parigi P.P. (Tre atti).

MUSICA DA BALLO

19: Breslavia, Francoforte (Danze del buon tempo antico) - 19,30: London Regional - 22: Beromuenster - 22,25: Breslavia - 23: Koenigswusterhausen, Monaco - 23,10: London Regional - 23,25: Vienna - 0,35: Droitwich.

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18.5: Conversazioni varie.
18,50: Novità sulla storia dell'arte austriaca.
19: Giornale parlato.
19.10: L'ora folkloristica.
19,30: Concerto di musica religiosa: 1. J. S. Bach: *Cantata* per baritono ed orchestra; 2. Marco Frank: *Stabat Mater tedesco* per soli coro ed orchestra (prima esecuzione); 3. Max Reger: *Requiem* per contralto, coro ed orchestra.
20,35: Attualità.
20.55: Conversazione.
21,25: Giornale parlato.
21.35: Arie e Lieder per tenore e piano.
22,10: Concerto di dischi.
22,50: Rassegna di libri.
23,5: Giornale parlato.
23,25-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Conversazione.
18,15: Dischi richiesti.
18,30: Letture e commenti.
19: Conversazione.
19,15: Concerto vocale.
19,30: Giornale parlato.
20: Trasmissione per gli ex-Combattenti - Concerto di due musiche militari.

Negli intervalli: Comunicazioni - Canto - Conversazione.

22: Giornale parlato.
22,10: Dischi richiesti.
22.25: Concerto di dischi.
23: La Brabançonne.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Musica riprodotta.
18,15: Musica da camera (violino e piano).
19: Conversazione.
19,15: Musica riprodotta.
19.30: Giornale parlato.
20: Hans Eisler: *Ballata della California*, parole di E. Ottwald - In seguito: Musica per orchestra.
22: Giornale parlato.
22,10-23: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18,15: Trasm. in tedesco.
19: Giornale parlato.
19,10: Coro a 8 voci.
19.30: Trasm. da Brno.
20,35: Conversazione.
20,50: Orchestra della stazione e soli di violino (Szigeti): 1. Dvorak: *Ouverture drammatica*; 2. Brahms: *Concerto* per violino con orchestra in

re maggiore; 3. Bartok: *Rapsodia*.
22: Notiziario - Dischi.
22,30-22,45: Not. in russo.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17,55: Trasmissione in ungherese.
18,40: Notizie sportive.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Musica brillante.
19,30: Trasm. da Brno.
20,35: Conversazione.
20,50: Trasm. da Praga.
22,25: Not. in ungherese.
22,40-22,50: Dischi vari.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,15: Trasm. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Un disco.
19,15: Lez. di francese.
19,30: Programma var.
20,35: Conversazione.
20,50-22,45: Come Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Trasm. in ungherese.
18,30: Lez. di inglese.
18,50: Giornale parlato.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Brno.
20,35: Conversazione.
20,50: Trasm. da Praga.
22,35-22,50: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

17,55: Trasm. in tedesco.
18,30: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Brno.
20,50-22,45: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lez. di tedesco.
18,45: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
20: Attualità varie.
20,15: Musica religiosa (organo e coro).
21: Radiocommedia.
21,35: Concerto di piano.
21,50: Letture - Notizie.
22,30: Conc. di mandolini.
23,5-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18: Convers. da Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Notiziario - Conversazione - Bollettini.
20: Lezione di spagnolo.
20,15: Notiziario - Dischi richiesti.
20,30: Mezz'ora di musica riprodotta.
21: Trasmissione del concerto di Gala dato al Grén Teatro di Bordeaux orchestra, piano e canto. - In seguito: Notiziario.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18: Come Radio Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
20: Conversazione - Notiziario.
20,30: Concerto dell'Orchestra della stazione con soli di piano.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Come Radio Parigi.
19,30: Radiogiornale di Francia.
19,30-20,30: Cronache e conversazioni varie.
20,30: Musica riprodotta.
21: Trasmissione dalla Sala Rameau di Lione di un concerto di musica religiosa - In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

18: Come Radio-Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Musica variata.
20: Conversazione: « Lo spirito mediterraneo ».
20,15: Musica variata.
20,30: Serata radioteatrale - In fine: Musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

19,15: Dischi - Notiziario.
19,40: Lez. di esperanto.
20: Notiziario - Dischi.
21: Notiziario - Dischi.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18,25: Conversazioni varie - Notiziario - Dischi.
20,55-23 (dal Théâtre des Capucines): Gragnon e Falti: *La mystérieuse lady*, commedia in tre atti.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13

18,45: Conversaz. teatrale.
19: Giornale parlato.
20,30: Concerto sinfonico con soli di arpa: Musica moderna.
21,15: Intervallo - Notiz.
22: Fine.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75

18: Per le signore.
18,30: Notiziario - Bollettini diversi - Conversaz.
18,50-20: Conversazioni varie e letture letterarie.
20: Radioteatro: Henri Murger: *Le vie de Bohème* (Compagnia del Teatro Nazionale dell'Odéon) con interm. orchestrali. Negli intervalli: Notiziari - Conversazione.
22,30: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18: Come Radio Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Notiziario - Conversazioni.
20,30: Concerto orchestrale dedicato alla musica di Audran. Selezioni di *La Mascotte*, *Il Gran Mogol*, *Miss Helyett*, *La cicala e la formica*.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

17: Concerto da Lyon-la-Doua.
18: Conv. in tedesco.
18,15: Conversazione.
18,30: Cello e canto: 1. Kummer: *Sonata* per due celli; 2. Canto.
19: Per i giovani.
19,30: Notizie in francese.
19,45: Conc. di dischi.
20: Notizie in tedesco.
20,30-22,30: Trasmissione da Nancy di una serata musicale variata - In un intervallo: Notizie in francese.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Notizie - Fisarmoniche - Arie di opere - Soli di violino.
19,10: Melodie - Musette - Notizie - Musica campestre - Conversazione.
20,15: Conversaz. - Musica varia e duetti.
21: Selezione di composizioni di Offenbach.
21,35: Orchestra viennese - Scene comiche.
22: Fantasia - Notizie - Fantasia sulla Catalogna.
23: Musica da film - Arie di operette - Brani di opere - Canzonette.
24-0,30: Notizie - Melodie - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Conversazioni.
19: Come Monaco.
19,45: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20,15: Da Koenigswusterhausen.
21: Danze e canti popolari.
22: Giornale parlato.
22,25: Raether e Hadamowsky parlano sulla televisione.
22,45: Concerto di dischi.
23-24: Musica brillante e *Lieder* popolari.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,30: Rassegna di libri.
19: Concerto d'organo (mus. leggera).
19,20: Concerto di dischi: *Vi sia allegra la vita!*
19,40: Giornale parlato.
20,15: Da Koenigswusterhausen.
21: Scubert: *Otetto* per due violini, viola da braccio, cello, contrabasso, clarinetto, corno e fagotto in fa maggiore opera 166.
22: Giornale parlato.
22,30: Convers. su W. H. Riehl.
23-1: Musica brillante e da ballo.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18,2: Conversaz. e *Lieder* allegri.
19: Danze del buon tempo antico (12 numeri).
20,15: Trasm. da Koenigswusterhausen.
21: Contadino ascolta: *Il cavallo è tuo amico*, radiorecita.
22: Giornale parlato.
22,25-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: Convers. - Notizie.
19: Conc. di mandolini.
19,30: Raether e Hadamovsky parlano sulla televisione.
19,50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,15: Da Koenigswusterhausen.
21: Concerto dedicato alla musica spagnola: 1. Tarrega: *Capriccio arabo* per chitarra; 2. Chavarri: *Acquarelli di Valencia*; 3. Lalo: Rondò della *Sinfonia spagnola* per violino e orchestra; 4. Turina: *Danze fantastiche*; 5. Arcas: a) *Jota aragonese*; b) *Bolero* (chitarra); 6. Granados: *Danza spagnola* per cello solo e piano; 7. De Falla: Preludio e danza della *Vita breve*.
22: Giornale parlato.
23-24: Orchestra, baritono e chitarra: Musica brillante.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18,30: Per i giovani.
18,45: Parla la vita!
18,55: Giornale parlato.
19: Trasm. da Breslavia.
20: Giornale parlato.
20,15: Da Koenigswusterhausen.
21: Concerto dedicato ai sarti, barbieri, fabbri ed altri operai. (Trasmissione allegra, tratta dai *Maestri cantori di Norimberga* di Wagner, *Hans Sachs*, *Zar e Carpentiere*, *L'armaiolo* di Lortzing, *Il barbiere di Siviglia* di Rossini, *Il Barbiere di Badgad* di Cornelius e *Il ladro di legna* di Marschner).
22: Giornale parlato.
22,20: Convers. sulle riviste radiofoniche.
22,30: Bollettino sportivo.
23: Una radiorecita.
24-2: Tras. da Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17

18: Conversazioni.
19,25: Danze (dischi).
20: Giornale parlato.
20,15: Come Koenigswusterhausen.
21: Orchestra e soprano Wagner: 1. Ouvert. del *Tannhäuser*; 2. Framm. di *Tristano e Isotta*; 3. Frammenti del *Lohengrin*; 4. Frammento del *Crepuscolo degli Dei*.
22: Giornale parlato.
22,15: Musica brillante.
23: Conversazione.
23,15-24: Koenigswusterhausen.

KOENIGSWUSTERHA[USEN]
kc. 191; m. 1571; kW

18,10: Conversazion
19: Come Stoccarda
20: Giornale parlat
20,15: L'ora della [...]ne: Schneider-Edenk[...] *Fra cielo e terra*, media.
21: Come Colonia.
22: Giornale parlat
23-0,30: Musica da [...]

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW

18,30: Progr. varia
19,15: Come Berlin[o]
19,35: Conc. di disc[hi]
20: Giornale parlat[o]
20,15: Koenigswust[erhau]sen.
21: Bruckner: *Si[nfonia]* n. 7 in mi bemolle
22,10: Giornale parl[ato]
22,30: Interm. mu[sicale]
23-24: Come Coloni[a]

VENERDÌ
12 APRILE 1935-XIII

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18.30: Conversazione - Notizie.
19: Arpe e plettri.
19.40: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20.15: Koenigswusterhausen.
21: Concerto orchestrale: 1. Skrjabin: *Concerto* per piano e orchestra in fa diesis minore; 2. Stravinski: *L'uccello di fuoco*, suite per grande orchestra.
22: Giornale parlato.
22.20: Raether e Hadamovsky parlano sulla televisione.
22.40: Intermezzo variato.
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Conversazioni.
19: Musica da ballo.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Koenigswusterhausen.
21: Come Colonia.
22: Giornale parlato.
22.20: Conversazioni.
22.45: Byron: *Manfredi*, dramma con musiche di Schumann.
24-2: Musica popolare.

INGHILTERRA
DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18.15: Troise e i suoi mandolinisti con Don Carlos, tenore.
19: Giornale parlato.
19.25: Bollettino settimanale di notizie speciali.
19.30: Conversazione.
19.45: Conversazione di giardinaggio.
20.5: Musica di Bach per clavicembalo.
20.25: Intervallo.
20.30: Canzoni e danze spagnuole.
21.15: Conversazione sui costumi romeni.
21.30: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione D): 1. Hérold: Ouverture di *Zampa*; 2. Ciaicovski: *Il lago dei cigni*, suite; 3. Mosolov: *Musica turcomanna*; 4. Weber-Berlioz: *Invito alla danza*; 5. Berlioz: Marcia ungherese nella *Dannazione di Faust*.
22.30: Giornale parlato.
23: Conversando in treno.
23.20: Concerto di musica contemporanea diretto da Ansermet 1. Hanns Eisler: *Piccola sinfonia* op. 29; 2. Christian Darnton: *Concerto* per arpa e stru...

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18.15: L'ora del fanciulli.
19: Giornale parlato.
19.25: Intermezzo.
19.30: Concerto di musica da ballo.
20.15: Musica per sestetto.
20.55: Stanford: *Il Compagno di viaggio*, opera (atto primo).
21.35: Lord Dunsany: *Three Moods of Fame*, radiorecita.
22.20: Concerto strumentale (quintetto) - Musica brillante.
23: Giornale parlato.
23.10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18.15: L'ora dei fanciulli.
18.35: Come London Regional.
19: Giornale parlato.
19.30: Come London Regional.
20.15: Concerto orchestrale ritrasm. da un Caffè.
20.55: Stanford: *Il compagno di viaggio*, opera (atto primo) (Dal Sadler's Wells Theatre).
21.35: Discorsi ad un banchetto.
22.20: Canzoni di marcia, coro e baritono.
23: Giornale parlato.
23.10-0.35: Mus. da ballo.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18.30: Concerto vocale.
19: Dischi - Notiziario.
19.30: Conversazione.
20 (da Zagabria): Concerto orchestrale variato.
22: Giornale parlato.
22.20-23: Musica ritrasmessa.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18.20: Concerto variato - Nell'intervallo: Conversazione.
19.20: Notizie - Conversazione.
20: Conversazione musicale.
20.20: Concerto vocale con acc. di orchestra.
21.40: Giornale parlato.
22: Conc. di dischi.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

19.15: Musica brillante e da ballo (dischi).
20.30: Giornale parlato.
20.55: Musica brillante.
21.40: Musica richiesta...

NORVEGIA
OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18: Conversazione.
18.30: Lezione di inglese.
19: Notiziario - Bollettini diversi - Conversazioni.
20: Concerto orchestrale.
21.5: Conversazione letteraria.
21.35: Giornale parlato - Bollettini diversi - Conversazione.
22.15: Programma variato allegro.
22.45-23.30: Concerto orchestrale.

OLANDA
HILVERSUM
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18.40: Mus. brillante variata.
19.40: Conversazione.
20: Musica brillante.
20.10: Concerto di violino e piano: 1. Goldmark: *Aria da concerto* op. 28; 2. Kreisler: *La Gitana*; 3. Wieniawski: *Canzone polacca*; 4. Sarasate: *Danza spagnuola*.
20.25: Cont. della musica brillante.
20.40: Conversazione.
21.50: Soli di flauto e clavicembalo: 1. Haendel: *Seconda suite* in fa maggiore; 2. Haendel: *Sonata* in si minore; 3. Bach: *Sonata* in mi bemolle maggiore; 4. Bach: *Sonata* in mi maggiore - Nell'intervallo: Conversazione - Bollettino di notizie.
23.40: Musica da jazz (dischi).
0.10-0.40: Concerto d'organo e violino - Musica brillante e popolare.

HUIZEN
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18.10: Concerto d'organo.
19.10: Convers. agricola.
19.40: Notiziario - Dischi - Conversazione.
20.45: Concerto dell'orchestra di Arnhem: 1. Haendel: *Concerto grosso*, n. 17; 2. Mozart: *Adagio* per flauto, arpa e orchestra d'archi; 3. Mozart: *Sinfonia* in sol minore; 4. Beethoven: *Concerto* per violino in re maggiore - Nell'intervallo: Conversazione.
22.55: Giornale parlato.
23-0.10: Mus. riprodotta.

POLONIA
VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18.10: Radiorecita.
18.30: Convers. - Dischi.
19.7: Giornale parlato.
19.35: Concerto vocale.
19.50: Attualità varie.
20.5: Conc. di dischi.
21: Giornale parlato.
21.15: Convers. Musicale.
21.25: Orchestra filarmonica di Varsavia e coro: Musica e canti religiosi.
22.30: Recitazione.
22.45: Conv. religiosa.
...oncerto di dischi Katowice): Corri... nza cogli ascolta... francese.

ROMANIA
BUCAREST I
...23; m. 364,5; kW. 12

...Concerto variato.
...nvers. - Dischi.
...Conversazione.
...Concerto sinfonico ...niversità (progr. da ...re).
...nversazione.
...Seg. del concerto.
...rnale parlato.

SPAGNA
BARCELLONA
...95; m. 377,4; kW. 5

...Musica da camera.
...ni - Giornale parl.
...ersazioni.
...mpane - Meteoro... - Note di società - ...gli equipaggi in

22.5: Conc. orchestrale.
23: Giornale parl. - Musica brill. (da un caffè).
1: Giornale parl. - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Campane - Mus. brillante.
19: Concerto del sestetto della stazione.
19.30: Giornale parlato - Conversazione agricola.
20.15: Trasmissione per le signore.
21.15: Giornale parlato - Conversazione medica.
22: Trasmissione da Barcellona (programma di varietà).
23: Campane - Giornale parlato - Concerto di violino e piano.
0.15: Musica da ballo.
0.45: Giornale parlato.
1: Campane - Fine della trasmissione.

SVEZIA
STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18.15: Conversazione.
19.30: Concerto di arpa.
19.30: Orchestra e canto: 1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture; 2. Canto; 3. Rangström: *Intermezzo drammatico*; 4. Canto; 5. Lundvik: *Due melodie elegiache* per orchestra d'archi; 6. Bjorkander: *Polacca solenne*.
20.45: Conversazione.
21.15: Radiocabaret.
22-23: Musica da camera: 1. Haydn: *Quartetto* in fa maggiore; 2. Beethoven: *Quartetto* in la minore.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Per i fanciulli.
18.30: Conversazione.
19: Giornale parlato.
19.20: Lezione di francese.
19.50: Musica brillante.
20.15: Conversaz.: « Primavera sul lago di Thun ».
20.45: Concerto variato - In un intervallo: Giornale parlato.
21.30: Conversazione.
22: Musica da ballo.
22.15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19.14: Annuncio.
19.15: Opere giovanili di grandi compositori (dischi).
19.45 (da Berna): Notizie.
20: Danze spagnole, radiorchestra: Moszkowski: *Danze spagnole* num. 1, 2, 3, 4, 5.
20.15: Vittore Frigerio: *Il figlio delle quattro madri* (VIII), romanzo radiofonico.
20.30: La serata dei desideri. Musica richiesta dai nostri ascoltatori - Nell'intervallo alle **21.10:** « Cose udite alla S.d.N. », conversazione.
22: Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Per i fanciulli.
18.40: Musica brillante.
19: Notizie sportive.
19.10: Programma var.
19.40: Conversazione.
20: Concerto di musica classica: 1. Bach: *Suite* in re; 2. Mozart: *Concerto* per violino e orchestra; 3. Schubert: *Sinfonia* n. 6 in do; 4. Weber: Ouverture dell'*Oberon*.
21.15: Giornale parlato.
21.25: Varietà.
22.15: Notiziario - Fine.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17.30: Musica zigana.
18.35: Lezione di stenografia.
19: Bollettino sportivo.
19.15: Concerto di dischi.
20: Serata allegra.

21: Giornale parlato.
21.20: Concerto di musica da jazz.
22.10: Trasmissione dall'Opera Reale ungherese. Wagner: *Tannhäuser*, opera.
23.15: Musica zigana.

U.R.S.S.
MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

19.30: Trasm. letteraria.
20: Concerto variato.
21: Convers. in ceco.
21.55: Campane del Kremlino.
22.5: Convers. in inglese.
23.5: Convers. in tedesco.

MOSCA II
kc. 271; m. 1107; kW. 100

17.30: Puccini: *La Bohème*, opera (da un teatro).

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

17.30: Concerto di musica cinese.

21.45: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Notiziario - Bollettini diversi - Conversazioni.
21.30: Conc. dell'orchestra della stazione. - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.
23.45: Musica orientale variata.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Musica orientale.
20.45: Conversaz. - Dischi.
21: Puccini: *Tosca*, opera (dischi). - Nell'intervallo: Giornale parlato.
22.30: *Czardas* di Michiels.
22.45: Serenate orchestrali.
23-23.30: Danze (dischi).

LA III SINFONIA DI SAINT-SAËNS

In questo lavoro — che fu dedicato dall'autore alla memoria di Liszt — veramente magistrale per profondità di emozione, per forza, svolgimento e geniale trasformazione dei temi, per magnificenza di sonorità e di effetti strumentali, è raffigurata, secondo l'interpretazione di alcuni scrittori, una profonda concezione e cioè: la vittoria della luce spirituale sulle tenebre.

Dopo un'introduzione lenta, che consiste in qualche battuta di carattere lamentoso, gli archi espongono il tema iniziale.

*Una prima trasformazione di questo tema porta ad un secondo motivo, che si distingue per il suo carattere di maggiore tranquillità e, dopo un breve sviluppo in cui si presentano i due temi simultaneamente, appare in una forma caratteristica di breve durata. Segue una seconda trasformazione del tema iniziale, che lascia sentire a intervalli le note lamentose dell'introduzione. Alcuni variati episodi preparano l'*Adagio *in* re bemolle*, il cui tema estremamente calmo e contemplativo è esposto dai violini, viole, violoncelli, un corno e un trombone, accompagnati dagli strumenti a corda divisi a più parti. Dopo una variazione eseguita dai violini, la seconda trasformazione del tema iniziale dell'*Allegro *appare di nuovo, con un vago sentimento d'agitazione, aumentato da alcune armonie dissonanti, che cedono presto il posto al tema dell'*Adagio*, eseguito questa volta dalla metà dei violini, delle viole e dei violoncelli con accompagnamento di accordi dell'organo e dal ritmo persistente in terzine già presentato nell'episodio precedente. Il primo tempo termina con una coda di carattere mistico, in cui si sentono alternativamente gli accordi di* re bemolle maggiore *e di* mi minore.

Il secondo tempo si inizia con una frase energica (allegro moderato)*, seguita immediatamente da una terza trasformazione del tema iniziale del primo tempo, più agitata delle precedenti e attraverso la quale si rivela un sentimento fantastico, che si delinea nettamente nel* presto*, dove appariscono qua e là, rapidi come il lampo, gli arpeggi e le scale del pianoforte, accompagnati da un ritmo sincopato dell'orchestra, esposti ogni volta in un tono differente. Questi scherzi sono interrotti da una frase espressiva. Alla ripresa dell'*allegro moderato *segue un secondo* presto*, che sembra voler essere una ripetizione del primo, ma, non appena cominciato, ecco un nuovo motivo grave, austero ed il cui carattere è tutto l'opposto di quello fantastico del* presto *precedente, cosicchè tra i due elementi di diversa natura nasce una lotta, che termina colla disfatta dell'elemento inquieto e diabolico. La nuova frase s'eleva possentemente in orchestra e, dopo una vaga reminiscenza del tema iniziale del primo movimento, un maestoso* in do maggiore *annunzia il prossimo trionfo dell'idea calma ed elevata. Questo maestoso* in do maggiore*, annunziato da un accordo forte dell'organo, è formato dal tema grave trasformatosi in un movimento più serrato, che si svolge per otto battute in forma imitativa.*

Il tema iniziale del primo movimento completamente modificato, è in seguito esposto dagli istrumenti a corda (divisi) accompagnati dal pianoforte a quattro mani e ripreso con tutta la forza dall'organo e dall'orchestra. Segue uno sviluppo formato da un'altra trasformazione del tema iniziale del primo tempo. Un episodio di carattere pastorale e tranquillo è ripetuto due volte, alternandosi collo sviluppo della precedente trasformazione del tema iniziale, sovrapposta al motivo grave e austero del secondo tempo.

Durante questo sviluppo si presenta ancora il tema iniziale con nuova trasformazione e in ritmo più ampio, ripetendosi due volte: nella prima affidato a tutti gli archi all'unisono sopra un movimento ritmico dei legni, dei corni e delle trombe; nella seconda volta si presenta con una nuova armonizzazione dei legni e degli ottoni, mentre gli archi riprendono il movimento ritmico degli strumenti a fiato.

Termina il lavoro una brillante coda, nella quale il tema iniziale subisce una nuova trasformazione. L'inno della spirito, afferma finalmente la sua potenza sulle tenebre ed il mistero.

G. R.

SABATO

13 APRILE 1935-XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) *Lezione di canto;* b) *Esecuzioni corali.*

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Romano Calò: «*Il teatro e la moda*», (trasmissione offerta dalla Soc. Ital-Rayon).

13,10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Arbos: *Suite spagnola*, primo tempo (violino e pianoforte); 2. Di Lazzaro: *Trullallero*, valzer; 3. Hamud: *Arabesca;* 4. Ranzato: *Il tamburino arabo;* 5. Petralia: *Memorie;* 6. Giannini: *Scena d'amore;* 7. Solazzi: *Primo minuetto;* 8. Culotta: *Miette.*

14-14,15: Giornale radio.

TRASMISSIONE IN LINGUA ITALIANA PER IL BACINO DEL MEDITERRANEO (Onde medie I RO - m. 420,8 - kc. 713; Onde corte - m. 31,13 - kc. 9635):

14,15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: *Giovinezza.*

14,20: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «Colonnello Galliano».

14,25: Scoperte e curiosità scientifiche: «Le ultime invenzioni di Marconi».

14,35: ESECUZIONI DI BRANI D'OPERA: 1. Boito: *Mefistofele*, «Ave, Signor»; 2. Puccini: *Manon Lescaut*, «Donna non vidi mai»; 3. Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*, «Una voce poco fa».

14,45: Radiocronaca dell'avvenimento del giorno e notiziari politici, economici e sportivi.

14,55: Annuncio del programma serale.

15: Gabetti: *Marcia Reale* e Blanc: *Giovinezza* - Chiusura.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Napoli): Bambinopoli: Attraverso gli occhiali magici: Bimbi, poesia, arte.

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,40 (Roma): Giornalino del fanciullo.

17,5: Estrazione del R. Lotto.

17,10: Trasmissione dal R. Conservatorio di S. Pietro a Maiella:

CONCERTO ORCHESTRALE
diretto dal M° F. M. NAPOLITANO
con il concorso della pianista MARIA CURSIO

1. Cristiano Bach: *Sinfonia in mi bem.*
2. Renato Parodi: *Concertino napoletano* (Mattinata, Canzoni, Tarantella).
3. Ravel: *Concerto* per pianoforte e orchestra.
4. Mancinelli: *Cleopatra*, ouverture.
5. Saint-Saëns: *Terza sinfonia* in do minore.

Riccardo Wagner.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18,40-19: PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di italiano.

19-19,15 (Roma): Cronache italiane del turismo - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,5-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Notiziario turistico in lingua spagnola.

20,5-20,30: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,30 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache dello sport.

20,15: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

I MAESTRI CANTORI

Opera in tre atti di RICCARDO WAGNER

Personaggi:

Hans Sachs . . . . . . Benvenuto Franci
Pogner . . . . Giacomo Vaghi
Vogelgesang . . . . Adelio Zagonara
Nachtigal . . . . Saturno Meletti
Bechmesser . . . . Ernesto Badini
Walter . . . . Aurelio Marcato
David . . . . Alessio De Paoli
Eva . . . . Pia Tassinari
Maddalena . . . . Anna Gramegna

Maestro concertatore direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN

Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA.

Negli intervalli: Mario Corsi: «Un trasformista fra i soldati» - Notiziario - Giornale radio.

SABATO

13 APRILE 1935 - XIII

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10 TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20 BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,25
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) *Lezione di canto;* b) *Esecuzioni corali.*
11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Mraszeck: *Suite di danze;* 2. Catalani: *Dejanice,* preludio atto primo; 3. Zemlinski: Valzer intermezzo dall'opera *L'abito fa il monaco;* 4. Magro: *La caccia;* 5. Bohm: *Calmo come la notte;* 6. Limenta: *Meriggio lombardo;* 7. Mascagni: *Le maschere,* pavana; 8. Catalani: *L'arcolaio;* 9. Niemann: *Carovana nel deserto;* 10. Kreisler: *Marcia miniatura viennese.*
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,5: Romano Calò: «*Il teatro e la moda*» (trasmissione offerta dalla Soc. Ital-Rayon).
13,10-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO.
13,10-14: ORCHESTRA AZZURRA diretta dal M° R. STOCCHETTI: 1. Mozart: *Marcia alla turca;* 2. Herold: *Zampa,* sinfonia; 3. Tarenghi: *Serenata in fa minore;* 4. Cuscinà: *La vergine rossa,* fantasia; 5. Gauvin: *Le faucher;* 6. Lincke: *Les vers luisants;* 7. Savino: *Amori orientali;* 8. Costa: *Serenata napoletana;* 9. Eilemberg: *Revue de la garde.*
14-14,15: Dischi e Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,40 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini: Recitazione; (Firenze): Fata Dianora; (Trieste): Il teatrino dei Balilla: Colloqui fascisti (L'Avanguardista e Zio Bombarda).
16,55: Rubrica della signora.
17,5: CONCERTO SINFONICO dal R. Conservatorio di Napoli, diretto dal M° NAPOLITANO (v. Roma).
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.
18,45 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Cronache italiane del turismo e comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana.
19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.
19,15-19,30: (Trieste): Dischi.
19,15-19,20: (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
19,55: Notiziario turistico in lingua spagnola.
20,5: Giornale radio - Boll. meteorologico.
20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
20,30: Dischi.
20,45: **Programma Campari**
Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
21,45: Conversazione di Alfio Beretta: «Piccolo vocabolario - La parola *Figlio*».
22: VARIETA' E MUSICA DA BALLO ORCHESTRA CETRA.
Nell'intervallo: Emma Fenaroli: «I prodotti nazionali erboristici e del sottobosco», lettura.
23: Giornale radio.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

19,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE) - Vedi Roma.
12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Thomas: *Il Caid,* sinfonia; 2. Armandola: *Al circo,* suite; 3. Schmalstich: *Romanza d'amore;* 4. I. Alfano: *Sogno d'anime,* impressioni; 5. Zeppi: *Ronda di maschere,* intermezzo; 6. Michaeloff: *Sotto il tiglio,* fox-trot; 7. Leoncavallo: *I Medici,* serenata; 8. Noack: *Il soldato di Bebè,* marcia caratteristica.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,10: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Scarlatti: *Due sonate* (pianista Vittoria Mondì): 2. a) Caminiti-Profeta: *Aria in re minore;* b) Ateforp: *Vespertina* per viola con accompagnamento di piano (violista Rosario Profeta); 3. a) Glinka-Balakirew: *L'alouette;* b) Lavallée: *Papillon* (pianista Vittoria Mondì); 4. a) Kreuz: *Barcarola* (dal *Concerto* op. 20); b) Campagnoli: *Capriccio,* N. 18 (violista Rosario Profeta).
18,10-18,30:
LA CAMERATA DEI BALILLA
Musichette e fiabe di Lodoletta.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.
20,20: Araldo sportivo.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,45: **Ora radiofonica a cura del Guf di Palermo**
LITTORIALI DELL'ARTE DELL'ANNO XIII.

21,45: A. Candrilli Marciano: «Gemme e fiamme - Leggende montane», conversazione.
22:
Concerto vocale e strumentale
diretto dal M° ENRICO MARTUCCI
1. Ciaikowski: *Ouverture miniature e danza russa «Trepak»* dal balletto *Schiaccianoci* (orchestra).
2. Beethoven: *Sonata* op. 57 (appassionata): a) Allegro assai, b) Andante, c) Presto (pianista Olga Nicastro Furnò).
3. Thomas: *Mignon,* «Ah! non credevi tu» (tenore Salvatore Pollicino).
4. Pizzetti: Tre canzoni per canto con accompagnamento d'archi: a) *Donna Lombarda,* b) *La prigioniera,* c) *La pesca dell'anello* (soprano Silvia De Lisi).
5. Auber: *Fra Diavolo,* «Agnese la zitella» (tenore Salvatore Pollicino).
6. Ponchielli: *I promessi sposi,* sinfonia.
Nell'intervallo: Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI
20,15: Varsavia (Dir. Bruno Walter: Beethoven) - 20,20: Kosice (Orchestra e canto).

CONCERTI VARIATI
19: Francoforte (Marce reggimentali tedesche) - 19,30: London Regional, Madrid (Dir. B. Perez Casas) - 20,10: Hilversum (Musica brillante e popolare) - 20,30: Droitwich (Banda e violino), Budapest (Musica scandinava), Oslo - 21: Praga (Banda), London Regional (Orchestra e sassofono), Monte Ceneri (Musica russa), Midland Regional (Miscellanea scandinava) - 22,30: Stazioni ceche.

OPERE
19,25: Vienna, Praga (Smetana: «La sposa venduta»).

OPERETTE
20,10: Lipsia (Millöcker: «Gasparole») - 20,25: Radio Parigi (Hahn: «Malvina») - 20,30: Lyon-la Doua (Ganne: «I saltimbanchi»).

SOLI
18,15: Bruxelles II (Violoncello e piano) - 19,15: Breslavia (Soprano e piano) - 19,25: Koenigsberg (Piano e soprano) - 19,45: Droitwich (Baritono) - 20,30: London Regional (Baritono, soprano e piano) - 21: Lussemburgo (Piano) - 22,30: London Regional (Piano: Pouishnoff) - 23,15: Hilversum (Organo).

COMMEDIE
20: Monte Ceneri (Schirokawer: «Volo transatlantico) - 20,15: Sottens (Molière: «Il borghese gentiluomo») - Bruxelles I (Maeterlink: «Maria Vittoria») - 20,30: Parigi T. E.

MUSICA DA BALLO
20,35: Bucarest (Danze, jazz) - 21: Stoccolma (Mus. antica); Parigi P. P. (Jazz) - 23: Koenigswusterhausen - 23,10: London Regional - 23,45: Vienna - 24: Droitwich.

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,35: Trasmissione variata allegra.
19,15: Giornale parlato.
19,25: Smetana: *La sposa venduta,* opera in 3 atti (trasmissione dall'Opera Statale Viennese). Nell'intervallo: Notiziario.
22,20: Concerto di musica brillante viennese. - Nell'intervallo: Giornale parlato.
23,45-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Concerto vocale.
18,15: Conversazione.
18,30: La musica di Liegi nel XV secolo eseguita dal gruppo musicale «Pro musica antiqua».
19,30: Giornale parlato.
20: Concerto di dischi.
20,15: Maurizio Maeterlinck: *Maria Vittoria,* recita in 4 atti.
22: Giornale parlato.
22,10-24: Conc. di dischi.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Conversazione.
18,15: Violonc. e piano.
19: Musica riprodotta.
19,30: Giornale parlato.
20: Concerto orchestrale - Musica popolare.
20,45: Recitaz. di poemi.
21: Continuaz. del concerto orchestrale.
22: Giornale parlato.
22,10-24: Musica da ballo ritrasmessa.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18: Trasm. in tedesco.
19: Giornale parlato.
19,25: Trasm. da Vienna.
20,45: Conversazione.
21: Conc. bandistico.
22: Notiziario - Dischi.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18,40: Attualità varie.
19: Trasm. da Praga.
20,45: Conversazione.
21: Trasm. da Praga.
22,15: Not. in ungherese.
22,30-23,30: Da Moravska-Ostrava.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,25: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
21: Cornamuse e coro.
21,25: Danze (dischi).
22: Trasm. da Praga.
22,30-23,30: Da Moravska-Ostrava.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18,30: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
20,20: Concerto sinfonico e canto: 1. Dvorak: *Sinfonia* in fa minore; 2. Canto; 3. Wagner: Frammenti dei *Maestri cantori*; 4. Fibich: *Ouverture* op. 26; 5. Dvorak *Canti biblici*; 6. Novak: *Ballata montanara*.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Da Bratislava.
22,30-23,30: Da Moravska-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,10: Musica brillante.
18,25: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
21: Trasm. da Brno.
22: Trasm. da Praga.
22,30-23,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lez. di francese.
18,45: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
20: Per le signorine.
20,30-0,30: Serata brillante di varietà e di danze.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Lezione di inglese.
20,35: Come Radio Parigi - In seguito: Notiz.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18,30: Radiogiornale di Francia.
20,30: Concerto di musica brillante con intermezzi di recitazione al piano - In seguito: Hervè: *Il piccolo Fausto*, operetta in un atto.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Come Radio Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19,30-20,30: Conversaz. e cronache varie.
20,10: Conversazione in esperanto.
20,30: L. Ganne: *I saltimbanchi*, operetta in 3 atti - In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Dischi richiesti.
20: Conferenza sull'aviazione.
20,15: Soli di piano.
20,45: Concerto vocale e strumentale - In seguito: Musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

19,15: Dischi - Notiziario.
20: Notiziario - Dischi.
21: Giornale parlato.
21,15: Bizet: Selezione della *Carmen*.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18,25: Conversazioni varie - Notiziario - Dischi.
20,15: Musica brillante e da ballo (orchestra).
21: Musica da jazz.
22,30-0,45: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13

18,10: Conv. in esperanto.
18,45: Convers. teatrale.
19: Giornale parlato.

20,30: **Serata radioteatrale**: *La storia di una madre*, **racconto** radiofonico **di Paul** Castan tratto da Andersen.
21: Trasmiss. del grande concerto annuale dato dalla Soc. Sinfonica della Direzione delle Poste nella Sala delle Feste del Municipio del Quinto Rione (Musica popolare).

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75

18: Letture letterarie.
18,15: Conversazione.
18,30: Notiziario - Bollettini diversi - Conversaz.
18,50-20: Convers. varie e rassegna della stampa latina.
20: Dischi.
20,10: Rassegna della stampa della sera - Meteorologia.
20,25: Ritrasmissione dal Teatro Municipale de la Gaité. R. Hahn: *Malvina*, operetta in 3 atti e 4 quadri - Negli intervalli: Notiziario - Conversaz.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Notiziario.
20: Soli di piano e melodie.
20,45: Serata teatrale: 1. Courteline: *La conversio di Alceste*, un atto; 2. M. Pechaud: *Il Quarto*, un atto; 3. Max Maurey: *Lo Stradivarius*, un atto.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

17: Orchestra e piano.
18: Lezione di francese.
18,15: Conversazione.
18,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).
19: Il microfono all'Esposizione di Igiene di Strasburgo.
19,20: Concerto di dischi.
19,30: Notizie in francese.
19,45: Concerto di dischi.
20: Notizie in tedesco.
20,30: Serata variata in dialetto alsaziano.
22,30: Notizie in francese.
22,40: Notizie sportive in francese e in tedesco.
23-24: Musica da ballo.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Notizie - Fisarmoniche - Canzonette - Orchestre varie.
19,10: Arie di operette - Orchestra viennese - Notizie - Musica varia.
20,15: Quadriglie - Melodie.
21: Musica da film - Musica varia.
22: Arie di opere - Notizie - Fantasia.
23: Musica richiesta - Soli vari - Musica da film - Orchestre varie.
24-0,30: Notizie - Fantasia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Dischi - Convers.
19: Perrey: *Fietje deve sposarsi*, commedia.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze.
22: Giornale parlato.
22,25: Interm. musicale.
23-1: Musica da ballo.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Conv. sportiva.
18,15: Trasm. di varietà.
19: Musica allegra.
19,40: Giornale parlato.
20,10: Col microfono a spasso per cabaret, sale da ballo, teatri, ecc. di Berlino. Trasmissione variata.
22: Giornale parlato.
22,20: Conv. turistica.
24-1: Musica da ballo.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Conversazioni varie.
19: Le campane slesiane salutano la domenica.
19,5: Lettura di una leggenda di Carlo Hauptmann.
19,15: Canti di primavera, per soprano e piano.
19,40: Rassegna della settimana.
20: Giornale parlato.
20,10: Trasm. da Berlino.
24-1: Musica da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,15: Musica brillante.
18,45: Giornale parlato.
19: H. Scheffler: *Der Alte von Mechtshausen*, commedia con musica di S. Scheffler.
20: Giornale parlato.
20,15: Serata brillante di varietà e di danze.
22: Giornale parlato.
22,20: Concerto di dischi.
23-24: Da Koenigswusterhausen.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18: Radiocronaca della inaugurazione della stazione di Coblenza.
19: Concerto di marce reggimentali tedesche.
20: Giornale parlato.
20,15: Programma di varietà ritrasmesso da Hanau.
22,15: Giornale parlato.
22,30: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare.
24-2: Concerto di dischi.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17

18,20: Coro e organo.
18,55: Conversazioni.
19,25: Piano e soprano.
20: Giornale parlato.
20,15: Trasmissione musicale variata: Primavera nella Prussia orientale.
21,25: Musica brillante.
22: Giornale parlato.
22,20: Conversazione.
22,45-24: Come Francoforte.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Conversazioni.
18,45: Radiocabaret.
19,45: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata brillante di varietà: Una sera in casa di Lincke.
22: Giornale parlato.
23-0,55: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Conversazioni.
19,5: Come Monaco.
20: Giornale parlato.
20,10: Millöcker: *Gasparone*, operetta in 3 atti (rielab.).

22,20: Giornale parlato.
22,40: Interm. musicale.
23-0,30: Koenigswusterhausen.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Concerto corale.
18,15: Conversazione - Dischi.
18,50: Conversazioni.
19,5: Radiocommedia.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze.
22: Giornale parlato.
22,20: Intermezzo variato.
23-0,30: Come Francoforte.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Trasmissione variata.
18,30: Trasmissione in dialetto.
19,30: Progr. variato.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Koenigsberg.
22: Giornale parlato.
22,30: Concerto di dischi.
23: Koenigswusterhausen.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,15: Conc. orchestrale di musica brillante.
19: Giornale parlato.
19,25: Intermezzo.
19,30: Bollettino sportivo.
19,45: Concerto vocale per baritono (D.) - Intermezzo in gaelico.
20: In città stasera, supplemento ai programmi della settimana.
20,30: Concerto bandistico con soli di violino - Musica brillante.
21,30: Trasm. di varietà.
22,30: Giornale parlato.
23: Concerto dell'orch. da teatro della B.B.C.
23,50: Lettura di un racconto.
24-1: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,25: Intermezzo.
19,30: Conc. orchestrale.
20,30: Baritono, soprano e piano.
21: Conc. dell'orch. della B.B.C. (sezione C) con soli di sassofono: 1. Auber: Ouverture del *Cavallo di Bronzo*; 2. Lars Erik Larsson: *Concerto* per sassofono e archi; 3. Glinka: *Ricordi di una notte d'estate a Madrid*; 4. Saint-Saëns: Musica di balletto in *Enrico VIII*.
22: Mezz'ora variata americana.
22,30: Concerto di piano di Pouishnoff: 1. Pouishnoff: *Due favole di fa-*

SABATO

13 APRILE 1935 - XIII

te; 2. Weber: *Rondo*; 3. Scriabin: *Due poemi*; 4. Albeniz: *Triana*; 5. Wagner: Finale dei *Tristano e Isotta*.
23: Giornale parlato.
23,10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Musica da ballo.
20,15: Lettura di un racconto.
20,30: Come London Regional.
21: Miscellanea scandinava (orchestra della stazione).
22: Come London Regional.
22,30: Come London Regional.
23: Giornale parlato.
23,10: Calendario regionale.
23,15-24: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2.5

18,30: Musica da camera.
19: Dischi - Notiziario.
19,30: Conversazione.
20: Concerto vocale.
20,30: Conc. di dischi.
20,40: Trasmissione popolare variata: Una serata nella Skadarlija.
22,10: Giornale parlato.
22,30: Danze (dischi).
23-23,30: Musica ritrasmessa.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Concerto variato - Nell'intervallo: Conversazione.
18,50: Lezione di francese.
19,20: Notizie - Conversazione.
20: Notizie dall'estero.
20,20: Concerto di plettri.
21,15: Musica brillante.
22: Giornale parlato.
22,20: Musica brillante.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

19,15: Musica brillante e da ballo (dischi).
20,30: Giornale parlato.
21: Concerto di piano: 1. Ravel: *Mia madre l'oca*; 2. Fauré: *Dolly*.
21,30: Conversazione.
21,40: Musica richiesta.
22: Musica brillante.
22,30: Programma var.
23,15: Bizet: *Carmen*, atti 2°, 3°, 4° (dischi).
0,30-1: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,25: Cronaca parlamentare.
18,40: Convers. - Notiziario. Bollettini diversi.
19,30: Commemorazione di Andres Hovden.

20: Conversazione.
20,30: Conc. orchestrale.
21,40: Meteorologia - Informazioni - Conversaz.
22,15: Recitazione.
22,45-23,30: Mus. da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18,20: Conversazione letteraria.
18,42: Canzoni e dischi.
19,10: Trasmiss. in esperanto.
19,40: Trasmissione folcloristica.
20,10: Programma variato col concorso dell'orchestra della stazione, canto e soli diversi - Musica brillante e popolare - Negli intervalli: Dischi.
23,15: Concerto d'organo (musica leggera).
23,40: A spasso col microfono.
0,10-0,40: Musica riprodotta.

HUIZEN
kc. 160; m. 1875; kW. 50

19: Rassegna di giornali.
19,25: Concerto orchestrale - Negli intervalli: Notiziari e dischi.
20,55: Concerto di musica brillante e da ballo - Negli intervalli: Soli di chitarra, dischi, notiziarii e conversazione.
23,55-0,40: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Per i fanciulli.
18,30: Convers. - Dischi.
19,7: Giornale parlato.
19,35: Concerto vocale.
19,50: Attualità - Dischi.
20,15: Orchestra filarmonica di Varsavia diretta da Bruno Walter: Beethoven: 1. Ouvert. *Leonora* n. 3; 2. *Concerto* di violino in re maggiore; 3. *Sinfonia* n. 3 (*Eroica*). - Nell'intervallo: Giornale parlato.
22,30: Cronaca letteraria.
22,45: Trasmiss. satirica.
23,20: Musica brillante e da ballo (orchestra).

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Musica brillante.
19: Convers. - Dischi.
19,45: Conversazione.
20,5: Concerto corale.
20,35: Musica da jazz.
21,30: Per gli ascoltatori.
21,50: Giornale parlato.
22,15: Musica ritrasmessa.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19-22: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borse.
22: Campane - Meteorologia - Note di società.
22,5: Conc. orchestrale.
23: Giornale parlato.
23,15: Selezione di opere (orchestra della stazione).
24: Concerto di dischi.
1: Notiziario - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Campane - Mus. brillante.
18,30: Conversazione.
19,30: Borsa - Giornale parlato - Trasmiss. dal Teatro Español di un concerto della Filarmonica di Madrid, diretto dal Maestro Bartolomé Perez Casas - In un intervallo: Giorn. parlato.
22: Concerto vocale.
23: Campane - Giornale parlato.
0,15: Musica da ballo.
0,45: Giornale parlato.
1: Campane - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18: Per i fanciulli.
19,30: Conversazione.
20: Concerto corale.
21: Concerto di musica da ballo antica.
22: Trasmissione di una rivista.
23-24: Concerto di musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Dischi - Conversaz.
19: Campane - Notiziario.
19,20: Conversazione.
19,50: Nel paese di Rosegger, trasmissione variata - In un intervallo: Notiz.
22-23: Danze (dischi).

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,14: Annuncio.
19,15: Schermi e ribalte.
19,30: Canz. sarde (dischi).
19,45 (da Berna): Notizie.
20: Volo transatlantico di Arno Schirokauer: 1. *La camera di un albergo americano* (l'aviatore Frank, il garzone, la voce del meccanico Lynch, la voce di un redattore); 2. *Il campo di aviazione* (gli aviatori Frank e Bruhns, la signora Frank, i banchieri, la voce del radiocronista, la folla); 3. *Una barca sul mare* (le voci di due pescatori); 4. *Il velivolo in rotta* (Franck e Bruhns); 5. « *American Bar* » (folla, un superstite del Titanic); 6. *L'agguato* (Frank e Bruhns); 7. *La redazione di un giornale americano* (due redattori); 8. *Verso la mèta* (Frank e Bruhns; in un intervallo: la voce di un radiocronista); 9. « *Le Bourget* » (folla, un radiocronista); 10. *La camera di un albergo parigino* (Frank e Bruhns).
21: Musica russa: Concerto della radioorchestra, col solista Lorenzo Alvari: 1. Glinka: *Ruslan e Ludmilla*, ouvert. (orch.); 2. Rimsky-Korsakov: *La Pskovitana*, aria dello Zar Ivan; 3. Borodin: *Il principe Igor*, aria del Principe Igor; 4. Rubinstein: *Canzone d'amore persiana*; 5. Ciaicovski: *Eugenio Oneghin*, aria del principe Gremin; 8. Rubinstein: *Il Demonio*, balletto (orchestra).
22: Cinque fox-trott (dischi).
22,15: Sette giorni in rivista: Cronaca per i nostri emigrati.
22,30: Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18,30: Lezione di inglese.
18,45: Conversazioni.
19,30: Dischi (jazz).

19,40: Giornale parlato.
20,15: Molière: *Il borghese gentiluomo*, commedia con musiche di Lulli.
22: Notizie sulla S. d. N.
22,20-23,30 Danze (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18: Recitazione.
18,30: Concerto vocale con acc. d'orchestra zigana.
19,30: Conversazione.
20: Musica riprodotta.
20,30: Ritrasmissione di un concerto di musica scandinava dal Conservatorio di Budapest.
22,30: Giornale parlato.
22,50: Concerto dell'Orchestra dell'Opera diretto da L. Rajter.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

18,30: Per le campagne.
20: Trasmissione teatrale.
21: Conversaz. in tedesco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Conv. in francese.
23,5: Conv. in svedese.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

18,30: Concerto sinfonico dedicato a Bach.
21: Musica da ballo.
21,45: Notiziario.

MOSCA IV
kc. 832; m. 360,6; kW. 100

17,30: Delibes: *Lakmé*, opera (da un teatro).
21,45: Musica da camera.
23: Conv. in spagnuolo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Notiziario - Bollettini - Conversaz.
21,30: *La colazione campestre*, serata allegra.
22,30: Danze - Negli intervalli: Notiziario.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20,15: Concerto di musica andalusa.
20,45: Conversazione.
21: Frammenti e selezioni di operette.
22,15: Concerto di dischi.
22,30-23,30: Musica da ballo (dischi).

★

TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 7 APRILE 1935

9 - **Marsiglia:** Conversazione (Bourdelon).
9,30 - **Lilla P.T.T. Nord:** Lezione - Informazioni.

LUNEDI' 8 APRILE

18,35-18,45: Roma, Bari, Milano, Torino, Trieste, Firenze, Bolzano: Notiziario.

MARTEDI' 9 APRILE

18,30 - **Sottens:** Lezione (Bouvier).
19,20 - **Huizen:** Lezione (Heilker).
20 - **Tallin, Tartu:** Informazioni.
22,30: **Moravska Ostrava:** « Dvorak come uomo », conversazione.

MERCOLEDI' 10 APRILE 1935

21,30 - **Varsavia:** « Marie Curie Sklodowska », conversazione.
23,5 - **Vienna:** Conversazione: « Umorismo austriaco ».

GIOVEDI' 11 APRILE

21,40 - **Kaunas:** Conversazione (Sabatis).

VENERDI' 12 APRILE

18,35-18,45: Roma, Bari, Milano, Torino, Trieste, Firenze, Bolzano: Notiziario.
19,40 - **Juan-les-Pins:** Lezione (G. Avril).

SABATO 13 APRILE

16,10 - **Parigi T. E.:** Conversazione sul turismo in Francia.
19,10 - **Hilversum:** Trasmissione variata.
20,10 - **Lyon-la-Doua:** Cronaca esperantista (M.e Borel).

Corso di esperanto per corrispondenza. — Lezione introduttiva gratuita da « Esperanto, corso Palestro, 8 - Torino.

LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATO 220.213 - Carignano.

Desidererei conoscere: 1° Quanti Watt d'uscita indistorti può fornire un moderno apparecchio supereterodina a 7 valvole al massimo del suo rendimento.

2° Se può il suddetto apparecchio munito di condensatore per onde corte e medie, e nelle migliori condizioni di ricezione, captare qualche stazione transoceanica a onde corte. — 3° Quanta energia elettrica può consumare il suddetto apparecchio in un mese, tenendo conto che lo si tenga in funzione per quattro ore al giorno circa.

1° Non possiamo fornirle il primo dato richiestoci, occorrendo conoscere il tipo delle valvole finali. — 2° E' possibile con l'apparecchio predetto, in condizioni molto favorevoli di ricezione ed adoperando un buon aereo esterno, lungo circa metri 30, ricevere stazioni transoceaniche ad onde corte. — 3° Il suo ricevitore nelle condizioni indicate potrà in un mese consumare circa kWh. 8,5.

UN LETTORE IMMANCABILE - Brescia.

Posseggo un apparecchio a cinque valvole ed abitando in un palazzo in cemento armato ho fatto costruire un aereo esterno lungo 30 metri sul tetto, con grande aumento di potenza nella ricezione ma con diminuzione della selettività. Desidererei ora sapere: 1° La perduta selettività è proprio causata dalla soverchia lunghezza dell'aereo esterno? — 2° E' proprio necessario ridurre l'aereo esterno, sacrificando l'attuale potenza? E di quanti metri si deve ridurre?

3° Non potrei mantenere l'attuale potenza di ricezione e ricuperare la selettività mediante l'inserzione di qualche dispositivo? Sarebbe la soluzione ideale. Mi è stato detto che il mio ricevitore manca del « filtro di banda ». A che cosa serve? Si può introdurlo?

La perduta selettività deve certamente attribuirsi alla eccessiva lunghezza dell'areo, di cui sarà pertanto opportuno ridurre le dimensioni, tanto più che la potenza attuale risulta in parte esuberante. Per un ricevitore del tipo del suo sarà sufficiente un aereo di 15 metri. Non desiderando ridurre la lunghezza dell'aereo, ella potrebbe usare un filtro ad assorbimento. Il filtro di banda potrebbe essere adoperato sul suo ricevitore; in tal caso però occorrerebbe modificare in parte la disposizione costruttiva dell'apparecchio, essendo conveniente sistemare il predetto dispositivo nell'apparecchio stesso.

ABBONATO S. L. R. - N. 75.

Desidererei sapere se la Società elettrica che mi fornisce l'energia è obbligata o meno a concedermi l'uso della rete forza anche per alimentare il mio apparecchio radiofonico oppure se si deve collegare questo sempre e solamente sulla rete luce. In certe località la tariffa per l'energia luce è così elevata che la concessione di poter inserire i radioricevitori sulla rete forza a tariffa ridotta sarebbe assai desiderabile e contribuirebbe certamente al maggior sviluppo della radiofonia italiana.

Siamo perfettamente d'accordo con quanto ella scrive. A questo riguardo possiamo informarla che la Direzione Generale delle Dogane ed Imposte Indirette — su richiesta dell'Ufficio Tecnico di Finanza di Torino appositamente interpellato dall'Eiar — ha comunicato il suo « nulla osta » per l'inserzione dei radioricevitori sulla rete di distribuzione dell'energia elettrica in esenzione di tassa e cioè sulla rete forza per usi elettrodomestici. Le Società elettriche possono quindi permettere l'alimentazione degli apparecchi radioriceventi mediante tale rete. All'uopo è stata recentemente interessata la competente U.N.F.I.E.E. (Unione Nazionale Fascista Industrie Elettriche - Milano - Foro Bonaparte 31) onde ottenere possibilmente che tutte le aziende elettriche distributrici vengano invitate a concedere tale facilitazione agli utenti provvisti di rete e contatore « forza ». Ci riserviamo perciò di tornare sull'argomento.

RADIOABBONATO DI TORINO.

Posseggo un apparecchio a tre valvole e abito alla periferia della città. Le mie ricezioni sono disturbate da frequenti scariche e ricevo a malapena la stazione locale senza poter captare alcun'altra stazione italiana. Mi sono accertato che questi disturbi provengono da un apparecchio situato nelle vicinanze, che ritengo debba essere a reazione. Che cosa devo fare per eliminare le scariche, per migliorare la ricezione e per poter captare altre stazioni italiane?

I disturbi prodotti da apparecchi a reazione consistono generalmente in sibili che si verificano ad intermittenze; le scariche più probabilmente saranno causate dal funzionamento di apparecchi elettrici, esistenti nei pressi della sua abitazione o verranno convogliate dalla linea di alimentazione. Nel primo caso occorrerebbe schermare i vari apparecchi elettrici fonte dei disturbi con adatti circuiti filtro, nel secondo sarebbe necessario adottare un filtro d'arrivo. Data la piccola potenza del suo ricevitore, ella non potrà ricevere molte stazioni oltre la locale; provi al riguardo ad usare un buon aereo esterno lungo 10-15 metri, isolato accuratamente all'estremità e fornito di discesa in cavo schermato.

RADIOABBONATA - Fabriano.

Posseggo da circa un anno un ricevitore a cinque valvole. Circa sette mesi fa per errore venne immessa nell'apparecchio una corrente 220 V. anzichè 125 V. come di consueto. L'apparecchio non funzionò più e fu rimandato al rappresentante, il quale, fatte le riparazioni, affermò di aver cambiato i due condensatori e una valvola del tipo 280 perchè bruciati e altre quattro valvole perchè esaurite. L'apparecchio fu inserito alla tensione di 220 V. per circa cinque minuti, in due riprese, e in nessuna delle due volte funzionò minimamente. Vorrei sapere se è possibile, data la immediata bruciatura dei condensatori e della prima valvola, se le altre valvole si possano essere esaurite per effetto dell'incidente di cui sopra.

Effettivamente le valvole del suo ricevitore si sono avariate, essendo stato l'apparecchio alimentato ad una tensione di 220 Volt anzichè a quella di 125 Volt prescritta.

A. ANSALDO - Genova.

Posseggo un apparecchio su cui sono montate le seguenti valvole: una 47 Radiotron, una PH 280 Philips, tre 224 Radiotron e due PH 235 Philips; desidererei conoscere se è possibile sostituire le valvole predette con altre di tipo più moderno, senza apportare modifiche al ricevitore. Desidererei anche sapere quale tipo di antenna esterna dovrei adottare per ottenere una migliore ricezione delle stazioni estere.

Non è possibile variare i tipi di valvole ora usate, senza apportare modifiche al ricevitore; sarà tutt'al più consigliabile di usare o tutte valvole Philips o tutte Radiotron, come dal seguente elenco: Philips: PH 280; PH 224 A; PH 235; PH 247. Radiotron: 80; 24 A; 35; 47. Ella potrà inoltre usare un aereo monofilare esterno lungo 15-20 metri, isolato accuratamente alle estremità con isolatori in porcellana; la discesa verrà effettuata con cavetto schermato o filo isolato in gomma.

Debbo confessarvi, cari lettori, che era nelle mie intenzioni di non dare seguito alla storia iniziata la settimana scorsa. Sarebbe stato un pesce d'aprile cucinato sotto l'aspetto di fiaba. Ma continuandola spero di farvi maggior dispetto, e quindi avanti!

Dunque eravamo rimasti con l'ovo di succiacapre trascinato ai piedi di Ser Faggino in quel modo che usano i topi quando rubano le ova. L'impresa era stata facilissima, poichè tale uccello non fa nido e si limita a deporre le proprie ova in una piccola conca del suolo. Ser Faggino, avuto quanto voleva, pose in libertà i due topacci e rimase solo con Spelacchione. Erano sotto un albero fiorito che poteva essere pero, ciliegio o melo a scelta di Spighetta. Ser Faggino alzò gli occhi al cielo come fa Primaverina quando pensa all'esame di Stato e lentamente toccando l'ovo con la mano disse:

— Voglio, posso e comando che di qui dentro esca un succiacapre adulto!

Crach! Il guscio si ruppe e sbucò fuori prima un'enorme bocca e poi un uccello terreo brutto brutto. Però utile, come ho detto, per la grande distruzione che fa di insetti crepuscolari. A noi è utile per continuare la storia.

— Comanda! Comanda! — sibilò l'uccello.

— Ecco. Tu devi volare immediatamente fino al Castello in cui c'è il Principe Maramao.

— So dov'è.

— Sì? E allora saprai che attorno scorre un'acqua.

— Lo so, Ser Faggino. Chiamasi il Rio Cheto od anche il Rio Spinoso.

— Benone! Tu vai al rio. Là ci sono certo di quelle bellissime libellule azzurre che volano danzando sull'acqua.

— Le conosco, caro Sere.

— Lo credo. Bada però che non devi mangiartele, ma catturarne molte, delicatamente.

— Le coglierò delicatamente.

— E le porterai qui.

— E le porterò qui.

— Va, dunque, alla svelta, altrimenti nemmeno oggi si finisce la storia!

A questa minaccia il succiacapre spiccò il volo. Si udì un curioso fischio; non era già prodotto dalle ali poichè quest'uccello ha il volo così silenzioso da paragonarsi a Torpedone quando vuole fare chiasso. Il fischio derivava dal fatto che il succiacapre vola a bocca aperta e l'aria vi produce un suono particolare. Tant'è che i francesi chiamano quest'uccello «ingoiavento». Pochi minuti dopo esso tornava a bocca chiusa e quando, calatosi ai piedi di Ser Faggino, l'aprì ne uscirono dozzine di libellule.

— Bei modi! — dissero queste. — Abbiamo le ali sgualcite come le lettere di Merlin Cacao buonanima.

Ma videro Ser Faggino e subito gli furono attorno festose.

— Smettetela, che mi fate il solletico al naso... Ecco... Epppcì!

— Salute, amico!

— Grazie, ma smettetela, mi raccomando.

Intanto il succiacapre andava e veniva con nuove catture. E presto fu attorno a Ser Faggino ed a Spelacchione un nugolo di libellule frementi.

— Senti, Ser Faggino. Se si va avanti di questo passo, tutti i topi del regno saranno divorati da Maramao prima che tu abbia trovato il modo di sbarazzarci di lui. Forse facevo meglio a cercare il fucile brevettato di Iris.

— Quale fucile?

— Eh, quello che accoppa d'infilata Socrate, Platone, Cartesio, Rousseau, Bacone, Livio, Cicerone ed una masnada di guastapagelle.

— Non parlarmi della discola Iris. Io mi valgo dei miei mezzi!

— Lo so; ma per applicarli ci vogliono pagine intere.

— Lascia fare a me. Ora, care libellule, vi attacco a questa berlina con i fili dell'epeira. Voi ci trasporterete al castello di Maramao.

— Benissimo, Ser Faggino — rispose la regina delle libellule. — Quando siamo catturate e poi lasciate libere ritorniamo al luogo in cui fummo prese, sempre che non sia troppo lontano.

Ser Faggino si lisciò la barba rimpiangendo, lui che aveva il cuoricino sensibile, di non poter fare altrettanto con quella cresciuta ai lettori.

— Le conosco bene le vostre abitudini. Dunque eccovi attaccate alla campanula-berlina; vi salgo dentro con Spelacchione e voi mi portate laggiù. Tu, succiacapre, sei libero di andartene. Addio.

Si udì un «frrrrr» prodotto da cento e cento ali azzurre. Mezz'ora dopo la berlina era sulla soglia del castello di Maramao.

— Ahimè! Io ho paura!...

— Sta zitto, Spelacchione. Dimmi invece: E' lontano di qui il regno dei topolini bianchi?

— Un cinque chilometri, ma...

— So quello che vuoi dire. Non temere. Ho voglia anche io di farla finita. A durarla nei dispetti si finisce per autoindispettirsi.

Toc, toc, toc. Ser Faggino bussò alla porta del castello.

— E tu, bestia verde, non tremare così! Ci sono io, se occorre.

— Avete un bel dire, voi; ma la mia pelle...

— Chi la vede la tua pelle? Zitto!

Il portone si aprì e venne fuori un gattaccio nero nero e brutto brutto, quantunque ci avesse più d'un baffo.

— Che muso, brrrr!

— Sta zitto, bestia verde.

— Che volete? — gnaulò il gattaccio.

— Si vuole il principe Maramao, ma alla svelta!

Il gattaccio soffiò peggio d'un radiofocolarista e scappò via. E venne il principe Maramao.

— Oh chi si vede! Il principe! Io sono Ser Faggino.

— Tanto dispiacere di fare la vostra conoscenza.

— Più tardi ve ne convincerete. Vedo che vi leccate i baffi. Facevate colazione?

— Sì. Mangiavo tre topolini di primo pelo.

Spelacchione tremò tutto. Ser Faggino gli pestò un callo di produzione nazionale. Poi continuò:

— E scusate, principe. Certo mangiate topi azzurri degni dei vostri nobili denti!

— Topi azzurri?! E chi li ha mai visti?

— Come?! Avete nel vostro regno topi azzurri e non li conoscete?

— Dite davvero?

— Se dico davvero! Topi per la mensa d'un re. Voi mangiate i topi bigi e neri. Un principe?! Mi fate pietà, scusate: mi fate pietà!

E pestò il callo seguente a Spelacchione.

— Pietàaaaa! — gridò costui.

Maramao rizzò i baffi al cielo.

— Topi azzurri per la mensa principesca. Nessuno me ne disse nulla! Ma dove sono?

Bice Piacentini

— Lo indicherà questo mio fedel servo vestito color verde-fifa. Venite con noi in questa regale berlina.

Maramao entrò nella berlina che s'era di molto ingrandita, fatta trasparente e d'un bell'azzurro cielo. Grazie al medesimo passava di lì un'anatra selvatica e all'ordine portò la berlina ai piedi del colle.

— E' qui — disse piano Spelacchione a Ser Faggino. Costui schiacciò la coda al topo.

— Ciuiiiii! — sibilò il disgraziato.

A quel grido sbucarono migliaia di topi bianchi che corsero attorno alla berlina. Annusarono e via come saette. Altri ne giunsero per tosto fuggire.

— Azzurri! — gridava Maramao sbalordito — son azzurri!

Lo stupore lo aveva sprofondato nella berlina. Ser Faggino guardò Spelacchione con un sorriso furbo. Infatti a traverso l'azzurro trasparente della berlina, i topi bianchi parevano del più bel celeste.

— Quelli sono i topi adatti ai denti d'un gatto principe e non i volgari topacci grigi e neri.

Al comando la berlina fu riportata al castello. Quando Maramao, riconquistata la sua agilità saltò fuori, pufff! la berlina scoppiò come un fungo vescia. Ser Faggino e Spelacchione erano scomparsi. Il principe Maramao ordinò immediatamente che gli portassero per pasto topi azzurri perchè soltanto quelli erano boccone da principe e non i brutti comuni topacci. Ma tutti i gatti ebbero un bel visitare il regno: di topi azzurri, nemmeno uno. Ed il principe voleva quelli assolutamente!

Una sera Spelacchione andò a cercare Ser Faggino nella sua buca.

— Buone novelle vi porto! Maramao ha tirato stamane le calzette!

— Saranno state calzette azzurre — rispose ridendo Ser Faggino.

— Questo non so. So che è morto di fame. Venite a vedere.

Ser Faggino seguì Spelacchione. In un angolo del bosco stava lungo e stecchito il fu principe Maramao ridotto ad uno scheletro ricoperto d'una brutta pelliccia arruffata. Giungevano dal cielo certi grossi insetti dal dorso duro, giallo e nero. Ser Faggino li riconobbe subito.

— Bravi necrofori! E' incredibile come da lungi avvertiate dove c'è lavoro per voi, becchini della natura!... Seppellite gli uccellini morti, i piccoli mammiferi e se il suolo è pietroso e non adatto vi cacciate sotto e puntando il dorso con le vostre forze riunite spingete la spoglia fino a che trovate un terreno friabile per sotterrarla ad un palmo o due di profondità.

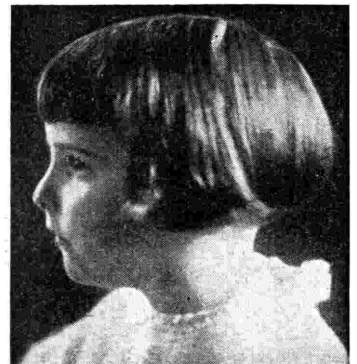
— Già — rispose il capo dei necrofori. — Noi sotterriamo infatti i cadaveri dei piccoli vertebrati che rimangono abbandonati in campagna. Ma tu lo sai, caro Sere, qual è il nostro scopo. Sotterrato l'animale vi deponiamo le nostre ova perchè le larve che ne esciranno trovino pasto abbondante. Il fu principe Maramao è così scheletrito che per noi non è compito grave di sotterrarlo. Chi passerà di qui domattina troverà il suolo spianato e non si accorgerà che qui sotto è finito ingloriosamente il gatto che voleva i sorci azzurri. Però sei stato tu, birba d'un Sere, a provocare questa triste fine.

Ser Faggino sorrise e, salutati i becchini, se n'andò con Spelacchione.

— Vedi, amico topo. Nella vita è così. Ci sono tanti che potrebbero vivere lieti e tranquilli, eppure no. Vogliono i topi azzurri che nessuno può dare.

— Ho capito, Ser Faggino. Tu vorresti dalla storia del principe Maramao cavarci una morale.

— Forse non hai torto, ma che vuoi, Spelacchione, credo sia meglio non farlo. E' probabile che, stampata, nessuna la leggerebbe. Ora rientro nella mia buca... Buona sera.

La storia del gatto che voleva i topi azzurri è finita. Nella medesima ho fatto entrare di straforo nomi di vari radiofocolaristi e, secondo al solito, questo... favoritismo potrebbe suscitare gelosie. Desidero saperlo, poichè se così fosse scriverei tante e tante storie in modo da cacciarvi dentro i nomi di tutti!! Ma è probabile che a giungere fino in fondo della presente storia non ci sia che il disgraziato che deve comporla in caratteri tipografici. E nemmeno per questo buon amico può servire la morale della fiaba del principe Maramao: non è di quelli che sognino i topi azzurri. Al compositore tipografo basterebbe la realtà d'una scrittura leggibile ed un manoscritto che, il Cielo scampi e liberi, non porti la firma di

BAFFO DI GATTO.

CASA, MAMMA E BAMBINI

carignano

UN CONCORSO

Concorso: parola grave di batticuori! Notti passate a studiare, esami, competizioni, ansie, fate morgane di trionfi, realtà di delusioni... Ebbene, stavolta niente di tutto questo. Il concorso è indetto nel mondo delle massaie; e se lo studio sarà pieno di ardore, non turberà però i quieti sonni.

Invece d'una stanza tappezzata di grigi scaffali, una chiara cucina. Invece d'una scrivania piena di libri febbrilmente consultati in mezzo alla cenere d'inquiete sigarette, una tavola su cui posa un piccolo esercito di barattoli. Invece d'una povera testa insonnolita, una mente tutta aperta all'inventiva.

Perchè si tratta, niente di meno, d'inventare, di comporre sei ricette di cucina — nuove, quindi inedite, parto di un fervido cervello e di una non comune sapienza gastronomica — per utilizzare nel miglior modo i pomodori sbucciati conservati in scatole da una grande Casa di conserve alimentari.

Lì per lì si sorride. Bella forza! Chi non adopra pomodori? C'è forse una casa in Italia dove il più gaio prodotto dell'orto non rosseggi sulla tavola, ad ogni stagione, ogni giorno, qualunque sia la mensa? C'è forse una massaia che non sappia ridurlo in antipasti festosi, in sapidi condimenti, in variopinte insalate, in salse dense dissimulanti le fette e le palline di carne? L'orgia dei pomodori freschi dura dalla prima estate agli ultimi giorni d'autunno. Poi... poi, se pure non anche durante l'estate, tanto sono sbrigative, condensate, gustose, bisogna ricorrere alle provvidenziali conserve. Il pomodoro gode fra tutti gli ortaggi d'un raro privilegio: esso non abbandona alla cottura i suoi preziosi salutari elementi: le vitamine, dalla misteriosa ma innegabile influenza, un potere dissolvente che combatte validamente l'acido urico. Ed ecco riprendere l'orgia del pomodoro conservato: in poltiglia densa, profumata da una foglia di basilico ad ogni barattolo; ma meglio d'ogni altro mezzo, posto fresco e sbucciato in iscatole, dove serba colore, odore, sostanza, al punto da dar l'illusione di coglierlo dalla pianta in pieno inverno.

La fantasia delle cuoche non ha quindi da subire periodi di stasi, e il ghiotto raffinato non ha da accorgersi, a tavola, che fuori c'è la neve. Riso col pomodoro, pasta asciutta con la *pomarola*, carne alla pizzaiola dove il rosso della salsa si sposa al verde d'un trito di prezzemolo fresco, e cento e cento ricette che in grazia del pomodoro conservato non sono più estive di quanto siano invernali.

Dunque, un concorso di ricette per utilizzare i pomodori sbucciati non può essere difficoltoso! Ahimè, che vi è un punto imbarazzante: l'obbligo dell'invenzione, dell'inedito; tanto più imbarazzante quanto appunto più frequente e generalizzato l'uso.

Si daranno per vinte le massaie? Confesseranno desolate a se stesse che come nulla vi è di nuovo sotto il sole, nulla più vi è di nuovo in fatto di pomodori?

Sono certa di no. Infatti, già sta arrivando alla grande Casa una pioggia di ricette. Deve essere interessante e divertente il leggerle, e magari il provarle. Ma più mi piacerebbe assistere alle diverse elaborazioni. Pomodori sbucciati... Pomodori sbucciati... Non bisogna ridurli in salsa (infatti, perchè allora si darebbero la pena di conservarli interi?!); bisogna valorizzare la loro bella preparazione, la loro freschezza, il loro estivo sapore; bisogna trovar loro degli alimenti integrativi, a cui essi facciano da complemento e da condimento: che so io, piselli o fagiolini o peperoni di scatola; e ova, e carne, e pasta, e riso... e che da tutto questo «*niente-di-nuovo-sotto-il-sole*» nasca la vivanda nuova; nuova nella combinazione dei sapori, nuova nell'aspetto, nuova negli annali della cucina!

C'è davvero di che prendersi la testa fra le mani come davanti a un quesito algebrico. Altro che sorridere come di cosa presto risolta! Eppure le massaie non vi rinunciano. Ne va di mezzo l'amor proprio... e ne andrebbe di mezzo uno dei vistosi premi che la Casa ha messi in palio. Dei biglietti da mille e da cento, sapete, delle cassette piene di conserve deliziose!

C'è il solito scettico che si domanda come possa convenire a una Casa produttrice un simile scialo pubblicitario. Bisogna anzitutto considerare che nessuna Casa rischierebbe dei capitali per raccomandare un prodotto mediocre, il quale ben presto sarebbe dal pubblico riconosciuto tale, risolvendo in danno la produzione stessa e le spese pubblicitarie. Solo un prodotto ottimo merita d'essere lanciato e di affermarsi a traverso mezzi pubblicitari grandiosi. Inoltre, esiste la molla dell'orgoglio nazionale, che spinge a far sì che in ogni casa, dalla ricca alla modesta, si provi il prodotto-prodigio meno noto ancora della conserva, e tuttavia superiore alla conserva stessa. Come ce lo devono invidiare i paesi nordici!

Ma non ultimo benefico risultato del concorso è quello di incitare alla ricerca del nuovo, di destare la cuoca impigrita nella consuetudine, di risvegliare l'interessamento generale — sia pure anche a causa dei premi vistosi — affinchè tutti sappiano quanto di buono, di bello, di abbondante, di ben preparato sanno produrre fabbriche nostre, i cui perfetti macchinari e i cui sistemi di lavorazione nulla più hanno da invidiare all'estero, ma hanno da farsi invidiare.

Avanti dunque, massaie!

LIDIA MORELLI.

LE DISPEPSIE INFANTILI

Nella prima infanzia l'apparato digerente è indubbiamente sottoposto ad un formidabile sforzo: se si pensa che il lattante può assumere nelle 24 ore tanto cibo quanto è il quinto del suo peso corporeo, noi possiamo immaginare quale sia il lavorio di digestione a cui viene sottoposto lo stomaco e l'intestino del bambino e possiamo comprendere quanto frequenti ed importanti siano le turbe gastro-intestinali, e quanto sia doveroso il conoscerle e combatterle, poichè esse vanno ad ingrossare e non poco la triste cifra della mortalità infantile nel primo anno di vita.

La dispepsia acuta è relativamente forma meno grave: si stabilisce all'improvviso, in seguito all'ingestione di qualche cibo incongruo, oppure più lentamente, in soggetti più resistenti e che da tempo vengono male alimentati, è caratterizzata dalla triade seguente di sintomi: febbre, disturbi intestinali e rapida diminuzione di peso del bimbo.

Il bambino diventa pallido, agitato, insonne, grida di continuo, ha sete intensa, lingua impaniata, dolori forti alla regione gastrica: se non si interviene in tempo, nei modi che indicheremo, e specialmente se si persiste negli errori dietetici, si passerà ben presto dal quadro descritto della semplice dispepsia acuta a quello ben più grave della gastroenterite acuta.

Ai tre sintomi principali descritti si aggiungeranno quelli a carico del sistema nervoso ed il collasso.

Il bambino diventa sempre più pallido, con occhi incavati, grida, ha completa apatia, respiro affannoso, orina scarsa che spesso contiene albumina e zucchero.

Il piccolo organismo, anche per le copiose perdite acquose, rapidamente si prosciuga, la lingua diventa arida, la pelle perde la sua elasticità consueta, le fontanelle nei bimbi piccoli si deprimono, la respirazione si fa difficile, il polso piccolo, irregolare: spesso il piccolo malatino cade in coma: da questo alla morte è breve il passo.

Una terza forma di disturbo gastrico infantile, meno grave e sopratutto meno clamorosa della precedente, è la gastroenterite infettiva: essa si inizia con inappetenza, malessere generale e febbre che andrà via via aumentando: il decorso di questa forma è lungo e la malattia può durare anche parecchie settimane.

La guarigione è lenta e graduale.

La cura di queste forme dispeptiche infantili consiste prima di tutto nella sospensione completa ed assoluta della alimentazione per 12, 24, 48 ore a seconda della gravità del caso, eseguendo quella che si chiama dieta idrica, somministrando al bimbo solo acqua (o acqua minerale, o acqua bollita, con zucchero e limone): la quantità di acqua che si potrà dare nelle 24 ore sarà di circa 150 grammi ogni chilogrammo di peso del bimbo.

Se il piccino sarà molto depresso, si potrà dare un leggero infuso di tè con l'aggiunta di qualche goccia di adrenalina.

Se la febbre è molto elevata ed il bimbo molto agitato, gioverà un bagno tiepido prolungato a 37 gradi, della durata di un quarto d'ora. In caso di depressione forte del bimbo, gioveranno le piccole ipodermoclisi con adrenalina; come eccitante si potranno dare da 5 a 10 goccie di cognac.

Passato il disturbo acuto si farà una rialimentazione molto graduale, al seno materno quando è possibile, oppure con latte diluito e con lievi dosi di farine se il bimbo è già svezzato.

Gioveranno i fermenti lattici a patto che diano garanzia di essere veramente vivi.

La forma tossi-infettiva cui accennavo richiede in primo tempo le stesse cure, a cui vanno aggiunte la più scrupolosa disinfezione degli ambienti, degli utensili, ecc. e la quasi sterilità dei cibi e delle bevande.

Anche qui è necessario che il bimbo sia sostenuto a mezzo di tonici ed alimentato con abbondante somministrazione di liquido per prevenire la disidratazione.

Nella convalescenza sarà molto sorvegliata l'alimentazione, praticata gradualmente e con cibi adatti all'età del piccolo paziente.

La miglior profilassi di queste forme dispeptiche della prima infanzia sarà sempre l'allattamento materno: le statistiche dimostrano che gli allattati al seno sono molto meno esposti ai pericoli di queste forme gastro-intestinali.

Qualora si debba ricorrere ad un allattamento mercenario od artificiale, non sarà mai abbastanza raccomandata la vigile e continua sorveglianza materna a che tutto proceda regolarmente e non vengano somministrati per qualsiasi ragione cibi incongrui alle piccole fragili creature.

Dott. E. SAN PIETRO.

PICCOLA POSTA

Un'abbonata di Milano. — I suoi disturbi sono certamente dipendenti da turbe nervose. Ad ogni modo ella dovrà continuare il regime intrapreso, lasciare il latte se è mal tollerato ed eventualmente sostituirlo con latticini freschi non fermentati. Faccia poi una lunga cura di Idralepsal alla dose di due cucchiai al giorno.

Mamma inquieta. — La cura idrica nelle forme di gastroenterite infantile ella può utilmente praticarla con Salitina M. A. la quale ha il vantaggio di essere anche alcalina e di prevenire perciò le acidosi frequenti in dette forme.

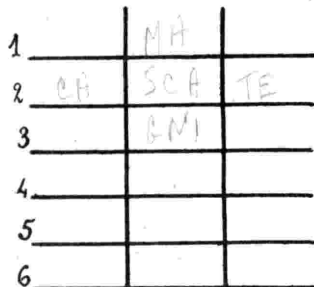
Pioniere toscano. — La cura realmente efficace nelle forme di diabete, oltre alla cura dietetica è certamente quella insulinica; detta cura però va fatta esclusivamente per iniezioni e deve essere prescritta, dosata e sorvegliata dal medico curante dopo gli opportuni esami clinici.

E. S. P.

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 15

Cinque scatole di cioccolatini "Perugina", Cinque cassette di specialità "Buitoni",

CA - CA - CA - CA - CA' - GNI - MA - NO - NOT - PI PO - SCA - STO - TA - TE - TE - TO - TO -

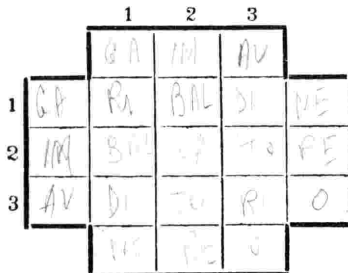
Con le sillabe date formare tante parole quante sono le definizioni e sistemarle una per casella. Nella soluzione è da tener presente che ogni parola ha in comune una sillaba con quella che la precede. Se la soluzione sarà esatta, le sillabe della colonna centrale, lette dall'alto in basso, daranno il nome di un compositore e di una delle sue opere.

1. Lo sono tutti i cosmetici — **2.** Celebri quelle del Niagara — **3.** Grazioso e piccolo cane... — **4.** Errore, sbaglio madornale — **5.** Può essere a remi od a motore — **6.** Ufficio pubblico per le... case.

Le soluzioni del Gioco a Premio N. 15 debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino, entro sabato 13 aprile, scritte su semplice cartolina postale. Per concorrere ai premi è sufficente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

TRIANGOLO MAGICO

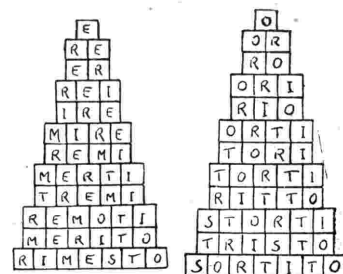
1. Rinvenire — **2.** Prendere qualcosa, senza chiedere permesso — **3.** Lo è il signore panciuto — **4.** Può essere per fiori — **5.** Coniugazione del contadino — **6.** Capo — **7.** La fine ed il principio dell'essere.

CROCE SILLABICA

1. Lo sono state tutte le Camicie Rosse — **2.** Operaio addetto alla spedizione — **3.** Lo trovi presso ogni stazione radiofonica trasmittente.

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: **2.** Nascondiglio degli animali — **5.** Cambiò posto ad una cosa — **8.** Lo è il bue, ad esempio — **10.** Potere affascinante — **11.** Saluto — **12.** Lettere dall'asola — **13.** Regione africana — **16.** Un po'... molto di contatto — **17.** Tre quarti d'orto — **18.** Preposizione.

VERTICALI: **1.** La trovi nelle polveriere — **2.** Un po' timidi — **3.** Materia refrattaria al calore — **4.** Negazione — **5.** L'ha il tamburo — **6.** Lettere del sano — **7.** Il contrario di osate — **8.** Signorotto africano — **9.** La prima donna — **14.** Misura inglese — **15.** Mezza sete.

SOLUZIONI GIOCHI PRECEDENTI

GIOCO A PREMIO N. 13

Tra i numerosissimi solutori i cinque premi offerti dalla « Perugina » sono stati assegnati a Vera Genovesi, Castello 1609, Venezia; Costanza Vanni, via Entraque, 11, Torino; Elina Schena in Faccini, San Leonardo, Calle S. Antonio 1568, Venezia; Prof. G. Fiorini, Suzzara (Mantova); Gennaro Rippa, via Camoldolilli 2, Napoli.

I cinque premi offerti dalla Ditta « Buitoni », sono stati assegnati a Elisa Forte, Casalmaggiore (Cremona); dott. Elia Cesare, corso Re Umberto 88, Torino; Geom. Gino Feldmann, Borgo Felino 63, Parma; Alberto Raia, corso Umberto 11, Capodichino (Napoli) e Emilio Rodegher, via Vittorio Emanuele n. 8, Rho (Milano).

L'invio dei premi sarà fatto direttamente dalla Società « Buitoni » e « Perugina ».

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

Kc.	m.	NOME	kW.	Graduazione
155	1935	Kaunas (Lituania)	7	
160	1875	Brasov (Romania)	20	
»	»	Huizen (Olanda)	50	
166	1807	Lehti (Finlandia)	40	
174	1724	Mosca I (U.R.S.S.)	500	
182	1648	Radio Parigi (Francia)	75	
191	1571	Koenigswusterhausen (Ger.)	60	
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150	
208	1442	Minsk (U.R.S.S.)	35	
»	»	Reykjavik (Islanda)	16	
215	1395	Parigi T. E. (Francia)	13	
216	1389	Motala (Svezia)	30	
217,5	1379	Novosibirsk (U.R.S.S.)	100	
224	1339	Varsavia I (Polonia)	120	
230	1304	Lussemburgo	150	
232	1293	Kharkov (U.R.S.S.)	20	
238	1261	Kalundborg (Danimarca)	60	
245	1224	Leningrado (U.R.S.S.)	100	
260	1154	Oslo (Norvegia)	60	
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.)	100	
401	748	Mosca III (U.R.S.S.)	100	
519	578	Hamar (Norvegia)	0,7	
»	»	Innsbruck (Austria)	0,5	
527	569,3	Lubiana (Jugoslavia)	5	
536	559,7	Vilna (Polonia)	16	
»	»	**BOLZANO**	1	
546	549,5	Budapest I (Ungheria)	120	
556	539,6	Beromünster (Svizzera)	100	
565	531	Athlone (Stato lib. d'Irl.)	60	
»	»	**PALERMO**	3	
574	522,6	Stoccarda (Germania)	100	
583	514,6	Riga (Lettonia)	15	
»	»	Grenoble (Francia)	15	
592	506,8	Vienna (Austria)	100	
601	499,2	Sundsval (Svezia)	10	
»	»	Rabat (Marocco)	25	
610	491,8	**FIRENZE**	20	
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15	
»	»	Cairo (Egitto)	20	
629	476,9	Trondheim (Norvegia)	20	
»	»	Lisbona (Portogallo)	15	
638	470,2	Praga I (Cecoslovacchia)	120	
648	463	Lyon-la-Doua (Francia)	15	
658	455,9	Colonia (Germania)	100	
668	449,1	North Regional (Inghilt.)	50	
677	443,1	Sottens (Svizzera)	25	
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	2,5	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia)	7	
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55	
713	420,8	**ROMA I**	50	
722	415,5	Kiev (U.R.S.S.)	36	
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20	
»	»	Siviglia (Spagna)	1,5	
740	405,4	Monaco di Baviera (Ger.)	100	
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Francia)	5	
758	395,8	Katowice (Polonia)	12	
767	391,1	Scottish Regional (Inghilt.)	50	
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Francia)	2	
785	382,2	Lipsia (Germania)	120	
795	377,4	Leopoli (Polonia)	16	
»	»	Barcellona (Spagna)	5	
804	373,1	West Regional (Inghilterra)	50	
814	368,6	**MILANO I**	50	
823	364,5	Bucarest I (Romania)	12	
832	360,6	Mosca IV (U.R.S.S.)	100	
841	356,7	Berlino (Germania)	100	
850	352,9	Bergen (Norvegia)	1	
»	»	Valencia (Spagna)	1,5	
859	349,2	Strasburgo (Francia)	35	
»	»	Sebastopoli (U.R.S.S.)	10	
868	345,6	Poznan (Polonia)	16	
877	342,1	London Regional (Inghilt.)	50	
886	338,6	Graz (Austria)	7	
895	335,2	Helsinki (Finlandia)	10	
904	331,9	Amburgo (Germania)	100	
»	»	Limoges P.T.T. (Francia)	0,5	
913	328,6	Tolosa (Francia)	60	
922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32	
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	
941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
»	»	Göteborg (Svezia)	10	
950	315,8	Breslavia (Germania)	100	
959	312,8	Parigi P.P. (Francia)	60	
968	309,9	Odessa (U.R.S.S.)	10	
977	307,1	Belfast (Inghilterra)	1	
986	304,3	**GENOVA**	10	
»	»	Torun (Polonia)	24	
995	301,5	Hilversum (Olanda)	20	
1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5	
1013	296,2	Midland Regional (Inghilt.)	50	
1022	293,5	Barcellona EAJ 15 (Spag.)	3	
»	»	Cracovia (Polonia)	2	
1031	291	Koenigsberg (Germania)	17	
1040	288,5	Rennes P.T.T. (Francia)	40	
1050	285,7	Scottish National (Ingh.)	50	
1059	283,3	**BARI**	20	
1068	280,9	Tiraspol (U.R.S.S.)	4	
1077	278,6	Bordeaux Lafayette (Fr.)	12	
1086	276,2	Falun (Svezia)	2	
»	»	Zagabria (Jugoslavia)	0,7	
1095	274	Madrid (Spagna)	7	
1104	271,7	**NAPOLI**	1,5	
»	»	Madona (Lettonia)	50	
1113	269,5	Moravska-Ostrava (Cecosl.)	11,2	
1122	267,4	Newcastle (Inghilterra)	1	
»	»	Nyiregyhaza (Ungheria)	6,25	
1131	265,3	Hörby (Svezia)	10	
1140	263,2	**TORINO I**	7	
1149	261,1	London National (Inghilt.)	20	
»	»	West National (Inghilt.)	20	
»	»	North National (Inghilt.)	20	
1158	259,1	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6	
1167	257,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	
1176	255,1	Copenaghen (Danimarca)	10	
1195	251	Francoforte (Germania)	17	
»	»	Treviri (Germania)	2	
»	»	Cassel (Germania)	1,5	
»	»	Friburgo in Bresg. (Ger.)	5	
»	»	Kaiserslautern (Germania)	1,5	
1204	249,2	Praga II (Cecoslovacchia)	5	
1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia)	5	
1222	245,5	**TRIESTE**	10	
1231	243,7	Gleiwitz (Germania)	5	
1249	240,2	Nizza-Juan-les-Pins	2	
1258	238,5	S. Sebastiano (Spagna)	3	
»	»	**ROMA III**	1	
1267	236,8	Norimberga (Germania)	2	
1285	233,5	Aberdeen (Inghilterra)	1	
1294	231,8	Linz (Austria)	0,5	
»	»	Klagenfurt (Austria)	4,2	
1303	230,2	Danzica (Città libera)	0,5	
1312	228,7	Malmö (Svezia)	1,25	
1330	225,6	Hannover (Germania)	1,5	
»	»	Brema (Germania)	1,5	
»	»	Flensburg (Germania)	1,5	
1339	224	Montpellier (Francia)	5	
1357	221,1	**MILANO II**	4	
1366	219,6	**TORINO II**	0,2	
1384	216,8	Varsavia II (Polonia)	2	
1393	215,4	Radio-Lione (Francia)	5	
1411	212,6	Stazioni portoghesi	2	
1429	209,9	Beziers (Francia)	1,5	
1456	206	Radio-Normandie	10	

STAZIONI A ONDE CORTE

Kc.	m.	NOME	Nominativo	kW.
4273	70,20	Chabarowsk (U.R.S.S.)	RV 15	20
5968	50,27	Città del Vaticano	HBJ	10
6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RW 59	20
6005	49,96	Montreal (Canadà)	VE 9 DR	2,5
6020	49,83	Zeesen (Germania)	DJC	5
6040	49,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
6050	49,59	Daventry (Inghilt.)	GSA	20
6060	49,50	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	10
6060	49,50	Nairobi (Afr. or. ingl.)	VQ 7 LO	0,5
6060	49,50	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
6060	49,50	Skamleback (Danim.)	OXY	0,5
6080	49,34	La Paz (Bolivia)	C. P. 5	10
6080	49,34	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5
6093	49,25	**ROMA**	2 RO	25
6095	49,22	Bowmanville (Canadà)	VE 9 GW	0,5
6100	49,18	Chicago (S. U.)	W 9 XF	10
6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	15
6109	49,10	Calcutta (India brit.)	VUC	0,5
6112	49,08	Caracas (Venezuela)	YV 1 BC	0,2
6120	49,02	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
6140	48,86	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
6425	46,69	Bound Brook (S. U.)	W 3 XL	18
6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.)	RW 72	10
9510	31,55	Daventry (Inghilt.)	GSB	20
9510	31,55	Melbourne (Australia)	VK 3 ME	3
9530	31,48	Schenectady (S. U.)	W 2 XAF	40
9540	31,45	Zeesen (Germania)	DJN	5
9560	31,38	Zeesen (Germania)	DJA	5
9570	31,35	Springfield (S. U.)	W 1 XAZ	10
9580	31,32	Daventry (Inghilt.)	GSC	20
9590	31,28	Sydney (Australia)	VK 2 ME	20
9590	31,28	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
9595	31,27	Lega d. Naz. (Svizz.)	HBL	20
9635	31,13	**ROMA**	2 RO	25
9860	30,43	Madrid (Spagna)	EAQ	20
10330	29,04	Ruysselede (Belgio)		9
11705	25,63	Radio Coloniale (Fr.)	FYA	10
11715	25,60	Winnipeg (Canadà)	VE 9 JR	2
11730	25,57	Huizen (Olanda)	PHI	23
11750	25,53	Daventry (Inghilt.)	GSD	20
11770	25,49	Zeesen (Germania)	DJD	5
11790	25,45	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
11810	25,40	**ROMA**	2 RO	25
11830	25,36	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
11860	25,29	Daventry (Inghilt.)	GSE	20
11870	25,27	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
11880	25,23	Radio Coloniale (Fr.)	FYA	10
12000	25,00	Mosca (U.R.S.S.)	RNE	20
12825	23,39	Rabat (Marocco)	CNR	10
15120	19,84	Città del Vaticano	HVJ	10
15140	19,82	Daventry (Inghilt.)	GSF	15
15200	19,74	Zeesen (Germania)	DJB	5
15210	19,72	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
15243	19,68	Radio Coloniale (Fr.)	FYA	10
15250	19,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
15270	19,64	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
15280	19,63	Zeesen (Germania)	DJQ	5
15330	19,56	Schenectady (S. U.)	W 2 XAD	20
17780	16,87	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	15
17790	16,86	Daventry (Inghilt.)	GSG	15

La potenza delle stazioni è indicata dai kW. sull'antenna in assenza di modulazione

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

Direttore responsabile. GIGI MICHELOTTI
Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino